



5

# SCUBIMONDO™

SUSSIDIARIO PER LA SCUOLA PRIMARIA BILINGUE

**Nuova Edizione!**  
[www.scubimondo.org](http://www.scubimondo.org)

  
VALORE ITALIANO™

**Lilamé™**  


# SCUBIMONDO

SCUBIMONDO™ *Sussidiario per la Scuola Primaria Bilingue*

## LIBRO 5

*Autori  
in ordine alfabetico*

Fanny Cativa  
Dora Melchiorre  
Graciela Montero  
Patricia Ossola  
Horacio Juan Sachetto

*Copertina e Disegnino™  
Christian Mirra*

  
VALORE ITALIANO  
**Lilamé**  


SCUBIMONDO

## Ringraziamenti

Per il sostegno e l'attenzione al tema "Italia" ed "italianità" si ringraziano:

*L'Ambasciatore d'Italia in Uruguay S.E. Massimo Andrea Leggeri, il Dirigente Scolastico del Consolato d'Italia a Montevideo Dott. Sergio Colella; il Console Generale d'Italia in Córdoba - Argentina Dr. Andrea Luca Lepore. Le Ispettrici e le Direttrici delle scuole statali nel cui curriculum è compreso l'insegnamento della Lingua Italiana di Montevideo, Melo, San José de Mayo, Trinidad e Flores (Uruguay).*

Per il costante apporto di osservazioni e suggerimenti si ringraziano:

*Il personale Direttivo e docente di tutte le scuole del Distretto di Córdoba e di Salta (Argentina) coinvolte nel Progetto Scubimondo, gli alunni ed i loro genitori.*

Per aver costantemente donato i loro disegni, le loro fotografie e soprattutto il loro entusiasmo:

*Maria Rosaria Abbati, Danilo Amelio, Imma e Michela Cafiero, Patrizia D'Anna, Christian De Gennaro, Giovanni De Matteo, Alessandra Del Giudice, Lucia Franco, Matteo Fraternali, Lorenzo Grippa, Martina Iaccarino, Mario Iannario, Emilia Iliade, Andria Maistrini, Annalisa Marfuggi, Eleonora Migliavacca, Francesca Olivieri, Valerio Perroni, Andrea Picone, Simone Reckhaus, Mattia Ruggiero, Giorgio Saulino, Lorenzo Striano, Ludovica Viscardi e tutti i loro genitori. Claudia Emma, Gabriele e Francesca Melchiorre, Alessandra D'Alessio, Marta Mittiga, Marco Lastilla, Carla Orata, Oriana Russo, Martina ed Ivana Cataldo, Nausicaa e Naomi Stella.*

*"Si accorse dunque, dopo poco che viveva in manicomio, il figlio del farmacista che i matti non erano per lui mistero ma con estrema facilità s'impadroniva del loro pazzo pensiero tanto da poter discorrere la loro lingua, cosa rarissima, tanto che il pazzo, come ho detto, alcune volte si ferma, come vinto, e sbalordito, e poi si riprende il suo pensiero, riprende il suo cammino di matto, ma nonostante, nonostante, chissà mai?"*

Mario Tobino, *Il figlio del farmacista*

## Indice generale

Italiano	p. 5
Storia	p. 59
Geografia	p. 105
Matematica	p. 143
Geometria	p. 177
Scienze	p. 197





Occhio alla lingua



Comincia tu



I miei appunti



Attività



Lavoro di gruppo



Ho imparato



Studiamo insieme



Compiti a casa



Attività manuali



Rifletti



**PDF** Attività e materiali in rete

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)

# ITALIANO

Raccontarsi	p. 5
Le mie vacanze estive	p. 6
Una giornata incredibile	p. 11
Altri modi di raccontarsi	p. 15
Il diario personale	p. 16
Viaggio nel mito	p. 20
Il viaggio di Enea – prima puntata	p. 23
Il viaggio di Enea – seconda puntata	p. 25
Scrittori si diventa	p. 28
Scrivere...in giallo	p. 31
Il vetro rotto	p. 32
Scrivere in rosa	p. 38
Nel regno di Fantàsia	p. 39
Bastian incontra la principessa bambina	p. 40
Dalla fantasia...allo spazio	p. 43
E tu...come la pensi?	p. 45
Informarsi per crescere	p. 49
Noi siamo poesia	p. 53
Grandi poeti sognano il futuro	p. 56

# RACCONTARSI

## Ricordi d'estate

L'estate è finita, anche se fa ancora tanto caldo. Anna è tornata a scuola. Prima dell'estate la sua maestra le aveva dato un foglio da riempire per documentare le sue vacanze: è stato un lavoro divertente ed Anna non vede l'ora di mostrarlo a tutti...ma è anche curiosa di vedere come sarà quello dei suoi compagni...  
E tu? Vuoi saperne di più sulle sue vacanze?

### DESTINAZIONE

Campeggio "La Primula" Palinuro (SALERNO)

### IL VIAGGIO

Partenza: 2 agosto

Durata: circa 5 ore

Mezzo di trasporto: macchina

Persone che viaggiano con te: *mia madre, mio padre, mio fratello piccolo*

### IMMAGINI DEL LUOGO IN CUI HAI TRASCORSO LE VACANZE



### UN PIATTO CARATTERISTICO



Spaghetti alle vongole

### UN LUOGO SPECIALE DA VISITARE



Borgo medioevale di Pisciotta



## Le mie vacanze estive

Finalmente era arrivato il due agosto: il giorno della partenza per il mare!

Io e mio fratello eravamo ancora mezzi addormentati, perché era molto presto, ma papà aveva detto che potevamo continuare a dormire anche durante il viaggio. La macchina era carica di valigie: a guardarla sembrava che stessimo facendo un trasloco e non una vacanza! Eravamo diretti in un posto di mare, Palinuro, nel parco Nazionale del Cilento. Papà aveva prenotato un bungalow in un campeggio proprio sul mare, così potevamo raggiungere facilmente la spiaggia. Non ricordo molto del viaggio, perché ho dormito tutto il tempo, ma non posso dimenticare l'azzurro del cielo e del mare che ho visto appena siamo arrivati! Era incredibile! Il campeggio non era molto grande, ma era molto affollato ed è stato facile fare amicizia con tutti. Naturalmente siamo corsi subito in spiaggia a fare il bagno. L'acqua era abbastanza fredda, ma è stato bellissimo: mi sentivo libera e felice. Dopo pranzo e dopo un riposino sono stata al bar del campeggio, dove c'era anche un tavolo da ping pong, l'altalena, uno scivolo e dei tavolini dove potersi sedere a mangiare un gelato. Ho subito comprato una cartolina con un bel tramonto per la mia amica Roberta che è una romantica e ne fa la collezione. Mentre mangiavo un gelato il proprietario del campeggio mi ha detto che il nome del posto "La primula" è stato scelto per indicare un fiorellino giallo tipico di quelle zone, così tipico che è anche il simbolo del Parco Nazionale del Cilento. Mentre parlava io lo guardavo in modo un po' strano così ha capito che non sapevo cosa fosse un parco nazionale e lui mi ha spiegato che è una zona in cui la natura è protetta. Mi ha poi consigliato di assaggiare i famosi spaghetti con le vongole e di chiedere ai miei genitori di portarmi a fare qualche escursione nei dintorni. Mi ha anche detto che nel campeggio si organizzavano escursioni con guide esperte del parco e che ce ne sarebbe stata una al borgo medioevale di Pisciotta che non dovevo proprio perdermi!

Lo sapevo fin dal primo giorno che le mie vacanze sarebbero state fantastiche!



### Analizza il testo

Chi sta raccontando questa esperienza?

Guarda i verbi: quale persona usa in prevalenza? Perché?

Prova ad individuare le parti che corrispondono ai riquadri della pagina precedente.







## I tempi composti del Modo Indicativo

Leggi il primo pezzettino tratto dalla lettura a pag. 7, puoi notare che ci sono dei verbi evidenziati in giallo...

*Finalmente **era arrivato** il due agosto: il giorno della partenza per il mare! Io e mio fratello eravamo ancora mezzi addormentati, perché era molto presto, ma papà **aveva detto** che potevamo continuare a dormire anche durante il viaggio. La macchina era carica di valigie: a guardarla sembravano le valigie di un trasloco e non di una vacanza!*

Era arrivato / Aveva detto - Che cosa noti? Da quante parole è formato ognuno di questi verbi?

Hai già studiato che presente, imperfetto, passato remoto e futuro sono tempi **semplici**. Hai studiato che si chiamano così perché ogni voce verbale è costituita da **una sola parola**.

Ci sono altre voci **verbali**, come quelle che hai trovato in questo pezzettino di testo, che sono composte da **due parole**: sono le voci di tempi verbali che si chiamano **tempi composti**.

Osserva:

- nel primo verbo **era arrivato**, il primo pezzettino è una voce del verbo essere,
- nel secondo verbo **aveva detto** il primo pezzettino è una voce del verbo avere

I verbi essere ed avere **aiutano** gli altri verbi a formare i tempi composti: ora hai scoperto cosa significa che **essere** ed **avere** sono **verbi ausiliari**.

Ma quali sono questi tempi composti e come si formano?

Il primo è il **Passato Prossimo**.

La parola Prossimo in italiano significa vicino, perché l'azione espressa da questo tempo verbale è molto vicina al presente. Per formarlo si usa il tempo presente del verbo avere (o essere) ed il participio passato. Come si forma il **Participio passato**?

Il **Participio passato** si forma aggiungendo le desinenze **-ato** per la prima coniugazione, **-uto** per la seconda coniugazione o **-ito** per la terza coniugazione, alle radici verbali.

### MODO INDICATIVO – TEMPI COMPOSTI

#### PASSATO PROSSIMO

Verbo amare	Verbo Temere	Verbo dormire
Io ho amato	Io ho temuto	Io ho dormito
Tu hai amato	Tu ha temuto	Tu hai dormito
Lui/Lei ha amato	Lui/Lei ha temuto	Lui/Lei ha dormito
Noi abbiamo amato	Noi abbiamo temuto	Noi abbiamo dormito
Voi avete amato	Voi avete temuto	Voi avete dormito
Essi/Loro hanno amato	Essi/Loro hanno temuto	Essi/Loro hanno dormito

Anche gli altri tempi composti si formano nello stesso modo:

- Il **trapassato prossimo** con l'imperfetto del verbo avere (o essere) e il participio passato
- Il **trapassato remoto** con il passato remoto del verbo avere (o essere) e il participio passato
- Il **futuro anteriore** con il futuro semplice del verbo avere (o essere) e il participio passato.

### MODO INDICATIVO - TEMPI COMPOSTI

Verbo amare	Verbo temere	Verbo dormire
<b>TRAPASSATO PROSSIMO</b>		
Io avevo amato	Io avevo temuto	Io avevo dormito
Tu avevi amato	Tu avevi temuto	Tu avevi dormito
Lui/Lei aveva amato	Lui/Lei aveva temuto	Lui/Lei aveva dormito
Noi avevamo amato	Noi avevamo temuto	Noi avevamo dormito
Voi avevate amato	Voi avevate temuto	Voi avevate dormito
Essi/Loro avevano amato	Essi/Loro avevano temuto	Essi/Loro avevano dormito
<b>TRAPASSATO REMOTO</b>		
Io ebbi amato	Io ebbi temuto	Io ebbi dormito
Tu avesti amato	Tu avesti temuto	Tu avesti dormito
Lui/Lei ebbe amato	Lui/Lei ebbe temuto	Lui/Lei ebbe dormito
Noi avemmo amato	Noi avemmo temuto	Noi avemmo dormito
Voi aveste amato	Voi aveste temuto	Voi aveste dormito
Essi/Loro ebbero amato	Essi/Loro ebbero temuto	Essi/Loro ebbero dormito
<b>FUTURO ANTERIORE</b>		
Io avrò amato	Io avrò temuto	Io avrò dormito
Tu avrai amato	Tu avrai temuto	Tu avrai dormito
Lui/Lei avrà amato	Lui/Lei avrà temuto	Lui/Lei avrà dormito
Noi avremo amato	Noi avremo temuto	Noi avremo dormito
Voi avrete amato	Voi avrete temuto	Voi avrete dormito
Essi /Loro avranno amato	Essi/Loro avranno temuto	Essi/Loro avranno dormito



**Ora prova tu!**

Aiutandoti con la tabella dei verbi composti prova a coniugare sul tuo quaderno, in tutti i tempi composti del **Modo Indicativo**, il verbo cantare, il verbo credere e il verbo sentire.



## Mettiti alla prova con i tempi composti dell' Indicativo!

Cancella la voce verbale sbagliata

### Presente o Passato prossimo?

1. La sposa scende/ ha sceso le scale della chiesa a braccetto del padre
2. Ieri i bambini della Scuola Elementare hanno fatto/fecero una gita
3. Luca vive/ha vissuto per alcuni anni a Londra da sua zia Emily
4. Diana nasce/è nata in Francia, ma adesso vive/è vissuta in Spagna
5. Francesco l'estate scorsa trascorre/ha trascorso le vacanze in Italia

### Imperfetto o Trapassato prossimo?

1. Quando Mario è partito, Francesco non arrivava/era arrivato ancora.
2. Sapevo che Maria ti aveva raccontato/raccontava quello che mi era successo.
3. Non mi hai trovato a casa perché ero andato/andavo dal dentista
4. Fabio andava/era andato da Pietro perché voleva vedere la sua nuova casa.
5. Poiché rubavano/avevano rubato a casa dei suoi vicini, Giulio ogni sera chiudeva porte e finestre a chiave con maggiore attenzione

### Passato remoto o Trapassato remoto?

1. Dopo che mangiammo/avemmo mangiato, andammo a fare una bella passeggiata
2. Mattia, dopo che lesse/ebbe letto il giornale, portò fuori il cane
3. Litigammo per una stupidaggine, dopo che bevemmo/avemmo bevuto troppo alla festa
4. Cominciai a stare male, dopo che ebbi mangiato/mangiai i funghi
5. Non appena Carlo ebbe preso/prese lo stipendio, spese mille euro per un paio di stivali alla moda.

### Futuro semplice o Futuro anteriore?

1. Quando finirò/avrò finito l'università di medicina, sarò un medico sportivo
2. Dopo che comincerai/avrà cominciato il Liceo, avrai poco tempo libero
3. Potrai andare a studiare a Firenze, dopo che imparerai/avrà imparato bene l'italiano
4. Quando la febbre scenderà/sarà scesa al di sotto dei 37 gradi, guarderai la TV
5. Telefoneremo a Guido e prenderemo un appuntamento, dopo che farai/avrà fatto tutti i compiti



## Una giornata incredibile!



Quest'anno le mie vacanze hanno avuto un solo difetto: sono finite troppo in fretta! Ho trascorso dei giorni bellissimi al mare, con gli amici del campeggio, ma il giorno più bello di tutti è stato quello in cui abbiamo fatto un'escursione al borgo medioevale di Pisciotta. I miei genitori avevano deciso di approfittare delle vacanze per visitare un po' il Cilento. Io non ero molto contenta di perdere un giorno di mare ma poi, dopo questa esperienza, ho capito che avevano ragione perché ho visto un luogo molto particolare ed ho imparato tantissime cose. Appena arrivati, in alto fra le colline, ho subito avuto la sensazione di trovarmi in un posto diverso: non c'erano macchine e non c'erano palazzi moderni, come quelli che sono abituata a vedere nella mia città, ma case di due o tre piani, con mura di mattoni e di roccia. Anche le finestre erano di legno e le strade erano piccole e tutte in discesa. Elio, l'uomo che ci faceva da guida, ci ha spiegato che tanto tempo fa le persone costruivano i paesi in alto perché così potevano avvistare facilmente i nemici che venivano dal mare. Questo succedeva perché quel paese è pieno di alberi di ulivo e si produce tanto olio: a quel tempo l'olio non si usava solo per cucinare, ma anche per le lampade e per conservare i cibi dato che non c'era l'elettricità. Le strade sono molto strette e tutte in discesa verso il mare. Abbiamo fatto una lunga passeggiata dal paese, fino giù al porto. Lungo la strada Elio ci ha mostrato molte cose interessanti, gli olivi secolari e tante piante della macchia mediterranea. I pescatori, oggi come tanti anni fa, percorrono questa strada ogni giorno. Mentre facevamo questa passeggiata, e faceva un caldo incredibile, è successa una cosa spaventosa: la mia amica Maria ha cominciato a perdere tanto sangue dal naso e noi non sapevamo cosa fare perché intorno non c'erano case ma solo alberi. Cercavamo di affrettarci verso il mare, dove c'è il porto e negozi e case, mentre Elio cercava di aiutare Maria con dell'acqua fresca e delle medicazioni che aveva portato con sé, ma non c'era niente da fare! All'improvviso abbiamo incrociato un uomo che stava tornando a casa, ci ha visti in difficoltà e si è fermato. Non ci crederete: era un infermiere che tornava dall'ospedale e aveva con sé una valigetta di pronto soccorso. In due minuti è riuscito a risolvere il problema! Mi sono meravigliata di come sia stato subito disponibile visto che nemmeno ci conosceva, ma mia madre mi ha spiegato che nei paesi piccoli la gente è ancora molto disponibile. Abbiamo ringraziato e salutato il nostro nuovo amico e dopo un poco la passeggiata è finita. Per festeggiare la fine del pericolo abbiamo comprato un bel gelato al porto, poi è arrivato il pulmino che ci ha riportato al campeggio. Anche se per qualche istante ho avuto un po' paura per la mia amica, ho trascorso una giornata speciale e ho pensato che deve essere bello vivere tutto l'anno in un paese dove la gente è gentile e pronta ad aiutarti!





## Frase e non frasi

Leggi queste due sequenze di parole....cosa noti?

- L'insegnante di italiano spiega la lezione
- Un panino mangia Enrico buonissimo

Ti sei reso conto che mentre nella prima sequenza è facile capire di cosa si parla, nella seconda è difficile capirlo. Perché?

Ti aiuto io: nella prima sequenza le parole sono in ordine, nella seconda no.

È facile capire, da questo esempio, che una **frase** è un **insieme ordinato** di parole, perché senza un ordine l'insieme di parole non ha un significato comprensibile.

### Controlla se hai capito



Leggi le sequenze di parole e indica se si tratta di frasi o non frasi indicando F (frase) o NF (non frase) nel riquadro a fianco

1. La maestra spiega una lezione di grammatica	
2. Una di grammatica spiega maestra la	
3. Gli alunni scrivono sul quaderno	
4. Giovanni una ha comprato nuova macchina	
5. Francesco e Patrizia comprano un regalo per la nonna	
6. Un libro bello durante l'estate letto ho	
7. Venite con noi a cinema?	
8. Federico gioca a tennis ogni martedì	
9. Rosanna calcio a gioca non	
10. Mio padre lavora in un negozio di scarpe	



Metti in ordine i seguenti gruppi di parole e costruisci, sul tuo quaderno, frasi accettabili

1. Giorgio a piacciono le pere molto
2. Grande da diventerò medico un
3. Madre mia chiama si Annamaria
4. Luca un cane ha bianco e nero
5. Alla Paolo cartoni animati televisione guarda
6. Una mangiato abbiamo pizza buona
7. Una canzone abbiamo imparato oggi bella
8. Lunedì gita in andremo a Roma



## I sintagmi

Possiamo trovare in ogni frase pezzetti più piccoli che mantengono un loro significato. Questi pezzetti si chiamano **sintagmi**. Impariamo ad individuarli:

La maestra spiega la lezione di storia

Oggi ho imparato una canzone in francese

Individuiamo, nelle due frasi che hai appena letto, i sintagmi:

La maestra

spiega

la lezione

di storia

Oggi

ho imparato

una canzone

in francese



## Ora prova tu !

Dividi in sintagmi le seguenti frasi:

1. Ieri mio fratello ha comprato una macchina nuova
2. Giovanni ha mangiato due piatti di tortellini
3. Marco e Luca hanno studiato la storia
4. In estate vado al mare con i miei cugini
5. Mi piace il maglione rosso di tua sorella
6. Le macchine sfrecciano veloci lungo la strada
7. La luna illumina la notte
8. Oggi abbiamo visitato il museo egizio di Torino
9. I pescatori gettavano le reti per la pesca all'alba
10. Noi facciamo un esercizio di grammatica



## Ricorda !

Ci sono dei piccoli trucchi per dividere le frasi in sintagmi:

- L'articolo determinativo o indeterminativo resta sempre insieme al nome al quale si riferisce (es. **una** macchina)
- L'aggettivo va sempre insieme al nome a cui si riferisce (es. un libro **bello**)
- La preposizione semplice o articolata, va sempre insieme al nome che l'accompagna (es. **di** Torino)
- Fai attenzione ai verbi ! Un verbo composto ha due parole: devono rimanere sempre insieme!!! (es. sono andato, hai mangiato)



## Leggi il testo e disegna le lancette agli orologi

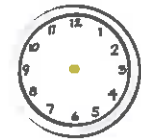
Verso le nove, ieri mattina, sono salito in macchina con mio padre per andare a pescare. Non c'era traffico, come invece succede nei giorni di festa, così, in un'ora siamo arrivati al Lago Azzurro.



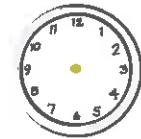
Sulla riva alcuni ragazzi stavano già pescando. Ho preparato la mia canna da pesca e ho scelto un posto su una grande pietra piatta, a un metro dall'acqua. Papà, invece, ha fatto quasi tutto il giro del laghetto, come se stesse cercando un posto speciale e finalmente si è fermato vicino a una piccola insenatura: il posto ideale per la pesca alla trota, secondo lui! Io tenevo la canna da pesca con la mano destra e leggevo tranquillamente un giornalino: sinceramente un po' mi annoiavo.



Verso le dieci e trenta ho visto il galleggiante fare su e giù. Ho girato il mulinello e ho visto una bella trota appesa all'amo. Con un grido ho avvertito papà, che mi ha risposto con un cenno della mano.



Dopo circa un'ora ho pescato una seconda trota, e quasi subito dopo la terza! Le ho messe nel cestello e ho preparato di nuovo l'esca.



A mezzogiorno abbiamo pranzato con i panini che mamma ci aveva preparato, poi papà ha ricominciato a pescare, invece io ho fatto qualche foto e ho fatto amicizia con altri bambini.



Alle cinque siamo risaliti in macchina per tornare a casa. Papà non aveva preso nemmeno un pesciolino piccolo piccolo. Gli ho chiesto se era deluso ma mi ha risposto: - A me piace venire qui a pescare i miei pensieri, non le trote, però...bravo! Anche stasera si cena! -



**RICORDA!** Quando racconti gli avvenimenti di una giornata, descrivi le azioni nell'ordine di tempo (ordine cronologico) in cui si sono svolte così chi ascolta o legge può capire cosa è accaduto prima, durante e dopo l'esperienza di cui parli.

**Prova a raccontare, sul tuo quaderno, un'esperienza personale sulla base del seguente schema:**

- Inizio (dove, quando, con chi...)
- Svolgimento (cosa è successo dopo)
- Avvenimento o avvenimenti particolari e (come è andata a finire)

**Ricordati che chi legge non conosce la storia, quindi devi spiegargli tutto!!!**





## ALTRI MODI DI RACCONTARSI

### Lettera ad un'amica

*San Giorgio a Cremano, 28 febbraio*

Cara Marta,

l'altro ieri mi sono divertito molto alla gita scolastica: abbiamo visitato la sezione sugli Egizi del museo archeologico di Napoli. Siamo partiti da scuola alle ore 08:45 e abbiamo preso il pullman in piazza Troisi. Arrivati al museo siamo andati al terzo piano dove ci hanno mostrato, col proiettore, delle immagini della civiltà egizia:

monumenti, oggetti personali dei faraoni, gioielli e abiti. Diva, la ragazza che ci spiegava le cose, ha scelto un numero e la maestra ha visto sul registro a quale bambino corrispondeva quel numero: è capitata Flavia. Poi Diva ne ha scelto un altro, perché dovevano esserci una femmina e un maschio ed è toccato a Luca. In breve tempo ha vestito e truccato Luca da Faraone e Flavia da moglie del faraone. Mi facevano proprio ridere vestiti così! Con una matita nera hanno truccato gli occhi a

tutti gli altri bambini, me compreso, e poi ci hanno fatto scendere giù, nella sezione dedicata agli Egizi. Abbiamo visto le mummie, una copia della stele di Rosetta, delle statuette e dei contenitori per gli organi dei defunti, che poi venivano mummificati. In particolare sono stato colpito da una mummia, molto ben conservata, perché aveva un aspetto terrificante! Non aveva bende ed era tutta rinsecchita, senza occhi! Infine siamo usciti dal museo, abbiamo ripreso il pullman e siamo tornati a casa.

*Alessandro*



### Rispondi alle domande sul tuo quaderno

1. Secondo te perché questo testo non ha un titolo?
2. Chi è che racconta l'esperienza?
3. A chi viene raccontata l'esperienza?
4. Per quale motivo viene scritta questa lettera?
5. Di quale esperienza si parla?
6. Possiamo stabilire in che giorno si è svolta?
7. Secondo te una lettera può essere un altro modo per raccontare un'esperienza personale?
8. Prova a scrivere una lettera ad un amico/a per raccontargli una tua esperienza personale.





## Il Diario Personale

Lunedì 7 febbraio

Caro diario,

ti sto scrivendo mentre sono sola soletta nella mia stanza. È ora di dormire, ma sono troppo agitata ed ho bisogno di parlare con qualcuno. Lo so che sei solo un quaderno, ma per me sei un amico con cui posso sfogarmi. Sono molto triste perché credevo che l'amicizia fosse una cosa bellissima, invece ho capito che non sempre è così. Oggi, durante la ricreazione, stavo scherzando con Francesca sui bambini che ci piacciono. Veramente io volevo solo sapere se a lei piace qualcuno, senza dirle niente di me, ma lei è furba ed ha insistito così tanto che le ho confessato che mi piace Roberto. Si è fatta una risatina e poi ha cominciato a prendermi in giro: dice che Roberto è brutto perché ha gli occhiali ed è più basso di me. Io mi sono offesa e le ho detto che non capisce niente, che è solo una gallina e che ha le orecchie a sventola. Si è arrabbiata e mi ha detto – Io sono tua amica e mia mamma dice che gli amici devono sempre dirsi la verità anche quando non è piacevole!

Io mi sono offesa ancora di più e me ne sono andata via senza risponderle. Ho chiesto anche alla maestra di cambiarmi banco e ho deciso che non le parlerò mai più. Però ora mi manca e vorrei fare la pace. E se domani la invitassi a mangiare un gelato a casa mia? Credi che riusciremmo a ritornare amiche? Io spero tanto di sì. Ora vado a dormire, ti racconterò domani se il mio piano funziona.

Anna



### Rispondi alle domande sul quaderno

Chi è che racconta l'esperienza? Evidenzia il suo nome.

Chi è il destinatario del testo?

Quale episodio racconta Anna?

Come si è concluso?

Ci sono parole o frasi che ti fanno capire ciò che pensa Anna?

Per quale scopo Anna scrive la sua esperienza?



### Prova a scrivere una pagina di diario su una lite con un amico/a

Per sviluppare il testo usa queste indicazioni:

- Introduci la **situazione di partenza** (quando e con chi è avvenuto il litigio)
- Aggiungi i **particolari** che possono far comprendere a chi non era presente cosa è successo (Che cosa hai fatto tu, cosa ha fatto l'altro, se è intervenuto qualcuno...)
- Descrivi i tuoi **sentimenti**
- Prova a pensare ad un **modo per risolvere la situazione**



PDF

WWW.SCUBIMONDO.ORG

**Due sintagmi speciali: il soggetto e il predicato verbale**

Leggiamo insieme queste frasi e proviamo a dividerle in sintagmi



- Anna è partita molto presto per le vacanze
- Francesco ha pescato più trote di suo padre
- Alessandro ha scritto una lettera a Marta
- Anna ha litigato con la sua amica
- Giuseppe ha giocato a basket

Facciamo insieme un esperimento con la prima frase

Anna	è partita	molto presto	per le vacanze
------	-----------	--------------	----------------

Proviamo a eliminare un sintagma alla volta e vediamo cosa succede...

Anna	è partita	molto presto
------	-----------	--------------

La frase con tre sintagmi ha ancora un significato? Togliamone ancora uno e vediamo cosa succede...

Anna	è partita
------	-----------

Ti faccio la stessa domanda di prima: la frase senza due sintagmi ha ancora un significato? Togliamone ancora uno e vediamo cosa succede....

Anna
------

Senza l'ultimo sintagma che hai tolto hai ancora una frase? No! Anna è solo un nome...

Prova a fare lo stesso gioco con le altre frasi, insieme ai tuoi compagni ed al tuo insegnante, e cerca di scoprire quali sono i sintagmi di cui non si può fare a meno...

Scrivi qui i risultati del gioco

1.	Anna	è partita
2.	.....	.....
3.	.....	.....
4.	.....	.....
5.	.....	.....

**Che cosa noti?**  
 Cosa hanno in comune questi sintagmi?  
 Che tipo di informazione ci danno?  
 Fate le vostre ipotesi e poi andate a leggere la regola per vedere se avete indovinato!!!

Di sicuro, alla fine del gioco, saranno rimasti sempre due tipi di sintagmi:

- uno che ci dice chi compie l'azione 

Anna
------
- ed uno che ci dice di quale azione si tratta 

è partita
-----------

Il primo tipo di sintagma, cioè il pezzetto di frase che ci dice chi compie un'azione si chiama **Soggetto**, il secondo tipo di sintagma, cioè il verbo, si chiama **Predicato Verbale**.

L'insieme di questi due pezzi forma la **Frase minima**. Capire perché si chiama così questo tipo di frase è semplice: ha il minimo indispensabile per essere una frase, cioè il soggetto e il predicato verbale!



## Mettiti alla prova!

Individua nelle seguenti frasi il **soggetto** e il **predicato verbale**.  
Sottolinea il soggetto in rosso ed il predicato verbale in blu.

1. Francesca legge sempre libri di fantascienza
2. Mirco gioca a calcio due volte alla settimana
3. Ieri Giulia ha comprato il cappotto nuovo
4. Mia madre prepara una torta per il compleanno di mio fratello
5. Il pilota guida la macchina di Formula 1
6. Federica Pellegrini ha vinto moltissime medaglie
7. Io stasera guarderò un film alla TV con mia nonna
8. Il professore spiega la lezione



Completa le frasi con un predicato verbale adatto:

1. La luna.....
2. I marinai.....
3. Mio cugino.....
4. I nonni.....
5. Tu.....



Completa le frasi con un soggetto adatto:

1. ....splende
2. ....gioca
3. ....parlano
4. ....uscite
5. ....comprano



PDF

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)



## Fai attenzione!

Osserva queste frasi:

- Gioco a pallone.
- Corriamo!
- Venite!

Dov'è il soggetto? Chi compie queste azioni?

Il Soggetto è un tipo un po'giocherellone: a volte si nasconde dietro al verbo! In questo caso si dice che il **soggetto** è **sottinteso**.

Osserva ancora:

- Domani **io e Valeria** andiamo a scuola insieme
- In giardino sbocciano **le rose**
- **Giacomo** telefona a Marco
- Cade **la pioggia**

Come puoi osservare, il soggetto può trovarsi all'inizio della frase, o anche nel mezzo e perfino alla fine! Per riconoscerlo, allora, guarda il verbo e fatti questa domanda: **chi compie questa azione?**



## Esercitemoci ancora un po'!

Per ogni soggetto scrivi tre predicati adatti:

- Il postino ...../...../.....
- Le nuvole...../...../.....
- Il dottore...../...../.....



## Individua la frase minima (soggetto + predicato verbale)

1. D'estate contadini mietono il grano
2. Sull'autostrada le macchine sfrecciano velocemente
3. A scuola gli alunni hanno studiato la grammatica italiana
4. Scende la neve sulle montagne
5. La madre di Andrea telefona a sua sorella
6. La mucca mangia l'erba del pascolo
7. Compro il latte in salumeria
8. La palla rimbalza ripetutamente
9. Chiama un medico, per favore!
10. L'anno prossimo andremo a Roma.

## VIAGGIO NEL MITO

Dalle sue vacanze al mare, Anna ha portato anche molte altre cose da mostrare alla sua maestra e ad i suoi compagni. Oggi, per esempio, ha portato una locandina di una festa speciale che si fa ogni anno a Palinuro: "La notte del mito".



Parco Nazionale  
del Cilento  
e Vallo di Diano

### Comune di Palinuro

14 -15 agosto

## LA NOTTE DEL MITO

Partecipa anche tu allo sbarco di Enea !  
Ti aspettiamo sulla Spiaggia del  
Ciclope  
Dalle ore 22.00 fino all'alba !



- Ma... chi era questo Enea ? - ha chiesto Anna al padrone del suo campeggio
  - E che festa è questa "Notte del mito"?
- L'uomo le ha spiegato tutto ed Anna ha scoperto molte cose interessanti...

### **Ti presento Enea**

Enea è un personaggio della mitologia greca e romana, figlio di Anchise, un uomo mortale, e di Afrodite, la dea greca della bellezza. Suo padre era il cugino di Priamo, il re della città di Troia. Per aiutarlo Enea partecipò alla guerra di Troia contro gli Achei, combattendo molto valorosamente. Purtroppo però, i Troiani persero ed Enea, mentre la città veniva distrutta, prese sulle spalle il vecchio padre Anchise, e scappò via, in mare, cominciando un lungo viaggio che finirà nel Lazio dove verrà accolto dal re Latino. Enea sposerà sua figlia. La storia e le avventure del lungo viaggio di questo eroe, sono state raccontate da un importante poeta dell'antica Roma, Virgilio, in una grande opera in versi intitolata "Eneide".

Anna ha raccontato ai suoi compagni che è andata in libreria per comprare l'Eneide, dato che era molto incuriosita da questo personaggio e voleva conoscere tutta la storia ma...ha scoperto che l'Eneide è un libro grandissimo e poi è scritto in una lingua stranissima!!! Per dimostrarlo legge i primi versi che ha copiato in un blocchetto, per non dimenticarli e chiedere alla maestra come mai sono così strani:

« Canto l'armi e l'eroe, che primo dai lidi di Troia, profugo per fato, giunse in Italia alle spiagge di Lavinio, vessato alquanto attraverso terre e in aperto mare da ira divina, ... »

La maestra non riesce a trattenersi dal ridere, poi invita tutti a seguirla in biblioteca.



## In biblioteca

I ragazzi della classe sono seduti intorno ad un grande tavolo e aspettano qualche minuto mentre la maestra prende alcuni libri dagli scaffali. Li poggia sul tavolo e chiede di osservarli. Il primo sembra un libro antico, molto spesso, che sicuramente è stato letto molte volte. Aprendolo i ragazzi si accorgono che è scritto in due lingue diverse e che vicino alle righe ci sono dei numeri... che cosa strana! Il secondo libro è più sottile ed ha una copertina colorata: sembra un libro di fiabe! Dentro ci sono molte illustrazioni. Il terzo è un libro fatto solo di disegni: sembra un giornalino, ma è grande come un libro ed ha la copertina dura come un libro!

- Vedete ragazzi – comincia la maestra prendendo il libro più grosso – questa è la versione originale dell'Eneide che è scritta in latino ed ha la traduzione in italiano a fronte, cioè di fianco. Anche la traduzione è strana per due motivi: è stata fatta molto tempo fa ed ha cercato di rispettare i versi. Gli antichi poeti infatti scrivevano in versi perché i racconti venivano accompagnati dalla musica.-

- Una canzone lunga un libro? – interviene Mattia – Sai che noia! -

- Ma no! – risponde la maestra sorridendo – loro la cantavano a puntate, come si fa in televisione! -

Ahhhhhhhhhhhhhhhhhh! – esclamano in coro tutti, un po' sollevati.

- Questo altro libro, invece – continua la maestra – è l'Eneide raccontata ai ragazzi, cioè raccontata in un modo semplice che voi potete comprendere. L'ultimo libro, poi, è l'Eneide a fumetti, cioè raccontata come si fa nei giornalini, con i disegni! -

- Ma... è così sottile! Come hanno fatto a metterci dentro tutto? – chiede Martina.

- È semplice – risponde la maestra – facendo un riassunto! Vedete, ragazzi, questi tre libri raccontano tutti la stessa storia, ma in tre modi diversi! L'Eneide è una storia molto lunga, ben dodici libri, ma possiamo dividerla in pezzetti e raccontare in breve ogni pezzetto. Questi pezzetti si chiamano **sequenze narrative** e sono un trucco per ricordare storie molto lunghe... Vi va di conoscere le sequenze e di fare un lavoro sull'Eneide? -

- Sì maestra...- risponde il solito Mirco – ma a patto che lo facciamo...sul libro più corto! -

La maestra sorride, prende il libro adatto ai ragazzi e invita tutti a tornare in classe.



## Il discorso diretto

Nel testo che hai appena letto ci sono dei momenti in cui la maestra parla **direttamente** ai suoi alunni, infatti vengono riportate le parole proprio nello stesso modo in cui lei le ha dette: **direttamente** dalla sua bocca alla pagina del libro. Questo modo di riportare le parole di chi parla viene chiamato **DISCORSO DIRETTO**. Usarlo, mentre si racconta, è utile per rendere tutto più interessante e coinvolgente. Hai notato che nel “discorso diretto” anche **la punteggiatura** è un po’ diversa? Infatti hai trovato sia il punto esclamativo (!) che il punto interrogativo (?): questo perché quando riportiamo direttamente le parole di chi parla, la punteggiatura ci aiuta a far capire anche il tono di voce usato.

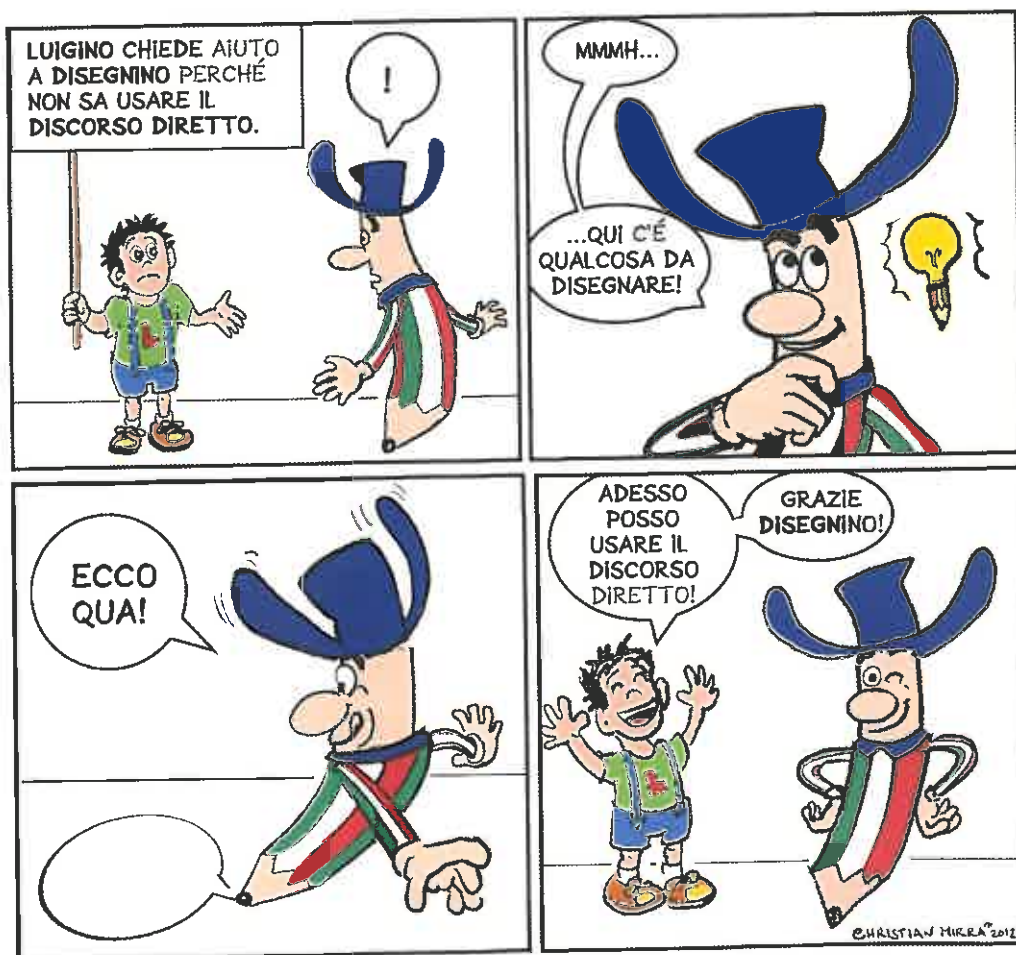


Sottolinea nel testo le parti di **discorso diretto**



## Dal fumetto al testo

In questo fumetto ci sono due personaggi: Luigino e Disegnino. Le nuvolette permettono di riportare direttamente le loro parole. Ma un grande aiuto è dato dall’immagine. Riusciresti a trasformare questo fumetto in un testo, usando il discorso diretto? Prova!





## Il viaggio di Enea - prima puntata

Mentre la città di Troia è in fiamme, Enea protetto da sua madre, la dea Venere, prende il vecchio padre Anchise sulle spalle, suo figlio Ascanio, un gruppo di fedeli e fugge via mare. Sua madre gli ha rivelato che, per volere degli Dei, dovrà arrivare in Italia e dare inizio a una stirpe che in futuro governerà su un grande impero.

Enea naviga sulla rotta dell'Italia, però, Giunone, moglie di Zeus, ancora arrabbiata perché Venere era stata preferita a lei da Paride, un giovane principe Troiano in una gara di bellezza, chiede l'aiuto di Eolo il dio dei venti per scatenare una violenta tempesta. Eolo accetta, prendendo in cambio la più bella delle ancelle di Giunone.

Enea perde molti uomini ed è in grande difficoltà, ma con l'aiuto di sua madre riesce ad approdare sulle coste dell'Africa, a Tiro, dove la regina Didone sta fondando la città di Cartagine.

La regina accoglie benevolmente i troiani, soprattutto Enea e, durante un banchetto organizzato in suo onore, gli chiede di raccontarle la sua storia. Enea racconta della guerra di Troia e di come Ulisse abbia portato gli Achei alla vittoria usando uno stratagemma: i Greci fecero finta di ritirarsi e lasciarono un grande cavallo di legno come dono ai Troiani. All'interno del cavallo, però, erano nascosti i soldati achei che, mentre i Troiani dormivano dopo aver festeggiato la fine della guerra, uscirono dal cavallo e conquistarono la città. Enea racconta la sua fuga, la tempesta e le tristi vicende, fra le quali la morte del padre Anchise, che lo avevano portato fino a Tiro.

Didone ascolta la storia e si innamora di Enea, lo supplica di rimanere con lei ma lui non accetta e, per obbedire agli ordini di Zeus, riprende il suo viaggio verso l'Italia. Didone, disperata per la sua partenza, si ammazza, ma prima maledice Enea: ci sarà sempre guerra fra i Cartaginesi e i discendenti dell'eroe, cioè i Troiani.

In mare Enea affronta una nuova tempesta scatenata da Poseidone, il dio del mare, arrabbiato perché Giunone ed Eolo avevano scatenato la prima tempesta senza chiedergli il permesso, ma viene placato da Venere che gli promette, in cambio, la vita di un troiano. Enea arriva in Italia, sbarca sulle coste della Sicilia, ad Erice, dove celebra i giochi funebri per il primo anniversario della morte del padre Anchise.



### Analizziamo il testo e troviamo le sequenze narrative

Quella che hai letto è solo una parte di una lunga storia, la prima puntata. Già in questa, però, puoi imparare ad individuare le **sequenze narrative**.

Ma come fare per individuarle?

Innanzitutto è importante osservare con attenzione la grafica del testo perché, in genere, i piccoli spazi all'inizio del rigo, chiamati **capoversi**, segnalano l'inizio di una nuova sequenza. Il passaggio da una sequenza all'altra, comunque, è sempre segnalato da qualche cambiamento significativo della storia da ricordare per poterla riassumere:

- cambia il luogo dell'azione;
- cambia il tempo dell'azione;
- entra in scena un nuovo personaggio;
- esce di scena un personaggio;
- si verifica un fatto nuovo che cambia il corso degli eventi.



**Osserva il testo e completa lo schema delle sequenze narrative. Usa solo poche parole!**

	Personaggi	Fatto accaduto
INIZIO	Enea	Fuga da Troia con il padre, il figlio e un gruppo di uomini fedeli
I SEQUENZA		
II SEQUENZA		
III SEQUENZA		
IV SEQUENZA		
V SEQUENZA		
VI SEQUENZA		

Guarda lo schema che hai completato: sapresti raccontare la prima puntata dell'Eneide? Prova a farlo sul tuo quaderno

**IL VIAGGIO DI ENEA - seconda puntata**

Di notte, lo spirito di Anchise appare in sogno ad Enea e lo invita a recarsi nell'Averno, il regno dei morti, dove gli sarà svelato il futuro. Così Enea parte alla volta di Cuma, in Campania, per consultare la Sibilla, una specie di maga che interpretava gli oracoli degli dei. Durante il viaggio Palinuro, il suo fedele timoniere, cade in mare mentre dorme: è la sua la vita del troiano che Poseidone prende per il patto stretto con Venere.

Enea arriva a Cuma e, con l'aiuto della Sibilla si reca nel regno dei morti, al di sotto del lago d'Averno. Fra le anime morte per amore incontra Didone, del cui suicidio non era a conoscenza, incontra Palinuro e infine incontra l'anima di suo padre Anchise che gli svela il suo destino: è stato scelto dagli dei per fondare l'Impero di Roma.

Enea riprende il viaggio e ben presto arriva in Lazio e risale le foci del Tevere. Sbarcato, per una sosta, riconosce i posti che gli erano stati descritti da Anchise. Incontra il re Latino, che gli promette in sposa la figlia Lavinia. Questa, però, era già stata promessa in matrimonio al re dei Rutuli, Turno.

Amata, moglie del re Latino, istigata da Giunone, prima fa in modo che si rompa il patto nuziale e successivamente incita suo marito ad allearsi con Turno ed a fare guerra contro i Troiani.

Enea si trova in difficoltà a causa dell'eccessiva potenza delle forze nemiche, così ripercorre il Lazio e proprio nel luogo dove sorgerà Roma, riceve aiuti dal re degli Arcadi, Evandro, che ordina al figlio Pallante di mettersi al comando di un piccolo esercito al fianco dei Troiani. Nel frattempo, su ordine di Venere, Vulcano, il fabbro degli dei, fabbrica le armi di Enea, tra cui uno scudo decorato con le future magnificenze di Roma.

Sul campo di guerra Turno uccide Pallante, mentre Enea uccide Mezenzio, potente alleato di Turno. Enea celebra un rito funebre per Pallante, e riporta il corpo al padre. Latino cerca di convincere Turno alla tregua, ma anche Enea ora vuole la battaglia.

Turno sfida Enea ad un duello, pur sapendo che la sorte gli è contraria. Nel duello, infatti, Enea ha la meglio. Turno caduto a terra e ridotto all'impotenza, supplica il nemico di risparmiarlo. Enea esita, è sul punto di risparmiargli la vita, quando riconosce su di lui la cintura d'oro di Pallante e lo uccide.



**Individua le sequenze narrative del testo e fai il riassunto scritto, sul tuo quaderno, della seconda e ultima puntata dell'Eneide**



## Dalla frase minima alla frase espansa

Hai mai sentito usare la parola “espansione”? Sicuramente sì: è un’espansione di memoria quella che usi nel tuo videogioco per salvare i dati delle partite ed i punteggi, oppure è un’espansione di un territorio una parte di terra in più, al di là di un confine.

Insomma, la parola espansione deriva dal verbo espandere che significa ingrandire. E’ facile capire allora che, quando parliamo di una frase, l’**espansione** è tutto quello che aggiungiamo ad una frase minima (fatta solo di soggetto e predicato) per renderla più grande. Facciamo un esempio:

La mamma      cucina      è una **frase minima**

( La mamma = soggetto / cucina = predicato verbale)

La mamma      cucina      la pasta      è una **frase espansa** (cioè più grande)

( La mamma = soggetto /cucina = predicato verbale/ una torta = espansione)

Come vedi è semplice! Basta aggiungere una o più informazioni alla frase minima!



## Adesso prova tu!

Aggiungi un’espansione alle seguenti frasi minime:

1. Luca gioca .....
2. Marco e Giovanni colorano.....
3. Il treno corre .....
4. L’acqua scorre.....
5. Il pittore dipinge.....

Le espansioni, però, possono essere di vari tipi:

- Si chiamano **espansioni dirette** quelle che si attaccano direttamente al verbo solo con un articolo determinativo o indeterminativo. Per esempio:

Il pasticcere      prepara      una torta

Martino      distribuisce      le caramelle

- Si chiamano **espansioni indirette** quelle che per attaccarsi al verbo hanno bisogno di altre parole che non sono articoli. Per esempio:

Francesco      parte      per Roma

Il bambino      gioca      con le macchinine



PDF

WWW.SCUBIMONDO.ORG



## Espansione diretta o espansione indiretta?

Cerchia l'espansione nelle seguenti frasi poi segna nel riquadro con una **D** l'espansione diretta, segna con **I** l'espansione indiretta.

1. Il gelato piace a tutti	
2. Il cane difende la casa	
3. Nel nido pigolano i rondinini	
4. Le barche calano le reti	
5. I passeggeri aspettano il treno	
6. Vado a Milano	
7. La tigre vive nella giungla	
8. Ho comprato un maglione rosso	
9. Zia Carla litiga con la vicina	
10. Il fruttivendolo incarta le mele	



Scegli l'espansione più adatta a ciascuna frase e collegala con una freccia alla frase minima

Luca bussa
La mucca produce
Le foglie cadono
Io vado
La neve scende
Franco legge
Il portiere ha parato
Il parrucchiere tagli
Noi arriviamo
Il film comincia

In autunno
In inverno
Un libro
alla porta
A scuola
Il latte
I capelli
In ritardo
Alle dieci
Un rigore

Ricopia in ordine le frasi e indica se l'espansione è **diretta** o **indiretta**


# SCRITTORI SI DIVENTA!



## Scrivere...sembra facile!

Allora vi è piaciuta la storia di Enea? – chiede la maestra ai ragazzi  
 -Sì...- risponde Mirco un po'perplesso – ma pensavo: come ha fatto Virgilio a scrivere così tanti libri per raccontare quella storia? A me sarebbero mancate le parole! -

- É vero! – interviene Anna – me lo stavo chiedendo anche io! Non ho mai capito come mai a qualcuno venga in mente di diventare uno scrittore! -

La maestra sorride e cerca il modo più semplice per rispondere a quella domanda. Certamente gli scrittori, quelli importanti come Virgilio – comincia a spiegare – hanno una passione per il racconto: è un'attività che gli piace un po' come a te la matematica ed a te la geografia...ma scrittori non si nasce, si diventa! Basta imparare un po' di tecniche, esercitarsi e condire tutto con un po' di fantasia!

I ragazzi non sono tanto convinti, ma si fidano della maestra e accettano l'idea di fare un laboratorio per imparare a diventare scrittori...

...e tu, vuoi farlo insieme a loro?



## “Ricette” d'autore

Ogni racconto, o narrazione, ha un inizio, lo svolgimento di un certo numero di fatti ed una conclusione. Queste tre semplici parti sono lo schema più semplice che può aiutarti a raccontare qualcosa. Per aiutarti ad esercitare un po' la fantasia, ti fornisco l'inizio e la conclusione del racconto. Cosa può essere successo nell'intermezzo? Riporta lo schema sul tuo quaderno e completa le parti mancanti.

**Inizio** – *Era una calda mattina di Primavera quando Alfonso partì per il suo viaggio.*

**Primo fatto**.....

**Secondo fatto**.....

**Terzo fatto**.....

**Conclusione** – *A notte fonda, stanco, affamato, spaventato e infreddolito riuscì a tornare a casa. Era comunque felice perché aveva con sé un grande tesoro.*

Confronta la tua storia con quella scritta dai tuoi compagni: hai visto dallo stesso inizio e dalla stessa conclusione quante storie diverse si possono inventare?



PDF

WWW.SCUBIMONDO.ORG



Proviamo con un altro schema:

- Un giorno.....
- Poco dopo.....
- Contemporaneamente.....
- Dopo un po'.....
- Infine.....



## L'incipit

Hai mai sentito parlare del “blocco dello scrittore”? È la paura che a volte prende uno scrittore di fronte ad una pagina bianca. Capita a tutti, è capitata anche a scrittori molto famosi. Ma c'è un modo per superarla: basta una frase per cominciare! Questa frase ha un nome speciale: è l'**incipit** del racconto ( la parola incipit viene dal latino e significa proprio inizio!).

L'incipit può essere chiaro e interessante, può farti entrare direttamente nel racconto facendoti intuire quello che succederà, oppure può essere misterioso per stimolare la curiosità...

Ecco un piccolo elenco di incipit da leggere insieme:

1. Posso parlarvi di me? Sì? Ecco, va bene...però non chiedetemi come mi chiamo e da dove vengo: io non lo so! Sono chiusa tra queste mura bianche e lisce perché...
2. Era una notte silenziosa e tetra. La strada era deserta. Come ogni sera, l'uomo affrettava il passo per...
3. Io lo sapevo che non dovevo crederci! Mi hanno sempre detto che sono solo pettegolezzi. E non sarebbe successo niente se...
4. Con un balzo entrai nel razzo e mi misi alla posizione di comando. C'erano...
5. Il faraone chiamò a raccolta i suoi schiavi. Voleva assolutamente che...
6. Martina non avrebbe mai immaginato che in quella casa ...
7. Federico decise che era ora di cambiare aria e fece le valigie. Non poteva più sopportare...
8. Erano i più famosi del quartiere, tutti li conoscevano e la loro fama era arrivata ben oltre quella piccola strada da quando...



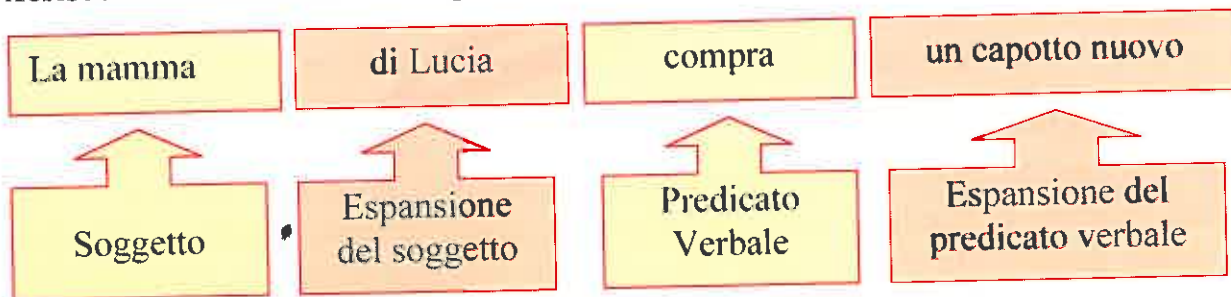
**Hai trovato qualche incipit interessante? Copialo sul tuo quaderno e continua il racconto.**



## Di chi è l'espansione?

Hai già studiato che l'espansione è una informazione in più che aggiungiamo ad una frase per renderla più lunga e più completa. Hai già studiato che ad una frase minima si può aggiungere più di una espansione e che le espansioni possono essere **dirette** o **indirette**, a seconda di come sono legate al verbo.

Per sapere tutto sull'espansione, manca solo una informazione: di chi è l'espansione? L'espansione può essere del soggetto o del predicato. Come puoi capire quando è del soggetto e quando del predicato? Semplice: basta vedere a quale dei due sintagmi si riferisce l'informazione dell'espansione. Facciamo un esempio:



## Ora prova tu

Analizza le seguenti frasi:

L'autista	del pulman	ha effettuato	la fermata
↑	↑	↑	↑
Scende	dal cielo	la neve	candida
↑	↑	↑	↑
La nonna	di Ernesto	ha compiuto	cento anni
↑	↑	↑	↑
Un profumo	di rose	riempie	la stanza
↑	↑	↑	↑



## Scrivere ...in Giallo.

### Colpo Grosso al Computer Centre

L'ispettore Smith era stato svegliato nel cuore della notte: qualcuno si era intromesso al Computer Centre di TecnoCity ed aveva rubato i dati della più importante banca della città. Un furto molto pericoloso perché con quei dati il ladro poteva impadronirsi dei risparmi di moltissime persone. L'ufficio era stato messo a soqquadro: era evidente che il ladro aveva cercato a lungo e non si era preoccupato di non lasciare tracce. Tutti i computer erano a terra, i cassetti delle scrivanie aperti, gli armadietti forzati e grossi libroni aperti erano sul pavimento. Perfino le sedie erano state buttate per aria. Mentre i poliziotti scattavano le fotografie della stanza, l'ispettore Smith cercava di decidere il da farsi camminando in su e giù. Le scarpe facevano uno strano rumore perché c'era una specie di sabbiolina su tutto il pavimento.

- Una cosa è certa - disse all'improvviso - chi ha fatto il colpo è un vero professionista: ha anche disattivato le telecamere con un falso segnale!

Pensò che la cosa migliore da fare era tornare in centrale e controllare negli archivi: non potevano esserci tanti esperti di quel tipo in giro! La ricerca gli diede ragione e i sospettati risultarono tre. L'ispettore stampò le loro schede.



**Kiara Klay**  
Grande esperta in elettronica e in finanza.  
Lavora come consulente alla Borsa di TecnoCity.



**George Wilson**  
Ex informatico.  
Dopo aver scontato una condanna a 10 anni ha ripreso il suo vecchio lavoro nell'edilizia.



**Henry Scott**  
Giovane esperto di computer  
condannato due volte per essere entrato nella banca dati della Polizia.



I poliziotti guardavano il loro capo non riuscendo a capire perché era così soddisfatto. Pensateci bene – disse l'ispettore – il ladro ha lasciato una traccia!



## Rispondi:

Qual è la traccia che ha lasciato il ladro sulla scena del furto?  
Perché ci fa capire chi è il ladro?

Quello che hai appena letto è un **Racconto Giallo**: la storia si sviluppa intorno ad un caso da risolvere come un furto, un'aggressione, un assassinio. La sua caratteristica sono i colpi di scena, cioè gli avvenimenti che tengono il lettore con il fiato sospeso. Alla fine il colpevole viene sempre scoperto.

In Italia i racconti polizieschi si chiamano gialli perché nel 1929 la prima serie di questo genere venne pubblicata con la copertina gialla. In Francia si chiamano "polar", in Inghilterra "detective stories", in Spagna "policiaicos". I protagonisti sono investigatori, poliziotti, giornalisti o anche semplici persone un po' troppo curiose che svolgono indagini su fatti criminosi, seguendo tracce e raccogliendo indizi, per scoprire i colpevoli.



## IL VETRO ROTTO

Il quartiere in cui viveva la signora Serenella era sempre stato tranquillo. Era costituito da una serie di graziose villette ad un solo piano, ciascuna con un bel giardino intorno decorato di fiori. La persone si conoscevano tutte fra loro: quando uscivano in strada si salutavano cordialmente, i bambini venivano lasciati liberamente giocare o andare in bicicletta lungo la strada, nessuno aveva la sensazione di essere in pericolo. La signora Serenella innaffiava i suoi fiori mentre il suo cane abbaia, correndo dietro le biciclette dei bambini. Certo giocava, ma qualcuno sembrò non gradire quel continuo abbaiare infatti quella notte,



a mezzanotte in punto, la signora Serenella fu svegliata di soprassalto da un rumore di vetri rotti. Qualcuno aveva lanciato una pietra contro la sua finestra. Tremante dalla paura, la signora Serenella scese nel salone, dove c'era la finestra rotta e raccolse la pietra da terra. Intorno c'era avvolto un biglietto:

"Se non ti liberi di quell'antipatico cane che abbaia sempre gli farò fare una brutta fine!"

Ancora impaurita, la signora Serenella decise che doveva chiamare la polizia e denunciare il fatto: in pochi minuti il commissario Rossi, arrivò a casa sua. Ascoltò con attenzione il racconto della signora Serenella, esaminò la



pietra, fece delle fotografie alla finestra rotta. Guardò i vetri a terra, ma era facile capire che non avrebbe trovato impronte sul vetro: la pietra era stata scagliata da fuori e, probabilmente, il colpevole aveva coperto le mani con dei guanti. Parlò ancora un po' con la padrona di casa e le chiese se avesse dei nemici, se qualcuno avesse mai protestato per il continuo abbaiare del cane, ma la signora rispose che non ne aveva idea e che non ricordava che qualcuno le avesse mai detto qualcosa in proposito. Così, visto che era ormai giorno, l'ispettore decise di interrogare i vicini per scoprire se qualcuno avesse visto qualcosa.

- Ieri notte qualcuno ha scagliato una pietra contro la casa della signora Serenella. Posso sapere lei dov'era?



Ieri sera ero ad una festa di amici ed ho bevuto un po' troppo così ho dormito a casa loro...



Io ieri sera sono tornata stanca dal lavoro. A mezzanotte ero nel mondo dei sogni!



Ho fatto da baby sitter ai miei nipotini perché mio fratello e mia cognata festeggiavano l'anniversario di nozze...



Sono stato tutto il tempo con la mia fidanzata... Perché volete accusarmi?

In realtà Rossi ha capito tutto: qualcuno ha parlato troppo e, senza volerlo, ha confessato la sua colpevolezza!

E tu hai capito chi è stato?



## RILEGGI IL TESTO E COMPLETA

Personaggi di questo giallo: \_\_\_\_\_

Detective: \_\_\_\_\_

Mistero da risolvere: \_\_\_\_\_

Come il detective ha svolto le indagini: \_\_\_\_\_







Soluzione del caso: \_\_\_\_\_



## GIALLISTA PER CASO

Prova a costruire un racconto giallo partendo dall'incipit che trovi qui sotto. Scegli una delle due alternative indicate nella tabella:

*Incipit: Era un pomeriggio caldo ed afoso tanto che i vestiti sembravano attaccarsi addosso. L'ispettore Bianchi fu chiamato per un omicidio commesso nella villa di un famoso industriale....*

	<i>Luogo del delitto</i>	Cucina	Bordo della piscina
	<i>Vittima</i>	La moglie	L'avvocato
	<i>Segni sul cadavere</i>	Labbra e lingua nere	Ferita da arma da fuoco
	<i>Causa della morte</i>		
	<i>Indizio</i>	Biglietto stropicciato nella mano della vittima	
	<i>Messaggio sul biglietto</i>		

Aggiungi tutto quello che vuoi e scrivi, sul tuo quaderno, come si sono svolte le indagini e qual è stata la soluzione del mistero. E non dimenticare il titolo!



PDF

WWW.SCUBIMONDO.ORG



## Conosciamo gli altri modi del Verbo: il congiuntivo

Hai appena conosciuto il mondo del racconto giallo: un mondo di indagini e di ipotesi dove nulla è certo...

Osserva i pensieri del Commissario Rossi:

Se avessi cominciato prima le indagini...

Spero che non fugga...

E se non riuscissi a scoprire il colpevole?

E' probabile che abbia lasciato una traccia...



Tutti questi pensieri riguardano situazioni non certe, desideri, dubbi, timori... quale modo verbale ha usato il commissario per esprimerli?

*Riuscissi, avessi cominciato, fugga, abbia lasciato*, sono voci verbali del **Modo Congiuntivo**. Vediamo insieme come si coniuga. Ricorda che vale sempre la regola della radice verbale e della desinenza.

Il modo congiuntivo ha quattro tempi e, per ricordare che è il modo delle ipotesi e dei dubbi, nella coniugazione si mette un "che" davanti al pronome.

Verbo amare	
Tempo presente	Tempo passato
Che io am-i	Che io abbia amato
Che tu am-i	Che tu abbia amato
Che lui/lei am-i	Che lui/lei abbia amato
Che noi am-iamo	Che noi abbiamo amato
Che voi am-iate	Che voi abbiate amato
Che essi/loro am-ino	Che essi/loro abbiano amato
Tempo Imperfetto	Tempo trapassato
Che io am-assi	Che io avessi amato
Che tu am-assi	Che tu avessi amato
Che lui/lei am-asse	Che lui/lei avesse amato
Che noi am-assimo	Che noi avessimo amato
Che voi am-aste	Che voi aveste amato
Che essi/loro am-assero	Che essi/loro avessero amato

## Verbo temere

Tempo presente	Tempo passato
Che io tem-a	Che io abbia temuto
Che tu tem-a	Che tu abbia temuto
Che lui/lei tem-a	Che lui/lei abbia temuto
Che noi tem-iamo	Che noi abbiamo temuto
Che voi tem-iate	Che voi abbiate temuto
Che essi tem-ano	Che essi abbiano temuto
Tempo Imperfetto	Tempo trapassato
Che io tem-essi	Che io avessi temuto
Che tu tem-essi	Che tu avessi temuto
Che lui/lei tem-esse	Che lui/lei avesse temuto
Che noi tem-essimo	Che noi avessimo temuto
Che voi tem-este	Che voi aveste temuto
Che essi/loro tem-essero	Che essi/loro avessero temuto

## Verbo dormire

Tempo presente	Tempo passato
Che io dorm-a	Che io abbia dormito
Che tu dorm-a	Che tu abbia dormito
Che lui/lei dorm-a	Che lui/lei abbia dormito
Che noi dorm-iamo	Che noi abbiamo dormito
Che voi dorm-iate	Che voi abbiate dormito
Che essi/loro dorm-ano	Che essi/loro abbiano dormito
Tempo Imperfetto	Tempo trapassato
Che io dorm-issi	Che io avessi dormito
Che tu dorm-issi	Che tu avessi dormito
Che lui/lei dorm-isse	Che lui/lei avesse dormito
Che noi dorm-issimo	Che noi avessimo dormito
Che voi dorm-iste	Che voi aveste dormito
Che essi/loro dorm-issero	Che essi/loro avessero dormito



### Ora prova tu

Coniuga sul tuo quaderno, in tutti i tempi del modo congiuntivo, i seguenti verbi :

giocare – ridere - sentire



## Mettiti alla prova con i tempi del Congiuntivo!

Sostituisci l'infinito del verbo fra parentesi con il tempo adatto del modo Congiuntivo.

### Presente

1. Quegli stivali sono molto eleganti, però credo che.....(essere) un po' scomodi con il tacco così alto!
2. Giuseppe non telefona più tanto spesso perché ha un nuovo lavoro e credo che .....(essere) molto impegnato!
3. Suppongo che Mario .....(venire) alla cena di stasera con la sua nuova fidanzata.
4. Spero che mio marito .....(prenotare) in tempo la crociera per la prossima estate.
5. Andremo in Italia ad Aprile. Credo che lì, in primavera,.....(fare) abbastanza caldo da usare i vestiti leggeri!

### Passato

1. Penso che quell'attore .....(recitare) molto bene nel suo ultimo film
2. Spero che a quest'ora il suo aereo .....(arrivare) a Roma
3. Suppongo che Mauro non .....(visitare) Londra dato che non conosce il Big Ben
4. Mi auguro che .....(trascorrere) delle piacevoli vacanze in Sardegna
5. Non so se Ciro .....(tornare) presto dalla festa ieri sera.

### Imperfetto

1. Pensavo che quel cane non .....(mordere).
2. Speravo che Mattia .....(comprare) la macchina nuova.
3. I miei genitori pensavano che io.....(guadagnare) di più.
4. Credevo che i presenti ..... (trovare) divertenti le mie barzellette!
5. Si augurava che Giovanni .....(superare) l'esame

### Trapassato

1. Speravo che i bambini .....(finire) i compiti prima di cena
2. Mi auguravo che Mauro .....(capire) l'errore
3. Gli avrei dato una mano, se me lo .....(chiedere)
4. Se.....(indossare) il cappotto, non avrei avuto freddo
5. Credevo che il treno .....(arrivare) in orario



## Scrivere...in rosa



## Giulietta e Romeo

La storia si svolge in Italia, nel 1500. Romeo Montecchi e Giulietta Capuleti sono due giovani nobili che appartengono a nobili famiglie rivali della città di Verona. Si incontrano per caso ad una festa in maschera e si innamorano perdutamente l'uno dell'altro. Quando scoprono di essere i figli più giovani delle due famiglie in guerra sono disperati: non vogliono rinunciare al loro amore ma sanno che le loro famiglie non permetteranno loro mai di sposarsi. Così chiedono aiuto al

prete della città che decide di farli sposare in segreto, sperando che il loro matrimonio possa portare pace tra le rispettive famiglie. Sarà lui, il prete a svelare le nozze al momento giusto alle due famiglie. Dopo il matrimonio e una notte d'amore con Giulietta, Romeo sta tornando a casa tutto felice, ma gli viene sbarrata la strada dai parenti di Giulietta che cercano in tutti i modi di litigare e di sfidarlo a duello. Accorrono anche i parenti di Romeo che cominciano a rispondere agli insulti con gli insulti e dopo un po' scoppia una violenta lite che finisce con la morte di Mercuzio, cugino di Romeo e Tebaldo parente di Giulietta ucciso dallo stesso Romeo, per vendicare Mercuzio. Secondo la legge del tempo Romeo viene condannato ad abbandonare Verona così si rifugia a Mantova. Giulietta è disperata: Romeo è lontano e suo padre, che non sa del matrimonio fra i due giovani, l'ha promessa in sposa ad un altro uomo. Per sfuggire al matrimonio imposto dai genitori, in accordo con il prete, beve una pozione che la fa sembrare morta. Fatti i funerali, il prete l'aiuterà a raggiungere Romeo per vivere con lui per sempre. Romeo, però, per una sfortunata coincidenza non riceve la lettera che lo informava del piano. Alla notizia della morte di Giulietta ritorna a Verona, si reca sulla tomba dell'amata e si avvelena. Quando Giulietta si sveglia vede il corpo di Romeo morto e, disperata, si uccide usando il suo coltello.



## RISPONDI



PDF

Approfondimenti su  
[www.scubimondo.org](http://www.scubimondo.org)

Conoscevi la storia d'amore di Romeo e Giulietta? Pensa che ancora oggi molti innamorati di tutto il mondo si recano a Verona, in Veneto, a far visita alla statua di Giulietta ed a chiederle di proteggere il loro amore!

Conosci altre storie d'amore famose raccontate da grandi scrittori?

Ti piacciono le storie d'amore? Perché?

Mettiti alla prova con il genere "rosa" e racconta una storia d'amore per una persona oppure per la pizza, il pallone, la bicicletta, un animale...scegli tu!



## Nel Regno di Fantasia

Bastian è un bambino orfano di madre, ha un padre poco interessato a lui, perciò si rifugia nei sogni e nella lettura. Gli piacciono i libri avventurosi e fantastici. Una mattina tre compagni di scuola lo infastidiscono per la strada, così si rifugia nel negozio di un libraio. Attratto da una forza misteriosa, "ruba" uno splendido, vecchio libro. È "La storia Infinita". Bastian si rifugia nella soffitta della scuola dove passerà un giorno ed una notte a leggere il libro, affascinato dalle avventure di Atreyu, un piccolo e coraggioso cacciatore. Atreyu è stato incaricato di trovare il modo per salvare il Regno di Fantasia e la sua imperatrice bambina che sono minacciati dalla avanzata del "Nulla". Per riuscire nella sua missione dovrà affrontare molti pericoli. Mentre con coraggio Atreyu inizia il suo pericoloso e faticoso viaggio, si mette sulle sue tracce il cattivo genio del "Nulla", una specie di pantera nera. Falkor, uno strano drago buono volante, lo salva: lo rapisce in aria, per depositarlo vicino alla grotta in cui vive un nano scienziato che, dà ad Atreyu vari consigli per scoprire come salvare la principessa. L'oracolo, è protetto da una grande porta, sulla cui soglia stanno due enormi sfingi, che con i loro raggi mortali uccidono chiunque cerchi di entrare. Atreyu riesce a superarle e arriva alla porta successiva, quella del Grande Specchio Magico, in cui si può scrutare l'essenza del proprio animo. Superata anche questa terribile prova, Atreyu apprende dall'oracolo che l'imperatrice di Fantasia, per essere guarita dal suo male, dovrà avere un nome del tutto nuovo: un nome che solo un ragazzo terrestre potrà attribuirle, salvando allo stesso tempo il Regno di Fantasia. Tocca ad Atreyu trovare questo ragazzo oltre i confini del Regno: se lo troverà, il "Nulla" sarà sconfitto. È a questo punto del libro che Bastian capisce, con un po' di paura, che è lui il ragazzo che dovrà salvare la principessa. Atreyu si fa portare in volo dal fido drago volante Falkor ai confini di Fantasia. Il "Nulla", intanto, avanza. Atreyu e il drago vengono separati dai turbini; il piccolo Cacciatore, sbattuto su di una spiaggia, incontra ancora una volta il Mordirocce, un gigante di pietra lo implora di trovare il misterioso fanciullo. Da una tana della montagna spunta ora la una belva nera: essa spiega ad Atreyu che Fantasia muore, perché la gente non sogna più ed per questo che essa diventa preda del "Nulla". Nella tempesta, Atreyu lotta con la belva e la sconfigge, poi arriva il bravo Falkor che in groppa se lo porta via e, mentre il Regno sembra andare in pezzi, i due arrivano alla Torre d'avorio, dove incontrano



l'imperatrice: una bambina, alla quale Atreyu rende il medaglione, dichiarandosi sconfitto. Ma l'imperatrice gli rivela che, grazie alle imprese compiute, il fanciullo Eletto è già lassù: è Bastian, che lassù vive una nuova, straordinaria realtà di vita. È a Bastian che spetterà di gridare verso il cielo all'imperatrice il suo nuovo nome, salvandola dalla fine. Del Regno ormai non resta che un granello di sabbia...





### **BASTIAN INCONTRA LA PRINCIPESSA BAMBINA**

- Dov'è Fantasia, dolce principessa? Dov'è il tuo regno?
- Fantasia nascerà dai tuoi desideri e grazie a me diventeranno realtà.
- Dai miei desideri?
- Sai che mi chiamano la sovrana dei desideri...cosa desideri?
- Quanti desideri ho a disposizione?
- Quanti ne vuoi. Quanti più sono, tanto più diventerà ricca Fantasia...

Bastian taceva, era confuso: sapere che tutto dipendeva da lui gli faceva un po' paura...

- Perché è tutto così buio?
- In principio è sempre buio...
- Mi piacerebbe vederti ancora, principessa.

Lei rise.

- Perché ridi?
- Perché sono contenta: hai appena espresso il tuo primo desiderio!

La principessa prese la mano di Bastian e vi pose dentro un granello di sabbia.

- Non è sabbia...è tutto ciò che è rimasto del mio regno: te lo regalo.

Bastian era confuso, non sapeva cosa farsene ma all'improvviso il granello divenne luminoso e cominciò a crescere...

- Devi dargli un nome – sussurrò la principessa.
- Lo chiamerò Perelun, il Bosco Notturmo.

*Adattamento da "La Storia Infinita" – M.Ende*





## Conosciamo gli altri modi del verbo

### Il modo Imperativo

Nel libro “La storia infinita” l'imperatrice bambina esorta Bastian a salvare il regno di Fantasia dall'avanzare del nulla...

- Grida il mio nome! - urla la principessa

Ma ...che tempo verbale ha utilizzato? È l'**imperativo**, un modo verbale che serve proprio per dare comandi o esortazioni (il suo nome viene dal verbo latino *imperare* che significa proprio comandare)

L'imperativo è un modo speciale perché esiste solo il presente, non ha la prima persona singolare e, nella coniugazione, ha i pronomi messi dopo la voce verbale.

Guardiamolo insieme! Vale sempre la regola della radice e della desinenza!

Verbo cantare	Verbo scrivere	Verbo sentire
-----	-----	-----
Cant- a tu	Scriv-i tu	Sent-i tu
Cant-i lui/lei	Scriv-a lui/lei	Sent-a lui/lei
Cant-iamo noi	Scriv-iamo noi	Sent-iamo noi
Cant-ate voi	Scriv-ete voi	Sent-ite voi
Cant-ino essi/loro	Scriv-ano essi/loro	Sent-ano essi/loro

### Una gustosa ricetta

Spesso il modo imperativo viene utilizzato nelle ricette di cucina, utilizzando la seconda persona singolare. Ricopia sul tuo quaderno il seguente testo, mettendo la voce verbale giusta del modo imperativo al posto del verbo all'infinito.

#### Una tazza di cioccolata

Versare il contenuto di una busta di cacao in un recipiente.

Aggiungere una tazza di latte, un poco alla volta, e mescolare bene

Portare ad ebollizione a fuoco molto lento.

Mescolare in continuazione il composto messo sul fuoco.

Versare la cioccolata bollente nelle tazze.

Decorare la cioccolata calda con abbondante panna montata.

Servire agli amici con biscotti di pastafrolla.





## DALLA FANTASIA...ALLO SPAZIO

### Lezioni di lingua marziana

Prima di uscire di casa Jeff programmò sul suo computer di cucina la cottura di un hamburger. Poi raggiunse il negozio di Robot usati e si rivolse all'uomo che vi faceva da commesso. L'uomo guardò la quantità di soldi che Jeff aveva fra le mani e gli mostrò l'unico Robot che, per una cifra così esigua, poteva vendergli. Era una specie di barile metallico, con in cima una specie di cappello, metallico anche quello.

Jeff lo guardò un po' perplesso: - Siamo sicuri che sia un Robot? – chiese.

- Per esserlo lo è – rispose il commesso – è il modello R2, uno dei primi fabbricati. Era stato abbandonato ma poi qualcuno l'ha rimesso a posto, pensando che sarebbe potuto servire. In realtà non saprei a cosa visto che non sa fare niente, non sa nemmeno parlare...A quelle parole il cappello si sollevò ed apparve una specie di faccia con due fessure simili ad occhi.

- Quest'uomo mi ha insultato – disse il robot con voce metallica – io so parlare benissimo e sono anche un ottimo insegnante! Ora te lo dimostrerò. Come ti chiami ragazzo?

- Jeff Wells – rispose ancora meravigliato di quanto stava accadendo.

- E cosa vorresti imparare?

- La lingua marziana.

- Bene allora prendi la mia mano e concentrati.

Il ragazzo prese una specie di mano attaccata a un braccio che era appena venuto fuori da uno sportellino laterale, chiuse gli occhi e mormorò qualcosa che al commesso parve non avere senso.

- Ma che stupidaggine...non hai detto niente...- disse l'uomo.

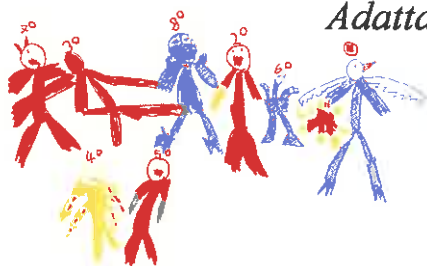
- Niente affatto – rispose il ragazzo – ho appena detto “buongiorno, come sta?”

Ed è la prima volta che riesco a dire qualcosa in lingua marziana!

Accompagnato dallo sguardo incredulo del commesso, Jeff uscì dal negozio tenendo per mano lo strano robot al quale, ora erano spuntate due braccia.

*Adattamento da “Norby, il robot stravagante”*

*di J. E I. Asimov*



I **racconti di fantascienza** hanno come ingredienti i progressi scientifici e tecnologici. Sono ambientati in un tempo futuro immaginato, più o meno lontano. I protagonisti sono esseri umani che entrano in contatto con alieni o con strumenti tecnologici non ancora esistenti. Spesso raccontano di viaggi nel futuro o su altri pianeti.



## Prova a scrivere un racconto di fantascienza

Immagina di essere entrato in una navicella spaziale e di aver intrapreso un viaggio in altri pianeti. Aiutati con le seguenti domande-guida:

- Dove arrivi?
- Com'è il paesaggio?
- Come sono gli alieni che incontri?
- Come sono le loro case?
- Com'è organizzata la loro terra?
- Che tipo di governo hanno?
- Che lingua parlano?
- Come fate a capirvi?
- Quali sono le conoscenze future che già hanno?
- Che cosa succede fra voi?
- Come fai ritorno a casa?



PDF

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)

## E TU...COME LA PENSI?



Oggi la maestra è arrivata in classe con due borse: la sua solita borsa stile Mary Poppins, dalla quale tira fuori qualunque cosa, ed un'altra di tela di iuta colorata. Ciò ha incuriosito i ragazzi, però, non è stato il numero di borse quanto il fatto che in quella di iuta c'erano alcuni flaconi di plastica vuoti di varie grandezze.

- Maestra, che cosa hai in quella borsa? – le chiede Martina, che ha la lingua più lunga della classe.

- In questa, dici? – risponde la maestra - Devo passare al supermercato a fare la spesa e devo comprare i detersivi: così ho portato i flaconi!

- Perché? Al supermercato dove va mia madre i detersivi sono già nei flaconi! – interviene Mirco

- Perché io compro detersivi sfusi. In questo modo si spreca meno plastica e si aiuta l'ambiente! – spiega la maestra – Ma lo sapete che si sta formando una vera e propria isola di spazzatura di plastica nell'Oceano?

I ragazzi sembrano molto interessati all'argomento così la maestra racconta loro una storia.



### Storia di un sacchetto di plastica

*Questa è la storia di un normale sacchetto di plastica, uno di quelli che avrai visto tante volte portare a casa da tua madre pieno di spesa. È stata raccontata da Jeremy Irons, un regista californiano, per invitare i suoi concittadini a limitare il consumo di plastica e combattere l'inquinamento.*

Era una di quelle giornate in cui sta per nevicare e c'è elettricità nell'aria. Una busta di plastica era lì, abbandonata sulla strada davanti ad un supermercato e danzava nel vento. Sembrava una bambina che vuole giocare. Mentre ancora ammiravo la sua danza, una folata di vento forte la fece volare via, verso il parco. La busta incontrò dei bambini che correvano, e cercò di unirsi a loro, ma erano troppo occupati per curarsi di lei. Allora provò a giocare con un piccolo cane, ma anche questo incontro durò solo pochi minuti: il cane, richiamato dal suo padrone, corse via e la lasciò sola nel prato. Ancora una volta il vento la trascinò via, verso un ruscello e la busta come una brava nuotatrice, si lasciò trascinare dall'acqua e raggiunse il grande fiume. Percorse miglia e miglia, in un viaggio che durò diversi giorni, fino a quando si trovò di fronte la sconfinata distesa di acqua salata dell'Oceano. Era impaurita dalla schiuma delle onde, eppure continuò il suo viaggio finché giunse ad una specie di isola, al centro dell'Oceano dove trovò centinaia e centinaia di altre buste sorelle.

Che bella storia! Non mi sembra una cosa così brutta l'idea di un'isola della plastica! – esclama Anna.

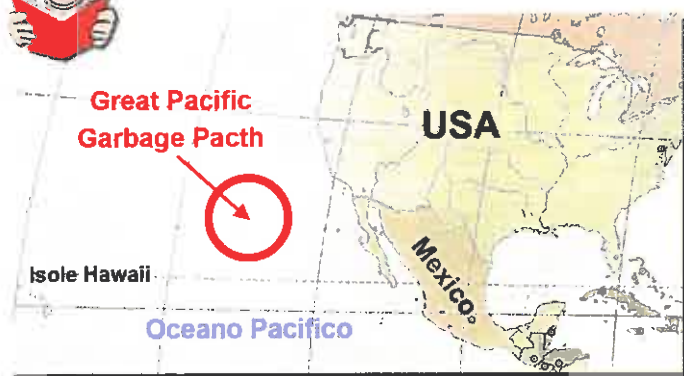
- In realtà il regista ha raccontato la storia in un modo un po' poetico ma la presenza di tutta questa plastica nel mare è dannosa! – risponde la maestra.

- E perché mai? In fondo che fastidio può dare? – chiede Mirco.

La maestra non risponde, ma tira fuori dalla sua famosa borsa una cartellina piena di fogli di giornale: sono articoli che ha raccolto proprio per leggerli insieme in classe e ragionare sul problema dell'inquinamento! Anna comincia a sospettare che la maestra sia un po' magica: come faceva a sapere che i bambini le avrebbero fatto quella domanda? Forse la borsa della spesa non l'aveva portata per caso...



**La più grande discarica di plastica del mondo galleggia nell'Oceano Pacifico ed ha dimensioni inimmaginabili.**



Nel 1997 il capitano Charles Moore, navigando al largo dell'Oceano Pacifico, ha scoperto un ammasso enorme di plastica che ha chiamato Great Pacific Garbage Patch (l'isola di plastica). Si pensa che quest'ammasso d'immondizia potrebbe essere grande quasi quanto gli Stati Uniti: 10 milioni di chilometri quadrati! Ma da dove arriva tutta questa plastica? Inizia il

suo percorso a terra, lungo fiumi e ruscelli, e poi sfocia nel mare aperto in un ammasso di plastica, che non scompare, ma diventa sempre più piccola. Milioni di tonnellate che il mare ha inghiottito ma mai digerito. Questa massa di plastica galleggia poco sotto la superficie delle acque e somiglia ad un enorme zuppa mescolata da un invisibile cucchiaino. I detriti, che vengono spinti da correnti calde, provengono soprattutto dall'Asia: molti sono i resti di bottiglie per detersivi liquidi. Il problema sta nel fatto che mentre la maggior parte degli altri detriti marini sono biodegradabili, la plastica si disintegra nel mare in piccolissimi frammenti, alcuni dei quali raggiungono le dimensioni piccolissime e finiscono inevitabilmente nello stomaco dei pesci e di conseguenza, nella catena alimentare. Nel mare, infatti, rimangono solo frammenti di plastica verdi, bianchi, blu e neri ma tutti quelli rossi, gialli e arancio sono scomparsi. Si pensa che siano stati scelti da animali la cui alimentazione si basa sul colore. Nello stomaco di un albatros, per esempio, è stato trovato un pezzo di plastica datato addirittura 1940! L'allarme è stato lanciato al parlamento Europeo dalla deputata Danese Anna Rosbach, che accusa Cina, Giappone e UE di essere i maggiori responsabili di questo enorme problema ecologico. La soluzione? Anzitutto, pulire gli oceani con mezzi adeguati, affidando il servizio a società specializzate, ma soprattutto imparare a riciclare seriamente, visto che con la vecchia plastica, trattata in modo adeguato, si possono fare tante cose. Infine, responsabilizzarsi in prima persona. Secondo la deputata, per esempio, anche i singoli proprietari di barche devono evitare la pulizia dei serbatoi in mare aperto, per non inquinare quelle spiagge dove anche i loro figli vanno in vacanza.



## Un intervento Ecologico

In un tempo neanche tanto lontano neppure ci si faceva caso. Si usciva di casa, si andava al supermercato e alla cassa si attendeva la busta di plastica. Era tutto normale. I primi segni di stupore davanti a qualcosa che stava cambiando è stato l'acquisto del sacchetto: chi lo voleva lo doveva pagare. Apparivano così le prime casalinghe che portavano le borse di plastica da casa. Borse piegate perfettamente in un triangolo, oppure arrotolate e annodate su loro stesse. Alla cassa, alla consueta domanda "Vuole la borsa?" tiravano fuori buste già usate.

Il tempo passa incessante e senza tregua. Le borse si pagano e non si smaltiscono. Armadietti pieni di borse senza senso. Addirittura alcune con manici tanto impropri da non poter neppure essere riutilizzate per l'immondizia. Lo spreco, il disordine.

Ora il collasso. Bandita la borsa di plastica, sostituita dal carrellino o dalla borsa di tessuto c'è ancora troppa plastica. Plastica ovunque: plastica a contenere due mele, plastica per tre grappoli di pomodori, plastica per tappare, plastica per un etto di prosciutto, plastica per ogni contenitore. Da poco, ma evidentemente in Italia è un processo non breve, alcuni supermercati hanno iniziato a porre i primi erogatori di prodotti sfusi. Il barattolo, sia del detersivo, come dei cereali o dei succhi o dell'acqua, si compra una sola volta. Poi si riusa. La parola che segna il cambiamento è proprio riuso, non riciclo.

## Un Buon Esempio

A Trento è stato siglato un accordo tra il Comune e la GDO (Grande Distribuzione Organizzata) per la riduzione dei rifiuti. I punti obbligatori sono shoppers in tela o materiale riutilizzabile o compostabile; vendita di salumi e formaggi in carta a veli separabili o separati; presenza e promozione di prodotti con ricariche; vendita vino, acqua e succhi con vuoto a rendere; presenza di contenitori per raccolta pile usate e vendita di pile ricaricabili; cessione di alimenti prossimi alla scadenza ad associazioni benefiche o ai clienti con sconti. Poi ci sono altre azioni facoltative: la scelta di prodotti con ridotto imballaggio o con imballaggio in materiale riciclato; la vendita di detersivi e prodotti alimentari sfusi; la vendita di pannolini lavabili. All'iniziativa hanno aderito 7 gruppi e 18 punti vendita. La situazione sull'eventuale cambiamento delle scelte dei consumatori è monitorata da alcuni gruppi. Il comune, sulla base dei risultati, elargirà premi ai più virtuosi







## Ma la pensano proprio tutti così?

Incertezza delle imprese e dei consumatori sulla messa al bando dei sacchetti di plastica per la spesa. Non c'è alcun criterio per stabilire che cosa è biodegradabile e che cosa no: dal punto di vista tecnico, infatti, il sacchetto di plastica è biodegradabile, ma con tempi decisamente lunghi. Così negozianti, consumatori e produttori di sacchetti di plastica e di carta sono incerti su quello che potrà accadere. Che cosa faranno i supermercati? Come consegneranno i prodotti tutti i negozianti? Potrebbe essere un cambiamento forte nelle abitudini di tutti gli italiani. Oppure potrebbe non accadere niente. I vantaggi per l'ambiente sono altrettanto ambigui: secondo le ricerche condotte in Francia, i sacchetti biodegradabili hanno il vantaggio che si dissolvono senza lasciare traccia, ma si mescolano all'ambiente senza dare la possibilità di capire che tipi di conseguenze vi siano. Quelli di plastica tradizionale hanno, invece, il vantaggio di non rilasciare nulla nell'ambiente. Se non ci saranno i sacchetti di plastica della spesa i cittadini avranno una risorsa in meno per racchiudere la spazzatura: invece di ricorrere al riuso delle buste della spesa, compreranno al supermercato i sacchetti usa-e-getta perché i sacchetti biodegradabili (di carta o delle tecnoplastiche come il mater-bi) si rompono e si aprono con facilità, soprattutto se piove.



## Un mistero svelato

In realtà oggi la maestra aveva deciso di insegnare ai bambini come si fa un **Testo Argomentativo**. Per affrontarlo occorre scegliere un argomento, un tema, e procurarsi una buona documentazione su di esso. È chiaro che la maestra di Anna vuole costruire, con la sua classe, un testo Argomentativo sull'inquinamento della plastica. Per farlo fornisce uno schema:

Presentazione del problema	
Possibili cause individuate	
Argomenti a favore	
Argomenti contrari	
Sintesi e opinione dell'autore	

Prova a riempire lo schema con le informazioni fornite dai testi proposti dalla maestra. Poi trasforma tutto in un testo.



PDF

Approfondimenti su  
[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)

# INFORMARSI PER CRESCERE



Il Quotidiano



la Repubblica

IL MATTINO



il Giornale

**CORRIERE DELLA SERA**



Quelli che vedi sono i nomi di alcuni importanti quotidiani nazionali italiani. Vengono pubblicati tutti i giorni (dal latino *quotidie* che vuol dire *ogni giorno*). Il nome di un giornale viene chiamato **Testata**. Nei quotidiani puoi trovare testi particolari che hanno lo scopo di informare i lettori su quello che succede nel mondo.



Vuoi provare a fare il giornalista? Allora devi imparare come si scrive una cronaca ...non temere non è difficile! Cominciamo con una lettura

## NASCE UN'ASINELLA ALBINA

SAN FEDELE D'INTELVI (CO) - Fanno compagnia come un cagnolino. Mangiano pane secco, fieno e non disdegnano qualche biscotto e tante coccole. Ma soprattutto sostituiscono il giardiniere: gli asinelli divorano erba e sterpaglie trasformando il peggiore dei prati in un giardinetto all'inglese. In Val d'Intelvi sono diventati una moda. In zona sono un circa un centinaio, arrivano dalla Sardegna e dai paesi dell'Est Europa, altri invece sono nati direttamente in Valle. Tra gli ultimi fiocchi rosa quello di Martina, una asinella albina. Una bella sorpresa per Daniela Vanini dell'azienda agricola Cavaria, che proprio non si aspettava di avere un'asinella bianca. La notizia della nascita dell'asinella albina ha fatto in fretta il giro della Val d'Intelvi anche perchè non è cosa da tutti i giorni la nascita di un'asinella tutta bianca, candida. Tra l'altro l'albinismo si verifica una volta su un milione di nascite. *“Potrebbe essere una rarità genetica - dice Oscar Gandola, dirigente veterinario dell'Asl di Como e*

presidente della comunità montana Lario Intelvese - *Esistono anche razze selezionate con il manto bianco, derivanti da una serie di incroci, ma non sono mai state introdotte nelle nostre zone.*”

Intanto Martina gode di ottima salute, assicura la sua padrona, ed è diventata una grande attrazione per i bambini che accorrono per una foto ricordo insieme all'asinella bianca.

*Adattamento da La Provincia di Como del 31/7/2007*



Una cronaca è un testo che ha lo scopo di informare su un fatto realmente accaduto. In un testo di cronaca completo, perciò, si devono trovare le risposte a cinque domande che in inglese iniziano tutte con la lettera **W**, sono perciò conosciute come “le cinque W”:

1. WHO? - Chi?
2. WHAT? - Che cosa?
3. WHEN? - Quando?
4. WHERE? - Dove?
5. WHY? - Perché?

**Individua e sottolinea nel testo, con i colori indicati, le risposte alle cinque domande della cronaca.**



## STRANE SPARIZIONI ALLA SCUOLA "DE FILIPPO"

a cura degli alunni della IV B

San Giorgio a Cremano (NA), 10 febbraio - Ancora una strana sparizione alla scuola "De Filippo" di San Giorgio a Cremano: una sedia si è dissolta nel nulla. Stamattina, alla prima ora, a causa dell'assenza della loro maestra, i bambini della IV A sono stati divisi in IV B e IV C. Per accoglierli e farli lavorare più comodamente, le maestre li hanno invitati a portare con sé le proprie sedie. Tutto è sembrato normale fino alla terza ora quando la maestra di Religione, che era arrivata per svolgere la sua ora di lezione, ha richiamato i bambini della IV A e li ha fatti rientrare nella loro aula. Nel pezzetto di corridoio fra la IV D e la IV A, lungo solo qualche metro, la sedia di Giorgio sembra sparita nel nulla.

- Non riusciamo a capire come sia potuto succedere – ha dichiarato la maestra di religione – ma questa sparizione aggrava la già difficile situazione di mancanza di suppellettili nella scuola.

In attesa di completare le indagini, i bambini e le maestre della IV B hanno pensato di diffondere un identikit della sedia scomparsa e di fare un appello in televisione attraverso la trasmissione "Chi l'ha visto?".



### Analizza il testo

Questo articolo è tratto da un giornalino di una scuola elementare di San Giorgio a Cremano, in provincia di Napoli. Se analizzi il testo ti accorgi che tutte le risposte alle "cinque W" sono concentrate nella prima parte dell'articolo. Dopo c'è il racconto degli avvenimenti in ordine di tempo. Lo schema di questo articolo può, quindi, essere il seguente:

INTRODUZIONE	1. Who? La sedia di Giorgio
	2. What? È sparita
	3. When? Il 10 febbraio
	4. Where? Alla Scuola De Filippo
	5. Why? È un mistero

I Avvenimento: I bambini vengono divisi nelle altre classi

II Avvenimento: La maestra di Religione riunisce i bambini

III Avvenimento: Sparisce la sedia di Giorgio

IV Avvenimento: I bambini diffondono un identikit e fanno un appello in TV

L'introduzione dell'articolo è una parte molto importante: fa capire subito di cosa si parlerà per attirare l'attenzione del lettore e stimolare la sua curiosità.

I fatti successivi sono in ordine di tempo: il giornalista quindi deve acquisire informazioni precise su dove e come si sono svolti i fatti e per farlo, a volte, intervista le persone presenti nel momento in cui sono avvenuti.

## **METTITI ALLA PROVA !**

Il famoso giornalista Giorgio Benscritto ha raccolto un po' di informazioni su una curiosa gara che si è svolta in Estonia. Usa i suoi appunti e scrivi un articolo per il giornale.

**Manifestazione svolta:** Gara di tiro del telefonino

**Luogo** – Estonia

**Tempo** – Primo fine settimana di giugno

**Vincitore** – Timmo Liliium

**Distanza raggiunta** – 85 metri

**Peso dei cellulari ammessi alla gara** - dai 220 ai 400 grammi.

**Partecipanti** - La gara è aperta a tutti, adulti e bambini

**Record mondiale di questo “sport”** - 94,47 metri stabilito dal finlandese Mikko Lampi

**Dichiarazione del vincitore** - Mi sono allenato molto per questa gara: tutti i giorni alle cinque in

punto, nello stadio della mia città mi esercito nel lancio del telefonino

**Dichiarazione dell'organizzatrice del torneo, Christine Lund** - Abbiamo organizzato questa gara perché vogliamo liberare le persone dalle frustrazioni dei cellulari. Li amiamo e li odiamo e a volte non vogliamo essere sempre reperibili, gettarli via è una sorta di liberazione.



## **LAVORO DI GRUPPO: IL GIORNALE MURALE**

Dividete la classe in più gruppi di due persone. Ogni coppia sceglie un avvenimento della propria città o della propria scuola e, usando lo schema della pagina precedente, scrive un articolo. Ogni articolo deve essere accompagnato da un'immagine:

una fotografia, o anche un disegno.

Una volta raccolti tutti gli articoli incollateli su un grande foglio di carta, come un foglio di carta da pacco, ma attenzione! Per essere completo il giornale murale ha bisogno della sua testata: decidete insieme il titolo!

Buon lavoro!



PDF

WWW.SCUBIMONDO.ORG

## NOI...SIAMO POESIA

Sta per finire l'anno scolastico: questa volta è una fine di anno speciale perché finisce anche la scuola elementare. La maestra di Anna ha avuto un'idea per lasciare un bel ricordo di tutte le esperienze fatte dai bambini della classe: scrivere insieme un libro di poesie. Poesie per raccontarsi, poesie per ricordarsi, poesie da leggere fra qualche anno per non dimenticare mai i compagni e i bei momenti trascorsi insieme o anche solo poesie per giocare con le parole!

Ai bambini l'idea piace molto così si mettono subito a lavoro!



### L'Acrostico

**Per cominciare... trasformiamo in Poesia i nostri nomi!**

Hai mai letto una poesia scritta con le lettere di un nome? È una poesia speciale che si chiama **ACROSTICO**. Non è difficile: basta scrivere il tuo nome una lettera sotto l'altra e poi trasformare ogni lettera in una parola o una frase che parli di te.

Ecco qualche esempio:

**A**ma

**N**arrare

**D**ivertenti

**R**acconti

**E** straordinarie

**A**vventure

**D**ivertente

**I**ndisponente

**A**ma la

**N**atura

**A**rdentemente

**S**orridente

**I**ntelligente

**M**odesta e

**O**nesta

**N**on è

**A**ntipatica per niente!

Ora prova tu...visto come è facile?



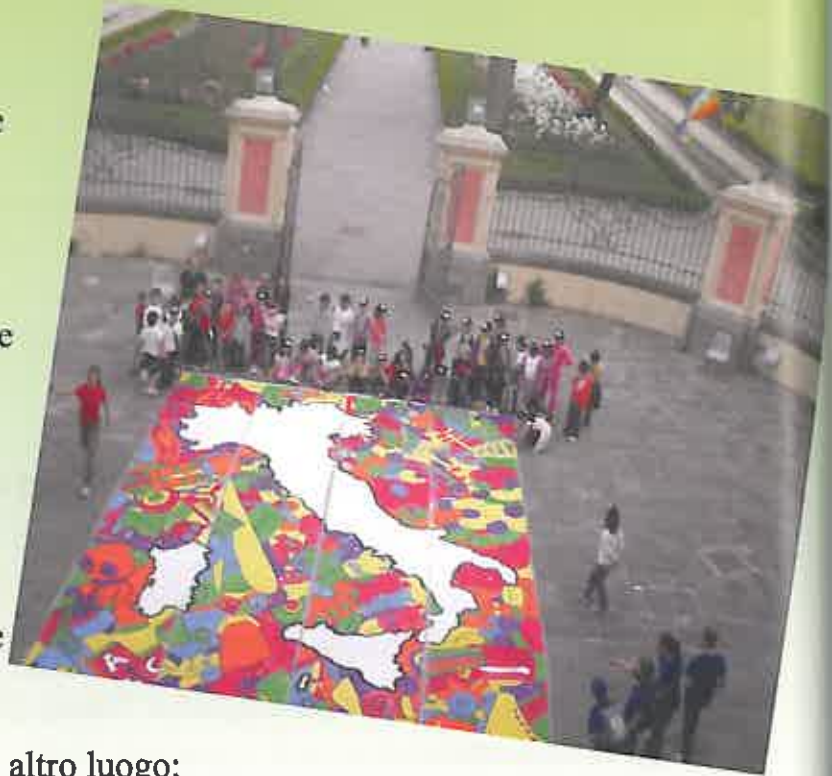


Impariamo a fare poesia dai grandi poeti italiani

## Italia

Quando nomino - Italia - voglio dire  
 questa terra divina  
 su cui si corica e cammina  
 il mio povero corpo  
 e mi fa piangere e soffrire;  
 questo azzurro che riempie le pupille  
 dei miei bambini,  
 quest'aria che respirano;  
 questi campi, questi giardini  
 pieni di fiori  
 così belli e perfetti  
 che sembrano fatti con gli stampi.  
 Quando nominò - Italia - voglio dire  
 questa pianura, questi monti,  
 che sono solo italiani  
 perché non sono così belli in nessun altro luogo;  
 questo mare ch'è tutto mio  
 perché l'ho accarezzato con le mani

*Corrado Covoni*



## Analizza il testo

Il poeta ha descritto la sua patria, l'Italia, facendo un elenco delle sue caratteristiche. Questo tipo di poesia si chiama **Poesia Inventario**. La parola inventario, infatti significa proprio elenco delle cose che ci sono in un luogo. Proviamo a prendere in prestito lo schema di questa poesia per fare l'inventario di quello che vogliamo dire quando parliamo della nostra scuola.

Quando nomino – Scuola – voglio dire.....  
 Quando nomino – Classe – voglio dire .....

Quando nomino – Compagni – voglio dire .....

Quando nomino insegnanti voglio dire.....

Quando nomino lezioni voglio dire.....



La **poesia - inventario** è molto semplice da scrivere: non ha regole precise e può esser lunga quanto vuoi tu!



Si può procedere in un altro modo per fare l'inventario. Ecco un altro esempio.

**Le cose che fanno dolcezza**

- Una mamma che coccola un bambino.
- Un castello delle favole.
- La pace nel mondo.
- Il cioccolato che si scioglie in bocca.
- Un girotondo di bambini felici.
- Un uccellino che cinguetta in primavera.
- Il riposo dopo una giornata faticosa.
- Il volto rassicurante di un amico.



**I tuoi desideri.**

Immagina di avere la possibilità di trasformarti, per magia, in un oggetto, in un animale, in un luogo. Cosa vorresti essere? Raccontalo in poesia:

- Vorrei essere come .....(scegli un oggetto)
- Per.....
- Vorrei essere come .....(scegli un animale)
- Per.....
- Vorrei essere come.....(scegli un luogo)
- Per.....

Per aiutarti ti faccio leggere la poesia scritta, con questo schema, da una bambina alla sua mamma:

*Vorrei essere come il sole,  
per riscaldare il tuo cuore,  
per illuminare la tua vita,  
per donarti gioia e felicità.  
Vorrei essere come un gatto  
per farti le fusa quando sei stanca,  
per saltare sulle tue gambe e farmi accarezzare  
per farti il solletico con la coda se sei triste.  
Vorrei essere come una spiaggia  
per farti riposare al sole  
per rinfrescarti i piedi con le onde del mare  
per farti sentire sempre in vacanza*







## Il gioco del “Se fossi...”

È un gioco semplice: completa ogni frase e spiega il perché della tua scelta!

- Se io fossi un colore sarei .....
- Se io fossi un fiore sarei .....
- Se io fossi un gusto sarei .....
- Se io fossi un personaggio dei cartoni animati sarei .....
- Se io fossi un suono sarei .....
- Se io fossi un indumento sarei.....
- Se io fossi una canzone sarei.....
- Se io fossi uno strumento musicale sarei.....
- Se io fossi un cibo sarei.....
- Se io fossi un sentimento sarei.....



## E per finire scriviamo in poesia i nostri auguri per il futuro.

Ogni bambino della classe scriva una frase che cominci con la parola “Domani”, poi mettetele tutte insieme e...il gioco è fatto!

Attenti, però: “Domani” è un tempo futuro!

## Grandi poeti sognano il futuro

### Il Sogno del mondo

Ama  
saluta la gente  
dona  
perdona  
Ama ancora e saluta.  
Dai la mano  
aiuta  
comprendi  
dimentica  
e ricorda  
solo il bene.  
E del bene degli altri  
goditi e fai  
godere.

Godi del nulla che hai,  
del poco  
-se necessario –  
dividi.  
E vai,  
vai leggero  
dietro il vento  
e il sole  
e canta.  
Vai di Paese in Paese  
e saluta  
saluta tutti  
il nero, l’olivastro  
perfino il bianco.

Canta il sogno  
del mondo:  
che tutti i Paesi  
si contendano  
d’averti generato.

*Davide Maria Turolfo*



PDF  
[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)



## **Nasceranno uomini migliori**

Nasceranno da noi  
uomini migliori.  
La generazione  
che dovrà venire  
sarà migliore  
di chi è nato  
dalla terra,  
dal ferro e dal fuoco.  
Senza paura  
e senza troppo riflettere  
i nostri nipoti  
si daranno la mano  
e rimirando  
le stelle del cielo  
diranno:  
«Com'è bella la vita!»  
Intoneranno  
una canzone nuovissima,  
profonda come gli occhi dell'uomo  
fresca come un grappolo d'uva,

una canzone libera e gioiosa.  
Nessun albero  
ha mai dato  
frutti più belli.  
E nemmeno  
la più bella  
delle notti di primavera  
ha mai conosciuto  
questi suoni  
questi colori.  
Nasceranno da noi  
uomini migliori.  
La generazione  
che dovrà venire  
sarà migliore  
di chi è nato  
dalla terra,  
dal ferro e dal fuoco.

*Nazim Hikmet*

## L'Albero degli Amici

*Esistono persone nelle nostre vite che ci rendono felici per il semplice caso di avere incrociato il nostro cammino.*

*Alcuni percorrono il cammino al nostro fianco, vedendo molte lune passare, gli altri li vediamo appena tra un passo e l'altro.*

*Tutti li chiamiamo amici e ce sono di molti tipi.*

*Talvolta ciascuna foglia di un albero rappresenta uno dei nostri amici.*

*Il primo che nasce è il nostro amico Papà e la nostra amica Mamma, che ci mostrano cosa è la vita.*

*Dopo vengono gli amici Fratelli, con i quali dividiamo il nostro spazio affinché possano fiorire come noi.*

*Conosciamo tutta la famiglia delle foglie che rispettiamo e a cui auguriamo ogni bene.*

*Ma il destino ci presenta ad altri amici che non sapevamo avrebbero incrociato il nostro cammino.*

*Molti di loro li chiamiamo amici dell'anima, del cuore.*

*Sono sinceri, sono veri. Sanno quando non stiamo bene, sanno cosa ci fa felici. E alle volte uno di questi amici dell'anima si infila nel nostro cuore e allora lo chiamiamo innamorato.*

*Egli dà luce ai nostri occhi, musica alle nostre labbra, salti ai nostri piedi.*

*Ma ci sono anche quegli amici di passaggio, talvolta una*

*vacanza o un giorno o un'ora. Essi collocano un sorriso nel nostro viso per tutto il tempo che stiamo con loro.*

*Non possiamo dimenticare gli amici distanti, quelli che stanno nelle punte dei rami e che quando il vento soffia appaiono sempre tra una foglia e l'altra.*

*Il tempo passa, l'estate se ne va, l'autunno si avvicina e perdiamo alcune delle nostre foglie, alcune nascono l'estate dopo, e altre permangono per molte stagioni.*

*Ma quello che ci lascia felici è che le foglie che sono cadute continuano a vivere con noi, alimentando le nostre radici con allegria.*

*Sono ricordi di momenti meravigliosi di quando incrociarono il nostro cammino.*

*Ti auguro, foglia del mio albero, pace amore, fortuna e prosperità.*

*Oggi e sempre... semplicemente perché ogni persona che passa nella nostra vita è unica.*

*Sempre lascia un poco di sé e prende un poco di noi.*

*Ci saranno quelli che prendono molto,*

*ma non ci sarà chi non lascia niente.*

*Questa è la maggior responsabilità della nostra vita e*

*la prova evidente che due anime non si incontrano per caso.*

*Paul Montes*

*Missionario Sud-Americano*

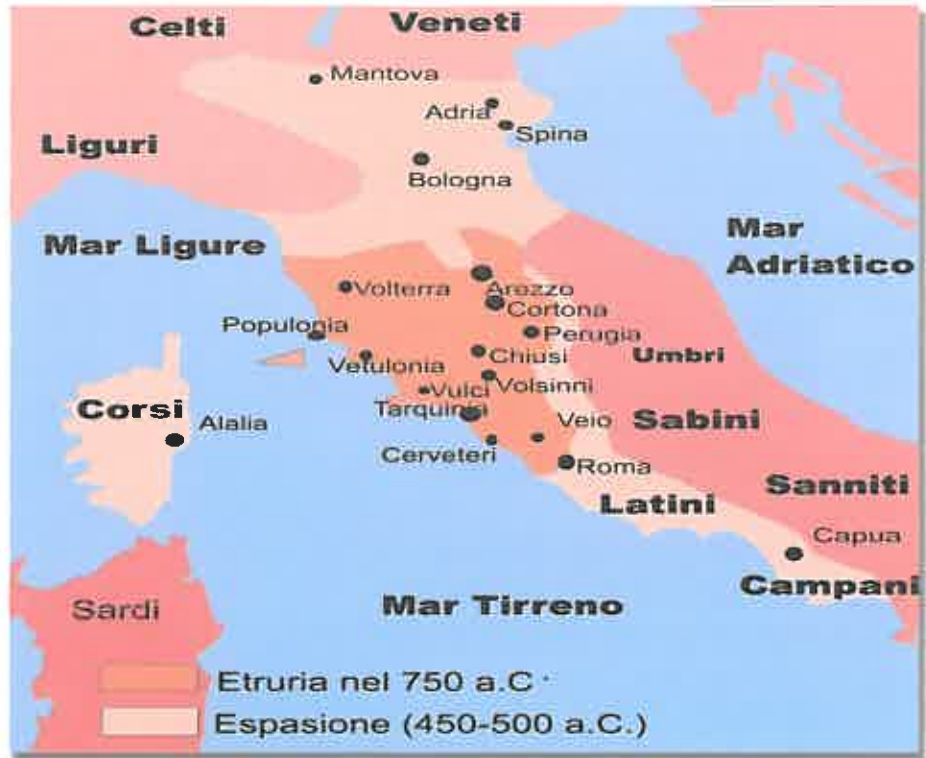
# STORIA

La Civiltà Etrusca	p. 60
Roma Monarchica	p. 67
Roma Repubblicana	p. 71
Roma estende il suo dominio	p. 75
La crisi della Repubblica	p. 81
Giulio Cesare	p. 84
Roma Imperiale	p. 85
L'Impero dopo Augusto	p. 96
La crisi dell'Impero	p. 103



## LA CIVILTÀ ETRUSCA

Tra l'VIII e il VII secolo a.C. gli Etruschi hanno fondato nell'Italia Centrale numerose città indipendenti. In origine occupavano le terre comprese fra i fiumi Arno e Tevere, dove ora ci sono la Toscana e il Lazio. Poi, nel corso



del VII secolo a.C., hanno ampliato il loro dominio verso sud, occupando Roma ed i territori intorno a Napoli; infine si sono stabiliti nell'attuale Pianura Padana. Queste terre offrivano suolo fertile per l'abbondanza di fiumi, di laghi, di boschi ed un sottosuolo ricco di minerali. I numerosi giacimenti di rame, piombo, ferro e argento sono stati importantissimi per lo sviluppo della civiltà etrusca. I territori degli Etruschi si affacciavano per lunghi tratti sul Mar Tirreno; le coste offrivano porti naturali per le navi, perciò i mercanti etruschi hanno potuto approfittare della posizione favorevole della zona da loro occupata per i contatti e gli scambi commerciali con altri popoli sia dell'Oriente sia dell'Occidente.



### Colora la risposta giusta

Gli Etruschi hanno fondato numerose città nell'

Italia Meridionale

Italia Centrale

La maggior parte del loro territorio si affacciava sul mare

Tirreno

Ionio

Le loro terre avevano

un suolo fertile e un sottosuolo scarso di minerali

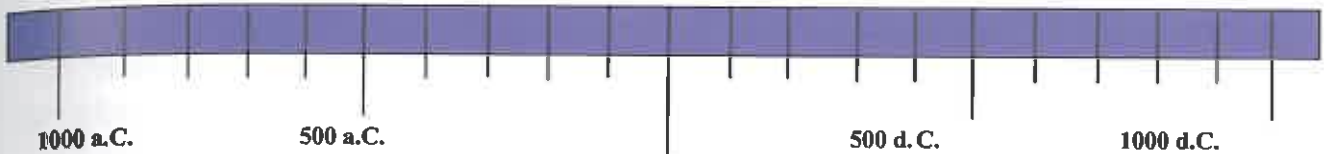
un suolo fertile e un sottosuolo ricco di minerali

I mercanti etruschi hanno mantenuto scambi commerciali

unicamente con i popoli orientali

sia con popoli dell'Oriente sia con popoli dell'Occidente

Segna sulla linea del tempo il periodo nel quale si è sviluppata la civiltà etrusca



Osserva, sulla carta della pagina precedente, dove si trovano le potenti città fondate dagli Etruschi e completa lo schema:

Città Etrusche nel 750 a.C.	Città Etrusche nel periodo 400-500 a.C.



### Attività e commercio

Hai studiato che il territorio occupato dagli Etruschi era fertile, ricco di minerali e in gran parte affacciato sul mare. Quali pensi siano state le attività economiche sviluppate da questa civiltà?

L'....., la ..... dei ..... e gli .....  
.....via mare.



Leggi il brano e inserisci le parole scritte nel riquadro nella pagina successiva.

**Poi controlla con l'insegnante.**

Non tutte le pianure erano adatte all'..... perciò gli Etruschi hanno bonificato le paludi della Maremma e del Delta del Po. Hanno costruito una vasta rete di ..... di irrigazione e cisterne per assicurare acqua alle zone più aride. Così hanno potuto coltivare cereali come il grano, l'orzo ed il farro, e ..... di vario tipo, quali fave e piselli. Coltivavano anche l'ulivo e la vite, piante portate dai Greci. Allevavano nei pascoli degli Appennini ovini e ..... I buoi erano utilizzati per arare i campi. Gli ovini non erano allevati solo per la carne e il latte, ma anche per la ..... da utilizzare nel commercio. I cavalli hanno avuto una considerevole importanza:



possederli era segno di distinzione sociale ed erano molto utili in guerra. Utilizzavano il ..... dei boschi per fabbricare case, templi e ..... indispensabili per il commercio con la Spagna, la Corsica, la Sardegna, la Sicilia e l'Africa. Gli Etruschi hanno imparato dai Celti della Pianura Padana le tecniche della lavorazione dei ..... e sono diventati esperti fabbri. Dalle miniere estraevano il rame, il piombo, l'oro e il ferro. Il ferro era diventato fondamentale: solo chi possedeva attrezzi agricoli e armi di ..... poteva sviluppare l'agricoltura, difendersi dai nemici e addirittura pensare di estendere il proprio territorio. Avevano organizzato le fasi della ..... dei metalli talmente bene, dall'estrazione, alla fusione fino all'elaborazione dell'oggetto, che riuscivano a vendere i loro ..... a prezzi molto alti. I guadagni incassati grazie al ..... hanno fatto diventare l'Etruria una vera potenza in quel periodo.

bovini  
lana  
legname

lavorazione  
legumi  
ferro

canali  
prodotti  
navi

commercio  
agricoltura  
metalli



## L'arte e l'artigianato

Caratteristica essenziale dell'arte etrusca è il suo aspetto decorativo, che la differenzia da quella dei Greci per i caratteri originali e la cura attenta dei particolari nelle pitture e nelle sculture.

## La lavorazione della ceramica

Le tecniche per la lavorazione della ceramica utilizzate dagli Etruschi hanno avuto una lunga evoluzione. I primi vasi in argilla non erano molto fini, poi i ceramisti sono riusciti a raffinare l'argilla di base, cotta a temperature di circa 900 gradi, ed a produrre oggetti molto più pregiati. Un tipo di ceramica innovativa creata dagli Etruschi è il bucchero, un'argilla nera o grigia lucidata in superficie. Successivamente gli Etruschi hanno prodotto vasi dipinti ad imitazione di quelli greci. Inizialmente producevano vasi a figure nere e rosse, con decorazioni dipinte sempre più raffinate. Più tardi hanno elaborato vasi di argilla dorata, argentata o verniciata di nero o di rosso, con elementi decorativi a rilievo.



## La Pittura

Quasi tutte le pitture giunte fino a noi provengono dalle decorazioni delle tombe. Le rappresentazioni, vivacemente colorate, mostrano in generale una grande gioia di vivere, ma ci sono anche raffigurazioni di demoni. Le pitture mostrano scene di banchetti, danze, gare di atleti, lotte, scene di caccia e pesca, che rispecchiano certi aspetti della vita degli Etruschi.

Approfondisci le tue conoscenze sull'arte etrusca. Svolgi l'attività "Il Sarcofago degli Sposi" sul sito



PDF

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)

## Le origini degli Etruschi

Le origini della Civiltà Etrusca sono, ancora oggi, argomento di discussione. Lo storico greco Erodoto, nel V secolo a.C., sosteneva che i primi abitanti sono arrivati nella penisola via mare dalla Lidia, regione dell'Asia Minore. Secondo un'ipotesi più moderna, gli antenati degli Etruschi erano i Villanoviani, i quali già dal IX secolo a.C. si erano stabiliti in una vasta zona che comprendeva l'Emilia Romagna, la Toscana, l'Umbria e il nord del Lazio. In principio la popolazione villanoviana abitava in capanne organizzate in villaggi situati in luoghi adatti all'agricoltura. Le comunità hanno sfruttato al massimo le risorse del territorio ed hanno intrapreso intensi scambi commerciali e culturali con i mercanti delle colonie greche tra l'VIII e il V secolo a.C., fino a trasformare gli originari villaggi in vere e proprie città.

## Le città-stato

Le città Etrusche erano indipendenti e governate da un re sacerdote che veniva chiamato **lucumone**. Il lucumone comandava l'esercito, prendeva decisioni politiche e religiose e rimaneva in carica tutta la vita. Verso il IV secolo a.C., il potere è stato affidato agli uomini che possedevano vasti campi e ai mercanti più ricchi: gli uomini più anziani, riuniti in assemblea, prendevano le decisioni sull'organizzazione delle comunità. Le città-stato avevano la tendenza ad allearsi tra loro sia per organizzare meglio i commerci che per conquistare altri territori.



Le città, protette da mura, venivano costruite su un colle vicino a un fiume per poter avere sempre acqua a disposizione. Nella zona più alta dominava il tempio, nella parte più bassa si trovavano le botteghe e le abitazioni degli artigiani. Fuori dalle mura, lungo la costa o nei terreni pianeggianti vivevano pescatori e contadini. Le necropoli (città dei morti) venivano costruite fuori dei centri urbani. Gli Etruschi venivano considerati abili costruttori di città: sono opere etrusche le strade pavimentate che si incrociavano ad angolo retto, i sistemi per la raccolta delle acque piovane fatti con tubi di terracotta, le fognature, le gallerie sotterranee per le acque sporche, i ponti per attraversare i fiumi e le porte ad arco come quella che vedi nell'immagine a lato.





### Rispondi alle domande sul quaderno

Quali sono le ipotesi sull'origine della Civiltà Etrusca?

Quali caratteristiche avevano le città etrusche?

Per quale specialità gli Etruschi sono considerati abilissimi?



### La Società

La società etrusca era divisa in due classi sociali: quella dei proprietari, divisa tra aristocratici e commercianti, e quella dei servi, divisa tra uomini liberi e schiavi. Gli aristocratici possedevano gli schiavi, prigionieri di guerra costretti a lavorare nelle miniere. Nella società etrusca la famiglia aveva un ruolo considerevole, il capo famiglia era l'uomo più anziano e prendeva le decisioni più importanti, ma anche la donna godeva di prestigio: partecipava alla vita politica della città, prendeva parte ai banchetti insieme agli uomini, non doveva rimanere rinchiusa in casa, anzi, poteva partecipare alle feste, alle cerimonie e agli spettacoli sportivi e poteva perfino trasmettere il proprio cognome ai figli.

**Scrivi tre esempi che dimostrino l'autenticità di questa frase:**

Le donne etrusche erano molto rispettate e considerate alla pari dell'uomo.

.....

.....



**Leggi attentamente i seguenti testi**

## La vita quotidiana

### L'alimentazione

Gli Etruschi amavano la buona tavola. Nei tempi più antichi mangiavano spesso minestre di cereali e legumi e zuppe di verdura. Il vino era aromatizzato e addolcito con miele. La carne era bollita o arrostita. Cucinavano vari tipi di carne: capriolo, cervo, lepre, anatra e pollo, conditi con olio d'oliva, di ottima qualità. Il formaggio, fatto di latte di capra e di pecora, veniva degustato accompagnato da pane e focacce di farro. Anche le verdure e la frutta erano varie: piselli, lenticchie, carciofi, fave, uva, more e fichi. Gli Etruschi davano molta importanza ai piaceri della tavola: i loro banchetti erano sontuosi e rallegrati da spettacoli di danza e musica, gli ospiti erano serviti da domestici. Consumavano i pasti sdraiati sopra un letto e, quando la stagione lo consentiva, la tavola era apparecchiata all'aperto.



### La musica

Il popolo etrusco apprezzava molto la musica, presente in molte attività della loro giornata: il lavoro, i banchetti, le feste, le cerimonie civili e religiose. Anche sul campo di battaglia, il suono delle trombe segnalava alle truppe le azioni da compiere. La musica accompagnava i movimenti ritmici della danza e anche gli spettacoli scenici, interpretati da attori-danzatori mascherati. Gli strumenti erano a percussione e a corde e accompagnavano la melodia del flauto, lo strumento musicale più utilizzato.

### Spettacoli e sport

Organizzavano con dei professionisti, giochi e spettacoli: gare di lancio del giavelotto o del disco, di pugilato, di lotta, di salto in lungo, di corsa a piedi, a cavallo o con i carri. Durante queste manifestazioni, c' erano le esibizioni di acrobati e giocolieri, mentre il popolo si divertiva nel tiro alla fune o nell' arrampicata sui pali. Oltre ai giochi pubblici, si dedicavano ai giochi da tavolo che prevedevano un confronto di bravura tra gli invitati.

**Ora scrivi sul tuo quaderno una domanda per ogni testo e poi fai le domande ai tuoi compagni**



### La lingua etrusca

Alla metà dell' VIII secolo a.C, quando i Greci hanno fondato le loro prime colonie nel sud d'Italia, gli Etruschi hanno iniziato a utilizzare l'alfabeto. L' alfabeto etrusco deriva da quello greco ed è simile a quello latino. La loro lingua non è del tutto decifrata: oggi abbiamo brevi frammenti di testi funerari. Scrivevano su strisce di pelle o tele di lino e utilizzavano pennelli o cannuce intinte nell' inchiostro. A volte facevano uso di tavolette di cera, come i Greci, e per incidere i segni adoperavano una specie di osso. I documenti importanti venivano incisi su lamine d'oro.



### La religione

Gli etruschi erano politeisti e molto religiosi. Adoravano molte divinità raffigurate con sembianze umane che corrispondevano agli dèi greci. Tinia, uno degli dèi etruschi più importanti, assomigliava molto a Zeus. Sua moglie Uni pareva proprio la dea greca Era,

Minerva corrispondeva alla dea Atena, Nenthus a Poseidone e Maris ad Ares. Credevano che ogni avvenimento fosse una conseguenza della volontà degli dèi e che il loro destino fosse già stabilito, perciò gli uomini potevano solo cercare di capire questo destino interpretando la volontà degli dèi attraverso la divinazione. Per il popolo etrusco l'interpretazione dei messaggi divini era una vera scienza affidata a sacerdoti, auguri e aruspici, gli auguri interpretavano il volo degli uccelli e i fenomeni celesti; gli aruspici osservavano le viscere degli animali sacrificati, specialmente il fegato.

## Le Necropoli

Gli Etruschi credevano che la vita continuasse dopo la morte e perciò, fuori dalle mura delle città, costruivano le necropoli (città dei morti). Le tombe erano simili alle loro case: a volte erano scavate nella roccia e denominate tombe rupestri; a volte venivano costruite in muratura e poi ricoperte con tumuli di pietre e terra. Una porta consentiva l'ingresso verso una scala che conduceva nelle stanze sotterranee, dove era deposto il sarcofago di pietra. Le stanze erano arredate con mobili e oggetti appartenuti al defunto e le pareti erano dipinte con splendidi affreschi che testimoniano le abitudini di questo popolo. Le tombe erano collegate fra loro da strade e piazzette come vere e proprie città.



PDF

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)

**Ti senti esperto della civiltà etrusca?**

**Stampa la verifica e controlla le tue conoscenze.**





## ROMA MONARCHICA

### La leggenda delle origini di Roma

Secondo una leggenda Romolo e Remo erano figli di Marte, il dio della guerra, e di Rea Silvia, sua sacerdotessa e figlia del re di Albalonga. Quando nacquero i due gemelli, il principe Amulio, fratello di Rea Silvia, ordinò di ucciderli. Ma nessuno ebbe il coraggio di farlo così i gemelli furono abbandonati in una cesta sul fiume Tevere. La cesta, dopo un po', si fermò tra i rami di un albero vicino al colle Palatino. Qui una lupa trovò i gemelli e li allattò insieme ai suoi cuccioli. Un giorno il pastore Faustolo vide i gemelli accanto alla lupa, li prese con sé e li educò come se fossero suoi figli. Diventati adulti e scoperta la loro origine, Romolo e Remo andarono ad Albalonga, uccisero lo zio Amulio e fondarono una nuova città. Romolo scelse il colle Palatino, e tracciò il confine della città; subito dopo, però, i due fratelli litigarono perché ognuno voleva essere il re. Nella lotta Romolo uccise il fratello Remo e divenne il primo re di Roma nel 753 a.C.



Sai qual è la differenza tra una leggenda e una storia vera? La leggenda racconta una storia fantastica ma con un pochino di verità. Una leggenda serve anche per mandare un "messaggio segreto".

**Secondo te qual è il "messaggio segreto" della leggenda di Romolo e Remo? Segnalo con una crocetta.**

che erano forti come lupi

che erano bravi nuotatori

Erano figli del dio della guerra

che per difendere Roma potevano uccidere anche un fratello

che erano poco coraggiosi

che conoscevano la storia della città



## Le vere origini di Roma

Nell' VIII secolo a C. sui monti Albani vivevano i Latini, un popolo di pastori. Alcuni di loro fondarono un villaggio sul colle Palatino nei pressi del fiume Tevere, un luogo importantissimo per i traffici commerciali. In principio, il villaggio era costituito da semplici capanne e circondato da mura, ma poi si unì ad altri villaggi sorti sui colli vicini al Palatino e nacque la città di Roma. Il territorio di Roma comprendeva sette colli. Vicino al colle Palatino il letto del fiume era largo e l'acqua bassa. Dove il corso del fiume si allargava c'era un'isola chiamata Tiberina. Quest'isola facilitava il passaggio da una sponda del fiume all'altra. Sulle coste vicine gli Etruschi lavoravano il sale e lo portavano fino a Roma. Da qui partiva la via Salaria, lastrata da che i commercianti di sale percorrevano con i loro carri. Grazie al mercato del sale il villaggio latino diventava sempre più importante. Il territorio era ideale per l'agricoltura e la pastorizia e i Latini seppero arricchirsi vendendo sale, prodotti artigianali e pecore.



### Rispondi

Su quale colle i Latini hanno costruito il primo villaggio? E perché?

.....

Stampa e realizza il "Lavoro sulle fonti" dal sito



PDF

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)



## I sette re

Dall'inizio della sua storia, Roma è stata una monarchia che è durata oltre due secoli. Il re emanava le leggi, amministrava la giustizia, era il capo religioso e comandava l'esercito.

Non governava da solo perché era consigliato e controllato dal senato, un'assemblea formata dai capi delle famiglie nobili più importanti. La sua carica non era ereditaria, perciò il senato sceglieva il nuovo re quando il precedente moriva.

La tradizione ricorda soltanto sette re, forse perché hanno contribuito allo sviluppo di Roma:

- I **Romolo**: fondatore della città.
- II **Numa Pompilio**: apparteneva al popolo dei Sabini, ha riorganizzato la religione e ha creato il primo calendario.
- III **Tullio Ostilio**: re romano che tramite frequenti guerre, contro i popoli vicini, ha esteso il dominio di Roma a tutto il Lazio.
- IV **Anco Marzio**: di origine sabina, ha costruito il primo ponte della città, il ponte Sublicio, e il porto di Ostia.
- V **Tarquinio Prisco**: apparteneva al popolo etrusco ha realizzato la Cloaca Massima, la prima fognatura di Roma, e ha costruito il foro.
- VI **Servio Tullio**: secondo re etrusco, ha edificato nuove mura difensive intorno ai sette colli della città.
- VII **Tarquinio il Superbo**: di origine etrusca, è stato l'ultimo re di Roma. Odiato per la sua prepotenza nel 509 a.C è stato cacciato dal suo stesso popolo.



In questo celebre dipinto di Nicolas Poussin viene rappresentato il famoso "Ratto delle Sabine".

Romolo, resosi conto della superiorità numerica dei maschi rispetto alle femmine nel territorio romano, organizzò dei giochi ed invitò i popoli vicini. Questi, incuriositi, andarono a vederli ma durante lo spettacolo i maschi romani rapirono le donne dei Sabini, scatenando una serie di lotte civili.

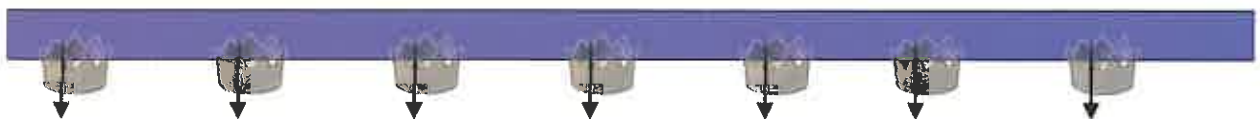
Fai una ricerca su questo avvenimento per saperne di più!

## Completa le frasi

1. La monarchia è nata nel ..... con la fondazione di .....
2. La monarchia è finita nel ..... con la cacciata di ....., ultimo re di Roma.

Inserisci lungo la linea del tempo i nomi dei sette Re di Roma

753  
a.C



509  
a.C

Romolo



## La società romana al tempo dei re

Durante il periodo della monarchia i cittadini romani erano uomini liberi, divisi in due classi sociali: i patrizi, che erano i nobili, e i plebei.

I patrizi erano i ricchi aristocratici proprietari di terreni agricoli e di allevamenti di bestiame. Avevano questo nome perché erano discendenti dei patres, i fondatori di Roma. Erano arrivati per primi e si erano divisi le migliori terre. Se scoppiava una guerra i patrizi erano obbligati a combattere e solo i patrizi potevano diventare senatori. I patrizi possedevano schiavi, che in genere erano prigionieri di guerra, i quali potevano essere comprati e venduti. Gli schiavi lavoravano come domestici, nei campi e nelle miniere. A volte diventavano "liberti" cioè liberi, come premio per i lavori realizzati o quando il padrone moriva.

I plebei discendevano dalle famiglie arrivate dopo la fondazione di Roma. Erano agricoltori, piccoli commercianti ed artigiani. Erano uomini liberi, ma non potevano né eleggere il re né partecipare alle decisioni pubbliche. Erano poveri e non avevano un lavoro fisso. Dovevano faticare per guadagnarsi la vita. I plebei che lavoravano per i patrizi venivano denominati "clienti".

Il Senato, cioè l'assemblea degli anziani scelti tra i patrizi, aveva il compito di consigliare il re nelle decisioni da prendere. Tutte le leggi dovevano avere il consenso dei cittadini, perciò anche i plebei si riunivano in assemblee, dette Comizi Curiati. Nei comizi i cittadini esprimevano col voto la propria opinione sulle decisioni della vita sociale della città.



**Evidenzia nel testo con colori diversi le informazioni riguardanti:**

**I patrizi**

**I plebei**



**Rispondi alle domande sul quaderno**

- Che cos'era il Senato?
- Di che cosa si occupava il Senato?
- In quali classi sociali era divisa la società romana? Caratterizza le due classi.

La monarchia è durata fino al 509 a.C. In quell'anno i patrizi ed il Senato hanno cominciato governare Roma al posto del re: è iniziato così il periodo della repubblica.



PDF

**Stampa la verifica "ROMA MONARCHICA" e controlla le tue conoscenze.**

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)



## ROMA REPUBBLICANA

Dopo la cacciata dell'ultimo re di Roma, Tarquinio il Superbo, si instaurò la Repubblica. Il nome Repubblica deriva dalle parole latine res (cosa) e publica (pubblica) e indica la forma di governo nella quale i cittadini partecipano alle decisioni dello stato.

Nel VI secolo a.C, dunque, Roma cambiò la sua organizzazione politica. Il governo fu affidato al Senato, un' assemblea di trecento patrizi appartenenti alle famiglie più importanti e ricche, e a due consoli, eletti ogni anno. I consoli comandavano l'esercito, facevano eseguire le leggi e avevano il supremo controllo delle attività pubbliche, tranne quelle religiose.

Nei primi tempi della Repubblica i plebei non facevano parte del governo, ma in caso di conflitto, erano costretti a combattere e lasciare il lavoro. Conclusa la guerra i plebei dovevano vendere i loro campi per pagare i debiti.

Non esistevano leggi scritte: la giustizia, amministrata dai patrizi, favoriva loro e non i plebei. All'inizio i consoli erano un patrizio e un plebeo, ma poi i patrizi non permisero più ai plebei di accedere a questa carica.

I plebei non accettarono questa proibizione e si ribellarono contro i patrizi con una durissima lotta. Tra le forme di rivolta sociale i plebei hanno utilizzato la secessione, cioè sospendevano il lavoro o la difesa della città. Alla fine i patrizi dovettero accettare le richieste dei plebei, e cedere parte dei loro poteri. E così, i plebei conquistarono la possibilità di eleggere due rappresentanti nel senato, i tribuni della plebe, e riuscirono ad avere leggi scritte.



### Completa le informazioni

1. Nel periodo repubblicano il governo fu affidato a un' ..... di trecento patrizi e a due .....
2. I consoli controllavano ....., eccetto quelle religiose.



Indica se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F)

<input type="checkbox"/>	Nei primi tempi della Repubblica i plebei facevano parte del governo.
<input type="checkbox"/>	La giustizia amministrata dai patrizi favoriva solo loro.
<input type="checkbox"/>	I patrizi hanno impedito che i plebei ricoprissero la carica di console.
<input type="checkbox"/>	I plebei non accettarono questa proibizione e si ribellarono contro i patrizi.
<input type="checkbox"/>	I plebei hanno protestato per lunghi giorni seduti nel foro.
<input type="checkbox"/>	I patrizi dovettero accettare le richieste dei plebei.
<input type="checkbox"/>	I plebei hanno potuto eleggere due rappresentanti nel senato, i tribuni della plebe

## La società romana



### La famiglia

La famiglia costituiva la base della società romana. La famiglia comprendeva il padre (pater familias) la madre (mater familias) i figli e gli schiavi (se era una famiglia ricca). Il padre era il capo della famiglia: aveva in suo potere tutti i beni e le persone che facevano parte di una famiglia. Il padre si occupava dell'educazione dei figli e delle cerimonie sacre. I figli, sia maschi che femmine, dovevano sottostare al potere del padre. Il padre aveva diritto di vita e di morte sui figli, e poteva perfino venderli. Un'altra figura molto importante nella famiglia romana era quella della madre. La madre era considerata fondamentale per la costruzione di una nuova famiglia, giacché lei poteva dare alla luce i discendenti del marito. La madre si occupava della casa, di controllare il lavoro delle schiave, di educare i figli e tesseva la lana per realizzare gli abiti per lei ed i membri della famiglia.

I figli maschi venivano educati dalle madri fino ai sei anni, poi seguivano i padri per imparare un mestiere oppure andavano a scuola dove imparavano a leggere e a scrivere. Le figlie imparavano a cucinare, a filare e a tessere, inoltre erano brave a cantare, a danzare e a suonare alcuni strumenti. Verso i 10 anni le figlie si fidanzavano: il padre sceglieva il futuro sposo e il matrimonio si celebrava alcuni anni dopo. Alla fine del periodo della Repubblica, uomini e donne potevano anche divorziare.



**Rifletti : “Il padre poteva vendere i figli come schiavi.”**

**In quali casi pensi che un padre poteva compiere un atto così crudele?**

.....  
 .....



### La lingua dei Romani

Gli antichi Romani parlavano il latino. L'italiano di oggi ed altre lingue quali il francese, lo spagnolo, il portoghese e il rumeno sono lingue che

derivano dal latino. I Romani usavano una scrittura alfabetica che derivava dall'alfabeto greco. Poche persone usavano il latino scritto. Il latino scritto era impiegato per i documenti ufficiali del governo.

## L'abbigliamento

Gli uomini Romani indossavano la tunica, un ampio mantello con le maniche corte, che arrivava al ginocchio e copriva tutto il corpo. Sopra la tunica veniva indossata la toga.

Gli antichi Romani indossavano la toga quando uscivano da casa. Anche le donne usavano una tunica e sopra la tunica indossavano la stola. La stola era una lunga tunica di lana, di seta o di cotone che arrivava ai piedi ed era stretta alla vita da una cintura. Quando le donne uscivano usavano il pallio: un largo mantello che assomigliava alla toga. Nell'antica Roma le donne curavano il proprio aspetto con l'aiuto di veri e propri cosmetici. Le sopracciglia venivano scurite ed allungate, gli occhi venivano contornati con il colore nero. Il colore nero era molto usato anche per creare piccoli nei finti. Le palpebre venivano colorate con tinture naturali. I colori più usati erano il verde e il rosso. La bocca veniva colorata di rosso. La pelle veniva curata con speciali creme. Speciale cura veniva data all'acconciatura, cioè alla pettinatura, dei capelli. Le donne ricche si adornavano con numerosi gioielli: orecchini, collane e anelli alle dita, alle braccia e alle caviglie. Le calzature erano corti stivali di cuoio chiusi da stringhe, cioè da nastri o lacci, e sandali fatti con strisce di cuoio. I poveri, gli schiavi e i contadini portavano zoccoli di legno o andavano scalzi.



**La donna nell'antica Roma curava in modo particolare il proprio aspetto. Cerca nel testo degli esempi.**

.....

.....

.....

.....

.....



## L'alimentazione

I Romani mangiavano tre volte al giorno. Facevano una prima colazione verso le otto, una seconda colazione a mezzogiorno e la terza, la cena, dopo le quattro del pomeriggio. I primi due pasti erano leggeri, la cena era il pasto principale. I Romani mangiavano cereali, verdura, formaggio di capra e di pecora, pesce fresco o pesce sotto sale, frutta e uova. Solo i ricchi mangiavano la carne. Per condire i cibi usavano spezie, olio e miele. I ricchi mangiavano distesi sul triclinio, un letto con lo schienale, e senza posate. Gli avanzi di cibo erano gettati sul pavimento. Non c'erano i piatti, gli antichi Romani prendevano il cibo direttamente dai vassoi. Per concludere la cena, i ricchi mangiavano dolci, biscotti, fichi secchi e noci. La maggior parte del popolo, invece, mangiava seduto su panche e sgabelli attorno a un tavolo. I romani cuocevano i cibi sul focolare e se non avevano un forno o una macina per macinare il grano andavano al forno pubblico. I ricchi avevano la cucina e il forno dove cuocevano la carne, il pane e i dolci.



## La religione

I Romani erano politeisti. Nel primo periodo della loro storia, l'agricoltura e l'allevamento erano attività molto importanti e perciò, tra le divinità più antiche i Romani veneravano la dea Cerere e il dio Fauno che proteggevano la semina, i raccolti, i boschi e le mandrie. Ma gli dèi più importanti per i Romani erano gli antenati. Gli antenati erano le persone della famiglia che erano morte. I Romani dividevano gli antenati in tre gruppi: lari (dèi protettori della casa), penati (dèi protettori della famiglia) e i mani (gli spiriti degli antenati). Quando i Romani vennero in contatto con gli Etruschi e i Greci adottarono altre divinità. Queste divinità sono diventate divinità romane.

**Diana:** era la dea della caccia.  
**Nettuno:** era il dio del mare.  
**Mercurio:** era il dio che portava i messaggi degli dei.  
**Apollo:** era il dio del Sole  
**Vulcano:** era il dio del fuoco  
**Saturno:** era il dio dell'agricoltura.

**Marte:** era il dio della guerra.  
**Venere:** era la dea dell'amore.  
**Vesta:** era la dea che proteggeva la casa e la famiglia.  
**Cerere:** era la dea che proteggeva i raccolti.

**Giove:** era il padre degli dei.  
**Giunone:** moglie di Giove, proteggeva le nascite e i matrimoni.  
**Minerva:** Figlia di Giove e Giunone era la dea della sapienza e della conoscenza.



## Roma estende il suo dominio

Nel V secolo a.C. Roma occupava praticamente il territorio dell'attuale Italia. I Romani tramite guerre di conquista, estesero il loro dominio all'Europa, all'Africa ed all'Asia Minore.

La carta mostra l'estensione delle conquiste romane a metà del I secolo a.C.



Il territorio romano nel I secolo a. C.

### La conquista dell' Italia

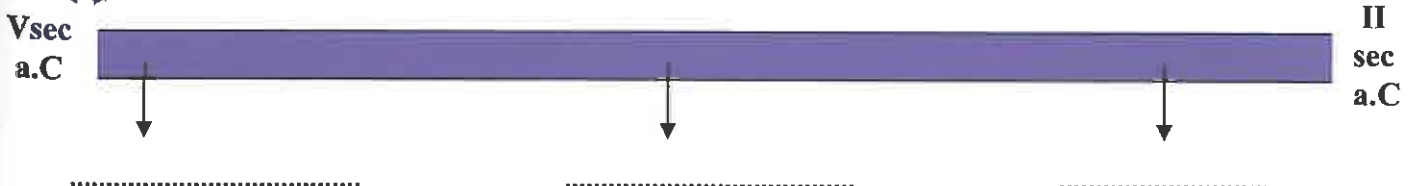
I Romani, dopo la nascita della Repubblica, si scontrarono con altri popoli per difendere il loro territorio, ma più spesso per conquistare nuove terre. I Romani intrapresero una serie di lunghe battaglie contro i popoli vicini. L'esercito romano si scontrò con gli Etruschi e ottenne il controllo di tutto il Lazio quando la città etrusca di Veio venne sconfitta nel 396 a.C.

L'espansione romana continuò verso sud e i Romani mossero guerra contro i Sanniti che occupavano gli Appenninini centro - meridionali. Le guerre tra Romani e Sanniti durarono a lungo, ma alla fine nel 290 a.C i Romani ottennero la vittoria.

A questo punto i Romani decisero di conquistare le ricche colonie della Magna Grecia. L'esercito romano sottomise le colonie greche. Soltanto la città di Taranto riuscì a resistere con l'aiuto di Pirro, re dell'Epiro (l'attuale Albania), ma dopo cinque anni di lotta nel 275 a.C. anche Taranto venne sconfitta.



Inserisci lungo la linea del tempo le conquiste dell' esercito romano  
396 a.C





PDF

WWW.SCUBIMONDO.ORG

Scopri la leggenda di “Caio Muzio Scevola”. Stampa l'attività e rispondi alle domande sul quaderno.



## Roma contro Cartagine

Roma, dal 266 a.C. con la conquista dell'Italia meridionale divenne una città forte anche sul mare Mediterraneo. I Romani, allora, decisero di estendere il proprio dominio sul mare e di occupare la Sicilia. Da molto tempo, la Sicilia faceva scambi commerciali con i mercanti cartaginesi perciò per occuparla i Romani dovevano scontrarsi con la potente città di Cartagine. Cartagine era una ricca città fenicia sulla costa dell'Africa settentrionale che aveva colonie in Sicilia, Sardegna, Corsica e Spagna.

I Cartaginesi erano i marinai più bravi del Mediterraneo, e una guerra con loro poteva portare i Romani alla rovina. Roma, però, non voleva rinunciare alla Sicilia e la invase. Si fecero tre guerre, dette puniche perché i Cartaginesi erano chiamati anche Puni. Le guerre tra Romani e Cartaginesi durarono più di cento anni.

**La prima guerra punica scoppiò nel 246 a.C.** Le battaglie fra Romani e Cartaginesi si svolsero in terra, con gli eserciti, in Sicilia e in mare con le navi. Nel 241 a.C. Roma vinse la guerra, conquistò la Sicilia e in breve ebbe il controllo della Sardegna e della Corsica.

### La seconda guerra punica

Nel 219 a.C. dopo venti anni della prima guerra punica, iniziò la seconda. Il comandante cartaginese Annibale partì dalla Spagna, portò il suo esercito in Italia, attraversando le Alpi con soldati, cavalli ed elefanti, e vinse varie battaglie contro i Romani. Ma parte dell'esercito romano, comandato da Publio Cornelio Scipione sconfisse i Cartaginesi prima in Spagna e poi nel 202 a.C. a Zama, in Africa. Le condizioni di pace furono dure per la città di Cartagine, che dette a Roma le terre che aveva in Spagna, le navi da guerra, molti soldi per le spese di guerra.



*Busto di Annibale*

## La terza guerra punica

Dopo il 202 a.C. Cartagine uscì dalla crisi economica e ritornò ad essere un importante centro commerciale. Nel 146 a.C. scoppiò una nuova guerra tra Roma e Cartagine, perché Cartagine aveva provato a conquistare alcuni territori di Massinissa (il re della Numidia alleato di Roma). Allora, i Romani decisero di attaccare Cartagine e di distruggerla. Nel 146 a.C. Cartagine divenne una provincia romana. Concluse le tre guerre puniche il mare Mediterraneo venne chiamato dai Romani "Mare nostro".



Rileggi il testo "Roma contro Cartagine" e rispondi:

Per quali motivi si è scatenata una lunga guerra tra Cartaginesi e Romani?

.....  
.....  
.....

Segna con una crocetta l'opzione giusta

Guerre Puniche	Prima	Seconda	Terza
1. Conflitto tra Romani e Cartaginesi iniziato nel 219 a.C			
2. I Romani occupano la Sicilia, la Sardegna e la Corsica.			
3. Conflitto scoppiato quando i Cartaginesi tentano di conquistare Massinissa.			
4. Annibale arriva in Italia attraversando le Alpi.			
5. Guerra che finisce con la distruzione di Cartagine.			



Perché secondo te, dopo la distruzione della città di Cartagine, i Romani hanno iniziato a chiamare il Mediterraneo "Mare nostro"?

.....  
.....  
.....



PDF

## Stampa e realizza l'attività "Barrus, l'ultimo elefante di Annibale"

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)



### Nuove campagne dell'esercito romano

Nel periodo delle guerre puniche, i Romani hanno realizzato altre campagne militari contro la Macedonia e in Asia minore. Nel 146.a.C., ottennero il controllo di tutta la Grecia. Dieci anni dopo invasero la Spagna e la Gallia (l'attuale Francia). I Romani suddivisero in province i territori conquistati. Le province erano governate da proconsoli e propretori, uomini che a Roma era stati consoli o pretori, i quali governavano le province approfittando della loro autorità per arricchirsi.



Fai un'indagine sulle province romane alla fine del I secolo a.C., cercando informazioni in internet o nei libri della biblioteca della scuola e colloca i nomi delle province in corrispondenza dei territori sulla carta.



Il territorio romano nel I secolo a. C.

**Dal V secolo a.C. al I secolo a.C i Romani hanno vinto tantissime guerre e hanno ampliato molto il loro territorio. Perché pensi che sono stati sempre vincitori? Con l'aiuto dell'insegnante confronta le tue idee con quelle dei tuoi compagni e scrivi la tua conclusione.**

.....  
.....  
.....



## L'esercito romano

Roma ha avuto il più grande e potente esercito dell'antichità. L'esercito era ben organizzato, ben armato e si spostava rapidamente per attaccare il nemico o difendere un confine. Inoltre, l'esercito era numeroso perché, quando scoppiava una guerra, si arruolavano i cittadini tra i 17 e i 60 anni. Era formato da fanti, cioè da soldati che combattevano a piedi, divisi in grandi gruppi chiamati legioni. Le legioni erano le unità di base dell'esercito romano. I legionari, comandati da ufficiali chiamati centurioni, erano addestrati all'uso delle armi, a marciare, a costruire o riparare strade e ponti e, ovviamente, a combattere in battaglia.

I legionari avevano una corazza di bronzo e un grande scudo di legno, ricoperto con una pelle di bue. Portavano la lancia, la spada e per proteggere il capo indossavano l'elmo. Le loro scarpe erano molto resistenti e per assicurare la stabilità avevano la suola ricoperta da piccoli chiodi



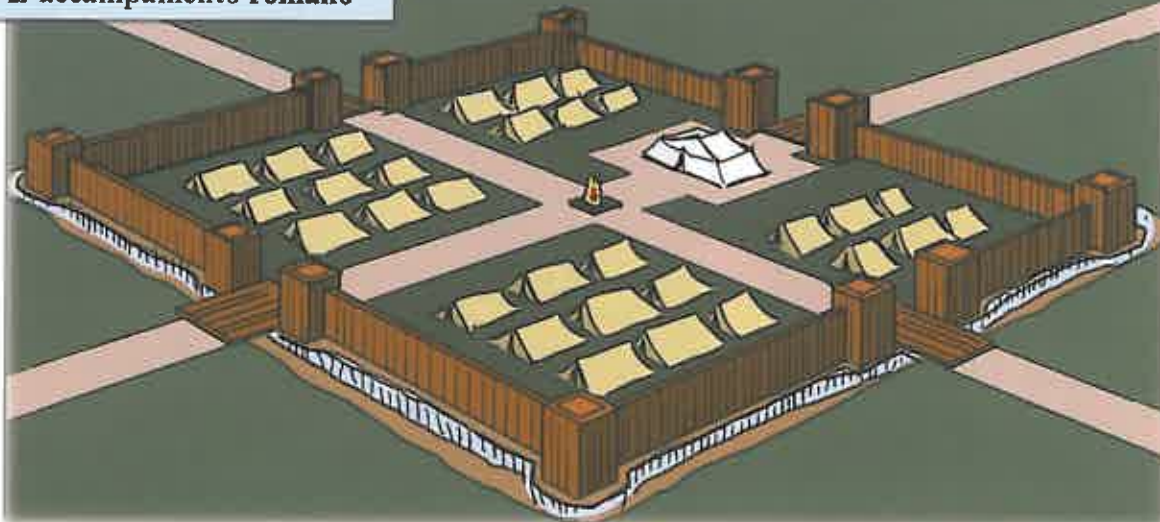
PDF

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)

Scopri come era l'armatura dei soldati romani. Stampa e completa l'attività "Il legionario".

I legionari, negli spostamenti per conquistare nuovi territori o difendere dei confini, portavano oltre al cibo e alle armi, gli attrezzi per montare le loro tende. In poche ore i legionari riuscivano a montare un accampamento di tende. L'accampamento militare, cioè il castrum, era di forma rettangolare o quadrata, circondato da un fossato profondo circa 2 metri e da un terrapieno sormontato da una palizzata. Aveva due strade principali, il decumano (da est a ovest) e il cardo (da nord a sud), proprio nell'incrocio di queste due strade c'era la porta pretoria. La porta pretoria era l'entrata principale dell'accampamento. A volte i legionari dovevano rimanere molti anni nello stesso posto e allora gli accampamenti in muratura, diventavano delle vere e proprie città. Proprio da questi accampamenti fissi sono nate importanti città come Torino, Verona, Napoli ma anche Chester e York in Inghilterra.

L'accampamento romano







Indica se le affermazioni sono vere V o false F.

- L'esercito romano era professionale, efficace, ordinato e pronto a tutto
- I fanti erano i soldati a cavallo dell'esercito
- I centurioni avevano l'incarico di addestrare i legionari all'uso delle armi e di coordinare le manovre in battaglia
- Negli spostamenti centurioni e legionari pernottavano dove capitava
- L'accampamento romano era protetto da un fossato e da una palizzata
- Le due strade perpendicolari dell'accampamento erano denominate decumano e cardo



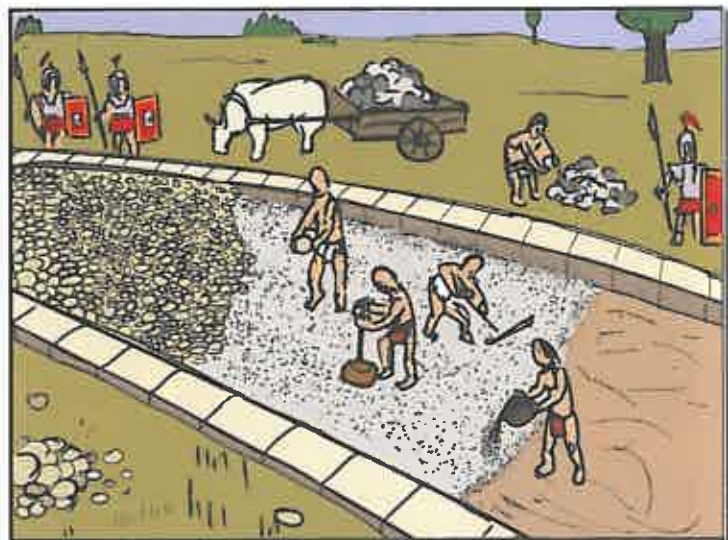
## Le strade romane

Leggi il brano e inserisci le parole mancanti

ponete – ostacoli – arcate – fosso – livello – schiavi- strade – Etruschi – pietre - letto

L'esercito romano aveva bisogno di vie di comunicazione per potersi spostare e controllare meglio i territori conquistati. Gli antichi Romani hanno costruito circa 290 mila chilometri di ..... lastricate, cioè ricoperte con lastre di pietra. Ancora oggi in Italia e in Europa molte strade seguono i percorsi delle antiche vie romane. I Romani hanno ereditato l'arte di costruire le strade dagli ....., migliorando il metodo e i materiali. Per costruire una strada i soldati e ..... scavavano un fosso di circa 60 cm. In genere, il ..... si riempiva con strati di terra, sassi, brecciolino, pietra e sabbia fino a raggiungere il ..... del terreno. Così il fosso veniva coperto con strati di ..... incastrate tra loro. Naturalmente il terreno sul quale doveva passare una strada poteva presentare degli ....., ad esempio i ruscelli si potevano superare con un ponticello di legno, ma per un fiume era necessario un .....

I ponti in legno poggiavano su piloni fissati nel ..... del fiume, oppure poggiavano su basamenti in pietra. Per il ponte in pietra erano necessarie le costruzioni ad ....., una tecnica che i Romani avevano appreso dagli Etruschi. I ponti romani erano così ben costruiti che molti di quei ponti vengono usati ancora oggi.





## La rete stradale

Le strade costruite dai legionari avevano principalmente una funzione militare, ma hanno anche permesso un importantissimo sviluppo del commercio favorendo lo spostamento di merci e mercanti, oltre che della gente comune e dei messaggeri. Le prime vie Consolari come l'Appia, l'Emilia, la Salaria, la Postumia e altre, sono state prolungate, fino a formare un complesso sistema che permetteva di raggiungere in poco tempo tutti i territori romani. Si calcola che sono state costruite più di 29 strade che percorrevano oltre 120.000 Km.



Stampa e completa l'attività "Le strade romane"

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)



## La crisi della Repubblica

### Leggi il testo

Roma continuava a conquistare territori ed era diventata la civiltà più potente del Mediterraneo. I territori conquistati al di fuori dell'Italia hanno permesso ai Romani di avere un'enorme quantità di schiavi. Gli schiavi erano tantissimi: intere popolazioni vinte in battaglia erano ridotte in schiavitù. Gli schiavi non avevano nessun diritto e ricevevano dal padrone solo il cibo necessario per sopravvivere. Gli schiavi erano impiegati in ogni genere di attività, quelli più colti e istruiti lavoravano presso le famiglie patrizie come dottori, musicisti o insegnanti per i figli. Ma la stragrande maggioranza degli schiavi era impegnata nei campi e nelle miniere; molti erano costretti a diventare gladiatori e a combattere per il divertimento dei Romani.

Il lavoro realizzato dagli schiavi nelle ville e nelle aziende agricole appartenenti ai cittadini ricchi era essenziale. Gli schiavi lavoravano molte ore al giorno e la sera venivano rinchiusi negli ergastoli, stanze sotterranee senza possibilità di fuga. I prodotti delle aziende agricole venivano portati in città e venduti nei mercati. I proprietari delle ville e delle aziende agricole ottenevano con i loro prodotti grandi guadagni. Alla fine delle guerre, mentre i patrizi occupavano i territori sottratti ai nemici e si arricchivano con i prodotti delle aziende agricole, grazie al lavoro degli schiavi, i contadini, che avevano combattuto al loro ritorno a casa, trovavano i loro campi abbandonati e rovinati. Non potendo riparare i danni, dovevano chiedere dei prestiti e non potendo restituire il prestito venivano costretti a vendere i loro terreni ai patrizi. Così i patrizi divennero proprietari di vaste estensioni di terreni (latifondi), coltivate da schiavi. I contadini, senza i loro terreni, si trasferirono in città per trovare lavoro.



Nel testo precedente si trattano tre argomenti diversi:

1. Gli schiavi
2. Il lavoro nelle ville e nelle aziende agricole
3. La situazione sfavorevole dei contadini

Evidenziali nel testo con tre colori differenti



**Riassumi: perché i proprietari delle aziende agricole si sono arricchiti enormemente in questo periodo?**

.....  
.....  
.....

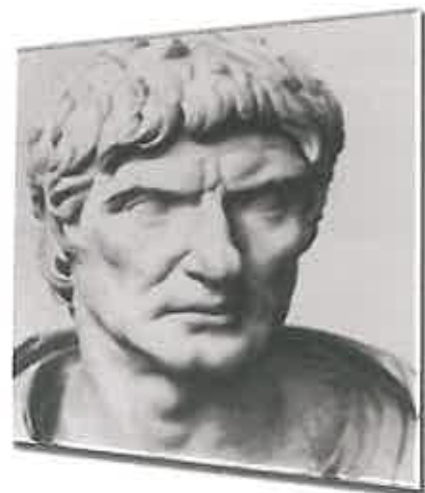


## Lotte per le riforme

La sfortunata situazione dei contadini venne affrontata in senato dai tribuni della plebe Tiberio e Caio Gracco. I due fratelli avevano capito che aiutando i plebei si potevano risolvere i problemi di tutta la società romana. Nel 133 a.C. Tiberio e Caio Gracco proposero una riforma agraria: volevano distribuire ai contadini disoccupati una parte delle terre conquistate durante le guerre. Ma il senato non era d'accordo: molti senatori patrizi avevano grandi latifondi e non volevano accettare la proposta dei fratelli Gracchi. Un gruppo di senatori, per questo motivo, si mise d'accordo per uccidere Tiberio e Caio Gracco. Tiberio venne ucciso da un gruppo di giovani armati, mentre Caio venne ucciso da uno schiavo.

## Lotte per il potere

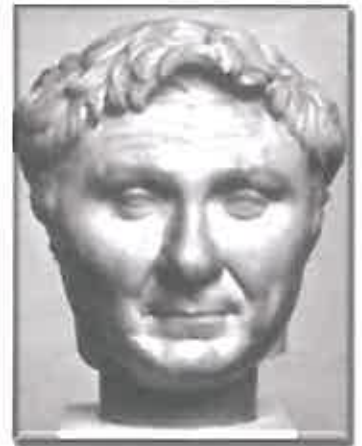
Dopo la morte dei fratelli Gracchi a Roma si formarono due gruppi politici. Un gruppo che proponeva nuove leggi agrarie e l'altro gruppo che si opponeva a qualsiasi riforma. Tra i due gruppi scoppiò una vera guerra civile, cioè una guerra tra cittadini che appartengono allo stesso stato ma con idee contrarie. La guerra civile durò dal 91 a.C. all'88 a.C. Il capo di uno dei gruppi era Caio Mario, di origine plebea e il capo dell'altro gruppo era Lucio Cornelio Silla, un nobile generale appoggiato dal Senato e dai patrizi.



**Lucio Cornelio Silla**

Sia Caio Mario, sia Lucio Cornelio Silla volevano comandare gli eserciti di Roma e possedere le ricchezze ottenute con le guerre di conquista. Silla sconfisse Caio Mario e rimase al potere diventando console. Silla cancellò le riforme che favorivano i plebei ed eliminò l'autorità dei tribuni della plebe nel Senato.

Dopo la morte di Silla i generali romani hanno combattuto tra loro per anni, finché tre uomini si sono messi d'accordo e hanno fatto un patto per governare insieme e per non essere più controllati dal Senato. Così nel 57 a.C. è cominciato il triumvirato. I tre triumviri erano Gneo Pompeo, generale famoso per le sue vittorie in Oriente, Licinio Crasso, ricco cittadino romano e infine Caio Giulio Cesare, giovane comandante patrizio appoggiato dai suoi soldati e dai plebei che aveva sempre difeso.



**Gneo Pompeo**



### Rileggi il testo e rispondi alle domande

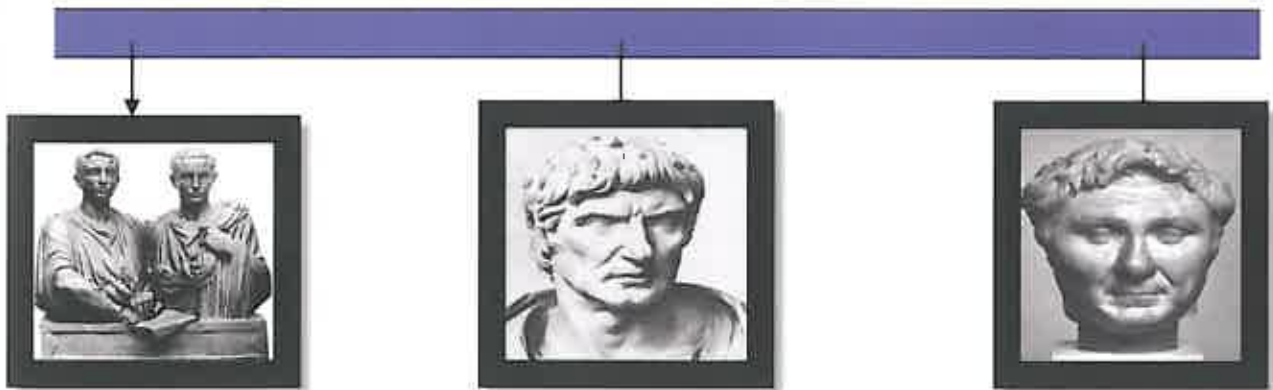
1. In che anno i fratelli Gracchi hanno proposto la riforma agricola?.....
2. La guerra civile, comandata da Lucio Cornelio Silla e Caio Mario, quando è iniziata?..... E quando è finita? .....
3. In che anno hanno il governo romano ha preso il nome di triumvirato?.....

**Ora colloca sulla linea del tempo gli avvenimenti e le date richieste**

..... a.C.

..... a.C. / ..... a.C.

..... a.C.



.....

.....

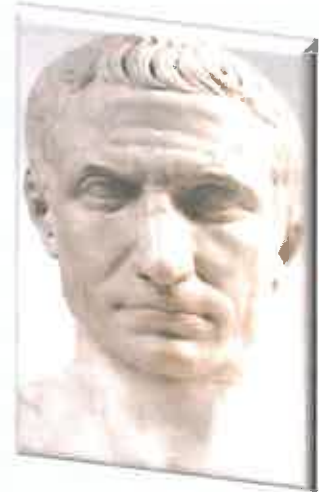
.....



## Giulio Cesare

In breve tempo, tra i triumviri, Giulio Cesare divenne il più importante perciò venne console nel 59 a.C.

Giulio Cesare era un uomo colto e intelligente e soprattutto un generale astuto. Giulio Cesare aveva fatto approvare leggi a favore dei soldati e dei plebei, aveva ottenuto il comando dell'esercito nella Gallia romana, cioè nella zona che corrispondeva ai territori situati nella Pianura Padana e nella Francia Meridionale, riuscendo ad ampliare il dominio dei Romani a tutta la Gallia, l'attuale Francia, in pochi anni.



Le grandiose vittorie di Cesare provocarono fra i membri del Senato molte invidie. I senatori temevano il potere di Cesare, perciò nel 49 a.c il Senato ordinò a Cesare di tornare a Roma senza il suo esercito. Cesare rifiutò l'ordine del Senato e rientrò in Italia con una legione. Allora il Senato mandò a lottare contro Cesare il generale Gneo Pompeo. In questo modo, cominciò una guerra civile tra i legionari di Cesare e quelli di Pompeo. Dopo quattro anni di guerra Cesare vinse e il Senato fu obbligato a proclamare Cesare dittatore a vita.

Cesare, con il titolo di dittatore a vita, era diventato l'unico capo dello stato quindi il senato aveva perso il suo potere. La Repubblica non esisteva più.



Durante gli anni del suo governo, Cesare emanò molte leggi. Secondo queste leggi le terre conquistate da Cesare dovevano essere date ai suoi soldati e ai piccoli proprietari di campi da coltivare.

Cesare, inoltre, fece costruire grandi opere pubbliche per dare lavoro ai disoccupati. Ma molti senatori erano contrari al governo di Cesare.

Cesare governava come un re, dimenticando il significato della parola Repubblica. I senatori infatti non volevano un capo padrone su tutti i grandissimi territori conquistati da Roma e perciò nel 44 a.C. un gruppo di senatori assassinò Cesare a pugnalate.



Numera nella giusta sequenza, gli avvenimenti relativi alla vita di Caio Giulio Cesare, personaggio importantissimo nella storia di Roma.

	Cesare ha sottomesso tutta la Gallia.
	Il Senato voleva togliere il potere a Cesare.
	Cesare si è fatto nominare dittatore a vita.
	Cesare è stato eletto console nel 59 a.C.
	Gli eserciti di Cesare hanno combattuto con gli eserciti del Senato di Roma.
	Cesare era diventato troppo potente.
	Alla fine Cesare ha sconfitto tutti quelli che erano contro di lui.
	Cesare ha ottenuto il comando dell'esercito nella Gallia romana.



Dopo la morte di Cesare i senatori non riuscirono a riprendere il potere. Scoppiarono nuove guerre civili che finirono nel 31 a.C. quando un nipote di Cesare, Ottaviano, prese tutto il potere.

## ROMA IMPERIALE

### Ottaviano Augusto

Nel 27 a.C. il Senato diede a Ottaviano il titolo di "Augusto", che significa protetto dagli dèi. Da quel momento Ottaviano Augusto divenne il capo assoluto di Roma. Augusto portò la pace nello stato romano e il lungo periodo delle guerre civili finì. Augusto aveva l'appoggio del Senato e così ottenne contemporaneamente le cariche più importanti dello stato romano: comandante dell'esercito, capo del Senato, tribuno della plebe e Pontefice Massimo, cioè capo religioso. Tutto il potere era concentrato così in una sola persona. La Repubblica ormai non esisteva più. Ottaviano Augusto è stato il primo imperatore di Roma.



Osserva le mappe e completa lo schema



Il territorio romano nel I secolo a. C.



Il territorio romano nel II sec. d. C.

Estensione di Roma	
Dopo le guerre puniche	Durante l'Impero di Augusto
✔	✔
✔	✔
✔	✔
✔	✔
✔	✔
✔	✔
	✔
	✔
	✔
	✔
	✔
	✔
	✔
	✔

Rispondi: Perché Augusto è stato il primo imperatore di Roma?

.....

.....

.....



Per controllare meglio il grande impero, Ottaviano Augusto organizzò i territori romani in varie province controllate da uomini di sua fiducia: i governatori.

Sotto il governo di Augusto, che è durato più di quarant'anni, l'impero, al suo interno, ha vissuto un periodo di pace e prosperità, mentre l'esercito romano ha combattuto delle guerre per conquistare nuovi territori.

Augusto fece costruire e restaurare monumenti, templi, teatri e piazze a Roma. Gli edifici pubblici già esistenti li fece ricoprire di marmo bianco e inoltre fece costruire nuovi acquedotti per aumentare la fornitura d'acqua in città. Nelle

province romane e nei luoghi dove si trovavano importanti insediamenti militari, Augusto fece edificare nuove città e così molte persone, anche di altri Paesi, hanno conosciuto e hanno imparato la lingua dei Romani: il latino.

Nonostante questo periodo fiorente della storia di Roma, la situazione dei poveri non era migliorata. Le condizioni dei poveri sotto l'impero di Augusto erano addirittura peggiorate. Il numero di schiavi era diminuito, anche perché erano diminuite le guerre di conquista e perciò Augusto istituì delle leggi per impedire che gli schiavi potessero ottenere la libertà. L'imperatore aumentò le tasse ai contadini, i quali spesso erano costretti a svendere i loro terreni per pagare i debiti. Augusto dava questi terreni in premio ai veterani dell'esercito, cioè ai legionari che avevano lottato per Roma. Sotto il suo governo le disuguaglianze sociali aumentarono, ma l'imperatore riuscì a mantenere e far crescere il suo potere perché governò in armonia con il Senato. Augusto è stato un imperatore amato dai cittadini romani.



## Nomina le azioni realizzate da Ottaviano Augusto mentre è stato capo supremo di Roma

1.	6.
2.	7.
3.	8.
4.	9.
5.	10.

e ora rispondi:

Secondo te perché sotto il governo di Augusto c'erano forti differenze sociali?

.....  
.....

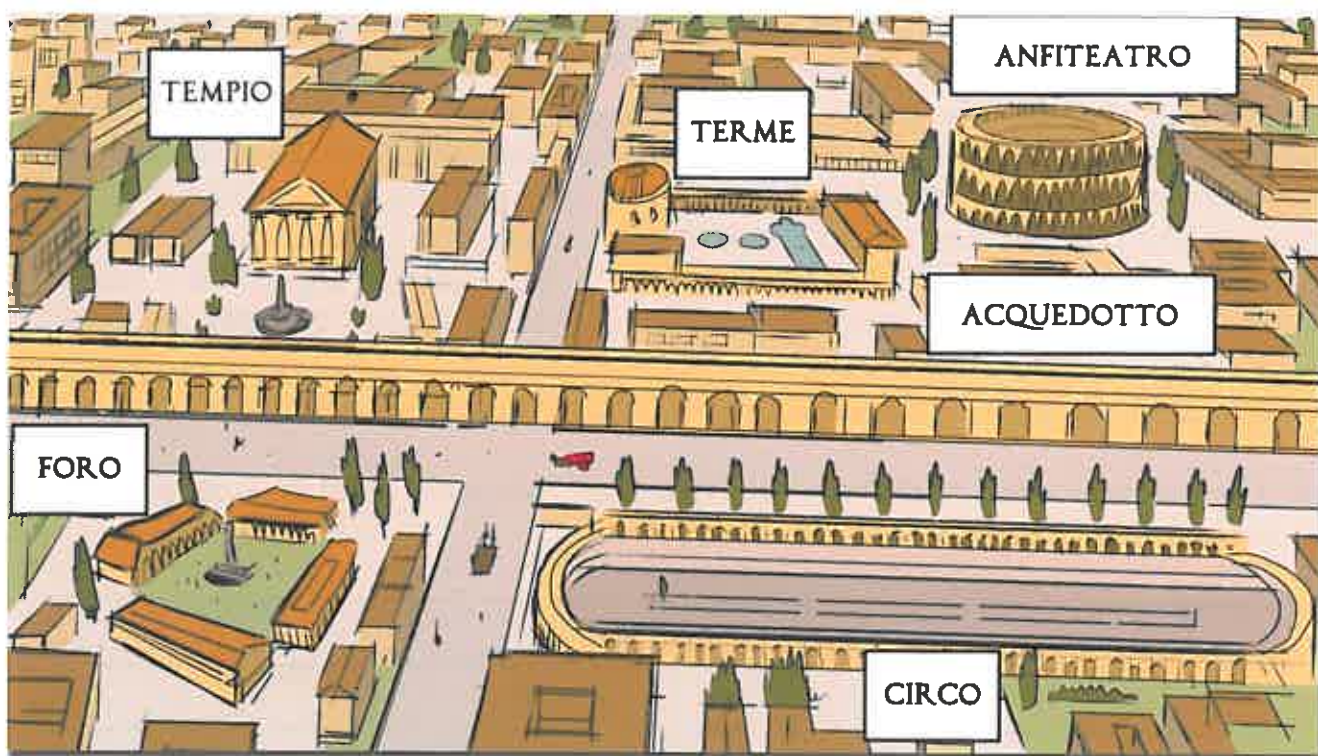




## La vita nella Roma Imperiale

Quando Roma è stata fondata era un villaggio di capanne. Dopo alcuni secoli questa città è diventata sempre più popolosa e internazionale. Roma aveva rapporti e scambi con paesi diversi. A Roma arrivavano persone da tutte le province dell'Impero.

La città di Roma, come tante altre città romane, era stata costruita secondo lo schema dell'accampamento romano, dove le due strade principali, il cardo e il decumano, si incrociavano ad angolo retto. Roma aveva importanti edifici pubblici come si può vedere nell'immagine.



Con l'imperatore Augusto la città di Roma ha avuto una profonda trasformazione. Proprio sotto il suo governo Roma ha assunto un aspetto simile a quello delle più importanti città greche.

La città era divisa in due zone: la zona dove potevano abitare solo i ricchi e i quartieri dove vivevano i poveri.



Collega gli edifici pubblici con la definizione giusta

TERME

canali ad archi che trasportavano l'acqua potabile

FORO

costruzione circolare destinata agli spettacoli

CIRCO

costruzione dove si trovavano le statue delle divinità

ANFITEATRO

piazza dove i cittadini si riunivano per fare riunioni

ACQUEDOTTO

stadio dove si svolgevano le corse dei carri trainati da cavalli

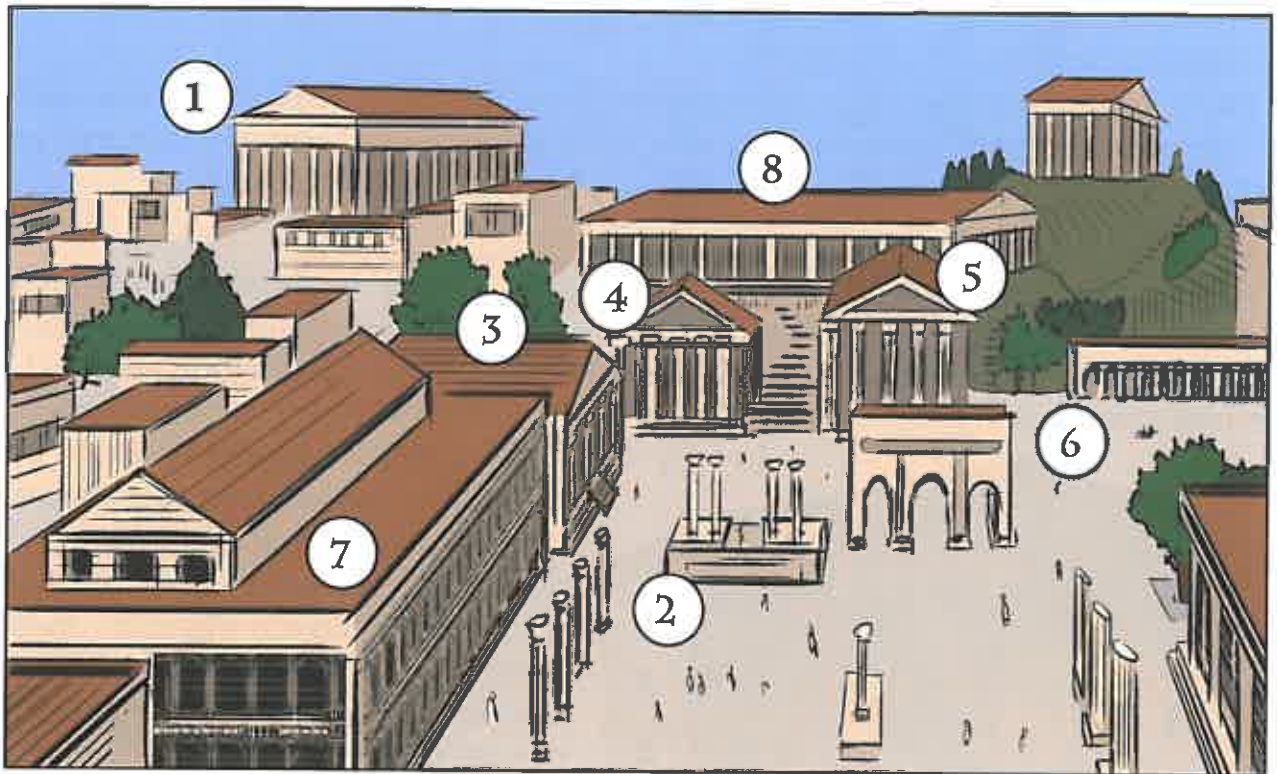
TEMPIO

edifici pubblici con impianti per farsi il bagno, con piscine, palestre e giardini



## Il foro romano

Era una grande piazza al centro della città, come si vede nell'immagine, sulla quale si affacciavano i principali edifici pubblici. In quegli edifici pubblici si realizzavano le attività politiche, amministrative, religiose e commerciali. Sul foro si affacciava anche la basilica, che era l'edificio dove si svolgevano i processi.



1. Tempio di Giove; 2. Rostra, tribuna degli oratori; 3. Tempio di Saturno; 4. Tempio di Vespasiano; 5. Tempio della Concordia; 6. Arco di Settimio Severo; 7. Basiliche Giulia e Emilia; 8. Tabularium



## Le case romane

### La domus e la villa

La casa dei Romani ricchi era chiamata domus. Le domus erano case comode e spaziose. Queste case oltre al vestibolo, cioè l'ingresso, avevano l'atrio. L'atrio era un ampio locale con il tetto aperto per far entrare la luce e una vasca al centro dove si raccoglieva

l'acqua della pioggia. Intorno all'atrio c'erano le stanze. Nella parte posteriore della casa c'era il peristilio, un giardino circondato da portici e decorato da statue, marmi e fontane. Sul peristilio si affacciavano le camere da letto, il triclinio e la cucina.

Il triclinio era la sala da pranzo. Questa sala era la più ampia della casa e lì si tenevano i banchetti. I triclini erano lussuosi, con affreschi alle pareti e mosaici ai pavimenti. La cucina era il locale più piccolo e scuro della casa. La cucina della domus era attrezzata con un focolare, con un piccolo forno per il pane e con l'acquaio.

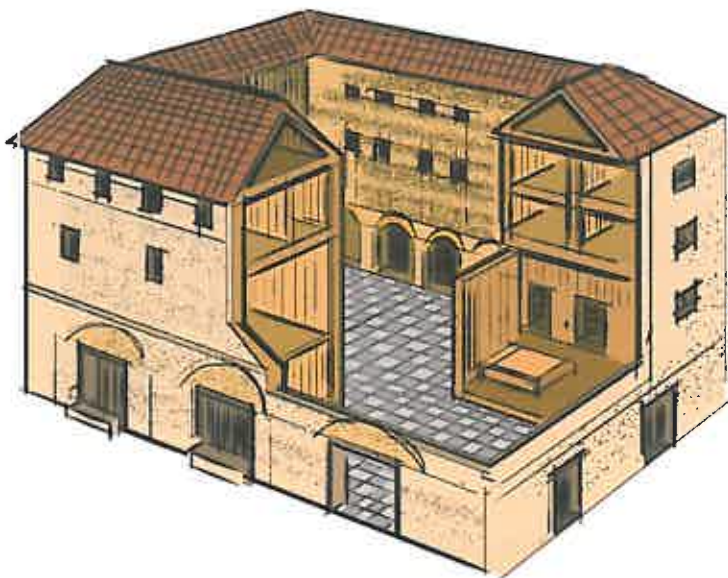
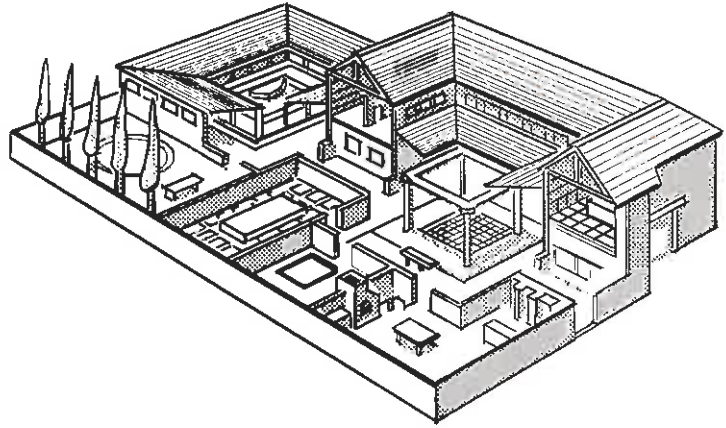
Di fianco alla cucina c'era il bagno. Il bagno era utilizzato dalla famiglia del padrone di casa. Nelle domus romane non c'erano i mobili, soltanto piccoli armadi a muro e bauli usati per tenere i vestiti e i letti; perciò, le decorazioni alle pareti erano tantissime e arricchivano l'ambiente.

I ricchi Romani avevano anche un'altra casa, in campagna: la villa, che poteva essere un'abitazione oppure un'azienda agraria, dove un gruppo di persone lavorava per ottenere i prodotti dei campi.

### Le insulae

Erano il tipico esempio di casa popolare, dove viveva la maggior parte della popolazione. A Roma la popolazione aumentava ed era necessario costruire nuove abitazioni in spazi sempre più ridotti. Allora i Romani hanno costruito le insulae. Le insulae erano case a più piani, rumorose, fredde e non avevano né bagni né cucine. Il

popolo doveva pagare l'affitto per abitare in queste case. Le insulae erano di legno o fatte con materiale di poco prezzo, perciò a volte crollavano o si incendiavano perché molte persone accedevano il fuoco dentro a bracieri per riscaldare l'ambiente oppure per cucinare. L'insula, aveva al centro un cortile e una fontana per fornire acqua alle famiglie, perché non si disponeva di acqua corrente.





Cerca le parole nascoste una volta completate le frasi

- La casa dei patrizi veniva chiamata .....
- Il tipo di abitazione realizzata con materiali scadenti era l'.....
- Le abitazioni popolari non avevano..... perciò si andava al forno pubblico.
- La casa di campagna dei Romani benestanti era la .....
- Le case patrizie avevano un giardino con i portici chiamato .....
- Le abitazioni popolari potevano avere quattro o cinque....., erano alte.

C	J	F	I	B	T	P	N	N	K
F	U	W	K	K	P	E	U	U	V
U	E	C	T	X	Y	R	R	U	E
J	E	O	I	T	Y	I	D	Q	A
S	U	P	O	N	E	S	S	C	L
D	O	M	U	S	A	T	I	L	U
V	I	L	L	A	N	I	N	X	S
F	M	S	T	S	A	L	A	G	N
B	H	V	J	L	J	I	I	P	I
N	U	A	T	B	L	O	P	M	J



PDF

Realizza sul web l'attività "La scuola romana"

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)



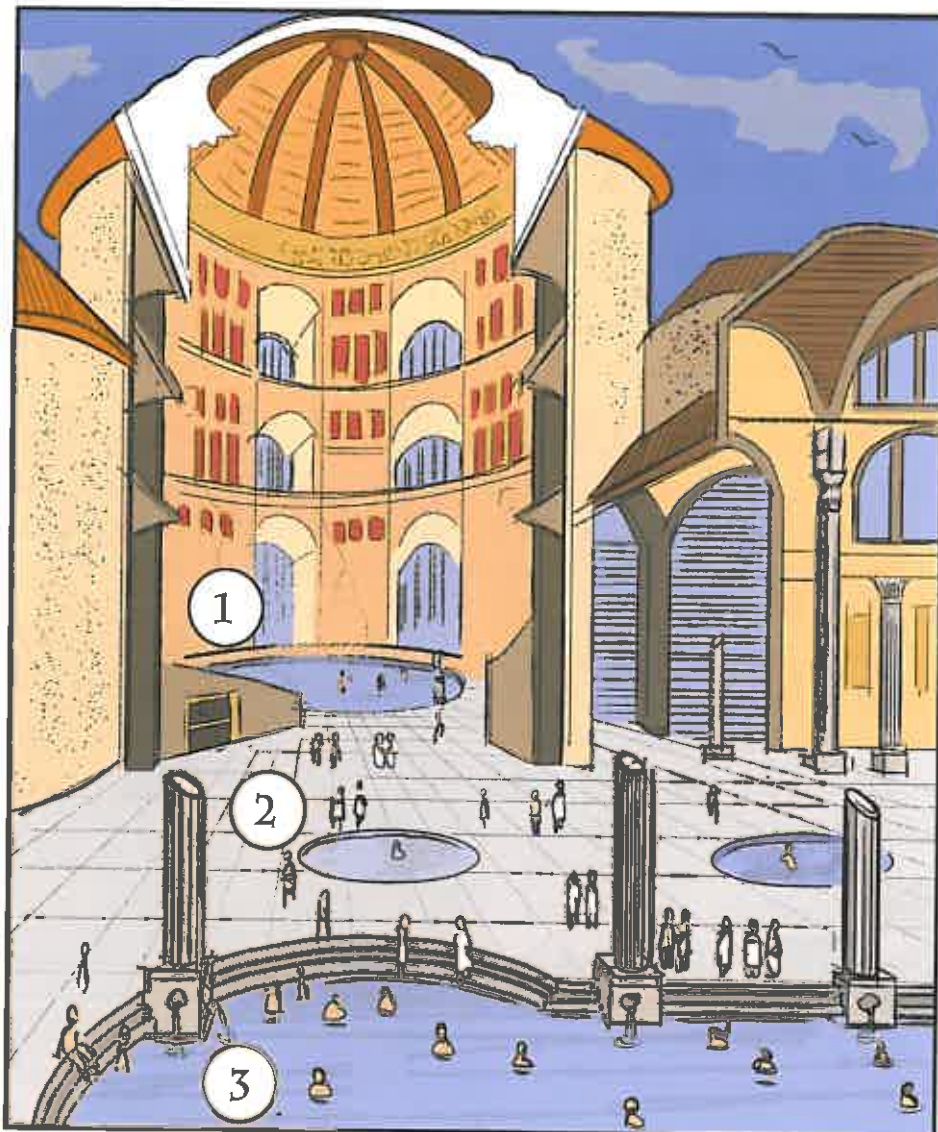
## I Romani abili costruttori

I Romani sono stati bravi nell'edilizia. Gli architetti romani hanno imparato molte tecniche dai modelli greci ed etruschi, ma non hanno soltanto copiato questi modelli. Gli architetti romani hanno saputo costruire l'arco e la volta e hanno utilizzato un nuovo sistema di muratura con mattoni e pietre. Grazie a questi materiali e allo studio di tecniche di costruzione durante l'impero hanno realizzato grandi costruzioni, come ad esempio:

### Le terme

Erano i bagni pubblici dove i Romani facevano il bagno, i massaggi e la ginnastica. Le terme erano grandi costruzioni con diversi ambienti per farsi il bagno. C'erano tre tipi di vasca: una vasca aveva acqua calda (1), un'altra quella tiepida (2) e la terza aveva acqua fredda (3). C'erano terme sia per ricchi che per poveri. Spesso vicino alle terme, c'erano la biblioteca e altri locali.

Le persone andavano alle terme ogni giorno e si raccontavano tutte le notizie sulla città.



### Gli acquedotti

Gli acquedotti romani sono state costruzioni molto sofisticate, considerate vere perle architettoniche. I Romani hanno costruito acquedotti in ogni parte del loro impero, molti fuori della penisola italiana. La costruzione degli acquedotti è stata strettamente collegata all'incremento della popolazione di Roma e all'esigenza di trasportare quantità d'acqua sempre maggiori. Dalla sorgente l'acqua entrava nel canale. Il canale poteva essere sotterraneo e sostenuto da muri e da arcate ed era protetto da una copertura impermeabilizzata. Lungo il percorso del canale, dove l'acqua veniva mantenuta più alta possibile attraverso le arcate, si trovavano vasche di depurazione. Al termine degli acquedotti si trovavano i grandi serbatoi di distribuzione, dai quali l'acqua veniva ripartita nei bacini, nelle fontane pubbliche, nelle terme, nei giardini e ai consumatori privati.

Le fontane pubbliche fornivano acqua alla popolazione, giacché le insulae erano sprovviste d'acqua. Le domus invece avevano acqua corrente ma l'acqua, per mancanza di pressione, giungeva solo al pianterreno.

### Come veniva costruito l'acquedotto romano?





Fa' un' indagine sulle grandi costruzioni romane nell' epoca imperiale, cercando informazioni su internet o sui libri della biblioteca della scuola. Poi presenta alla classe immagini della costruzione scelta e la sua descrizione.



Realizza sul web l'attività " Commercio e artigianato"

PDF

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)



## I divertimenti

### I giocattoli

Ai bambini romani piaceva giocare. Nei templi e nelle tombe romane sono stati trovati molti giocattoli che assomigliano ai giochi di oggi: palle, bambole, bastoni e piccoli carretti. I bambini giocavano all'aperto con la palla, gli aquiloni e fingendo delle lotte. Le bambine giocavano con le bambole che conservavano fino alle nozze. I bambini più grandi giocavano a nascondino e a mosca cieca. Si divertivano con la trottola, con la corda, sull'altalena e con il cerchio che veniva fatto rotolare con un bastoncino.



La bambola di Creperia

### Il teatro

I Romani amavano molto gli spettacoli teatrali e hanno costruito molti teatri. I teatri erano edifici fatti con la pietra e il marmo. Agli antichi Romani piacevano molto le commedie e meno le tragedie. Nei teatri romani erano rappresentate anche le opere dei Greci e gli spettacoli con le pantomime. Le pantomime erano spettacoli dove recitava un solo attore che rappresentava favole o leggende, oppure erano gli spettacoli di mimo, in cui gli attori rappresentano le storie solo con i gesti del corpo e le espressioni del viso.



## Il circo

Nei circhi romani si facevano gare con carri e cavalli. Le persone facevano scommesse sui vincitori, cioè prevedevano chi poteva vincere, e facevano il tifo. I carri prendevano il nome di quadrighe quando erano tirati da quattro cavalli. Durante la corsa le quadrighe dovevano fare sette giri completi del circo. Il Circo Massimo a Roma era lungo 621 metri e largo 118 metri e poteva ospitare circa 250.000 spettatori, come cinque stadi olimpici dell'attualità.

## L' anfiteatro

Nel periodo imperiale il popolo romano partecipava spesso ai giochi.

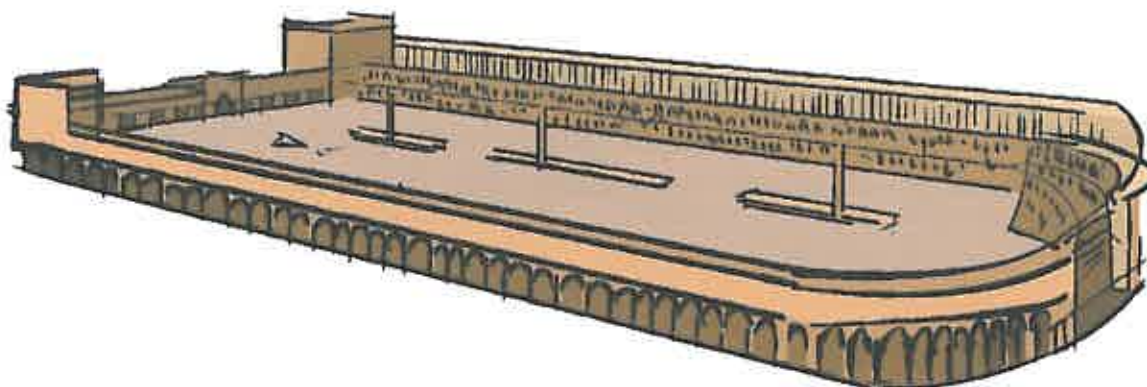
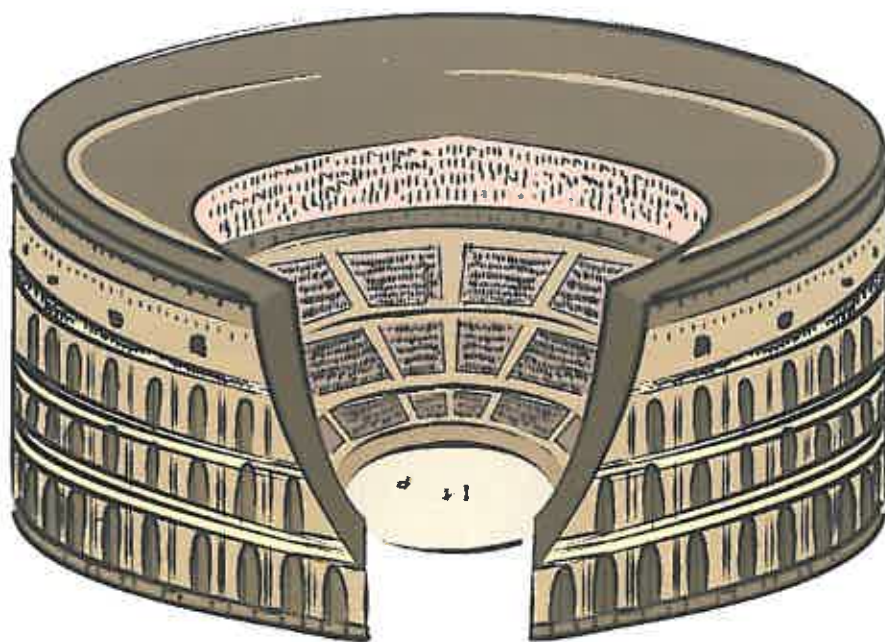
I giochi si facevano nell'anfiteatro.

L'anfiteatro aveva una forma ovale, al centro c'era l'arena per gli spettacoli e intorno le gradinate per il pubblico.

Negli anfiteatri si svolgevano lotte tra gladiatori o

spettacoli con le bestie feroci. I gladiatori erano reclutati fra gli schiavi, i prigionieri di guerra o i criminali che dovevano combattere invece che andare in prigione. I gladiatori frequentemente morivano durante i combattimenti oppure, dopo molte vittorie, ritornavano liberi.

L'anfiteatro Flavio, chiamato Colosseo, è il più grande e famoso anfiteatro romano e si trova ancora nel centro della città di Roma. Il colosseo ospitava fino a 50.000 spettatori. Era usato per gli spettacoli dei gladiatori e altre manifestazioni pubbliche, quali spettacoli di caccia, drammi e rievocazioni di battaglie famose.





## Completa le frasi

1. Se un Romano era un vero tifoso e gli piaceva scommettere nelle gare con i cavalli andava al.....
2. Se a un cittadino romano piacevano gli spettacoli dove gli attori recitavano con l'espressione della faccia e i movimenti del corpo andava a .....
3. Se un Romano amava i combattimenti tra gladiatori e animali feroci e le rievocazioni di battaglie famose andava all'.....
4. Ai bambini romani piaceva divertirsi, perciò giocavano, con diversi....., quali.....

## L' Impero dopo Augusto



I successori di Augusto hanno rafforzato il potere imperiale. L'imperatore è diventato una divinità, che doveva essere venerata. Nessuno poteva opporsi al suo potere. Chi si opponeva all'imperatore veniva ucciso.



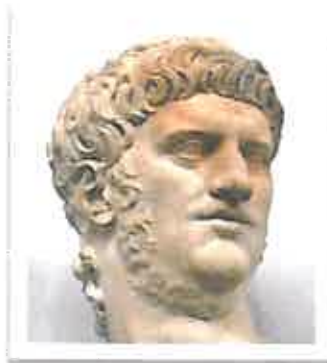
Tiberio(14 - 37 d.C.)

Dopo la morte di Ottaviano Augusto, avvenuta nel 14 d.C., diventò imperatore Tiberio, il figlio adottivo di Ottaviano. Tiberio governò in accordo con i senatori, rafforzò i confini dell'Impero e conquistò nuovi territori.

Altri imperatori eletti dopo Tiberio, come Nerone e Caligola, hanno governato senza rispettare le leggi e hanno esercitato il potere con violenza. Alla morte di Nerone si sono scatenate delle lotte tra i generali dell'esercito per poter ottenere il titolo di Imperatore. Alla fine Vespasiano, comandante delle legioni orientali ricoprì la carica di Imperatore.



Caligola (37 – 41 d.C.)



Nerone (54 - 68 d)



Marco Aurelio (161- 180 d.C.)

La successione degli imperatori, cioè l'alternarsi di una persona a un'altra in una carica, avveniva di padre in figlio, ma a partire dal II secolo d.C. venne usato il metodo dell'adozione. In questo caso l'imperatore sceglieva il suo successore tra i generali più validi e lo adottava come figlio. Così i cittadini delle province potevano anche aspirare a diventare imperatori. L'imperatore Traiano, per esempio, era di origine spagnola, mentre Diocleziano proveniva dalla Dalmazia (l'attuale Croazia).

All'inizio del II secolo d.C. l'impero aveva raggiunto la sua massima espansione con la conquista della Britannia, della Dacia (l'odierna Romania), dell'Armenia e della Mesopotamia. Altri imperatori per adozione sono stati Adriano, Antonino e Marco Aurelio, i quali hanno garantito la sicurezza dei confini dell'Impero e hanno migliorato le condizioni di vita della popolazione.



## Colora la risposta giusta

L'imperatore era diventato

un dio

un suddito dei senatori

Dopo Augusto l'imperatore è stato

Nerone

Tiberio

Prima del II sec a.C. la successione degli imperatori avveniva

con il metodo dell'adozione  
di padre in figlio

Imperatori per adozione sono stati

Traiano, Adriano, Marco Aurelio

Tiberio, Caligola, Nerone



Leggi il testo e scegli tra le opzioni. Secondo te, come titolo del brano è più adatto:

- I doveri dei cittadini romani
- La cittadinanza romana
- I diritti dei cittadini romani

Sotto Traiano l'impero romano raggiunse la sua massima estensione. Le provincie romane si erano arricchite e tutti gli abitanti dell'impero volevano avere la cittadinanza romana. Avere la cittadinanza significava essere un cittadino di Roma e avere diritti e doveri. I cittadini, per esempio, dovevano pagare le tasse e fare il servizio militare, ma avevano anche il diritto di essere giudicati e processati secondo le leggi dello Stato, di poter accedere a cariche pubbliche, cioè di poter lavorare come membri dello Stato. Le persone che vivevano in Italia nell'88 a.C. avevano avuto la cittadinanza romana. Così anche gli abitanti delle provincie dell'Impero volevano la cittadinanza romana. Nel 212 d.C. l'imperatore Caracalla concesse la cittadinanza romana a tutti gli abitanti delle provincie romane



Caracalla (193 – 217 d.C.)



### Nerone l'imperatore



Nerone è considerato uno dei personaggi più detestabili della storia universale. Un imperatore crudele e pazzo. Nerone salì al trono all'età di diciassette anni, dopo un'infanzia sottomessa alla madre Agrippina. L'imperatore romano aveva avuto un rapporto conflittuale con la madre Agrippina, infatti, una volta diventato imperatore, Nerone ordinò di ucciderla. Tra le leggende e i miti popolari legati alla sua persona, vi è quello dell'incendio di Roma scoppiato il 18 luglio del 64 d.C. e durato nove giorni, distruggendo buona parte della città e provocando migliaia di morti. Si dice che Nerone, mentre Roma bruciava, guardava lo spettacolo della città in fiamme, suonando e recitando dei versi. Come se questo non bastasse, Nerone accusò i Cristiani, cioè i seguaci di Gesù che credevano nella parola di Dio, dell'incendio e li perseguitò.



Perché Nerone è considerato un personaggio detestabile? Motiva la tua risposta.

.....  
 .....



### Leggi il brano e inserisci le parole mancanti

cristiani – Ponzio Pilato – parabole – seguaci – amore – Giudea- pasto –  
crocefisso – Cristianesimo - nemici – uguaglianza- tolleranza

### Il Cristianesimo

Sotto Ottaviano, nella provincia romana della ..... è nato Gesù Cristo. Gesù ha iniziato a predicare la parola di Dio. Aveva molti discepoli, cioè ..... che credevano nella sua parola e che lo seguivano dappertutto. Un giorno alcuni uomini hanno avvertito ....., governatore di Roma nella provincia della Giudea, che Gesù bestemmiava dicendo che era figlio di Dio. Così è stato condannato a morte ed è stato ..... È stato proprio Gesù a dare il nome alla nuova religione, il ....., che si è diffuso rapidamente in tutto l' impero romano.

Il Cristianesimo era una religione monoteista che affermava l' .....degli uomini e non la superiorità di alcuni uomini su altri. Gesù è vissuto a Nazareth con la sua famiglia e poi ha iniziato a viaggiare attraverso la Palestina. Gesù predicava l' ..... verso gli altri, il rifiuto della violenza e l'uguaglianza di tutti gli uomini. Grandi masse di persone si riunivano per ascoltare il messaggio di Gesù. Gesù utilizzava le ....., cioè brevi racconti che esprimevano in modo semplice idee difficili.

Durante il I secolo a.C. una delle caratteristiche più importanti dell'impero romano è stata la .....religiosa: tutte le religioni e i culti dei popoli sottomessi erano rispettati, ma il Cristianesimo cresceva e cresceva ed era in contrasto con la vita e con le idee del popolo romano. I .....si rifiutavano di prestare il servizio militare perché erano contrari alla guerra, si rifiutavano di adorare l'imperatore come un dio, tanto che i cristiani sono stati considerati ..... dello Stato. Così il Cristianesimo è stato proibito e i cristiani sono stati perseguitati, bruciati, crocefissi e dati in .....agli animali negli spettacoli degli anfiteatri.

**Presso le prime comunità cristiane Gesù veniva raffigurato attraverso simboli. Il pesce con la croce ricorda la morte di Cristo.**





## Le persecuzioni dei cristiani

Le persecuzioni severe contro i cristiani non hanno potuto fermare la diffusione del Cristianesimo. L'esempio dei martiri, cioè delle persone che morivano in difesa della propria fede, è servito per moltiplicare il numero dei cristiani. Nel III secolo d.C. la religione cristiana era così ben affermata che l'imperatore Costantino decise di non perseguitare più i cristiani ma di appoggiarli. Così nel 313 d.C. Costantino emanò una legge, conosciuta come l'Editto di Milano. L'Editto di Milano concedeva ai cristiani la libertà di poter professare liberamente il Cristianesimo.



Costantino (306- 337 d.C.)



Nel 380 d.C. l'imperatore Teodosio, l'ultimo imperatore a regnare su un impero unificato, con l'editto di Tessalonica dichiarò il Cristianesimo religione ufficiale dell'Impero. Da quel momento gli altri culti furono proibiti.

Teodosio(379- 395 d.C.)



## Rileggi il testo e rispondi alle domande

1. In che anno l'imperatore Costantino ha dato la cittadinanza romana agli abitanti di tutte le province dell'Impero?.....
2. Come è chiamato l'editto emanato dall'imperatore Costantino? L'Editto di .....
3. In che anno l'imperatore Teodosio ha dichiarato il Cristianesimo religione ufficiale dell'Impero Romano?.....
4. Come è chiamato l'editto emanato dall'imperatore Teodosio? L'Editto di .....

Ora colloca sulla linea del tempo gli avvenimenti e le date richieste

..... a.C.

..... a.C.



Editto di .....

Editto di .....



## I popoli barbari

Il mondo che si trovava al di là dei confini dell'Impero Romano era chiamato dai Romani "barbaro". Fra i barbari c'erano i Germani, nomadi del nord che a volte saccheggiavano le città e i villaggi romani che si trovavano lungo i confini dell'impero e i Parti, popolo di un impero a est dell'Impero Romano che aveva un esercito di soldati ben addestrati. I Germani e i Parti erano per i Romani una costante minaccia. Così gli imperatori aumentarono i sistemi di difesa lungo i confini. Fecero costruire accampamenti stabili, fortezze, muri di pietra lunghi chilometri e chilometri e torri di avvistamento. Nonostante le misure difensive i barbari cominciarono a premere con insistenza sui confini dell'Impero e tra il II e il IV secolo d.C. l'impero Romano venne sconfitto parecchie volte. Nel IV secolo d.C. i barbari cominciarono a stabilirsi nelle province romane e, in accordo con le autorità romane, difendevano i confini e lavoravano le terre.



## Lavoro sulle fonti

**Leggi con attenzione questo brano dello storico Ammiano Marcellino.**

"(...) Non c'è nessuno tra loro che non possa passare il giorno e la notte sul cavallo: a cavallo mangiano, a cavallo bevono e dormono, appoggiandosi sullo stretto collo della bestia. Nessuno di loro coltiva la terra e neppure tocca un aratro. Senza dimore fisse, senza case, senza leggi e costumi, errano ovunque e sembrano sempre fuggire con i loro carri (...)".

**Adesso sottolinea solo le frasi corrette**

- I barbari abitavano in città e in grandi centri urbani.
- I barbari avevano delle leggi scritte.
- I barbari erano nomadi vivevano in villaggi sparsi nella foresta.
- I barbari erano esperti agricoltori.
- I barbari passavano praticamente tutta la giornata sopra i loro cavalli.



Scegli tra le opzioni e completa lo schema:

privi di barba – capelli lunghi e folti - hanno la barba- hanno l'elmo, lo scudo e il gladio - indossavano tunica di lana- indossavano pantaloni- a volte sono a torso nudo- capelli corti

ROMANI	BARBARI

Cerchia nel bassorilievo “il sarcofago Grande Ludovisi” con il **blu** il viso dei Romani e con il **rosso** il viso dei Barbari.



## La crisi dell' Impero

Dopo il II secolo d.C. la prosperità e la pace dell' impero scomparvero. Il declino di Roma ha avuto molte cause: la necessità di difendere confini sempre più ampi; l'integrazione nell' esercito, di soldati stranieri che combattevano per i soldi e non per la patria, la condotta dei generali che approfittavano dell'esercito per farsi eleggere imperatori; l'aumento delle tasse per poter far fronte alle spese per le guerre e per il mantenimento dell'esercito; la mancanza di prigionieri di guerra, una volta terminate le conquiste, con la conseguente scarsità di schiavi nelle aziende agricole. Molti terreni non sono stati più coltivati, i prodotti sono venuti a mancare; il commercio è diminuito a causa degli attacchi dei pirati sul mare e dei banditi sulle strade; il Cristianesimo, con il suo messaggio di pace e fratellanza, escludeva la schiavitù e la guerra e quindi era contro il modo di vivere e di pensare dei Romani e come se questo non bastasse, nel III secolo d.C. nei territori dell'impero si è diffusa la peste che ha provocato un gran diminuzione della popolazione



PDF

Stampa e completa l'attività "La crisi dell' Impero" e "Gli Imperatori e le loro azioni"

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)

## Tentativi per superare la crisi dell'impero

L'Impero si era impoverito, la produzione agricola era diminuita e mancavano prodotti indispensabili per l'alimentazione della popolazione. Gli imperatori distribuivano gratuitamente grano e denaro ai più poveri per ottenere l' appoggio del popolo. Ma la grave situazione economica portò alla riduzione dell'argento nelle monete e quindi alla perdita di valore del denaro. Così aumentarono i costi delle merci, a cominciare dal pane. Il declino dell' Impero era evidente.

Dopo il declino dell'impero ci sono stati diversi imperatori che hanno tentato di risolvere la crisi.

### **Diocleziano e la tetrarchia**

Nel 293 d.C. l'imperatore Diocleziano pensò che il territorio dell' impero era troppo esteso e quindi difficile da governare, perciò Diocleziano divise il potere tra quattro persone: nominò due Augusti che, a loro volta, nominarono due Cesari. Così era nata la tetrarchia, cioè il potere esercitato da quattro persone. Dopo la morte dei due Augusti, i due Cesari presero il potere degli Augusti ma non furono capaci di governare Roma.







## L'imperatore Costantino e capitale Bizanzio

Vent'anni dopo nel 324 d.C. tutto il potere tornò nelle mani di un solo imperatore: Costantino. Costantino si era reso conto che i commerci avvenivano soltanto verso oriente e così spostò la capitale da Roma a Bisanzio. La città di Bisanzio in seguito venne chiamata Costantinopoli.

### Moneta coniata da Costantino I

## Teodosio e la divisione dell'impero

L'imperatore Teodosio prima di morire nel 395 d.C. divise l'Impero Romano tra i due suoi figli. Così Teodosio creò due Imperi: l'Impero Romano d'Oriente con capitale Nicomedia e l'Impero Romano d'Occidente, con capitale Milano.



PDF

Stampa la verifica "ROMA IMPERIALE" e controlla le tue conoscenze.

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)

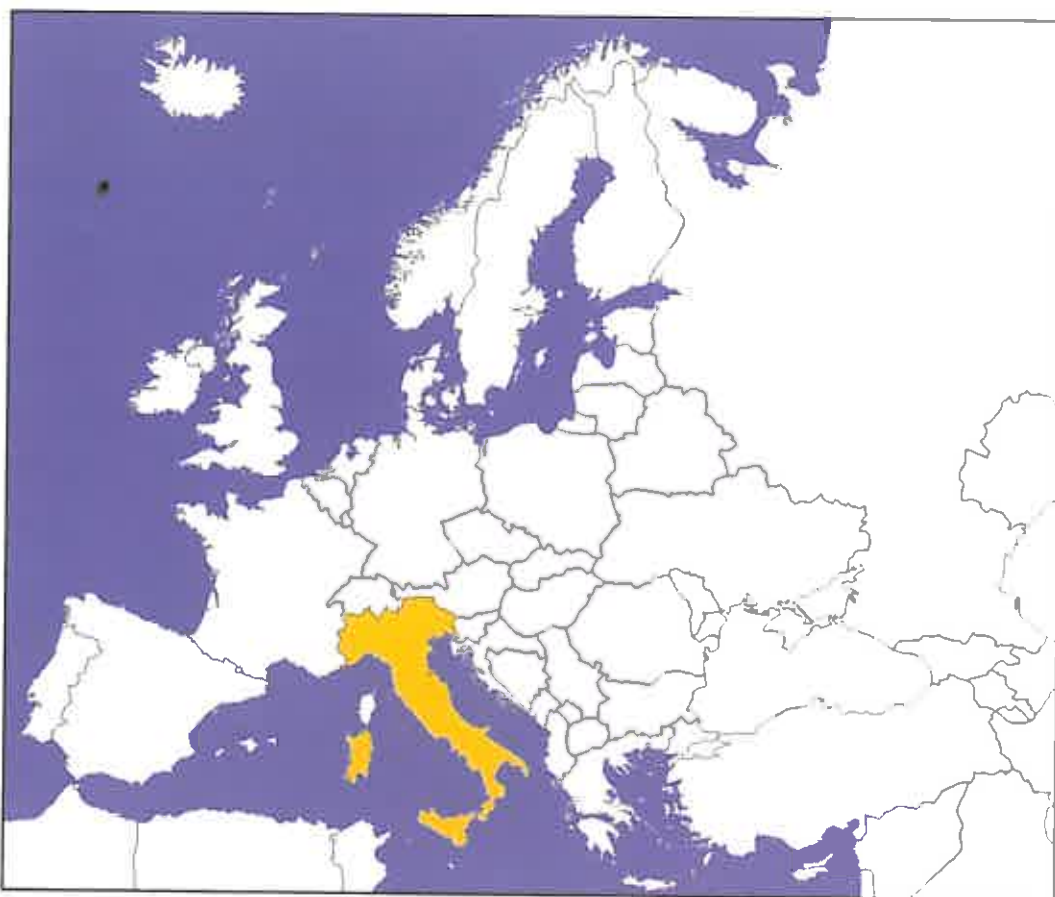
# GEOGRAFIA

Il Continente Europeo	p. 106
L'Unione Europea	p. 107
Il Mercosur	p. 108
L'Italia si presenta	p. 109
L'organizzazione dello Stato	p. 111
Le Regioni Italiane	p. 113
Valle d'Aosta	p. 114
Il Piemonte	p. 115
La Lombardia	p. 116
Il Trentino Alto-Adige	p. 117
Il Veneto	p. 118
Il Friuli-Venezia Giulia	p. 119
L'Emilia Romagna	p. 120
La Liguria	p. 121
La Toscana	p. 125
L'Umbria	p. 126
Le Marche	p. 127
Il Lazio	p. 128
L'Abruzzo	p. 129
La Campania	p. 133
Il Molise	p. 134
La Basilicata	p. 135
La Puglia	p. 136
La Calabria	p. 137
La Sicilia	p. 138
La Sardegna	p. 139
Gli Stati Indipendenti	p. 140



## IL CONTINENTE EUROPEO

L'Europa è un continente che si trova nell'*emisfero settentrionale*. Rispetto agli altri continenti non è molto esteso, tuttavia ha una popolazione di oltre 800 milioni di persone. Il territorio europeo è variegato: presenta in gran parte pianure, ma anche catene montuose ed è ricco di laghi e fiumi. L'Europa è composta, dopo le ultime suddivisioni avvenute in alcune zone, da 49 Stati. L'Europa è un continente molto sviluppato sul piano industriale, in tutti i settori ed è considerata una delle aree più progredite del mondo.



### L'Italia e la sua posizione geografica in Europa

L'Italia è una delle penisole europee. Ha la forma di uno stivale e si trova al Sud dell'Europa. Nella cartina muta dell'Europa è stata evidenziata solo l'Italia. Ma quali sono e come si chiamano gli altri Stati Europei? Quali di essi confinano con l'Italia? Fai una ricerca: ti basterà confrontare questa carta con una carta politica dell'Europa. Puoi trovarla facilmente su un Atlante o, se hai a disposizione un computer, su internet con pochi click! Alla fine, usa le notizie che hai trovato e la carta del tuo libro non sarà più muta!

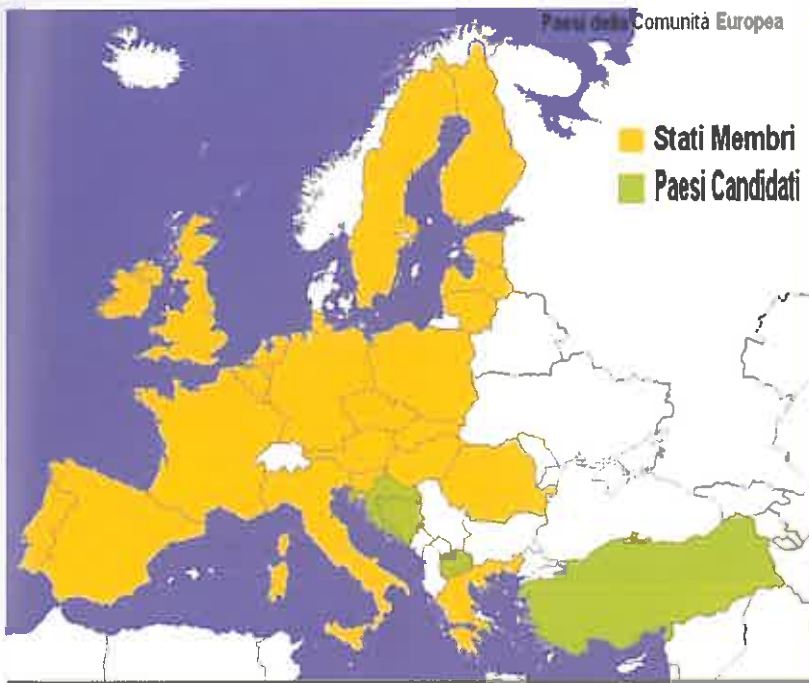


## L'UNIONE EUROPEA

L'Unione Europea (abbreviata in U.E.) è l'unione dei Paesi europei nata con l'intenzione di abolire le frontiere tra gli Stati e con il desiderio di trasformare il continente in un unico Stato, dove gli scambi economici e la ricchezza culturale portino a una convivenza pacifica tra i diversi popoli che ne fanno parte ed all'accordo di leggi comuni per:

- risolvere i problemi sociali
- tutelare l'ambiente
- diffondere la cultura
- promuovere l'educazione
- investire nella ricerca scientifica
- sviluppare l'economia e creare posti di lavoro

L'Unione Europea è composto da 27 paesi membri, indipendenti e democratici. Esiste una zona di libero mercato all'interno del territorio occupato dai paesi membri dell'UE, il **Mercato Comune**, con una moneta unica: l'euro. Quindici dei ventisette Stati dell'Unione Europea hanno adottato l'euro come moneta unica.



Ecco un'altra carta muta da completare! Questa volta, però, la ricerca è più difficile: scopri come si chiamano gli Stati Membri dell'Unione Europea, quali sono quelli che invece vorrebbero farne parte (Paesi Candidati). Anche in questo caso Internet è un grande amico!



PDF

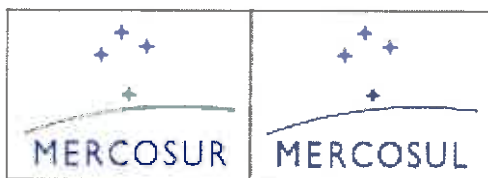
Altre informazioni su  
[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)

## IL MERCOSUR



Così come in Europa esiste il Mercato Comune Europeo, in America del Sud esiste il **Mercosur** cioè il **Mercato Comune dell'America Meridionale**. Prende diversi nomi tenendo conto delle dizioni dei paesi membri: **Mercosur** secondo la dizione spagnola, **Mercosul** secondo la dizione portoghese, **Ñemby Ñemuha** secondo la dizione guaraní.

Fanno parte del Mercosur in qualità di Stati Membri: *l'Argentina, il Brasile, l'Uruguay e il Paraguay*. Sono invece Stati Associati (cioè paesi osservatori) la Bolivia e il Cile dal 1996, la Colombia e l'Ecuador dal 2004 ed il Perù dal 2003. Il Venezuela è stato invitato a diventare membro a pieno titolo dell'organizzazione nel 2006, ma il processo di ratifica non è ancora completato. L'obiettivo del Mercosur è la realizzazione di un *Mercato Comune*, però esistono ancora forti ostacoli protezionistici tra i vari stati membri.



### Completa le frasi

**Gli Stati membri del MERCOSUR sono**

.....  
.....

**Gli stati associati del MERCOSUR sono**

.....  
.....

**L'obiettivo del MERCOSUR è**

.....  
.....



PDF

Altre informazioni su  
[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)



## L'ITALIA SI PRESENTA

Questa è una fotografia satellitare dell'Italia.

Come puoi osservare l'Italia ha la forma di uno stivale ed è circondata dal Mar Mediterraneo.

Questo mare prende diversi nomi bagnando diverse coste:

Mar Ligure, Mar Tirreno,  
Mar Adriatico, Mar Ionio.

L'Italia è circondata da numerose isole. Le più grandi sono la Sicilia e la Sardegna, ma ve ne sono di più piccole sia sparse che riunite in arcipelaghi come le Eolie, le Egadi, le Pelagie, le Tremiti.

Due sono le catene montuose che attraversano il territorio: le Alpi a nord, da ovest a est, e gli Appennini da nord a sud.

Ci sono anche ampie zone di pianure e di colline.



## Il tuo Paese si presenta

Hai già imparato tante cose sull'Italia! Adesso cerca informazioni sul tuo paese e presentalo. Sul tuo quaderno disegna una tabella con le seguenti colonne: superficie, abitanti, capitale, religione, lingua, moneta, città importanti e poi completa con i dati che hai trovato.



## ALTRE INFORMAZIONI SULL'ITALIA

### Superficie del territorio:

La superficie del territorio è di 301.336 chilometri quadrati.

### Moneta

L'Italia è uno dei quindici paesi dell'Unione Europea che ha deciso di adottare l'euro come moneta unica.

### Capitale:

La capitale è ROMA. A Roma ha sede il governo e il capo dello stato.

### Due Stati indipendenti:

Nel territorio italiano si trovano due Stati indipendenti: Il Vaticano, cuore del mondo cattolico e sede del Papa e la Repubblica di San Marino.

### Religione:

La religione ufficiale della Repubblica Italiana è la religione cattolica, però si professano altre religioni come quella ebraica, quella musulmana, il buddismo ecc.

### Lingua e dialetti:

La lingua ufficiale è l'italiano che è una lingua che deriva dal latino. Il latino si è mescolato con le lingue già esistenti prima della conquista romana e ha dato origine ai dialetti. Ogni regione e città ha il proprio dialetto. In Italia esistono le minoranze linguistiche, cioè i gruppi di persone che parlano lingue diverse dall'italiano e dai dialetti. Possiamo nominare: il tedesco, l'albanese, il greco, il ladino, il catalano, lo sloveno.

### Quanti sono gli italiani?

In Italia la popolazione è cresciuta, ha superato i 60 milioni 600 mila residenti al 1° gennaio 2011 secondo i dati ufficiali. Le donne costituiscono la maggior parte della popolazione italiana: 51,4% del totale e il 48,6% è costituito da uomini. Si osserva una diminuzione delle nascite e l'aumento della presenza delle persone anziane.

### Densità media:

La densità media è di 194 abitanti per KMq. La popolazione è distribuita in modo disuguale nel territorio. È alta nelle pianure e dove sono i settori più industrializzati.

È bassa in montagna e in alcune zone del Sud.



## Il cartellone dell'Italia

Dopo aver letto i testi più di una volta in gruppo, ognuno di voi riceverà dei cartellini di diversi colori con il titolo di una delle informazioni acquisite sull'Italia. Per esempio: capitale, popolazione, mari, ecc. Dovrete riempire i cartellini con l'informazione richiesta e incollarli sul cartellone dell'Italia.



PDF

Altre informazioni su  
[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)

## L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO

Questa è la carta politica dell'Italia. Come puoi vedere è divisa in 20 regioni. Queste rappresentano il modo in cui l'uomo ha organizzato il territorio. Se osservi con attenzione le linee tratteggiate all'interno della carta politica segnalano i confini tra le regioni. Ogni Regione è divisa in Province e le Province sono suddivise in Comuni.

I confini dello Stato sono quelle linee che dividono il territorio dell'Italia dagli altri Paesi. L'Italia confina: ad ovest con la Francia, ad est con la Slovenia, a nord con la Svizzera e l'Austria, a sud con il Mar Mediterraneo.

Nel territorio italiano ci sono due piccoli Stati Indipendenti: la **Città del Vaticano** e la **Repubblica di San Marino**.



## ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO

Dal 1861 al 1946 l'Italia è stata una monarchia. Nel 1946, c'è stato un **referendum** in cui hanno votato per la prima volta anche le donne. Il risultato di questo referendum ha trasformato l'Italia in una **Repubblica**. Dal 1946 l'Italia è una **Repubblica Democratica Parlamentare**.

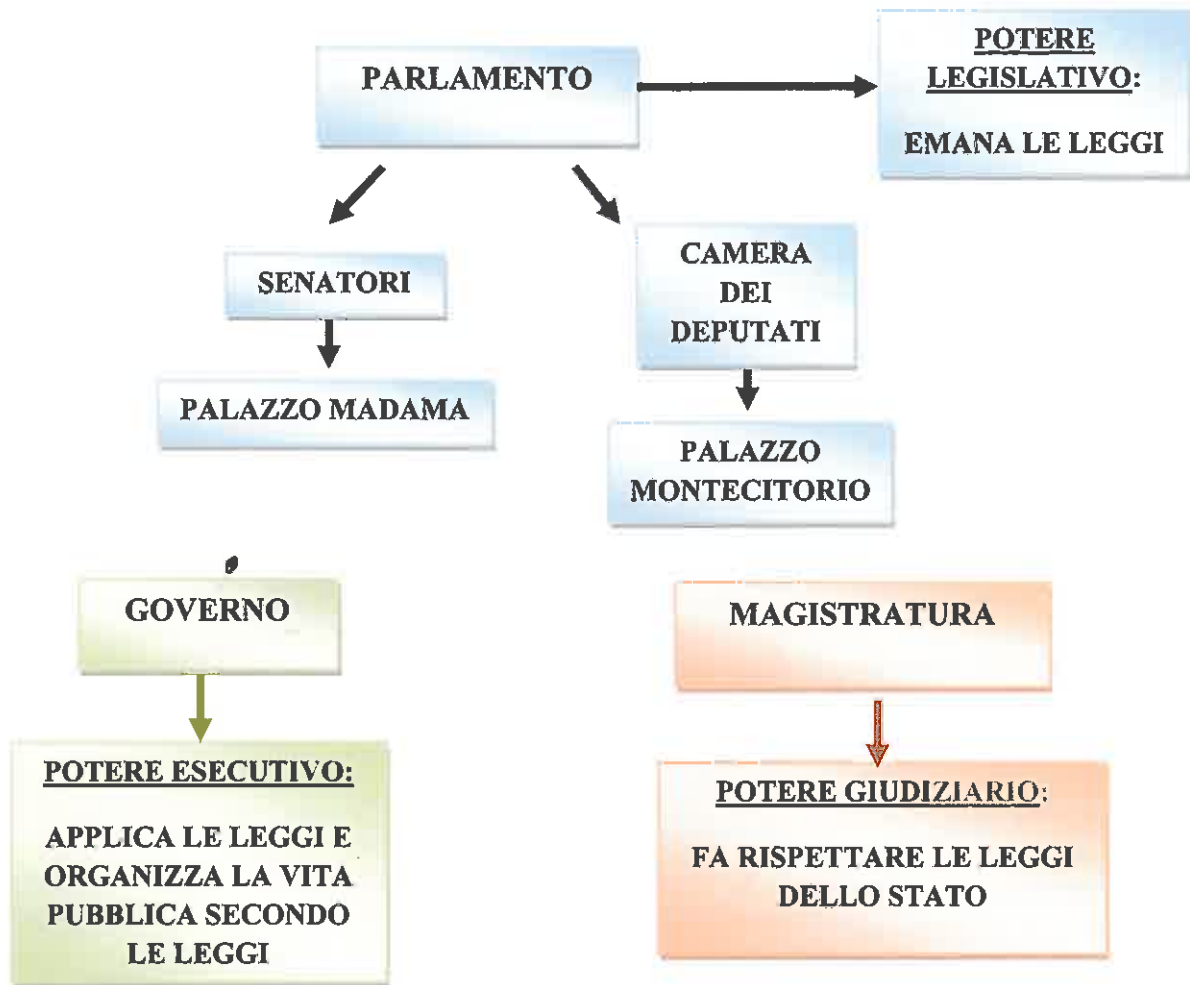
Lo Stato è regolato dalla **COSTITUZIONE**, la legge fondamentale su cui si basa la Repubblica e da cui derivano tutte le altre leggi italiane.

Il capo dello Stato è il *Presidente della Repubblica*, eletto dal Parlamento, che resta in carica sette anni. Il Presidente della Repubblica nomina il *Presidente del Consiglio dei Ministri* (chianato anche Primo Ministro).



Il Presidente del Consiglio dei Ministri coordina l'attività dei ministri ed è anche responsabile delle attività del governo.

Ci sono diversi organi con compiti diversi e poteri specifici:



Sai qual è l'Emblema dell'Italia? Cerca questa informazione su internet o sui libri e scrivila sul tuo quaderno. Poi confronta la risposta con quella dei tuoi compagni.

Cerca informazioni a casa e completa le frasi

Il Presidente della Repubblica Italiana si chiama.....

Il Presidente del Consiglio si chiama .....



Con l'aiuto del tuo insegnante e dei compagni cerca informazioni sulla forma di Governo del tuo Paese.



PDF

Approfondimenti su

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)



## LE REGIONI ITALIANE

L'Italia è un paese pieno di sorprese meravigliose dove la cultura, la natura, la storia, l'arte e la gastronomia si trovano dappertutto. Rappresenta la meta che tutti i turisti sognano di visitare regalando emozioni intense e uniche. Le sue 20 **regioni** sono un invito all'avventura di conoscere il bel Paese. Sei pronto per cominciare il viaggio?

**COME ARRIVARE?** I turisti possono arrivare in Italia con diversi mezzi di trasporto:

**L'AREO**

**IL TRENO**

**LA NAVE**

**LA MACCHINA**

In Italia esistono diversi aeroporti, tra questi i più importanti sono:

L'aeroporto internazionale  
**Marco Polo a Venezia.**



L'aeroporto internazionale  
**Leonardo da Vinci** si  
trova a Fiumicino- Roma

L'aeroporto internazionale di  
**Napoli-Capodichino**

L'aeroporto internazionale  
di **Malpensa-Milano**

Le principali stazioni dei treni sono:



**Stazione Napoli Centrale**

**Stazione Bologna Centrale**

**Stazione Roma Termini**

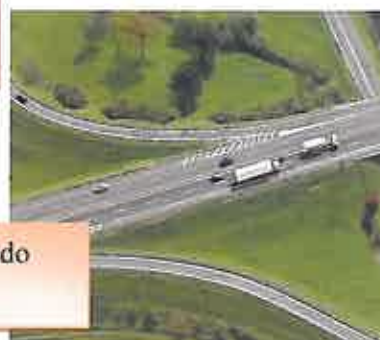
**Stazione Santa Lucia (Venezia)**

**Stazione Centrale (Milano)**



Le navi da crociera arrivano ai  
principali porti italiani, tra questi  
Genova, Venezia, Napoli, Bari, ecc

Importanti autostrade collegano in modo  
efficiente il nord e il sud dell'Italia.



In aula fate un cartellone con la carta politica muta dell'Italia.  
Colorate le regioni man mano che le studiate



## L'ITALIA SETTENTRIONALE

Il viaggio comincia a nord, dalle regioni settentrionali.

Pronti, partenza...via!!



### VALLE D'AOSTA

La Valle d'Aosta è la regione più piccola e meno popolata d'Italia. Confina con la Francia, la Svizzera e il Piemonte. Aosta, il capoluogo è anche l'unica provincia della regione.

I suoi piccoli paesi si trovano nelle valli.

Il territorio presenta le montagne più alte del continente, infatti è

conosciuta anche come "il tetto d'Europa". Tra le cime che superano i 4000 metri si trovano il **Monte Bianco**, il **Monte Rosa**, il **Cervino**, il **Gran Paradiso**. In Val d'Aosta ci sono molti fiumi che scendono dai grandi ghiacciai alpini. Nel suo territorio si trova il **Parco Nazionale del Gran Paradiso**. In Valle d'Aosta si parla sia l'italiano che il francese anche nelle scuole. È una regione autonoma a statuto speciale perciò ha facilitazioni amministrative e burocratiche.



**Province:** Aosta

**Capoluogo:** Aosta

**Popolazione:** 128.230 ab

**Superficie:** 3.263kmq

Si coltivano: viti di eccellente qualità, patate, segale, mele, pere e foraggio.

Si pratica l'allevamento soprattutto dei bovini.

La presenza di molta acqua ha favorito lo sviluppo dell'industria idroelettrica.



Il turismo sia invernale che estivo è la maggior fonte di ricchezza. In inverno lo sport più praticato è lo sci.

I paesi di Cervinia e Courmayeur sono i più frequentati.

#### ORIGINE DEL NOME

La parola AOSTA in origine era **Augusta Praetoria** in onore dell'imperatore romano Augusto che la fondò.

Viene prodotto un formaggio tipico, **la fontina**, molto apprezzato da tutti.

È molto diffuso l'artigianato del legno.



## IL PIEMONTE

La regione del Piemonte confina a nord con la Svizzera, a est con la Lombardia e l'Emilia Romagna anche se solo per un breve tratto, a sud con la Liguria, a ovest con la Francia e la Valle D'Aosta. In questa regione nasce il Po, il fiume più lungo d'Italia. Il Piemonte è diviso in 8 province. La regione non è bagnata dal mare, ma circondata da montagne: a nord e a ovest dalle Alpi, a sud dagli Appennini. La popolazione si concentra prevalentemente nella provincia di Torino e nelle città più importanti. L'area collinare si trova al centro della regione, possiamo nominare il Monferrato e le Langhe più al sud. A est c'è una piccola parte della Pianura Padana. Il lago più importante è il Lago Maggiore.



**Province:** Torino, Verbano - Cusio - Ossola, Vercelli, Alessandria, Biella, Asti, Cuneo, Novara.

**Capoluogo:** Torino

**Superficie:** 25.399 kmq

**Popolazione:** 4.457.335 ab

In collina si coltiva la vite. Alcuni vini conosciuti internazionalmente sono: Nebbiolo, Dolcetto, Barolo. Si coltivano anche il riso, particolarmente famoso, cereali, foraggio, ortaggi, frutta, nocciole



L'industria più importante è quella automobilistica (F.I.A.T.), troviamo anche un notevole sviluppo dell'industria meccanica, dell'industria chimica, del cemento, della carta, dell'industria alimentare, dell'industria delle telecomunicazioni e dell'industria tessile.

### ORIGINE DEL NOME

Il significato di Piemonte è "ai piedi dei monti".

Anticamente era abitato da popoli Celti, tra cui i Taurini, da cui deriva il nome Torino.

Sono molto sviluppati i settori dell'artigianato e del turismo.

L'allevamento è soprattutto di bovini.

La regione è ricca d'acqua ed energia elettrica.



## LA LOMBARDIA

È una delle regioni più grandi, popolate e industrializzate d'Italia.

Confina a nord con la Svizzera, a sud con l'Emilia Romagna, a ovest con il Piemonte, a est con il Veneto e il Trentino Alto Adige. Le montagne della regione appartengono alle due catene montuose più importanti dell'Italia: le Alpi e gli Appennini con cime molto alte e molti ghiacciai. Nel territorio lombardo si possono osservare quattro tipi di paesaggi: **quello alpino** nella parte nord, quello **prealpino** dove si trovano i grandi laghi, cioè il Lago Maggiore, il Lago di Como, il Lago d'Iseo e il Lago di Garda; quello **collinare e pianeggiante** (Pianura Padana). Il fiume Po attraversa la Pianura Padana. Le acque dei fiumi sono ben distribuite anche nelle zone più aride grazie a una importante rete di canali.



**Province:** Milano, Bergamo, Mantova, Brescia, Como, Varese, Cremona, Lecco, Lodi, Pavia, Sondrio, Monza-Brianza.

**Capoluogo:** Milano

**Superficie:** 23.861kmq

**Popolazione:** 9.917.714 ab

Milano è conosciuta come la culla della moda in Italia e all'estero. Si fanno numerose sfilate di moda di famosi stilisti come Armani, Versace, Dolce & Gabbana, ecc.

In Lombardia il settore terziario è molto sviluppato. Si trovano banche, assicurazioni, agenzie pubblicitarie. Milano è considerata la capitale finanziaria e commerciale d'Italia.



L'agricoltura è importantissima e variegata. Si coltivano riso, ortaggi, vite, alberi da frutto, foraggio, soia, grano, barbabietole da zucchero, patate e granoturco.

Vi sono industrie tessili, chimiche, siderurgiche, meccaniche, elettroniche, farmaceutica, editoriali, alimentari e dell'abbigliamento.

Il turismo si concentra soprattutto nelle zone di montagna, nelle zone dei grandi laghi, nelle città storiche.

### ORIGINE DEL NOME:

Il nome Lombardia deriva da Longobardia, nome dato dal popolo longobardo.

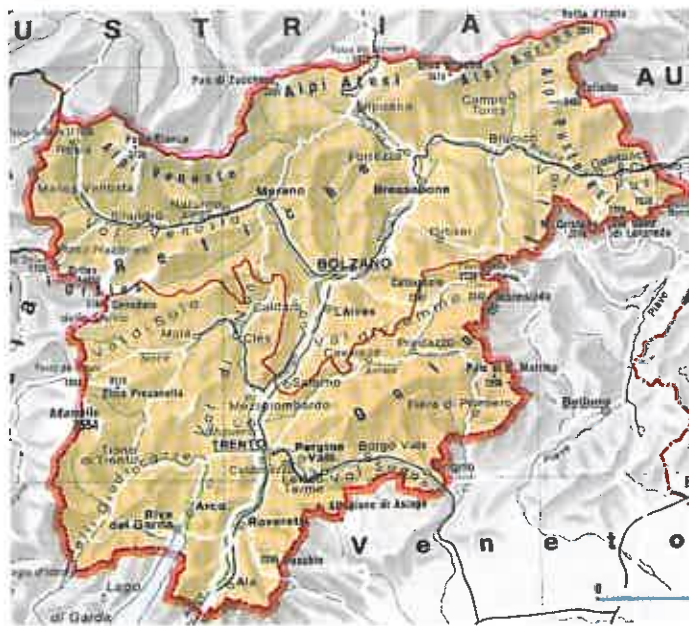
È molto importante l'allevamento di bovini per la produzione di carne, latte, burro e formaggi. La Lombardia ha anche il primo posto nell'allevamento dei suini, con una grossa produzione di insaccati.



## IL TRENINO – ALTO ADIGE

Il Trentino – Alto Adige è la regione più settentrionale d'Italia. Confina a nord con l'Austria, a ovest con la Lombardia e la Svizzera, ad est e a sud con il Veneto.

Il territorio è completamente montuoso, occupato dalle Alpi Orientali, con montagne imponenti ed alte cime. Al confine con il Veneto si trova la catena montuosa delle Dolomiti, molto conosciuta per la sua bellezza. Il fiume Adige attraversa tutta la regione. Ci sono piccoli laghi di origine glaciale e numerose valli. Tra le più importanti: la Val Gardena, la Val Venosta, la Val Sugana. Il Trentino è una regione a statuto speciale con due realtà culturali diverse: l'italiana e la tedesca.



Province: Bolzano e Trento  
Capoluogo: Trento  
Superficie: 13.607 kmq  
Popolazione: 1.037.114 ab.

Il legname è una importante risorsa che viene usata dall'industria dei mobili e della carta.

I pascoli favoriscono l'allevamento di bovini e la produzione di latticini.

La produzione di energia elettrica ha favorito un buon sviluppo industriale.



Il turismo è la fonte di maggior ricchezza della regione. Ci sono molti luoghi di villeggiatura sia invernali che estivi i quali offrono l'opportunità di godere di incantevoli paesaggi o di praticare diversi sport.

### ORIGINE DEL NOME

La prima parte deriva dal latino Tridentum, dal nome romano della città di Trento, la seconda parte dal nome del fiume Adige

L'agricoltura si basa principalmente sulla produzione di ortaggi, mele, pere, ciliegi, patate, vite, cereali.

Particolare è la coltivazione della vite: con l'uva si producono vini e grappe di ottima qualità



## IL VENETO

Il Veneto è una regione che si trova al nord – est dell'Italia. Confina: a nord con l'Austria e anche; a nord – ovest con il Trentino – Alto Adige, a est con il Friuli – Venezia Giulia e il Mar Adriatico, a ovest con la Lombardia e a sud con l'Emilia Romagna. La maggior del territorio veneto è coperto di pianure, a nord ci sono le Alpi con le Dolomiti e una fascia prealpina. C'è anche una zona collinare che arriva fino al Lago di Garda. La pianura, che qui prende il nome di Pianura Padano Veneta, è molto ricca e coltivata. Le coste sull' Adriatico son basse e sabbiose. Ci sono valli e lagune: la laguna di Venezia è la più importante ed è conosciuta in tutto il mondo. Ci sono fiumi importanti come il Po, l'Adige e il Piave. La riva orientale del Lago di Garda appartiene alla regione veneta. La città di Venezia è il capoluogo della regione. È una città unica al mondo: ha un passato glorioso ed è stata fondata su alcune isole della laguna. È una città d'arte e cultura, meta obbligata dei turisti che visitano l'Italia. Altre città importanti ricche di opere d'arte sono Padova, Vicenza, Verona, Treviso.



**Province:** Venezia, Belluno, Rovigo, Padova, Treviso, Verona, Vicenza

**Capoluogo:** Venezia

**Superficie:** 18.391kmq

**Popolazione:** 4.937.854 ab

La pianura è molto fertile. Si coltiva frumento, soia, mais, ortaggi, patate, tabacco, barbabietola da zucchero, grano.

Nella zona collinare si coltivano la vite, alberi da frutto. Con l'uva si producono vini di eccellente qualità.

È importante la pesca di alto mare e di laguna.



Nella regione vi sono molte piccole e medie imprese. Importanti gli stabilimenti grafici. Occupa il terzo posto in Italia per la produzione di energia elettrica.

Il turismo è importantissimo e molto diffuso soprattutto nelle città d'arte e in montagna.

### ORIGINE DEL NOME

Deriva dal nome del antico popolo che abitava la regione: I VENETI.

È particolarmente importante e sviluppato l'allevamento di bovini, suini, ovini e pollame.

L'artigianato è famoso in tutto il mondo: la lavorazione del vetro a Murano e il merletto a Burano. Molto rinomati anche la ceramica e l'oreficeria.



## IL FRIULI – VENEZIA GIULIA

Il Friuli – Venezia Giulia è situato a nord est della penisola. Fa confine a nord con l’Austria, a ovest con il Veneto, a est con la Slovenia e a sud con il Mar Adriatico. Il suo territorio presenta a nord la parte finale dell’arco alpino con presenza di boschi e piccoli laghi montani molto belli, una zona collinare e la zona di pianura. Ci sono lagune, la più importante è la Laguna di Marano. I fiumi più importanti sono il Tagliamento, l’Isonzo e il Livenza. Il Friuli Venezia Giulia è una regione a statuto speciale, nel suo territorio si trovano minoranze etniche: slave, di lingua slovena e di lingua tedesca. La zona della pianura e la fascia costiera sono densamente popolate mentre in montagna si osserva una diminuzione demografica importante. Trieste oltre ad essere il capoluogo è anche un porto e un polo petrolifero molto importante.



**Province:** Pordenone, Trieste, Udine, Gorizia  
**Capoluogo:** Trieste  
**Superficie:** 7.855 kmq  
**Popolazione:** 1. 235.808 ab.

Il settore più sviluppato è il settore industriale: le industrie siderurgiche, petrolchimiche, alimentari, meccaniche, elettroniche, tessili e i cantieri navali.

In collina si coltiva l’uva e si ottiene una produzione di grappe e di vini rinomati come il Tocai e il Pinot.



**ORIGINE DEL NOME:** Il nome Friuli deriva dal latino “Forum Julii” colonia romana dedicata a Giulio (Julius) Cesare, che oggi è la città di Cividale.

In pianura si coltivano mais, orzo, barbabietole da zucchero, tabacco, frutta.

Il turismo di montagna e quello balneare sono una risorsa molto importante per la regione.

Si allevano bovini e suini. I prosciutti di San Daniele sono tra i migliori d’Italia, apprezzati nel mondo. Gli insaccati in genere sono di ottima qualità.





## L'EMILIA – ROMAGNA

La regione Emilia Romagna è situata nell'Italia Settentrionale. Confina a nord con la Lombardia e il Veneto, a ovest con la Liguria, il Piemonte e la Lombardia, a est con il Mar Adriatico, a sud con la Toscana e Le Marche. È formata da 9 province. Gran parte del territorio della regione è occupato dalla Pianura Padana, a sud si trovano le colline e le montagne appartenenti alla catena degli Appennini che la separano dalla Toscana.



**Province:** Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Piacenza, Modena, Parma, Reggio nell'Emilia, Rimini  
**Capoluogo:** Bologna  
**Superficie:** 22.124 kmq

L'agricoltura è molto sviluppata nella regione. È il principale produttore di grano e di barbabietola da zucchero. Si coltivano anche, ortaggi, frutta e riso

Molto diffuso è l'allevamento di bovini, suini, polli.



Notevole l'industria alimentare, tessile, metalmeccanica, automobilistica (**FERRARI**), chimica. La produzione di salumi è molto importante e apprezzata: il più famoso è il prosciutto di Parma. Tra i formaggi il più conosciuto dentro il territorio italiano e all'estero è il Parmigiano Reggiano.

### ORIGINE DEL NOME

Il nome Emilia deriva dal nome della strada romana **Aemilia** in onore del Console Marco Emilio Lepido invece il nome Romagna deriva dal nome "**Romania**", cioè "terra dei romani"

È importante la pesca di mare e di laguna.

Il turismo si concentra soprattutto nelle città d'arte e sulle spiagge della costa romagnola.



## LA LIGURIA

La Liguria è una regione che ha la forma di un arco e si trova a nord – ovest dell'Italia. Confina a nord con il Piemonte e l'Emilia Romagna, a est con la Toscana, a ovest con la Francia e a sud con il Mar Ligure. È divisa in quattro province. La maggior parte del suo territorio è montuoso con montagne a picco sul mare. Questo rende il paesaggio molto particolare e suggestivo.

Le coste sono generalmente alte e rocciose. Genova, il capoluogo, è anche il porto più importante e attivo dell'Italia. In passato è stata una potente Repubblica marinara. L'economia della Liguria è legata strettamente alla conformazione del suo territorio.



**Province:** Genova, Savona, La Spezia, Imperia  
**Capoluogo:** Genova  
**Superficie:** 5.421 kmq  
**Popolazione:** 1.616.788 ab.

Le industrie più sviluppate sono quelle siderurgiche, petrolchimiche, alimentari, olearie. Nel territorio vi sono cantieri navali e raffinerie di petrolio.

In collina sui terrazzamenti si coltivano fiori, ortaggi, olivo, vite, frutta.



Il turismo balneare è favorito dal clima mite e dalla bellezza dei paesaggi. È la principale fonte di occupazione per la popolazione.

### ORIGINE DEL NOME

Il nome della regione deriva dall'antico popolo che abitava il territorio:

**I LIGURI.**

La coltivazione e la vendita dei fiori è molto diffusa sia in Italia che nel resto del mondo.

Molto sviluppata l'attività commerciale nei porti.



## Attività di Verifica sull'Italia Settentrionale Viaggio in Italia!!

Mario e la sua famiglia quest'estate vogliono andare in Italia. Sono contentissimi perché avranno l'opportunità di visitare diverse città del Nord Italia! In gruppo, organizzate il viaggio in aereo e l'itinerario per Mario e la sua famiglia. Usate le vostre conoscenze sull'Italia e, in particolare, sulle regioni dell'Italia settentrionale. Scrivete su un foglio il percorso da seguire, aiutatevi con le domande qui sotto e con una carta geografica dell'Italia. Cercate immagini e cartoline per illustrare il percorso su una carta geografica muta ingrandita. Poi confrontate lavori dei vari gruppi.

- Da quale città e da quale aeroporto partono?
- In quale aeroporto arrivano?
- In quale città?
- Quali posti caratteristici o importanti possono visitare?
- Quali piatti tipici possono mangiare?

Per andare in un'altra città prendono il treno.

- Da quale stazione ferroviaria partono?
- In quale stazione arrivano?
- Quali posti possono visitare?
- Cosa possono mangiare?
- A quali feste possono partecipare?



## Rispondi

### Vero – Falso

- |  |       |
|--|-------|
| Un formaggio tipico della Valle d'Aosta è la fontina.              | V – F |
| Il Piemonte confina a sud con l'Emilia Romagna.                    | V – F |
| L'industria automobilistica più importante del Piemonte è la FIAT. | V – F |
| Gianduia è una maschera veneta.                                    | V – F |
| Milano è considerata la città della moda.                          | V – F |
| Il capoluogo dell'Emilia Romagna è Bologna.                        | V – F |
| Il Friuli Venezia Giulia non confina con l'Austria.                | V – F |
| Il territorio del Trentino Alto Adige è al 100% montuoso.          | V – F |
| La tomba di Dante Alighieri si trova a Bologna.                    | V – F |



## Che cosa ricordi? Collega correttamente

A Trieste soffia un vento molto forte che si chiama ...
In Veneto ci sono molte feste tradizionali come...
Una delle Scuole di Mosaico più importanti dell'Italia si trova a...
Murano è famosa per la lavorazione ...
Il formaggio caratteristico dell'Emilia Romagna è .....
Il Festival dei Fiori si fa in ...

...Liguria
...BORA
...Spilimbergo, in Friuli Venezia Giulia
...la Regata Storica, la Partita a Scacchi, il Carnevale
...il parmigiano
...del vetro.



Scegli una regione dell'Italia Settentrionale. Scrivi una lettera per convincere un tuo amico ad accompagnarti a visitarla. Poi confronta il tuo lavoro con quello dei tuoi compagni.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



## Dove si trova?

Colora i cartellini di rosso o di blu, per distinguere le stazioni dagli aeroporti; poi collega il nome delle stazioni o degli aeroporti ai cartellini delle Regioni in cui si trovano.

STAZIONE  
FERROVIARIA

AEROPORTO

MARCO POLO

BOLOGNA  
CENTRALE

MALPENSA

NAPOLI CENTRALE

TERMINI

SANTA LUCIA

LEONARDO DA VINCI

CAPODICHINO

MILANO CENTRALE

VENETO

LOMBARDIA

LAZIO

EMILIA  
ROMAGNA

CAMPANIA

## L'ITALIA CENTRALE

### LA TOSCANA



La regione della Toscana è situata nell'Italia Centrale. Confina a nord con l'Emilia Romagna, a sud con il Lazio, a est con l'Umbria e Le Marche, a ovest con la Liguria e con il Mar Tirreno. Formata da 10 province, il capoluogo della regione è la bellissima città di Firenze. Il paesaggio caratteristico della Toscana è la collina.

Le più importanti sono: le Colline Metallifere e le Colline del Chianti. Ci sono anche valli, pianure e settori delle catene montuose degli Appennini e delle Alpi. Una delle pianure più importanti è la Maremma. Di fronte alla costa si trova l'Arcipelago Toscano. L'isola d'Elba, l'isola del Giglio e quella di Capraia sono alcune delle isole che formano questo arcipelago. Il fiume più importante è l'Arno. Firenze, capoluogo della Toscana, è una città incantevole, piena d'arte e bellezza.



**Province:** Firenze, Arezzo, Grosseto, Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pistoia, Siena, Prato.  
**Capoluogo:** Firenze  
**Superficie:** 22.997 kmq  
**Popolazione:** 3.749.813 ab

Molto sviluppato l'allevamento di bovini e suini. Si ottengono carni di ottima qualità.

Il turismo è la ricchezza principale della regione: nelle città d'arte e nelle zone balneare e termale.



Il clima e il terreno fertile della Toscana facilitano l'agricoltura. Si coltiva principalmente l'olivo e la vite, si ottengono olio e vini di eccellente qualità, girasole, cereali, frutta, ortaggi, barbabietola da zucchero, tabacco.

#### ORIGINE DEL NOME

Sotto la dominazione dei Romani prese prima il nome di Tuscia e poi successivamente i nomi di Tuscania e Toscana.

È molto apprezzata l'attività artigianale toscana e fiorentina in particolare: la lavorazione dell'oro, dell'argento, della pelle, della paglia e della ceramica.

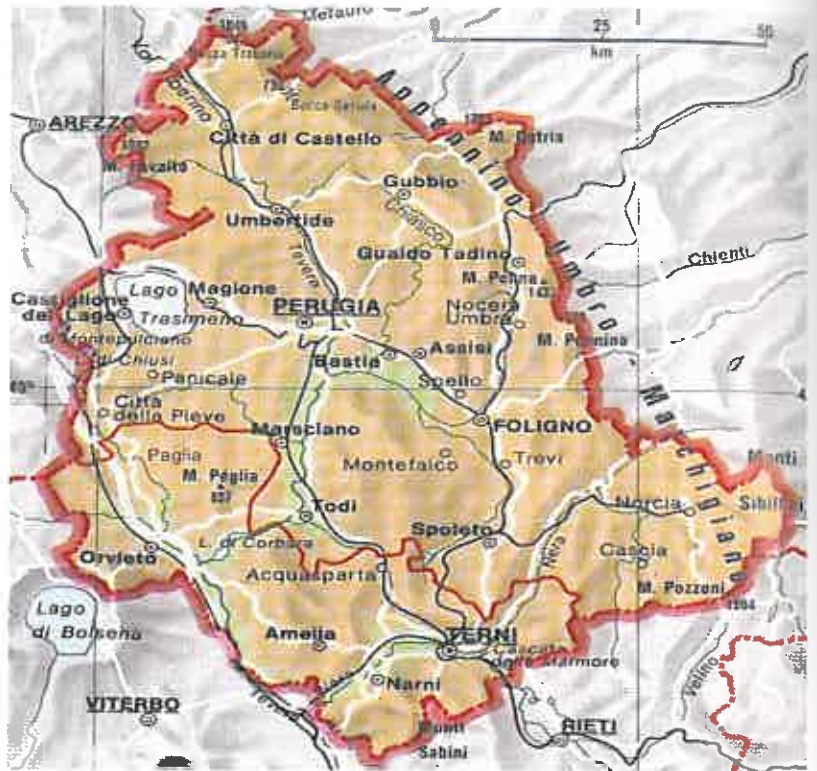
Le industrie principali sono: siderurgica, petrolchimica, meccanica, mineraria, tessile, cartaria, cantieristica. È famoso il marmo di Carrara.



## L'UMBRIA

L' Umbria, il cuore verde dell'Italia, è una regione che si trova al centro della penisola e non ha sbocchi sul mare. Confina a nord e nord - ovest con la Toscana, a est e nord - est con Le Marche, a sud con il Lazio. Il suo territorio è prevalentemente collinare e montuoso, con molti valli e boschi. La catena montuosa che attraversa la regione è quella degli Appennini. L'Umbria è ricca di fiumi e corsi d'acqua. Famosa è la cascata delle Marmore. Il Tevere è il suo fiume più importante. Il Lago Trasimeno è il lago più esteso del centro Italia.

In questa regione si trovano incantevoli città medievali come Gubbio, Orvieto, Assisi, Spoleto e il suo capoluogo Perugia.



**Province:** Perugia, Terni

**Capoluogo:** Perugia

**Superficie:** 8.456 kmq

**Popolazione:** 906.486 ab

L'agricoltura non è molto sviluppata. La produzione si concentra soprattutto nelle valli: cereali, ortaggi, barbabietola da zucchero, tabacco.

La produzione di vini e olio è di eccellente qualità.

È importante l'allevamento dei bovini e dei suini. Sono molto pregiati gli insaccati.



Vicino a Perugia e Terni si concentrano le diverse industrie: meccanica, siderurgica, idroelettrica, tessile, alimentare, chimica, grafico-editoriale.

### ORIGINE DEL NOME

Deriva dal nome del popolo antico che abitava il territorio della regione: gli UMBRI.

Molto importante il turismo soprattutto nelle numerose città d'arte e nei centri religiosi.

Perugia è sede dell'industria dolciaria, famosa in tutto il mondo. Il cioccolatino più famoso è il Bacio Perugina.

L'artigianato è molto diffuso: merletti, ceramica, rame, ferro battuto, legno.



## LE MARCHE

Le Marche si trovano nell'Italia Centrale. Confinano a nord con l'Emilia Romagna e la Repubblica di San Marino, a sud con il Lazio e l'Abruzzo, a ovest con l'Umbria e la Toscana, a est con il Mar Adriatico. Il paesaggio è variegato e composto da tre elementi: la montagna, la collina dove si concentra la produzione agricola, il mare con le coste basse. La città di Ancona è il capoluogo della regione, ha un porto commerciale e turistico molto importante sull'Adriatico. Gli Appennini attraversano tutta la regione. I fiumi hanno un percorso breve.



**Province:** Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino, Fermo  
**Capoluogo:** Ancona  
**Superficie:** 9.694 kmq  
**Popolazione:** 1.565.335 ab

Si coltivano: barbabietola da zucchero, girasole, orzo e frumento, ortaggi, frutta. Sono apprezzati il vino e l'olio.

Sono importanti i cantieri navali, gli impianti chimici e le raffinerie di petrolio.



L'artigianato è molto importante: la ceramica, le cartiere di Fabriano, la produzione di strumenti musicali, in particolare le fisarmoniche.

### ORIGINE DEL NOME

Il nome della regione deriva dal tedesco "MARK" e vuol dire "TERRA DI CONFINE".

La produzione di insaccati, la fabbricazione di mobili, di calzature, la confezione di maglie e tessuti, sono di ottima qualità.

Le città d'arte come Urbino e la zona costiera hanno il maggior flusso turistico.

La pesca è importante e occupa il quinto posto in Italia.





## IL LAZIO

La regione del Lazio si trova al centro dell'Italia. Confina a nord con la Toscana, l'Umbria e Le Marche, a est con l'Abruzzo e il Molise, a sud con la Campania e a ovest con il Mar Tirreno. È attraversata dagli Appennini però il paesaggio dominante sono le colline. Lungo la costa si estendono le pianure: il prolungamento della Maremma, l'Agro Romano e l'Agro Pontino. Le coste sul Mar Tirreno sono basse e sabbiose. Appartengono al Lazio le Isole Ponziane. Il fiume più importante è il Tevere, che attraversa la città di Roma. In questa regione ci sono due laghi di origine vulcanica: il lago di Bracciano e il lago di Bolsena. Roma, la capitale d'Italia, è anche il capoluogo del Lazio. È sede del Governo, del Parlamento e dei ministeri. Nel suo territorio si trova il Vaticano, cuore del mondo cattolico.



**Province:** Roma, Frosinone, Viterbo, Latina, Rieti.  
**Capoluogo:** Roma  
**Superficie:** kmq 17.207  
**Popolazione:** 5.728.688 ab

Nella regione si coltivano cereali, ortaggi e alberi da frutto. In collina si coltivano olive e vite.

Il turismo è una risorsa importantissima soprattutto a Roma. Sono visitati anche i posti sulle coste, sui laghi e sulle montagne.



A Roma c'è un elevato numero di impiegati dovuto alla presenza di numerose Istituzioni. Tra queste, banche, ministeri e organizzazioni internazionali.

### ORIGINE DEL NOME

La regione era chiamata **LATIUM** parola derivata dal latino **latus** che significa **LARGO**, facendo allusione alle zone pianeggianti che si trovavano vicine al fiume Tevere.

Le industrie principali sono: meccanica, alimentare, chimica, elettrica, tessile, farmaceutica, grafica, cinematografica (a Cinecittà).

Importante l'allevamento di ovini, di bovini e di bufale che permette la produzione della famosa mozzarella.



## L'ABRUZZO

L'Abruzzo, formato da 4 province, confina a nord con Le Marche e l'Umbria, a sud con il Molise, a ovest con il Lazio e a est con il Mar Adriatico. La maggior parte del territorio è coperto dalle montagne degli Appennini e da colline. Le cime più alte sono i massicci della Maiella e il Gran Sasso. Dentro il territorio dell'Abruzzo si trovano tre Parchi Nazionali, il più importante è il Parco Nazionale del Gran Sasso. I fiumi principali sono il Pescara e il Sangro. Le coste sull'Adriatico sono basse e sabbiose e nella parte meridionale sono più alte e rocciose.



**Province:** Pescara, L'Aquila, Chieti, Teramo

**Capoluogo:** L'Aquila

**Superficie:** 10.798 kmq

**Popolazione:** 1.342.366 ab

Si coltivano fichi, frumento, zafferano, ortaggi, uva da tavola, **barbabietole da zucchero**, frutta, grano, patate, tabacco, olivo e liquirizia.

Si allevano ovini, caprini e bovini. Molto diffusa è la produzione di **prodotti caseari** tra questi il formaggio Pecorino.



### ORIGINE DEL NOME

Nel medioevo il territorio intorno a Teramo era conosciuto con il nome di **Aprutium**, e da questo deriva il nome della regione.

Nella Regione Abruzzo si trovano il Centro di Comunicazioni Satellitari Telespazio e anche i laboratori di ricerca di Fisica e Astrofisica del Gran Sasso.

È molto sviluppato il turismo sia balneare che di montagna. Una meta per i turisti sono i Parchi Nazionali.



## Attività di verifica sull'Italia Centrale

### A TAVOLA!!

Dividete la classe in 5 gruppi. Mettete in una scatola 5 cartellini: scrivete su ognuno il nome di una delle regioni dell'Italia Centrale.

Ogni gruppo deve prendere un cartellino e scrivere un menù tipico della regione che è capitata. Per completare il lavoro potete consultare il sito di SCUBIMONDO e anche altri siti in Internet. Fatto il menù, organizzate una scenetta fra clienti e camerieri di un ristorante...

...quale gruppo sarà più divertente?

MENÙ	PREZZO
ANTIPASTI	
PRIMO PIATTO	
SECONDO PIATTO	
DOLCE	



## Rispondi alle domande

Come si chiama l'antico popolo che abitò il territorio dell'attuale Toscana?

.....

Qual è il capoluogo della Toscana? Nomina alcuni monumenti storici.

.....  
.....

Quali sono i Parchi Nazionali dell'Abruzzo?

.....  
.....

Come si chiama l'antica via che va da Roma a Brindisi?

.....

Quali monumenti della città di Roma conosci?

.....  
.....

Qual è una delle principali industrie dell'Umbria conosciuta in tutto il mondo?

.....

Come si chiama e in quale regione si trova la città dove è nato San Francesco?

.....

Dove si fabbrica ancora la carta a mano?

.....

Completa gli spazi in bianco con il nome della regione in cui si svolgono queste feste. Cerca informazioni nel sito di SCUBIMONDO

FESTA DEI SERPARI: .....

GOISTRA DELLA QUINTANA: .....

IL PRESEPE VIVENTE: .....

PALIO DI SIENA: .....

CORSA DEI CERI: .....



## Tesori d'Italia

In Italia ci sono città piene d'arte e di monumenti. Vuoi scoprire questi tesori? Scrivi accanto ad ogni fotografia al numero con il nome corrispondente.

1. Fontana delle 99 cannelle (L'Aquila) -
2. Fontana di Trevi (Roma) -
3. Palazzo vecchio (Firenze) -
4. Basilica Superiore (Assisi)
5. Torre di Pisa (Pisa)





## ITALIA MERIDIONALE E INSULARE

### LA CAMPANIA

La Campania è la seconda regione in Italia per densità di popolazione. Confina a nord con il Lazio e il Molise, a sud e a ovest con il Mar Tirreno, a est con la Basilicata e la Puglia. Presenta un paesaggio con fertili pianure, lungo la costa, montagne e colline.

Le coste alternano tratti bassi e sabbiosi a rocce alte, formando golfi. I più importanti sono il Golfo di Napoli, il Golfo di Salerno ed il Golfo di Gaeta al confine con il Lazio.

Fra i paesaggi di coste alte e rocciose spiccano per bellezza quelli della Costiera Sorrentina e della Costiera Amalfitana. La regione presenta vulcani come il famoso Vesuvio. Dal punto di vista amministrativo, la Campania è divisa in 5 province.



#### CAMPANIA

**Province:** Napoli, Avellino, Salerno, Benevento, Caserta.

**Capoluogo:** Napoli

**Superficie:** 13.595 kmq

**Popolazione:** 5.834.056 ab

Il clima mite della regione e il suolo fertile favoriscono l'agricoltura. Si producono olive, viti (uva per il vino e da tavola), peperoni, pomodori, melanzane, fagioli, piselli, nocciole, frumento, cereali, frutta e agrumi sia per l'uso quotidiano che per le conserve.



Il nome "Campania" deriva dal latino CAMPUS, che significa CAMPAGNA.

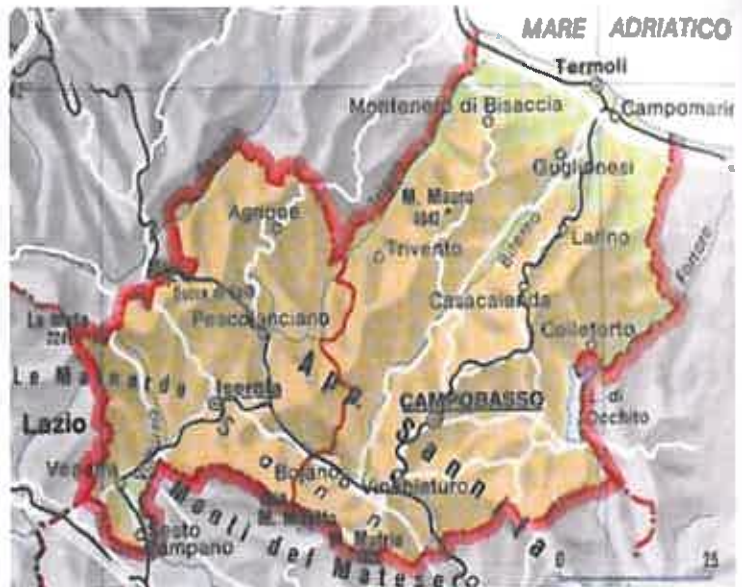
Il turismo è una risorsa importantissima per la Regione che alla bellezza del paesaggio affianca la varietà del patrimonio culturale. La Campania accoglie migliaia di turisti ogni anno, in tutte le stagioni.

In Campania sono presenti diversi tipi di industrie (navale, alimentare, tessile, dell'abbigliamento.), ma è molto sviluppato anche l'artigianato: le famose statuette di porcellana di Capodimonte o le splendide maioliche vietresi sono prodotti conosciuti in tutto il mondo. Sono diffusi anche l'allevamento, soprattutto di bovini per la produzione della famosa mozzarella, e la pesca.



## IL MOLISE

Il Molise, dopo la Valle d'Aosta è la più piccola regione italiana. Confina a nord con l'Abruzzo, a sud con la Campania e la Puglia, a ovest con il Lazio, a est con la Puglia e con il Mar Adriatico. Il suo territorio è prevalentemente montuoso e collinare, presenta una stretta pianura litoranea. I fiumi di questa regione hanno carattere torrentizio. A Termoli si trova un porto artificiale. La regione non presenta grandi città, e sono quasi tutte situate sulle cime dei colli. ●



### MOLISE

Province:  
Campobasso e Isernia  
Capoluogo:  
Campobasso  
Superficie: 4.438 kmq  
Popolazione: 319.780

È una delle regioni meno industrializzate d'Italia. Si trovano alcune industrie: edile, alimentare, tessile, metalmeccanica, chimica, cartiera, dell'abbigliamento.

L'artigianato, invece, è molto diffuso: legni intagliati, campane, ferro battuto, coltelli, merletti



È una regione con scarsa quantità di acqua e suoli piuttosto poveri. Questo non favorisce l'agricoltura. In pianura si coltivano: cereali, tabacco, ortaggi, frutta, girasole e in collina si coltivano la vite e l'olivo.

### ORIGINE DEL NOME

Durante la dominazione normanna un feudo venne assegnato ad una famiglia di origine francese, i conti **Moulins**, da cui, secondo una recente ipotesi, deriva il nome della regione.

Il turismo è in via di sviluppo giacché i paesi e città sulla costa e in montagna offrono diverse alternative.

L'allevamento è principalmente di ovini e caprini.

La pesca viene praticata a Termoli, l'unico porto della regione



PDF

Altre informazioni su  
[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)



## LA BASILICATA

La Basilicata è una regione bagnata sia dal Mar Tirreno che dal Mar Ionio. Confina a sud est con il Mar Ionio, a sud con la Calabria e il Mar Tirreno, a nord e ad est con la Puglia e a ovest con la Campania.

La regione ha un territorio montuoso e collinare, senza molta vegetazione. La catena montuosa

che attraversa la regione sono gli Appennini (qui denominato Appennino Lucano). Ci sono laghi vulcanici e la zona di pianura, in questo caso la Piana di Metaponto, si trova vicino alla costa. I fiumi sono a carattere torrentizio. La costa sul Mar Tirreno è alta e rocciosa mentre la costa sul Mar Ionio è bassa e sabbiosa. Maratea, sul Mar Tirreno è meta di tanti turisti durante l'estate.



**Province:** Matera e Potenza  
**Capoluogo:** Potenza  
**Superficie:** 9.992 kmq  
**Popolazione:** 587.517 ab

L'agricoltura costituisce la principale risorsa economica. Si coltivano noci, fichi, ortaggi, frutta, grano, orzo, avena, tabacco, barbabietole da zucchero, mandorle, viti, agrumi, fiori, olivi.

L'artigianato è molto diffuso: produce stoffe, oggetti in legno intagliato e ceramica.



La regione ha giacimenti di gas naturale e petrolio. È tra le prime produttrici in Italia di idrocarburi.

Altre industrie che si trovano in Basilicata: alimentari, tessili, petrolchimiche, meccaniche.

### ORIGINE DEL NOME

Il nome Basilicata deriva dal greco **BASILIKOS** cioè principe, il funzionario dell'Impero Bizantino che governava questa zona.

Prima dei **Romani**, questa regione si chiamava **Lucania** e ancor oggi gli abitanti si chiamano **Lucani**.

Il territorio montuoso è destinato al pascolo.

L'allevamento è principalmente ovino e caprino.

Il turismo è in via di sviluppo sia nelle città che nelle zone costiere.





## LA PUGLIA

La Puglia è una bellissima regione del sud Italia. Le sue coste sono bagnate da due mari: il Mar Adriatico e il Mar Ionio. Confina a ovest con parte del Molise, la Basilicata e la Campania, a sud con il Mar Ionio, a nord con parte del Molise e il Mar Adriatico e ad est con il Mar Adriatico. Il territorio è prevalentemente collinare e pianeggiante. In questa regione si trova la seconda pianura d'Italia in ordine d'importanza: il Tavoliere delle Puglie. Le Murge sono un altopiano ondulato con il paesaggio caratteristico delle colline. A nord si trova il promontorio del Gargano, un massiccio ricoperto da boschi. La regione ha pochi fiumi, scarsi d'acqua. Due sono i laghi principali della Puglia: il Lago di Lesina e il Lago di Varano. Le isole Tremiti appartengono a questa regione. I due mari, l'Adriatico e lo Ionio si incontrano a Santa Maria di Leuca nella Penisola Salentina. Le coste sono sabbiose e basse. La costa del promontorio del Gargano è alta e a picco. Due i golfi principali: il Golfo di Manfredonia e il Golfo di Taranto.



**Province:** Foggia, Bari, Lecce, Brindisi, Taranto, Barletta - Andria - Trani  
**Capoluogo:** Bari  
**Superficie:** 19.336 kmq  
**Popolazione:** 4.091.259 ab

L'artigianato è molto diffuso: si possono trovare splendidi manufatti di ceramica e terracotta.

L'agricoltura è molto sviluppata. Si coltivano uva da vino e da tavola, ortaggi, tabacco, cereali, frumento, olive, mandorle, frutta.



La Puglia è una delle regioni del Sud d'Italia o Mezzogiorno più industrializzate. Si trova tra i primi posti per la produzione d'olio, vino e uva da tavola. Le industrie più importanti sono: siderurgiche, dell'abbigliamento e delle calzature, chimiche, meccaniche, manifatturiere. Ci sono raffinerie di petrolio.

**ORIGINE DEL NOME** Deriva dal termine APULIA, dato dai Romani alla regione.

L'allevamento è soprattutto di ovini. La pesca, e principalmente la pesca d'alto mare è una risorsa economica importante.

Importante il turismo balneare. Visitate anche le città di interesse storico.



## LA CALABRIA

La Calabria è la punta al caratteristico stivale italiano. Confina a nord con la Basilicata, a est con il Mar Ionio e a ovest con il Mar Tirreno. Lo stretto di Messina la separa dalla Sicilia. È la regione con maggior sviluppo costiero. Il paesaggio presenta ampie zone montuose e qualche tratto pianeggiante, soprattutto nella fascia costiera. Due sono le pianure più importanti: la Piana di Sant'Eufemia e la Piana di Sibari. Le coste sono alte e rocciose sul Mar Tirreno, basse e sabbiose sul Mar Ionio. La catena degli Appennini attraversa la regione da nord a sud formando l'altopiano della Sila ed il massiccio dell'Aspromonte. A nord si trova il Parco Nazionale del Pollino. I fiumi hanno carattere torrentizio. La popolazione si concentra soprattutto sulle coste e nelle grandi città. In questa regione, in provincia di Cosenza, di Crotona e di Catanzaro si trovano minoranze di lingua albanese.



**Province:** Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Crotona, Vibo Valentia  
**Capoluogo:** Catanzaro  
**Superficie:** 15.080 kmq  
**Popolazione:** 2.011.395 ab

L'artigianato è diffuso: legni intagliati, ceramiche, tessuti fatti a mano, tappeti.

Si coltivano ulivi, agrumi, barbabietole da zucchero, tabacco, fiori, cereali, ortaggi, patate, fichi, mandorle, uva da vino. Tipico di questa regione è il bergamotto che si esporta in tutto il mondo.



La zona industriale di maggior rilievo è quella di Crotona con fabbriche chimiche e alimentari. Si trovano anche oleifici, fabbriche di conserve e di vino. Ci sono centrali idroelettriche.

### ORIGINE DEL NOME

Il nome della regione deriva dal nome dell'antico popolo **CALABRO** che nel medioevo arrivò dalla Puglia.

La pesca non è molto sviluppata. Tipica la pesca del pescespada.

Si allevano bovini.

Il turismo offre interessanti alternative soprattutto nelle zone di montagna e lungo le coste.



## LA SICILIA

La Sicilia fa parte, insieme alla Sardegna dell'Italia Insulare; è la regione più grande d'Italia. È separata dalla penisola dallo Stretto di Messina. È molto vicina alla costa dell'Africa. È circondata dal Mar Ionio, dal Mar Tirreno e dal Mar Mediterraneo.



Fanno parte della regione le isole Eolie, dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, le Egadi, Ustica, Pantelleria e le Pelagie. La Sicilia è piena di bellezze naturali. Il territorio presenta un rilievo vario prevalentemente collinare con zone montuose. La montagna più alta è il vulcano Etna di 3.323m che è anche il più attivo d'Europa. Le zone di pianure si trovano lungo le coste, la più grande è la Piana di Catania. I fiumi sono pochi ed hanno corso breve. Le coste sul Tirreno sono alte e rocciose, nella parte meridionale sono più basse e sabbiose. Sul territorio sono presenti minoranze di lingua albanese.

**Province:** Palermo, Agrigento, Enna, Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa, Siracusa, Trapani.

**Capoluogo:** Palermo

**Superficie:** 25.708 kmq

**Popolazione:** 5.051.075 ab

**L'attività industriale è più attiva nelle zone costiere**



### ORIGINE DEL NOME

Il nome della regione deriva da **SICULI**, antico popolo che abitava in Sicilia.

Il turismo è una delle risorse economiche più importanti. È concentrato nelle zone balneari e nei centri storici. Tra i posti più visitati la Valle dei Templi ad Agrigento e Taormina.

L'agricoltura è una delle altre risorse economiche importanti della regione, si coltivano cereali, orzo, vite, olivo, agrumi, mandorle, fichi, ortaggi, legumi. La Sicilia è la prima regione d'Italia per produzione di agrumi. La produzione di olio e di vino è notevole. Conosciuti in tutto il mondo sono i vini liquorosi come il Marsala e il Moscato.

**L'allevamento in Sicilia non è molto sviluppato. La pesca è molto praticata soprattutto di pescespada, pesce azzurro, tonno, molluschi e crostacei.**

L'attività artigianale più diffusa è la ceramica. Sono importanti anche la produzione dei ricami e la costruzione dei pupi, tipiche marionette siciliane. Famosissimi anche i dolci ed i gelati artigianali



## LA SARDEGNA

L'isola di Sardegna è una bellissima regione situata al centro del Mar Mediterraneo, è la seconda isola più grande dopo la Sicilia, il capoluogo è Cagliari. A nord lo stretto delle Bocche di Bonifacio la separa dalla Corsica, a est confina con il Mar Tirreno che la separa dalla penisola italiana e a ovest con il Mar di Sardegna. Il territorio è montuoso e collinare, il principale gruppo montuoso è il Gennargentu. Le aree pianeggianti sono poche e la più importante è il Campidano. I fiumi sono brevi e di carattere torrentizio. Si alternano nelle coste sarde tratti alti e rocciosi e spiagge basse e sabbiose. Molte isole circondano la Sardegna, tra queste Sant'Antioco, l'Asinara e la Maddalena.



**Province:** Cagliari, Nuoro, Sassari, Oristano, Olbia-Tempio, Ogliastra, Carbonia-Iglesias, Medio-Campidano.  
**Capoluogo:** Cagliari  
**Superficie:** kmq 24.090  
**Popolazione:** 1.675.411 ab.

La principale risorsa della regione è il turismo sia nelle zone di montagna che nei centri balneari, tra i quali se ne distinguono alcuni molto frequentati dai VIP.

Questo favorisce lo sviluppo di aeroporti e porti che la collegano con diverse città e paesi.



L'allevamento è soprattutto di ovini e caprini per la produzione di formaggi, lana e carne. Molto sviluppata la pesca del tonno, delle aragoste, delle anguille. Molto importante è la lavorazione del corallo.

### ORIGINE DEL NOME

Deriva dal nome dell'antico popolo che abitava la regione: **i SARDI.**

Grazie all'irrigazione e alla bonifica del terreno si coltivano pomodori, viti, olivi, ortaggi, agrumi, barbabietola, cereali e sughero.

L'artigianato è molto diffuso: lavorazione del sughero, del corallo, delle perle, dei tessuti, dei ricami. Sono molto famosi i gioielli sardi in filigrana d'argento.



PDF

Altre informazioni su [WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)



## GLI STATI INDIPENDENTI



### IL VATICANO

È lo Stato indipendente più piccolo del mondo, è situato nel territorio del comune di Roma. Ha una popolazione di circa mille abitanti. È la sede del Papa, capo della chiesa cattolica e Capo dello Stato. Il Vaticano ha il proprio esercito, la guardia svizzera, una bandiera propria e può stampare le proprie monete e francobolli. Ha una stazione radio che trasmette in tutto il mondo in diverse lingue. Stampa anche un quotidiano: "L'Osservatore Romano". Questo Stato ha un patrimonio artistico straordinario. All'interno della Basilica di San Pietro si trovano opere di grandi artisti come Michelangelo. Sono anche molto visitati Piazza San Pietro, i Musei Vaticani e la Cappella Sistina.



BASILICA DI SAN PIETRO

### LA REPUBBLICA DI SAN MARINO



La Repubblica di San Marino è un piccolo Stato indipendente che si trova nell'Italia Centrale, tra l'Emilia Romagna e le Marche. Sorge sul monte Titano (739m), ha una superficie di soli 61 km<sup>2</sup> circa e una popolazione di quasi 30.000 abitanti. La lingua ufficiale è l'Italiano. A partire dal 2008 il centro storico della Città di San Marino e il Monte Titano sono stati dichiarati patrimoni dell'umanità dall'UNESCO. Questo Stato è legato all'Italia da un "Trattato di Alleanza Perpetua". L'economia si basa soprattutto sul turismo ma vi sono importanti attività bancarie e finanziarie. Si ricorda inoltre l'artigianato e l'emissione di monete e francobolli, soprattutto per collezionisti.



[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)

Nel sito di SCUBIMONDO troverai informazioni interessanti ed attività sul Vaticano e San Marino.

## Esercizi di Verifica sull'Italia Meridionale e Insulare



### Cancella gli intrusi

- La Sardegna ha i seguenti Parchi Nazionali:

Parco Nazionale Arcipelago della Maddalena, Parco Nazionale del Pollino, Parco Nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu, Parco Nazionale dello Stelvio, Parco Nazionale del Gran Sasso, Parco Nazionale dell'Asinara, Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

- La Campania ha i seguenti vulcani:

STROMBOLI    ETNA    VESUVIO

- In Puglia ci sono costruzioni caratteristiche che si chiamano

NURAGHI    TRULLI    TOMBE



### Lavoro di gruppo: Quiz regionale

La classe viene divisa in gruppi, uno per ciascuna regione dell'Italia meridionale ed insulare. L'insegnante, tramite sorteggio, assegna ad ogni gruppo una regione. I ragazzi dovranno inventare 15 domande sulla regione che è stata loro assegnata da sottoporre agli altri gruppi.

Una volta pronte le domande, comincia il gioco vero e proprio:

le "squadre - regioni" vengono sorteggiate a due a due e si sfidano in maniera diretta su cinque domande, quella che vince passa al turno successivo e sfida un'altra squadra-regione.

La squadra che arriverà alla fine e saprà rispondere a più domande sarà decretata vincitrice!





## IL VATICANO

### Che cosa ricordi?

Dopo aver letto il testo completa la mappa concettuale con le informazioni giuste



## LA REPUBBLICA DI SAN MARINO

### Completa le frasi

La Repubblica di San Marino si trova tra l'.....  
e le .....

La capitale è ..... e  
comprende altri due centri: ..... e  
.....

Sorge sul monte .....  
La lingua ufficiale è l' ..... È legato all'Italia da un  
..... di .....

L'economia è basata sul ..... e l' .....  
È la repubblica più antica dell' .....  
Ha una superficie di ..... e una popolazione di .....

# MATEMATICA

Nel mondo dei numeri grandissimi	p. 144
Quando i numeri si scrivono in un'altra maniera	p. 147
I numeri che già conosci	p. 149
Conosciamo altri tipi di numeri: i numeri relativi	p. 150
I numeri opposti	p. 151
Fare calcoli con i numeri decimali	p. 153
La moltiplicazione	p. 156
Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000	p. 160
Multipli e divisori	p. 165
Criteri di divisibilità	p. 167
Un mondo di misure	p. 172



## Nel mondo dei numeri grandissimi

L'universo, secondo gli scienziati ha 13,7 bilioni di anni. Le stelle esistono da 9 bilioni di anni e il sole da 4,5 miliardi di anni. Intorno al sole girano i corpi celesti: fra questi, la Terra che descrive un'orbita di 150 milioni di Km ogni anno. Ancora oggi la Terra è l'unico pianeta che presenta forme di vita. I primi organismi viventi della Terra sono comparsi per la prima volta sul pianeta circa 3 miliardi di anni fa.

La Cordigliera delle Ande, nell'America del Sud, ebbe origine 213 milioni di anni fa; le Alpi, in Italia, l'Atlante in Africa e l'Himalaya, in Asia, ebbero origine 65 milioni di anni fa.

L'uomo, l'ultimo essere vivente comparso sulla Terra, ha una complessa struttura cellulare: in una goccia di sangue ha 5 milioni di globuli rossi, lungo il suo corpo ha circa 100 milioni di metri di vasi sanguigni.

Bilioni, milioni, migliaia di miliardi... numeri grandissimi per raccontare le meraviglie del nostro Universo!

### Quanti numeri! E come sono grandi!

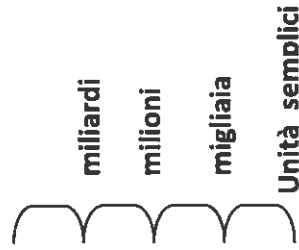


Guarda la tabella dei numeri e cerca di inserire tutti i numeri del testo secondo l'esempio; per scrivere il numero intero aggiungi gli zeri che mancano a destra.

Classe dei Mille Miliardi o Bilioni			Classe dei Miliardi			Classe dei Milioni			Classe delle Migliaia			Classe delle Unità semplici		
h	da	u	h	da	u	h	da	u	h	da	u	h	da	u
	1	3	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



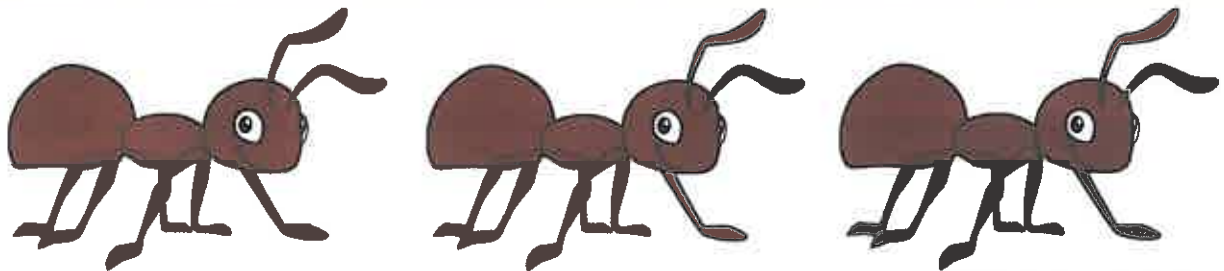
Ora troverai i numeri interi scritti nelle frasi. Per leggerli devi partire da destra e raggruppare le cifre a tre a tre.



**Esempio:** Dentro il nucleo di ogni cellula ci sono **3200000000** di molecole unite tra loro.

**Riscrivi la frase:** Dentro il nucleo di ogni cellula ci sono **3,2 miliardi** di molecole unite tra loro.

- Nel cervello ci sono **100000000000** neuroni.
- .....
- In una sola cellula ci sono circa **1000000000** di proteine attive.
- .....
- Le proteine di una cellula si muovono velocemente e si scontrano tra loro **1000000000** di volte al secondo.
- .....
- Ci sono **20000** proteine diverse in una cellula.
- .....
- Il cuore pompa in un'anno **3000000** di litri di sangue.
- .....
- In un formicaio ci possono essere fino a **5000000** di formiche e si stima che nascano **1000000000** di formiche al minuto in tutto il mondo.  
Per avere un chilo di formiche devi metterne sulla bilancia 125.000!
- .....
- .....



**Ripasso**

Mille:	1000
Milione:	1000 000
Miliardo:	1 000 000 000
Bilione:	1 000 000 000 000



Lavoriamo con i dati della popolazione mondiale

	Classe dei Miliardi			Classe dei Milioni			Classe delle Migliaia			Classe delle Unità semplici		
	h	da	u	h	da	u	h	da	u	h	da	u
1			7	0	3	7	7	3	8	3	1	0
2			3	5	3	6	3	7	5	9	6	6
3			3	5	0	1	3	6	2	3	4	3
4			1	3	5	3	2	3	9	2	6	0
5			1	2	2	9	8	5	0	1	2	1
6				4	9	4	0	8	3	5	6	1
7				3	2	0	8	1	0	9	8	1
8			1	9	0	0	1	8	9	3	4	4
9												
10												

Completa come nell'esempio (Per i punti 9 e 10 devi cercare tu i dati, completare la tabella e poi scrivere la frase)

1. La popolazione mondiale a gennaio 2013 è di 7 miliardi, 37 milioni, 738 mila, 310 persone.
2. Della popolazione mondiale totale, sono maschi .....
3. Della popolazione mondiale totale, sono femmine .....
4. In Cina la popolazione è di .....
5. In India ci sono .....
6. La popolazione dell'Unione Europea è di .....
7. Negli Stati Uniti, il numero di abitanti è di .....
8. La popolazione mondiale minore ai 15 anni è di .....
9. Nel mio Paese, ....., il numero di abitanti è di .....
10. Un Paese che mi piace molto è ..... In questo Paese ci sono ..... persone



**Quando i numeri si scrivono di un'altra maniera**

Il numero 100 si può scrivere **100** (con le cifre), si può scrivere **cento** (con le lettere), **1000/10** (come una frazione) e si può scrivere  **$10^2$**  (con una **potenza**) che si legge **dieci alla seconda** o **dieci elevato alla seconda** e significa  $10 \times 10$ .

Le **potenze** del 10 servono a moltiplicare il 10 molte volte, in modo più rapido.

**Osserva**

- $100 = 10 \times 10 = 10^2$  (dieci alla seconda)
- $1000 = 10 \times 10 \times 10 = 10^3$  (dieci alla terza)
- $10000 = 10 \times 10 \times 10 \times 10 = 10^4$  (dieci alla quarta)
- $100000 = 10 \times 10 \times 10 \times 10 \times 10 = 10^5$  (dieci alla quinta)

**Parti della potenza**

**2 = esponente**

**10 = base**

**Scrivere un numero utilizzando le potenze**

Classe delle Migliaia			Classe delle Unità semplici		
h	da	u	h	da	u
$10^5$	$10^4$	$10^3$	$10^2$	$10^1$	$10^0$
9	5	8	1	3	

Il numero **95813** si può scrivere

$$95813 = (9 \times 10^4) + (5 \times 10^3) + (8 \times 10^2) + (1 \times 10^1) + (3 \times 10^0)$$

Quando un numero è scritto con le potenze di 10 si dice che il numero è scritto come

**polinomio numerico**



**Scrivi in lettere i numeri della tabella e poi scrivilo come polinomi numerici**

Classe dei Milioni			Classe delle Migliaia			Classe delle Unità semplici		
h	da	u	h	da	u	h	da	u
$10^8$	$10^7$	$10^6$	$10^5$	$10^4$	$10^3$	$10^2$	$10^1$	$10^0$
			2	9	0	3	4	6
	6	4	0	6	7	5	2	2
		9	1	4	3	5	8	3
7	0	0	2	5	5	0	9	2

Numero in cifre:.....

Numero in lettere:.....

Polinomio numerico:.....

Numero in cifre:.....

Numero in lettere:.....

Polinomio numerico:.....

Numero in cifre:.....

Numero in lettere:.....

Polinomio numerico:.....

Numero in cifre:.....

Numero in lettere:.....

Polinomio numerico:.....

## Osserva

$$\begin{aligned}
 95813 &= (9 \times 10^4) + (5 \times 10^3) + (8 \times 10^2) + (1 \times 10^1) + (3 \times 10^0) \\
 &= 9 \times 10000 + 5 \times 1000 + 8 \times 100 + 1 \times 10 + 3 \times 1 \\
 &= 90000 + 5000 + 800 + 10 + 3
 \end{aligned}$$

Hai ottenuto tutte le unità che compongono il numero 95813

Le potenze di 10 indicano il valore delle cifre

$$10^0 = 1 \text{ unità}$$

$$10^1 = 10 \text{ unità} = 1 \text{ decina}$$

$$10^2 = 100 \text{ unità} = 10 \text{ decine} = 1 \text{ centinaio}$$

$$10^3 = 1000 \text{ unità} = 100 \text{ decine} = 10 \text{ centinaia} = 1 \text{ migliaia}$$

Sempre!

$$10^0 = 1$$

$$10^1 = 10$$



Scomponi il numero prima come polinomio e arriva alla somma delle unità che lo compongono

$$\begin{aligned}
 8462 &= ..... \\
 &= ..... \\
 &= .....
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 12809 &= ..... \\
 &= ..... \\
 &= .....
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 45009 &= ..... \\
 &= ..... \\
 &= .....
 \end{aligned}$$



Calcola il numero di ogni camion, metti in ordine crescente e esegui l'addizione



$$..... + ..... + ..... + ..... + ..... + ..... = .....$$

Cerchia la risposta: 203959 - 023959 - 23959 - 123959 - 95932

Meno male che sono piccolo!

Mio fratello, a scuola, impara cose molto difficili in matematica!!!

Un giorno capirai quanto è bello crescere. E sarai contento d'imparare delle cose nuove, fratellino!

**Finora sei stato bravissimo! Andiamo avanti!**



## I numeri che già conosci

2460  
1692430  
53781

**Sono Numeri Naturali**

Servono per contare le cose

Sono infiniti

L'insieme dei numeri naturali viene indicato con la lettera N

**Sono Numeri Frazionari**

Servono per indicare la divisione di un intero in parti uguali, e quante di queste parti vengono prese.

Li chiamiamo **frazioni**

$\frac{1}{8}$



2,5  
7,1

Sono Numeri Decimali

Formati da una parte intera e una parte decimale, separate da una virgola.

Conosciamo altri tipi di numeri: i Numeri Relativi

+16   -2  
-30  
+81   +53

Sono Numeri Relativi

Hanno un segno + o -

L'insieme dei numeri relativi viene indicato dalla lettera Z

Andiamo a conoscerli meglio!!!

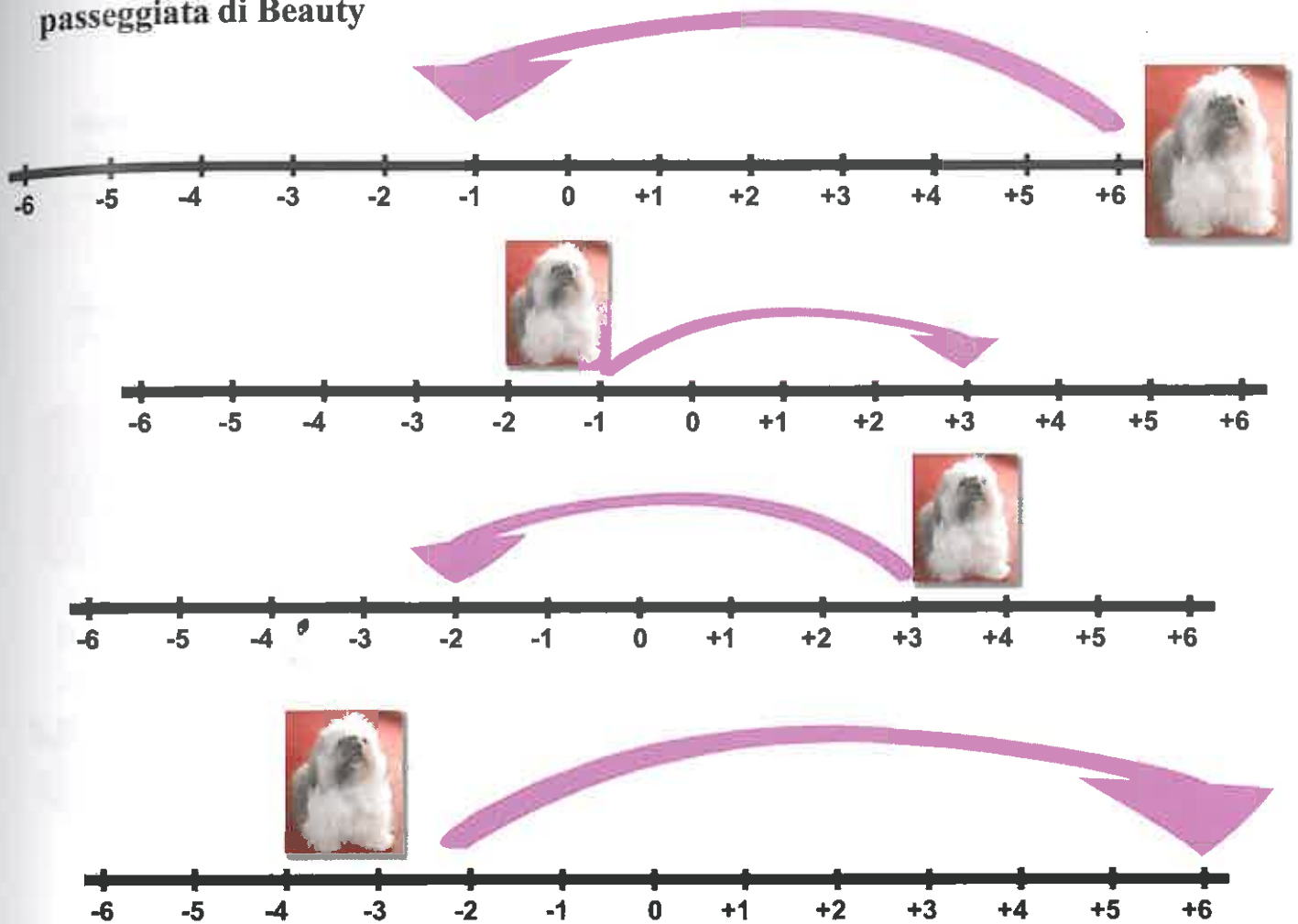


Beauty è una cagnolina che abita con i padroni al 6° piano di un edificio. A Beauty piace molto giocare per le scale dell'edificio. Sale e scende parecchie volte.

Beauty esce da casa al 6° piano e scende 7 piani di scale. Dove arriva? Guarda l'immagine. Arriva al piano -1 (sotto lo zero) Si riposa un po' e sale 4 piani. Dove arriva? Arriva al ..... piano. Dopo Scende 5 piani e arriva al piano ..... Alla fine la padrona la chiama: -Beauty!!! Dove sei?? Lei sale 8 piani per correre nelle braccia di Fanny che l'accoglie sempre con dolcezza.



Con l'aiuto del tuo insegnante guarda sulla retta dei numeri relativi la passeggiata di Beauty



I numeri che hanno segno + o - sono **Numeri Interi Relativi**.



Lo zero separa i numeri positivi dai numeri negativi.

A destra dello zero si trovano sempre i numeri positivi (con segno +) e a sinistra dello zero si trovano i numeri negativi (con segno -).

I numeri positivi sono maggiori di zero e di tutti i numeri negativi.

I numeri negativi sono minori di zero e di tutti i numeri positivi.

### I numeri opposti

#### Attenzione!

Sono numeri opposti i numeri che hanno la stessa cifra o le stesse cifre ma segno contrario, per esempio +3 e -3, +295 e -295. La loro somma è pari a 0.

Lo zero non ha segno, né ha il suo numero opposto.





## Esercizi

Scegli il numero maggiore tra quelli segnati nei cerchi



Aiutati con la linea dei numeri relativi, completa le seguenti operazioni

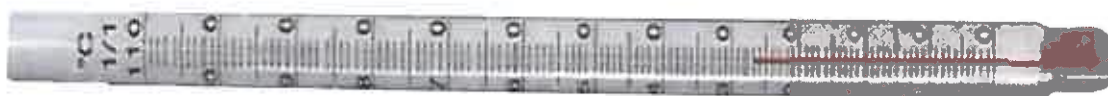


- |                                |                               |
|--------------------------------|-------------------------------|
| a) $-6 + 5 = \dots\dots\dots$  | f) $-6 \dots\dots\dots = +12$ |
| b) $+5 - 5 = \dots\dots\dots$  | g) $-2 \dots\dots\dots = +6$  |
| c) $-5 + 10 = \dots\dots\dots$ | h) $+6 \dots\dots\dots = 0$   |
| d) $-3 + 8 = \dots\dots\dots$  | i) $+1 \dots\dots\dots = -1$  |
| e) $+6 - 11 = \dots\dots\dots$ | j) $-4 \dots\dots\dots = +4$  |

Ricorda: i numeri relativi, quanto più a destra si trovano, sulla linea dei numeri, tanto maggiori sono.



Il termometro di laboratorio ha una graduazione diversa da quella che ha il termometro che usi per misurare la temperatura del tuo corpo. Guarda il disegno, fai i calcoli e scrivi il risultato.



Numeri positivi

Numeri negativi

Il termometro misurava all'inizio  $20^{\circ}\text{C}$ , la maestra l'ha messo nell'acqua bollente ed è arrivato fino a  $100^{\circ}\text{C}$ . Di quanti gradi è salito?  
 .....

Il termometro misurava  $100^{\circ}\text{C}$ , l'abbiamo tolto dall'acqua bollente e l'abbiamo lasciato sul tavolo e misura adesso  $20^{\circ}\text{C}$ , la differenza è di .....

Il termometro misurava la temperatura di una sostanza molto fredda:  $-10^{\circ}\text{C}$  e dopo abbiamo misurato la temperatura di un'altra sostanza a  $80^{\circ}\text{C}$ . Qual è la differenza di temperatura tra le due sostanze?.....

Il termometro misurava  $40^{\circ}\text{C}$ , adesso misura  $0^{\circ}\text{C}$ . Che cosa è successo alla temperatura? .....

Abbiamo tolto il termometro dal freezer. Misurava  $-3^{\circ}\text{C}$ . Poi l'abbiamo messo nell'acqua bollente ed è arrivato fino a .....

€ 225,15



Fare calcoli con i numeri decimali

€ 81,00



Tempo fa hai trovato la chiave che apriva un tesoro. Volevi sapere quanto denaro c'era dentro. Siccome c'erano parecchie monete hai deciso di contarle in gruppi e poi sommarle. Guarda la quantità di Euro che hai contato in ogni gruppo. Come ottieni il totale?

€ 50,25



€ 12,90

Qual è l'operazione che si deve fare per risolvere questo problema? .....

Scrivi i dati: ..... + ..... + ..... + .....

i numeri che hai scritto sono gli addendi dell'addizione.

Scrivi tutti gli addendi in colonna, rispettando il valore delle cifre.

Controlla che le virgole siano anche incolonnate.

Cominciando dalla destra somma le cifre.

Non dimenticare il cambio (se c'è!).

h	da	u	d	c	
2 <sup>+1</sup>	2	5, <sup>+1</sup>	1 <sup>+1</sup>	5	+
	5	0,	2	5	+
	8	1,	0	0	+
	1	2,	9	0	=
3	6	9,	3	0	



## Calcola

$600,35 + 1,5 + 100$

$800,55 + 123 + 2,19$

$28,11 + 30,01 + 109,22$

h	da	u	d	c	
					+
					+
					=

h	da	u	d	c	
					+
					+
					=

h	da	u	d	c	
					+
					+
					=

$555,22 + 200,01 + 24,60 + 16$

$29,82 + 100,21 + 224,05 + 23,23$

$80 + 614 + 124,31 + 6,91$

h	da	u	d	c	
					+
					+
					+
					=

h	da	u	d	c	
					+
					+
					+
					=

h	da	u	d	c	
					+
					+
					+
					=



Il padre di Trini, il nonno e anche il bisnonno, sono stati piloti di moto. Trini è un'appassionata di moto. Ha risparmiato molto denaro per alcuni mesi per comprarsi un quadriciclo. Quando Trini arriva al negozio dove vendono quadricicli legge il prezzo: € 290,59. Trini ha in totale € 275. Trini ha potuto comprare lo stesso il quadriciclo perché lo zio le ha regalato il denaro che le mancava. Quanti Euro le ha regalato lo zio?

Quale operazione devi fare per trovare la risposta? .....  
 Scrivi i dati: ..... - .....

**Numero maggiore** - **numero minore**

Scrivi i numeri in colonna, rispettando il valore delle cifre.



Controlla che anche le virgole siano incolonnate.

Cominciando dalla destra fai la sottrazione.

Non dimenticare il cambio (se c'è!)

h	da	u	d	c	
2	9 <sup>8</sup>	0,	5	9	-
2	7	5,	0	0	=
	1	5,	5	9	

## Calcola la differenza

$$4582,29 - 1288,16$$

h	da	u	d	c	
					-
					=

$$555292 - 68214,33$$

h	da	u	d	c	
					-
					=

$$62050 - 18359,4$$

h	da	u	d	c	
					-
					=

$$907,109 - 612,8$$

h	da	u	d	c	
					-
					=

$$100000 - 91568,55$$



h	da	u	d	c	
					-
					=

$$72913,05 + 68265,9$$

h	da	u	d	c	
					-
					=



Tre fratelli vanno dal medico con la mamma per controllare la loro crescita.

Il dottore pesa i bambini, misura la loro altezza e poi controlla altri indici corporali.

Valentino ha 6 mesi e pesa 7,250 chili. Martina ha 5 anni e pesa 20,050 chili e Leandro ha 10 anni e pesa 31,955 chili.

Leandro, mentre aspettano la mamma si mette a pensare...

Quanto pesiamo insieme tutti e tre? .....

Qual è la differenza tra il mio peso e quello di Martina? .....

Qual è la differenza tra il mio peso e quello di Valentino? .....

Quanto manca a Valentino per arrivare allo stesso peso di Martina? .....

**Aiuta Leandro ad eseguire i calcoli.**

**Dati**

.....  
.....  
.....

## La moltiplicazione

Si avvicina il compleanno di Martina e ci sarà una festa. La nonna di Leandro e Martina compra ai nipotini 21,5 metri di nastro di raso per fare, insieme, dei regalini per gli amici. Ogni metro di nastro costa €1,14. Quanto spende in tutto la nonna dei bambini?

**Come si moltiplica con i numeri decimali?**

**Semplice! Fai attenzione!**

Scrivi i numeri uno sotto l'altro. Risolvi la moltiplicazione senza guardare la virgola. Quando hai trovato il prodotto finale conta quante cifre decimali hanno i fattori. In questo caso tre. (1+2) Ritorna al prodotto finale e da destra a sinistra conta tre posti per mettere la virgola.



		2	1,	5	x
		1,	1	4	=
<hr/>					
		8 <sup>+1</sup>	6	0	+
	2 <sup>+1</sup>	1	5	0	+
2	1	5	0	0	=
<hr/>					
2	4	5	1	0	

2 4, 5 1 0

La nonna dei bambini spende € 24,51 per comprare il nastro di raso.

### Esercitati con la moltiplicazione!

		4	8,	1	x
		2	1,	3	=
<hr/>					
					+
					+
					=
<hr/>					

		2	4,	2	x
		7,	2	3	=
<hr/>					
					+
					+
					=
<hr/>					

		5	2,	2	x
		3	3,	5	=
<hr/>					
					+
					+
					=
<hr/>					

		2	3	5,	2	x
				1,	3	=
<hr/>						
						+
						=
<hr/>						

		1	2	4,	3	x
				3,	4	=
<hr/>						
						+
						=
<hr/>						

		4,	2	1	5	x
				5,	2	=
<hr/>						
						+
						=
<hr/>						

		2,	8	1	5	x
				2,	5	=
<hr/>						
						+
						=
<hr/>						

		2,	0	1	1	x
				3	3	=
<hr/>						
						+
						=
<hr/>						

		0,	6	3	2	x
				4	1	=
<hr/>						
						+
						=
<hr/>						



È arrivata la primavera! Silvana, la mamma di una tua compagna di scuola, vuole comprare dei fiori per il giardino. Ecco la lista delle piante che ha comprato. Quanto deve pagare?



Prezzo unità: € 2,35  
Compra: 5 piantine



Prezzo unità: € 1,85  
Compra: 15 piantine



Prezzo unità: € 5,54  
Compra: 3 piantine

## I miei calcoli



A large, empty pink rectangular area intended for the student to write their calculations.

Risposta: .....

Silvana non ha il denaro giusto per pagare le piantine. Paga con un biglietto da €100. Quanto ha di resto?

**Spiega, a parole tue, qual è il calcolo che devi fare e perché.**

.....  
.....  
.....

**Esegui il calcolo e scrivi la risposta**

.....



Giovanni è un giocatore di rugby molto bravo! Ogni settimana si allena con i compagni per avere uno stato fisico ottimo. Oggi per riscaldare i muscoli ha corso 14,8 chilometri. Il campo percorso ha un perimetro di 4 chilometri. Quante volte Giovanni ha fatto il giro del percorso oggi?



	1	4,	8		4	
-	1	2			3,	7
		2	8			
	-	2	8			
			0			

**Risposta:** Giovanni ha fatto 3,7 volte

Dividi la parte intera come sai già fare. Il 4 nel 14 ci sta 3 volte ( $4 \times 3 = 12$ ). Poi resta  $14 - 12 = 2$  resto parziale. Ora continua con la parte decimale, ma prima devi mettere la **virgola** nel quoziente alla destra dell'ultima cifra calcolata, in questo caso 3. Dopo continua la divisione normalmente.

## Ora risolvi quest'altro problema

Giovanni, un giorno è andato ad allenarsi in un altro club. Il campo percorso era 4,8 chilometri. Quel giorno ha corso 22,12 chilometri. Quante volte ha fatto il giro del campo?

**Qual è la differenza con l'altro problema? Leggi attentamente e scrivi cosa pensi**

Quando hai un calcolo come questo... devi trasformare il **divisore** in un numero intero con una moltiplicazione ( $\times 10$ ,  $\times 100$ ,  $\times 1000$ , ecc). E moltiplicare il dividendo per lo stesso fattore. Poi esegui la divisione normalmente.

Dividendo				:	Divisore		
2	2,	1	2	:	4,	8	
	$\times$	1	0		$\times$	1	0
2	2	1,	2		4	8	

Poi

	2	2	1,	2	4	8
-	1	9	2		4,	6
		2	9	2		
	-	2	8	8		
		0	0	4		



**Risolvi sul tuo quaderno**

$248 : 3,5 = \dots\dots\dots$        $459 : 0,25 = \dots\dots\dots$        $29,38 : 2,2 = \dots\dots\dots$

$247 : 1,3 = \dots\dots\dots$        $7,89 : 4 = \dots\dots\dots$        $2,550 : 2,2 = \dots\dots\dots$



Orazio è un pilota automobilistico. Quest'anno ha vinto un campionato molto importante. Ha percorso 247,5 chilometri.

Ogni giro del circuito misura 4,5 chilometri. Quante volte Orazio ha fatto il giro del circuito in questa corsa?



**Scrivi i dati, spiega che operazione devi fare e perché. Poi rispondi alla domanda**

.....  
.....

**Calcolo:**

**Risposta:**.....  
.....

Ma a questa gara partecipavano 35 macchine!  
Quante volte hanno fatto il giro del circuito tutte le 35 macchine?  
Quanti chilometri hanno percorso in totale le macchine?

**Per rispondere a queste domande devi fare la stessa operazione di prima?**

**Perché?** .....

**Risolvi**





### Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000

#### Osserva i calcoli

$$5 \times 10 = 50$$

$$5 \times 100 = 500$$

$$5 \times 1000 = 5000$$

$$5 \times 10000 = 50000$$

$$7,53 \times 10 = 75,3$$

$$7,53 \times 100 = 753$$

$$7,53 \times 1000 = 7350$$

$$7,53 \times 10000 = 75300$$

Quando ci chiedono di moltiplicare un numero naturale per l'unità seguita da zeri, aggiungiamo a **destra** di quel numero tanti zeri quanti sono gli zeri dell'unità.

Per moltiplicare un numero decimale per l'unità seguita da zeri si sposta la virgola verso la **destra** di uno, due, tre o tanti posti quanti sono gli zeri dell'unità.

Se è necessario si completa aggiungendo zeri a destra del numero.



#### Risolvi

$$9,82 \times 100 = \dots\dots\dots$$

$$0,005 \times 10 = \dots\dots\dots$$

$$27,29 \times 1000 = \dots\dots\dots$$

$$196 \times 10 = \dots\dots\dots$$

$$725,2 \times 100 = \dots\dots\dots$$

$$20,01 \times 10 = \dots\dots\dots$$

$$72 \times 100 = \dots\dots\dots$$

$$9,005 \times 100 = \dots\dots\dots$$

$$250 \times 1000 = \dots\dots\dots$$

$$2,5 \times 1000 = \dots\dots\dots$$

**Complimenti!** Mi avevano detto che eri velocissimo nel fare i calcoli, ma non credevo così tanto!



E quando si deve fare una divisione per l'unità seguita di zeri? Succede lo stesso della moltiplicazione, ma lo spostamento della virgola e gli zeri sono verso la **sinistra** del numero!

$$4821 : 100 = 48,21$$

$$268,1 : 10 = 26,81$$

$$500 : 10 = 50$$

$$15 : 1000 = 0,015$$

$$2,9 : 100 = 0,029$$

$$397,5 : 100 = 3,975$$



Qual è il risultato in ogni caso?

: 10		: 100		: 1000	
0,9	=	0,9	=	0,9	=
9	=	9	=	9	=
95	=	95	=	95	=
958,3	=	958,3	=	958,3	=
90,213	=	90,213	=	90,213	=



Al mercato delle piante.

Completa la tavola con i calcoli e il risultato in ogni riquadro

Pianta	1 pianta	5 piante	10 piante	100 piante
	€ 12,45	€.....	€.....	€.....
	€.....	€.....	€ 250	€.....
	€.....	€ 500	€.....	€.....
	€.....	€.....	€.....	€ 265

Sei il padrone di un negozio di articoli da regalo. Alcuni dati dell'anno si sono persi. Scopri i dati che mancano. Attenzione alle informazioni contenute in tabella!



Oggetto	Oggetti venduti	Prezzo unità	Vendita totale	Calcolo
	388	€ 1,25	€.....	
	.....	€12,5	€1112,5	
	.....	€8,65	€ 1297,5	
	140	€ 2,3	€ ..,.....	
	142	€.....	€461,5	
	55	€.....	€8250	



**Insieme ai genitori fai una tabella come questa di sopra su un cartoncino**

Scegli 5 cose che si vendono al supermercato, con un valore minore di 15 Euro ognuna. Riempi sempre la colonna delle cose vendute. Tra le altre due colonne sceglينه una sola e riempi con dati coerenti. L'altra rimane vuota.

Cambiare i cartoncini con le proprie tabelle; si mescola e se ne dà una ad ogni alunno per completarla. Poi ognuno incolla nel suo quaderno la tabella che ha completato.



**Il gruppo che finisce tutti i calcoli vince!!!**

Nel sud della Cina, si costruisce il grattacielo più alto del mondo. Si chiamerà Sky City ( la “città del cielo” ). Sarà alto 838 metri; composto da 220 piani collegati da 104 ascensori. La costruzione costerà 1.500 dollari a metro quadro per una spesa totale di 630 milioni di dollari. Avrà 5.000 abitazioni e potrà accogliere 17400 inquilini.

L'opera di costruzione procederà al ritmo di cinque piani al giorno. Si useranno 220000000 chilogrammi di acciaio. Alcuni architetti che non hanno fatto parte del gruppo di progettazione hanno dei dubbi su un edificio così alto. Si chiedono se sarà in grado di sopportare la forza del vento senza oscillare in maniera pericolosa.

1. L'attuale grattacielo più alto del mondo è il Burj Khalifa che si trova a Dubai. È alto 829,8 metri con 163 piani. Di quanti metri sarà più alto questo nuovo edificio?  
Quanti piani in più avrà?
2. In quanto tempo si costruirà il nuovo grattacielo?
3. Quale sarà l'altezza di ogni piano?
4. Quanti metri quadri avrà il nuovo grattacielo?
5. Scrivi la quantità di acciaio che si userà nella costruzione con le potenze di 10 (polinomio numerico)



### Risposte:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....



(immagini prese dal video [http://www.youtube.com/watch?feature=player\\_embedded&v=Hdpf-MOM9vY](http://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=Hdpf-MOM9vY))



## Pari e dispari

Ripassiamo un argomento che di sicuro già conosci.

Ti ricordi i numeri interi naturali?

0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, ecc.

Questo gruppo comprende i **numeri pari** ed i **numeri dispari**.

I numeri **pari** sono i multipli di due, vale a dire i numeri che si ottengono quando si moltiplica un numero intero naturale per 2.  
2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, ecc.

$$\begin{aligned} 1 \times 2 &= 2 \\ 2 \times 2 &= 4 \\ 3 \times 2 &= 6 \\ 4 \times 2 &= 8 \\ 5 \times 2 &= 10 \end{aligned}$$

Lo **zero** è considerato un **numero pari**.

Tutti gli altri numeri interi naturali sono **dispari**: 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, ecc.

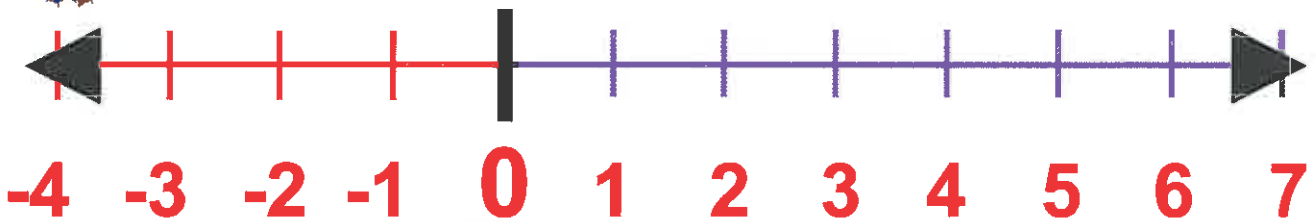
Tutti i numeri che finiscono in 0, 2, 4, 6 e 8 sono **pari**

Tutti i numeri che finiscono in 1, 3, 5, 7 e 9 sono **dispari**



Che cosa succede con i numeri negativi?

Guarda la linea dei numeri e scrivi la tua deduzione



Pari	dispari	Pari	dispari	Pari	dispari	Pari	dispari	Pari	dispari	Pari	dispari
------	---------	------	---------	------	---------	------	---------	------	---------	------	---------

.....

.....

.....

.....



## Multipli e divisori

Quante moltiplicazioni danno come risultato 10? **Completa**

$$\begin{array}{l} 2 \times 5 = 10 \\ 5 \times \square = 10 \\ 1 \times \square = 10 \\ 10 \times \square = 10 \end{array}$$

10 è **multiplo** di 2, di 5, di 1 e di 10

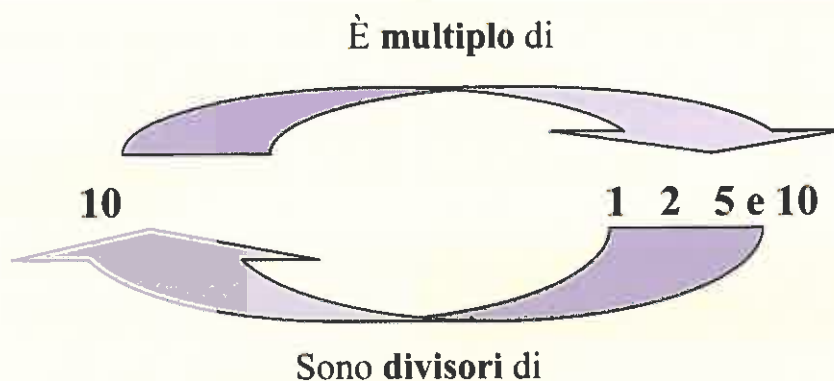
Un numero naturale è **multiplo** di un altro quando lo contiene un numero esatto di volte.

Quali numeri si possono dividere per 2 con resto zero? **Completa**

$$\begin{array}{l} 10 : 2 = 5 \text{ e resto } 0 \\ 10 : \square = 2 \text{ e resto } 0 \\ 10 : \square = 1 \text{ e resto } 0 \\ 10 : \square = 10 \text{ e resto } 0 \end{array}$$

1, 2, 5 e 10 sono **divisori** di 10

Un numero naturale (diverso da 0) è **divisore** di un altro numero naturale quando lo divide esattamente (ha resto zero).



Ci sono *infiniti* multipli. I divisori, invece, sono in numero *finito*.

### I multipli

I **multipli** di un numero si ottengono moltiplicando quel numero per la successione dei numeri naturali.

$$5 \times 0 = 0$$

$$5 \times 1 = 5$$

$$5 \times 2 = 10$$

$$5 \times 3 = 15$$

$$5 \times 4 = 20$$

I numeri così ottenuti si chiamano multipli di 5

Il **multiplo** di un numero si calcola con il prodotto di questo numero per un altro.



## Attenzione!

**Zero** è multiplo di qualsiasi altro numero perché qualsiasi numero moltiplicato per zero è zero.

$$\left. \begin{array}{l} 1 \quad \times 0 = 0 \\ 25 \quad \times 0 = 0 \\ 305 \quad \times 0 = 0 \end{array} \right\} \text{ zero è multiplo di 1, 25, 305, ecc.}$$

Per questa ragione, quando scriviamo i **multipli** di un numero, omettiamo lo zero.

Ogni numero è multiplo di se stesso perché qualsiasi numero moltiplicato per 1 dà il numero stesso.

$$\left. \begin{array}{l} 10 \quad \times 1 = 10 \\ 23 \quad \times 1 = 23 \\ 369 \quad \times 1 = 369 \end{array} \right\} \begin{array}{l} 10 \quad \text{è multiplo di } 10 \\ 23 \quad \text{è multiplo di } 23 \\ 369 \quad \text{è multiplo di } 369 \end{array}$$

**Uno** è multiplo soltanto di se stesso perché  $1 \times 1 = 1$

Il prodotto di due numeri è multiplo di ognuno di essi.

$$\left. \begin{array}{l} 2 \quad \times 4 = 8 \\ 13 \quad \times 2 = 26 \\ 10 \quad \times 90 = 900 \end{array} \right\} \begin{array}{l} 8 \quad \text{è multiplo di } 2 \text{ ed è multiplo di } 4 \\ 26 \quad \text{è multiplo di } 13 \text{ ed è multiplo di } 2 \\ 900 \quad \text{è multiplo di } 10 \text{ ed è multiplo di } 90 \end{array}$$



## I divisori

Immaginiamo di avere due numeri interi naturali. Per esempio 112 e 14.

Se facciamo la divisione del primo per il secondo  $\rightarrow 112 : 14 = 8$

Il resto di questa divisione è zero. Dunque 14 è un **divisore** di 112.

Un numero è **divisore** di un altro quando è contenuto esattamente in questo numero.

I **divisori** di un numero sono sempre **limitati**.

Per esempio 25 ha come divisori 1, 5, 25.

Ogni numero ammette almeno due divisori: 1 e se stesso.



## Criteri di divisibilità

I **criteri di divisibilità** permettono di sapere se un numero è divisibile perfettamente per un altro senza eseguire la divisione.

	Criterio	Esempi
1	Tutti i numeri sono divisibili per 1	1, 3, 49, 398
2	Un numero è divisibile per 2 se termina con zero o una cifra pari	24, 200, 108, 448
3	Un numero è divisibile per 3 se la somma delle sue cifre è 3 o un multiplo di 3	111, 213, 3321
4	Un numero è divisibile per 4 se le ultime due cifre sono 00 oppure formano un numero multiplo di 4	83800, 983824
5	Un numero è divisibile per 5 se la sua ultima cifra è 0 o 5	20, 25, 70, 205
6	Un numero è divisibile per 6 se è contemporaneamente divisibile per 2 e per 3	132, 654
8	Un numero è divisibile per 8 se termina con tre zeri o se è divisibile per 8 il numero formato dalle sue ultime 3 cifre	234000, 356520
9	Un numero è divisibile per 9 se la somma delle sue cifre è 9 o un multiplo di 9 (quando si fa la somma si possono omettere le cifre 0 e 9)	32091003, 2003607
10	Un numero è divisibile per 10 se finisce in zero	48990, 30, 2950
100	Un numero è divisibile per 100 se le ultime due cifre sono 00	7209800, 200



Scrivi perché ogni numero è o non è divisibile secondo gli esempi

### Divisibile per 2

Numero	Criterio	giudizio
42	Ultima cifra a destra è 2	Divisibile per 2
1732		
874		
910		
93	Ultima cifra a destra è dispari	Non divisibile per 2

### Divisibile per 3

Numero	Somma delle cifre	Criterio	giudizio
27	$2 + 7 = 9$	9 multiplo di 3	divisibile per 3
147			
11			
337	$3 + 3 + 7 = 13$	13 non è multiplo di 3	non divisibile per 3



## Divisibile per 5

Numero	criterio	giudizio
35	Ultima cifra a destra è 5	Divisibile per 5
185		
1.923		
210		
88	Ultima cifra a destra non è 5 nè 0	Non è divisibile per 5

## I numeri primi



Un numero primo è un numero intero positivo divisibile solo per 1 e per se stesso. Il numero 7 è divisibile solo per: 1 e 7. I numeri come il 7 si chiamano **numeri primi**.

**I numeri primi sono infiniti.**

Il numero 6 è divisibile per 1, 2, 3, 6 e non è un numero primo. È un numero **composto**.

Numero	Divisori	Primo o composto?
6	1, 2, 3, 6	Composto
7	1, 7	Primo

**Il numero 1 non è nè primo nè composto.**

I **numeri pari**, tranne il 2, sono sempre dei **numeri composti** perché hanno come divisori: l'1, il 2 e se stessi (come minimo).

Numero	Divisori	Primo o composto?
11	1, 11	
105	1, 3, 5, 7, 21, 35, 105	
28	1, 2, 4, 7, 14, 28	
13	1, 13	
4	1, 2, 4	
15	1, 3, 5, 15	
8	1, 2, 4, 8	
10	1, 2, 5, 10	
12	1, 2, 3, 4, 6, 12	
3	1, 3	
5	1, 5	
2	1, 2	
9	1, 3, 9	
11	1, 11	
1	1	



Negli spazi vuoti aggiungi una cifra.

Aiuta a Francesca a fare i compiti!

Il numero che completa questa cifra deve essere divisibile per 2

21...

39...

40...

42...

535...

841...

198...

10...

Il numero che completa questa cifra deve essere divisibile per 5



La zia di Francesca ha meno di 50 anni e più di 40: la sua età è un multiplo di 2, di 3 e di 7.

Spiega la tua risposta

.....  
 .....  
 .....

Quanti anni ha la zia di Francesca?







## Una sfida di gruppo

**Devi scoprire perché 37, 101 e 271 sono numeri speciali!**

Lavora insieme a 2 compagni. Per risolvere questo problema dovete fare tutti i calcoli che trovate sotto.

37	101	271
$37 \times 3 =$	$101 \times 11 =$	$271 \times 41 =$
$37 \times 6 =$	$101 \times 22 =$	$271 \times 82 =$
$37 \times 9 =$	$101 \times 33 =$	$271 \times 123 =$
$37 \times 12 =$	$101 \times 44 =$	$271 \times 164 =$
$37 \times 15 =$	$101 \times 55 =$	$271 \times 205 =$
$37 \times 18 =$	$101 \times 66 =$	$271 \times 246 =$
$37 \times 21 =$	$101 \times 77 =$	$271 \times 287 =$
$37 \times 24 =$	$101 \times 88 =$	$271 \times 328 =$
$37 \times 27 =$	$101 \times 99 =$	$271 \times 369 =$

Scrivete perché 37, 101 e 271 sono numeri speciali (attenzione alla parola “cifra” e “numero”).....

**Trovate, tra i numeri che avete calcolato, due numeri che siano divisibili per:**

2:.....

3:.....

5:.....

6:.....

9:.....

*Ecco le soluzioni dei Sudoku della pagina precedente!*

1	2	4	3
4	3	1	2
2	1	3	4
3	4	2	1

7	1	5	2	4	9	6	3	8
9	3	2	1	8	6	4	5	7
4	8	6	3	5	7	1	9	2
8	6	4	7	9	2	5	1	3
5	2	1	8	3	4	7	6	9
3	9	7	5	1	6	8	2	4
1	6	5	7	3	2	8	4	9
5	1	4	3	5	2	9	8	7
2	4	3	1	6	8	9	7	5



## Un mondo di misure

Osserva questi strumenti... a cosa servono ?



Sono oggetti che hai sicuramente visto qualche volta e sai che servono per MISURARE. Proviamo a vedere COSA possiamo misurare.

Cosa misuri con la bilancia?.....

Cosa misuri con il righello?.....

Cosa misuri con il flacone graduato?.....

### Scegli lo strumento giusto in ogni situazione

- La mamma va a fare la spesa dal fruttivendolo. Deve comprare un chilo mele, due chili di arance , un chilo di patate e 500 grammi di cipolle. Cosa deve usare il fruttivendolo per misurare queste cose?  
.....

- Un pasticciere prepara la crema per una torta di compleanno. Per la quantità di uova che ha messo nella pentola deve misurare un litro e mezzo di latte. Quale strumento usa?  
.....

- La maestra ha detto ad Anna di disegnare un quadrato con il lato di 4 centimetri. Quale strumento usa Anna per eseguire bene il compito?  
.....

In queste situazioni hai letto delle parole che indicano delle misure: sai individuarle? Scrivile qui :

.....  
.....



# Obstresen



## Misure di peso

Le parole Chilo e Grammi indicano le misure del peso della frutta che la mamma compra dal fruttivendolo. Appartengono ad una sistema di misure concordato a livello internazionale: per ogni tipo di misurazione c'è un' UNITÀ DI MISURA, da questa si individuano dei multipli e dei sottomultipli. Osserva la tabella delle misure di peso

MISURE DI PESO						
MULTIPLI			UNITÀ DI MISURA	SOTTOMULTIPLI		
Chilogrammo <b>kg</b>	Ettogrammo <b>hg</b>	Decagrammo <b>dag</b>	grammo <b>g</b>	Decigrammo <b>dg</b>	Centigrammo <b>cg</b>	Milligrammo <b>mg</b>
1000 g	100 g	10 g	1	0,10 g	0,100 g	0,100 g

Come vedi anche le misure di peso seguono il sistema decimale: tutte le misure sono dieci volte maggiori di quelle successive e dieci volte minori di quelle precedenti.

$$1327 \text{ g} = 1 \text{ Kg } 3 \text{ hg } 2 \text{ dag } 7 \text{ g}$$



## Collega le misure equivalenti

1400 g		8 kg		100 gr		1,3 gr
15 hg		30 cg		45 Kg		1,2 Kg
80 hg		400 g		1300 mg		3000 g
30 dg		1,4 kg		12 hg		450 hg
4 hg		150 g		3 Kg		0,1 mg



Ricordi come si eseguono le moltiplicazioni e le divisioni per 10, 100 e 1000? Allora usa le conoscenze che hai già per riempire la seguente tabella

Kg	hg	dag	g	dg	cg	mg
13000	1300	130	13	1,3	0,13	0,013
		31				
			7		1,56	
						0,537
	42500					



## Misure di capacità

La parola litro, usata dal pasticcere per indicare la misura del latte, invece, è l'unità usata per misurare i liquidi.

MISURE DI CAPACITÀ						
MULTIPLI			UNITÀ DI MISURA	SOTTOMULTIPLI		
Migliaia di litri	Ettolitro	Decalitro	Litro l	Decilitro dl	Centilitro cl	Millilitro ml
1000 l	100 l	10 l	l	0,1 l	0,01 l	0,001 l



Indica se l'equivalenza è vera V o falsa F

	V	F
$1,7 \text{ l} = 17 \text{ dl}$		
$13 \text{ hl} = 130 \text{ l}$		
$40 \text{ dl} = 4 \text{ l}$		
$704 \text{ ml} = 0,704 \text{ l}$		
$530 \text{ l} = 5,30 \text{ cl}$		
$41,7 \text{ l} = 417 \text{ dal}$		
$41,7 \text{ l} = 417 \text{ dl}$		
$95 \text{ cl} = 0,95 \text{ dl}$		



Procurati i seguenti contenitori, leggine l'etichetta, registra la misura del liquido contenuto in tabella, poi metti tutte le misure in ordine crescente

Flacone di Shampoo		Detersivo liquido per pavimenti	
Bottiglia di olio		Bottiglia di vino	
Bagnoschiama		Alcool etilico	
Acqua minerale		Bottiglia di liquore	
Ammorbidente liquido		Detersivi liquido per lavatrice	

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



## Misure di lunghezza

La parola centimetro, usata dalla maestra per assegnare il compito ad Anna, è una misura di lunghezza. Guardiamo la tabella delle misure di lunghezza.

MISURE DI LUNGHEZZA						
MULTIPLI			UNITÀ DI MISURA	SOTTOMULTIPLI		
Chilometro Km	Ettometro hm	Decametro dam	Metro m	Decimetro dm	Centimetro cm	Millimetro mm
1000 m	100 m	10 m	1m	0,1 m	0,01 m	0,001 m



Con l'aiuto di un metro da sarto prendi le tue misure in cm e registrale in tabella:

Circonferenza testa	
Lunghezza braccio	
Lunghezza Gamba	
Giro vita	
Altezza totale	
Lunghezza piede	
Circonferenza bacino	



Trasforma tutte le misure in dm sul tuo quaderno. Trasforma la più grande in m.

Completa la tabella

Km	hm	dam	m	dm	cm	mm
		121				
			7			
						13.245





## La crostata di frutta

Oggi la mamma ha deciso di preparare una bella crostata di frutta fresca e crema pasticciera da offrire a merenda ad Anna ed i suoi amici. Ecco la ricetta:



- 0,500 kg di fragole
- 2 hg di banane
- 60 dag di kiwi
- 1000 g di farina
- 2000 dg di zucchero
- 1mg vanillina
- 4 uova
- 300 gr di burro

Riscrivi la ricetta riportando tutte le quantità a g:

.....

.....

.....

### Rispondi :

1. Ogni fragola pesa 25gr. Quante fragole deve comprare la mamma? .....
2. Ogni banana pesa 50gr. Quante banane occorrono alla mamma? .....
3. Ogni kiwi pesa 30gr. Quanti kiwi occorrono?.....

Ed ora la ricetta per la crema :

Per ogni uovo occorrono 50 gr di farina, 25 gr di zucchero , 250 cl di latte e la buccia grattigiata di un limone.

La mamma decide di fare 4 uova di crema. Quali sono le quantità giuste per ogni ingrediente?

.....

.....

.....



Insieme alla crostata, la mamma ha pensato di servire del succo di arancia fresca. Anna ha invitato per la merenda 7 bambini. I bicchieri colorati che la mamma ha comprato contengono 200 ml di liquido. Di quanti litri di succo d'arancia deve disporre la mamma?

.....



PDF

Approfondimenti su  
[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)

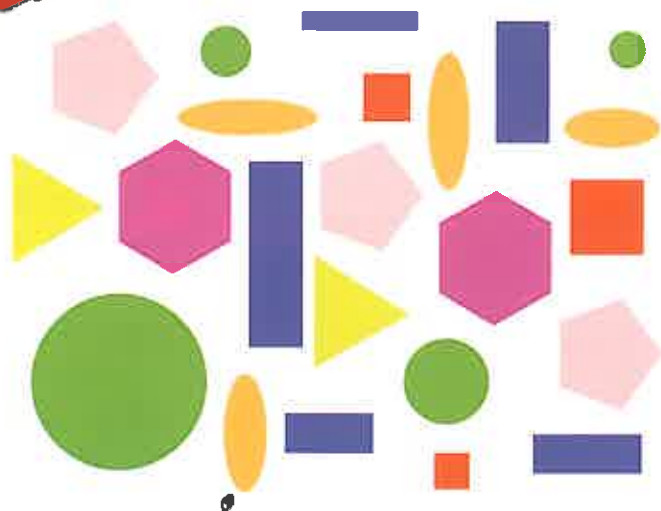
# GEOMETRIA

Le linee	p. 178
I poligoni	p. 180
Il poligono più semplice: il triangolo	p. 181
Poligoni regolari con più di tre lati	p. 184
Il perimetro dei poligoni	p. 186
L'area dei poligoni	p. 188
Alla scoperta della terza dimensione	p. 192

## GEOMETRIA



Sai che cosa studia la geometria? La geometria studia le forme e le loro proprietà.



La **Geometria piana** studia le linee, i cerchi, i triangoli, gli altri poligoni e tutte le forme che si possono disegnare in una carta.

La **geometria solida**, invece, studia le costruzioni geometriche nello spazio. Quando studiamo, ad esempio, il *cubo*, la *piramide* o il *prisma*, stiamo studiando la geometria solida.



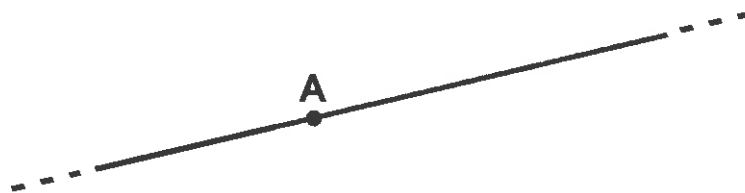
## LE LINEE



**Comincia tu!**

Riprendiamo alcune nozioni elementari.

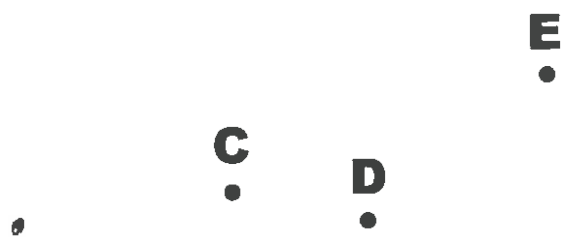
Traccia delle rette passanti per il punto A. Quante rette potresti tracciare?



Traccia le rette passanti per i punti A e B. Quante rette sono? \_\_\_\_\_



Traccia le rette passanti per i punti C, D ed E. Che cosa osservi? \_\_\_\_\_

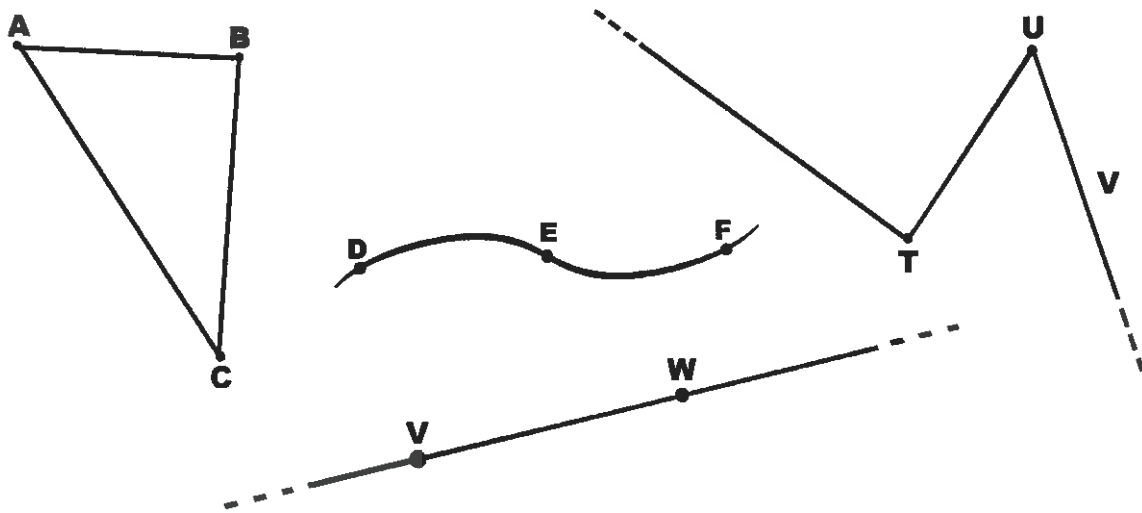


Completa.

Per concludere:

- Per un punto passano \_\_\_\_\_
- Per due punti \_\_\_\_\_
- Per tre punti non allineati \_\_\_\_\_

Ripassa in verde le semirette e in azzurro i segmenti. Nomina le semirette con lettere minuscole a stampatello. Poi completa il riquadro verde e quello azzurro e confrontati con il tuo compagno



SEMIRETTE:

SEGMENTI:



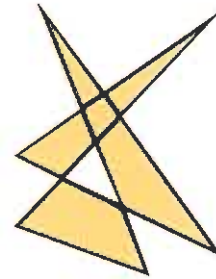
PDF

WWW.SCUBIMONDO.ORG

# I POLIGONI

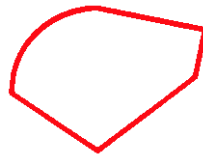


Un poligono è una figura geometrica piana. Un poligono è delimitato da una linea spezzata chiusa. Le figure che vedi sotto sono tutte poligoni.



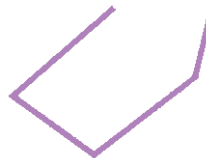
Leggi insieme al tuo compagno:

È un poligono?



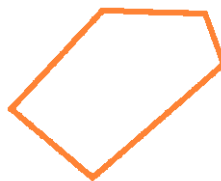
No, perché ha una linea curva.

È un poligono?



No, perché è una figura geometrica aperta.

È un poligono?



Sì, perché è una figura chiusa e tutte le linee sono rette.



Disegna sul tuo quaderno:

1. Un poligono di 5 lati.
2. Un poligono di 4 lati.
3. Un poligono di 3 lati.

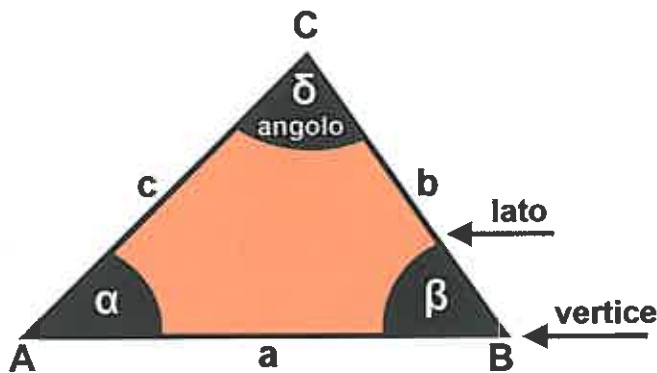
# IL POLIGONO PIÙ SEMPLICE: IL TRIANGOLO

Il triangolo è un poligono formato da tre angoli o vertici, e da tre lati.

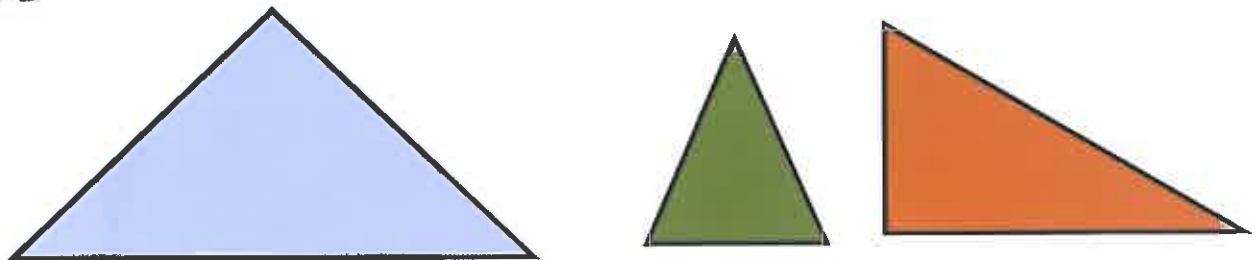


Individuiamo gli elementi di un triangolo.

Disegna sul tuo quaderno un triangolo simile al seguente. Nomina gli angoli, i lati, i vertici con altre lettere.

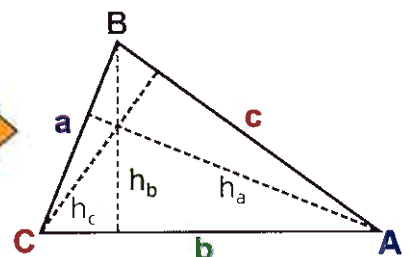


Ormai sapete che un triangolo ha 3 lati, 3 angoli e 3 vertici; ma, come si possono misurare le altezze di un triangolo? Cercate e poi controlla con l'insegnante.



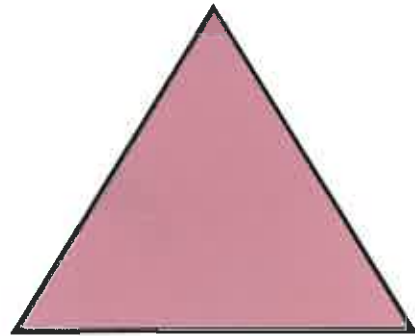
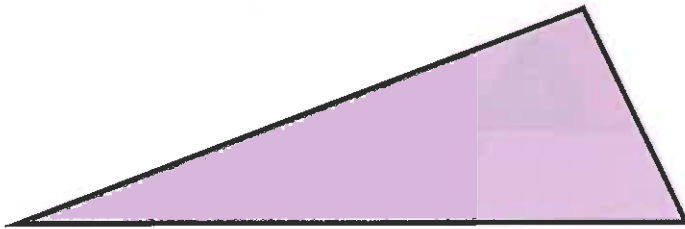
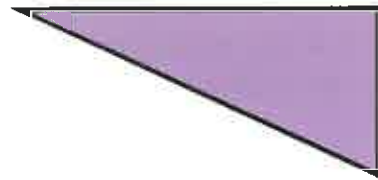
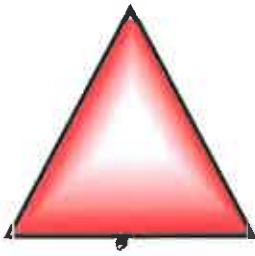
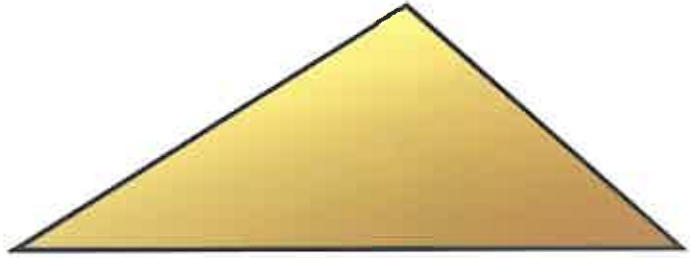
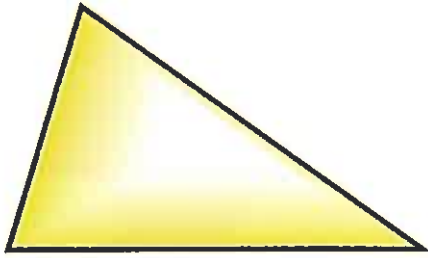
L'altezza è un segmento caratteristico di alcune forme geometriche, come il triangolo.

Per tracciare le altezze di un triangolo devi unire con una perpendicolare ogni vertice al lato opposto. Quindi, siccome ha 3 lati, ogni triangolo ha 3 altezze.

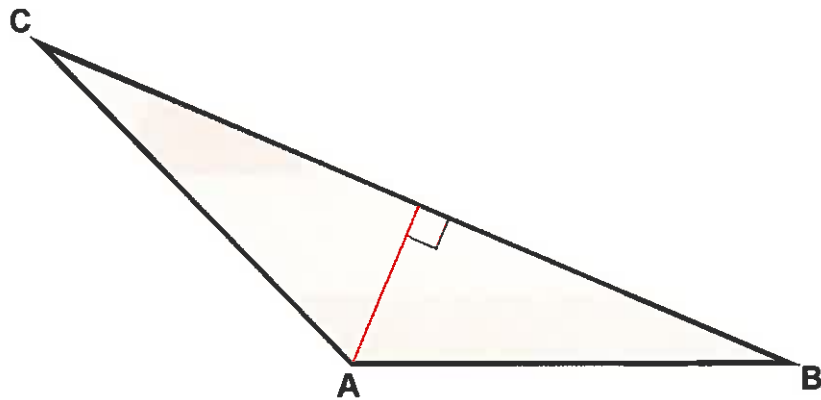




Con la squadra traccia l'altezza di questi triangoli. Alla fine, confronta con il tuo compagno.



In questo triangolo mancano due altezze. Trovane con il tuo compagno.



Hai potuto tracciare l'altezza sul lato AB?

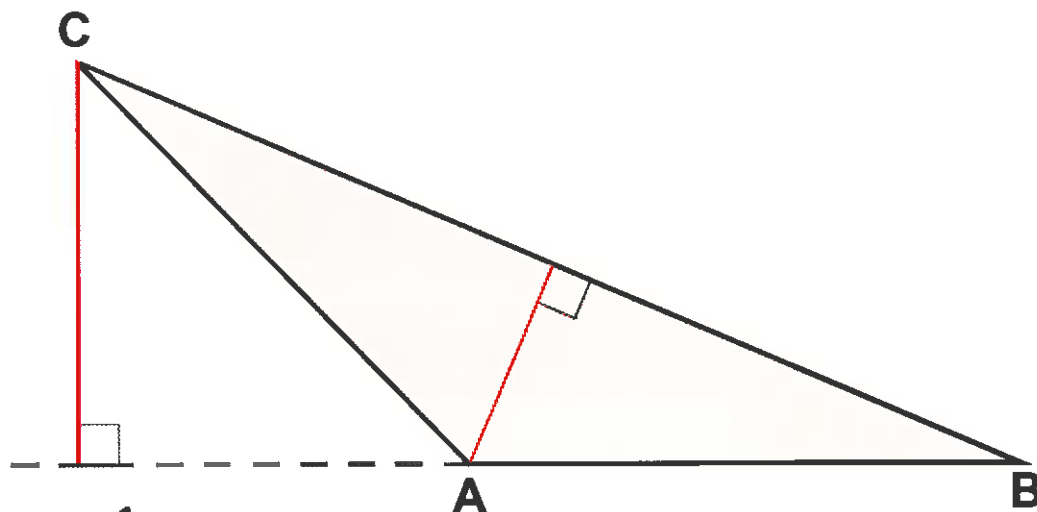
---



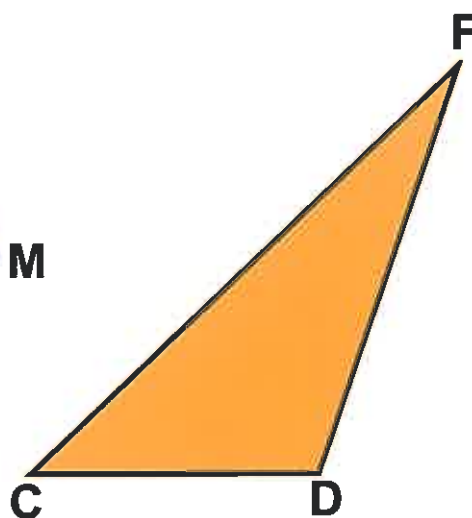
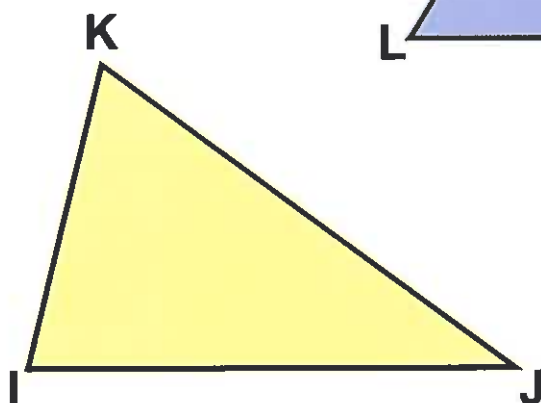
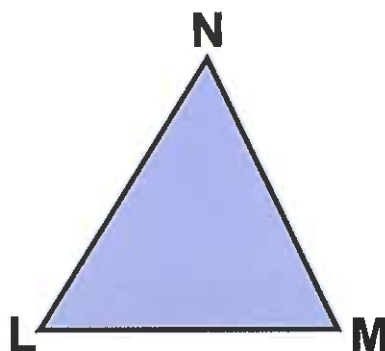
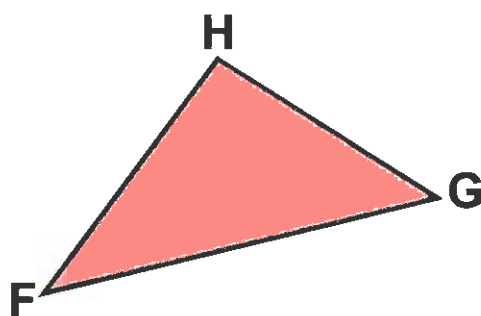
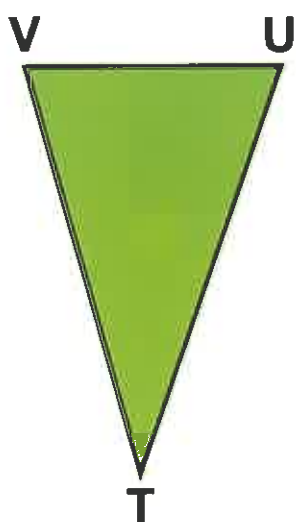
---

**MOLTO IMPORTANTE!** Per tracciare l'altezza partendo dal vertice C basta:

1. Prolungare il lato AB
2. Disegnare il segmento che parte dal vertice C perpendicolare al prolungamento di AB



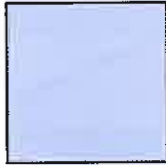
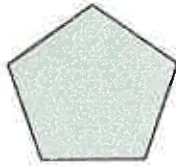


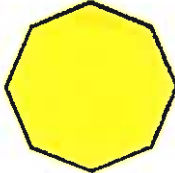
Con la squadra, traccia le altezze di questi triangoli.





## POLIGONI REGOLARI CON PIÙ DI 3 LATI

Tra i poligoni esistono alcuni chiamati regolari. Un poligono è regolare quando i suoi lati e i suoi angoli sono tutti uguali tra loro.

N° lati	Nome	Figura
4	Quadrilatero	
5	Pentagono	
6	Esagono	
7	Ettagono	
8	Ottagono	



I miei appunti:

---



---



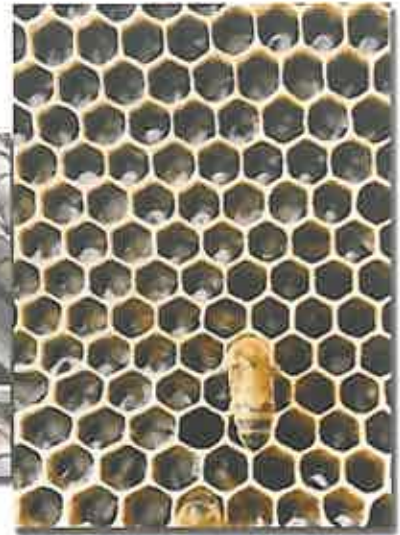
---



---



Chi vince? Trova i poligoni nelle immagini.  
Evidenziali e scrivi i nomi di ognuno.  
Vince l'alunno che ne trova di più.



## IL PERIMETRO DEI POLIGONI



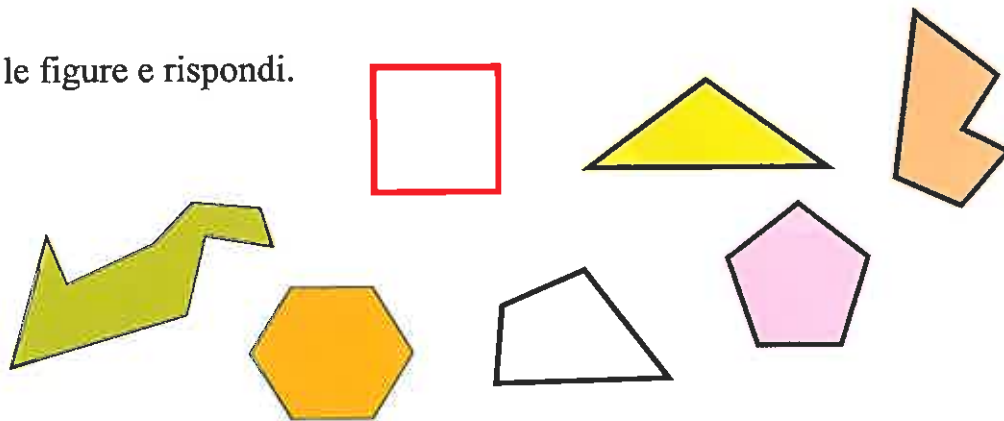
Come calcoleresti il perimetro del campo che vedi nell'immagine?



### PERIMETRO:

Il perimetro è la misura della lunghezza del contorno di una figura piana.

Osserva le figure e rispondi.



In quali casi **non è necessario** misurare tutti i lati per calcolare il perimetro?

---

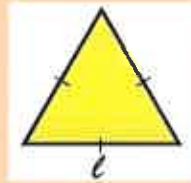


---

## PERIMETRO DI ALCUNI POLIGONI (P = perimetro)

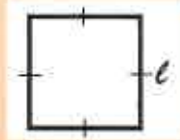
Triangolo equilatero

$$P = l \times 3$$



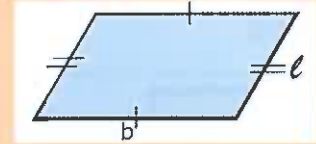
Quadrato

$$P = l \times 4$$



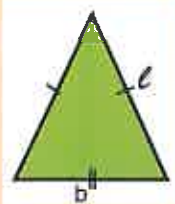
Parallelogramma

$$P = (b + l) \times 2$$



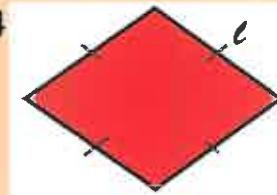
Triangolo isoscele

$$P = (l \times 2) + b$$



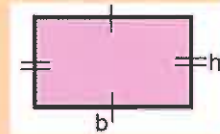
Rombo

$$P = l \times 4$$



Rettangolo

$$P = (b + h) \times 2$$



Risolvi i seguenti problemi:



1. Un rettangolo ha il perimetro di 52 cm. Sapendo che il lato minore misura 9 cm, calcola la lunghezza dei lati.
2. Calcola la misura di ogni lato di un quadrato di 24 cm di perimetro.
3. Un triangolo isoscele ha il perimetro di 64 cm. Se un lato obliquo misura 24 cm, quanti cm misura la base del triangolo?
4. Un parallelogramma misura 4 dam di base e 20 m di lato. Calcola il suo perimetro in metri.



PDF

WWW.SCUBIMONDO.ORG

## L'AREA DEI POLIGONI



Prendi le misure di questo quadratino rosso. Ritagliane uno e usalo come unità campione per calcolare l'area delle seguenti superfici.

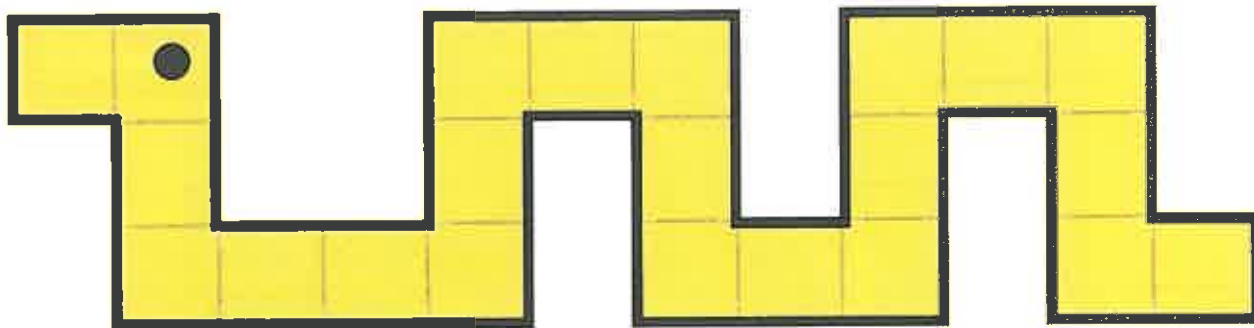


Figura 1

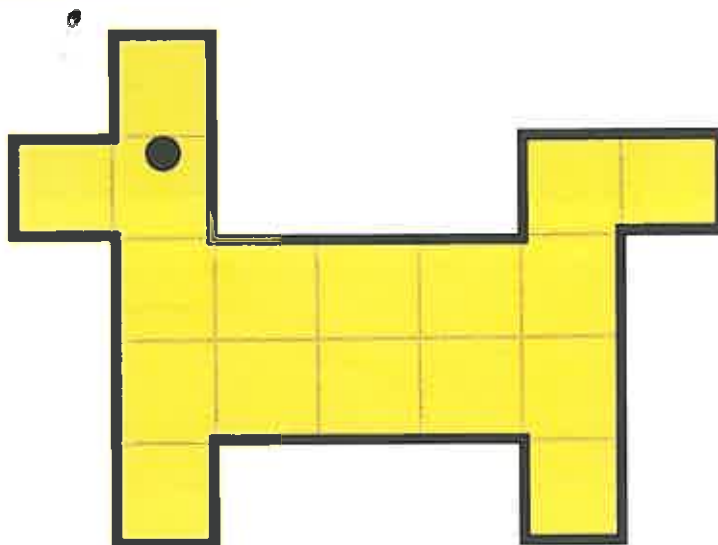


Figura 2

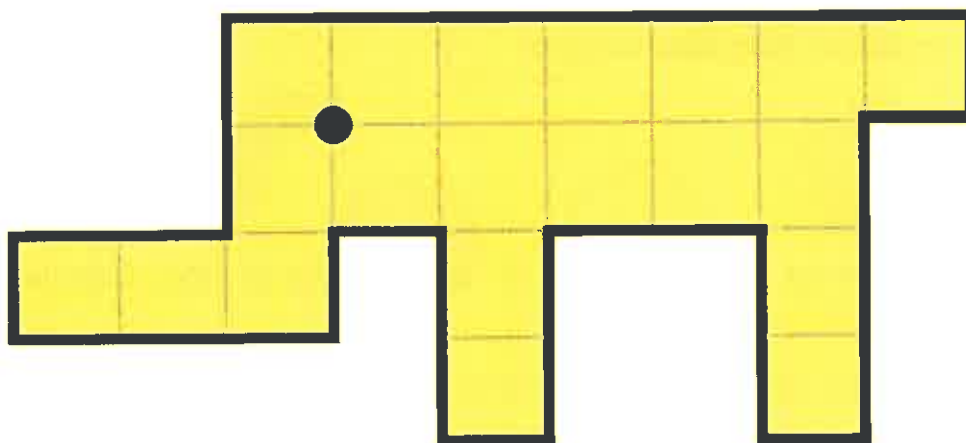


Figura 3

## Completa

	Figura 1	Figura 2	Figura 3
Area in			

La figura 1 presenta una superficie **MAGGIORE** / **UGUALE** / **MINORE** della figura 2?.....  
e della figura 3?.....



Quando parliamo di **superficie** di un poligono ci riferiamo alla parte di piano occupata dal poligono.  
La misura della superficie prende il nome di **area**.  
L'unità di misura fondamentale, usata per le superfici, è il **metro quadrato (m<sup>2</sup>)** che non è altro che la superficie di un quadrato che ha i quattro lati che misurano 1 metro.



**Attenzione!!!**  
Perimetro e area, sono la stessa cosa?  
Osserva le immagini e insieme al tuo compagno scrivete una risposta.  
Poi controllate con l'insegnante.

Un campo da pallacanestro

**Il perimetro**



**L'area**

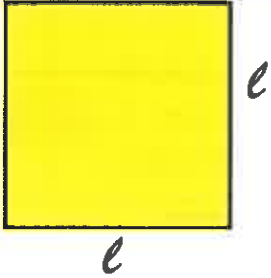
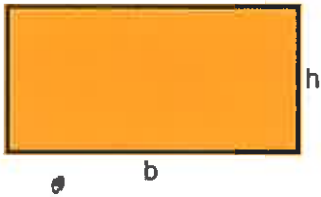
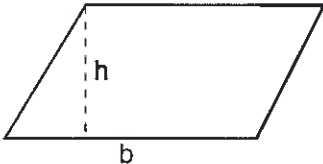
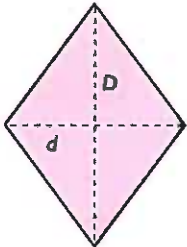
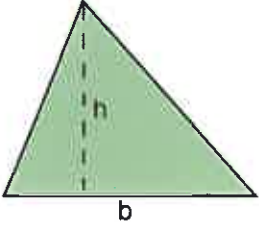


.....

.....

.....

Ci sono delle formule che ci aiutano a calcolare l'area di un poligono.

POLIGONO	AREA
<b>Quadrato</b> 	Formula  $A = l \times l = l^2$
<b> Rettangolo</b> 	Formula  $A = b \times h$
<b>Parallelogramma</b> 	Formula  $A = b \times h$
<b>Rombo</b> 	Formula  $A = (D \times d) : 2$
<b>Triangolo</b> 	Formula  $A = (b \times h) : 2$



Completa la tabella e confronta con il tuo compagno. Dopo disegna le figure sul tuo quaderno.

FIGURA	BASE	ALTEZZA	PERIMETRO	AREA
Rettangolo	9 cm	6 cm		
Quadrato	7 cm	7 cm		
Triangolo	8 cm	12 cm		
Parallelogramma	5 cm	4 cm		



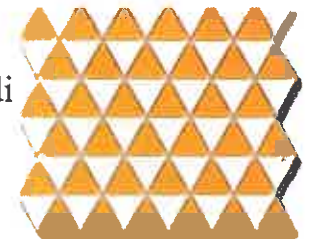
Rispondi:

1. Quanti  $\text{cm}^2$  misura la copertina del tuo sussidiario?



2. Per pavimentare il cortile di una casa si sono adoperate 2548 mattonelle quadrate con il lato di 15 cm. Qual è l'area del cortile?

3. Quale superficie occupano 1243 piastrelle triangolari di 17 cm di lato e di 5,5 cm di altezza?



4. Un terreno a forma rettangolare con la base lunga 77 m e l'altezza 35 m è stato pagato € 8650. Quanto è stato pagato al metro quadrato?

5. Un'aiuola a forma di parallelogramma ha la base di 13 m e l'altezza di 8 m. Trova il perimetro e l'area.

6. Calcola il perimetro di un orto rettangolare lungo 26 m e largo 19 m.







## ALLA SCOPERTA DELLA TERZA DIMENSIONE



Hai mai visto un oggetto come questo? È il cubo di Rubik, un rompicapo inventato da un architetto ungherese, Urno Rubik, nel 1974. Viene anche chiamato cubo magico ed è il giocattolo più venduto nella storia. Osservalo bene e rispondi a questa domanda: che cosa ha a che fare questo oggetto con la geometria?

Discuti con l'insegnante ed i compagni e registra le risposte:

.....  
.....  
.....  
.....

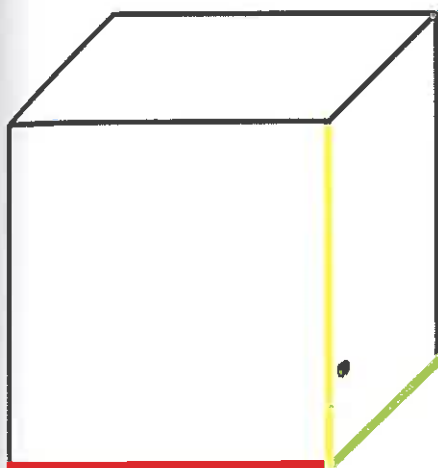
Osserva ancora, rifletti e rispondi: che differenza c'è fra questo oggetto e un quadrato?

.....  
.....



## Le figure solide

Di sicuro, dopo aver discusso in classe avrete capito che mentre il quadrato ha solo due dimensioni, la lunghezza e la larghezza, il cubo di Rubik ne ha anche una terza: è la terza dimensione chiamata **larghezza** o profondità.



Osserva :

se guardi solo la figura davanti vedrai un quadrato, in questo quadrato puoi evidenziare la lunghezza (rosso) e l'altezza (giallo); la terza dimensione che vedi evidenziata in verde è la larghezza o profondità.

Tutte le figure con tre dimensioni si chiamano FIGURE SOLIDE o semplicemente SOLIDI. Le figure piane che compongono un solido si chiamano facce.

Ora osserva quest'altro oggetto



È una scatola. Anche questo è un oggetto che avrai visto tante volte, magari di un altro colore, magari più piccolo o più grande...Osservalo come figura geometrica e rispondi alle domande:

secondo te è una figura piana o una figura solida?

.....

Da cosa lo capisci?

.....

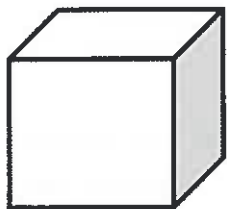
.....

Perché è diverso dal cubo? .....



## Un nome per ogni solido

Come hai potuto vedere anche i solidi possono avere diverse forme. Vediamo insieme quali sono e come si chiamano i solidi più importanti:



CUBO

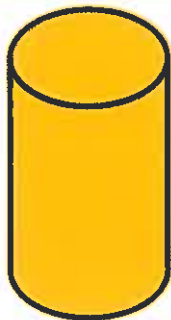
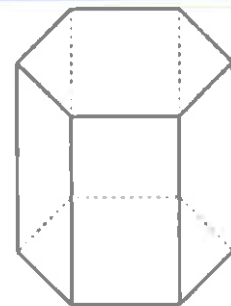


PARALLELEPIPEDO



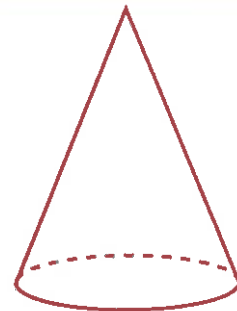
PIRAMIDE

PRISMA



CILINDRO

CONO



## Solidi di ogni giorno

Cerca fra gli oggetti di uso quotidiano, cose che abbiano la forma dei solidi di cui abbiamo parlato. Fotografali, oppure cerca fra le immagini di riviste e giornali. Portali in classe e fate esercizi di classificazione.





## Calcoliamo l'area del cubo

Hai mai provato a smontare un dado? La forma che avrai sarà più o meno questa :

Come vedi un cubo è formato da 6 quadrati uguali.

Ricordi come si calcola l'area di un quadrato?

Lato x lato = area di 1 quadrato

Come dovremo fare allora per calcolare l'area delle facce del cubo?

Semplice! Basta calcolare l'area di un quadrato e poi moltiplicarla per 6.

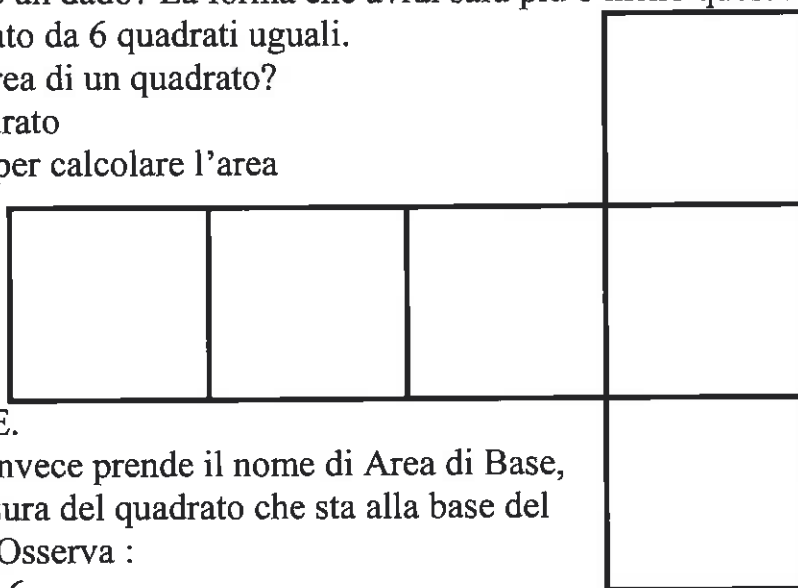
Il risultato ottenuto prende

Il nome di AREA TOTALE.

L'area di 1 solo quadrato, invece prende il nome di Area di Base, perché è esattamente la misura del quadrato che sta alla base del cubo, quello su cui poggia. Osserva :

At (area totale) =  $(1 \times 1) \times 6$

Ab (area di base) =  $(1 \times 1)$



## Problemi

1. Un cubo ha il lato di cm 9. Quanto misura l'area di base? E l'area totale?  
Risolvi e rispondi

.....  
 .....

2. L'area totale di un cubo misura  $m^2$  384. Quanto misura un lato del cubo?

.....  
 .....

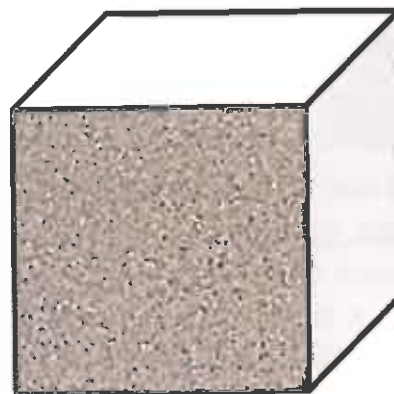
3. L'area di base di un cubo misura  $81 \text{ cm}^2$ . Quanto misura l'area totale di un altro cubo che ha il lato lungo il doppio?

.....  
 .....  
 .....



## Il volume del cubo

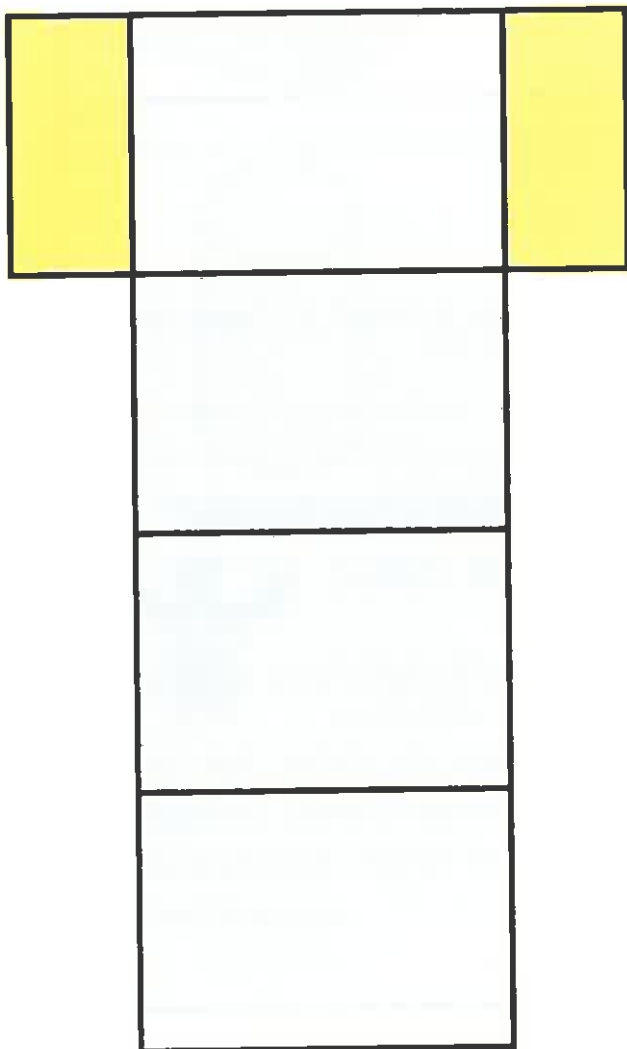
Immagina che il nostro cubo sia una scatola di vetro dalle pareti trasparenti che puoi riempire di sabbia. Tutta la sabbia occupa uno spazio. Quello spazio è il **Volume** del cubo. Ma come si può calcolare? È più semplice da fare che da spiegare! Immagina che ogni faccia del cubo sia un foglio sul quale è attaccata la sabbia: per riempire tutto il cubo ho bisogno di tanti fogli quanto è largo il cubo: quindi dovrò moltiplicare l'area di una faccia per la larghezza.



Area di una faccia =  $l \times l$     larghezza =  $l$  quindi **> Volume** =  $l \times l \times l$

**Attenzione ! I volumi si misurano in metri cubi ( m<sup>3</sup> ) !!!**

E se facciamo lo stesso con un parallelepipedo? Osserva la figura smontata e rispondi:



Come sono i rettangoli che formano il parallelepipedo? Tutti uguali oppure no?

.....  
 .....

I due rettangoli gialli sono la base. Secondo te, per calcolare l'area totale del parallelepipedo cosa devi calcolare?

.....  
 .....

E secondo te, per calcolare il Volume del parallelepipedo, cosa devi calcolare?

.....  
 .....

Proviamo con i numeri!

I lati del rettangolo giallo misurano cm 3 e cm 1.

I lati del rettangolo azzurro misurano cm3 e cm5. Calcola l'area totale ed il Volume del parallelepipedo.



PDF

WWW.SCUBIMONDO.ORG

# SCIENZE

La cellula	p. 199
Andiamo indietro nel tempo	p. 208
Ai giorni nostri	p. 209
Apparato circolatorio	p. 210
L'Apparato respiratorio	p. 215
L'Apparato digerente	p. 218
L'escrezione	p. 223
L'Apparato locomotore	p. 224
Il sistema nervoso	p. 225
Il sistema riproduttivo	p. 228
La luce	p. 230
Il suono	p. 236

**C'è un mondo meraviglioso da scoprire...  
Sai da dove proviene questa immagine?**

## LA CELLULA



L'immagine che hai visto nella pagina precedente appartiene ai neuroni, le cellule che formano il sistema nervoso.

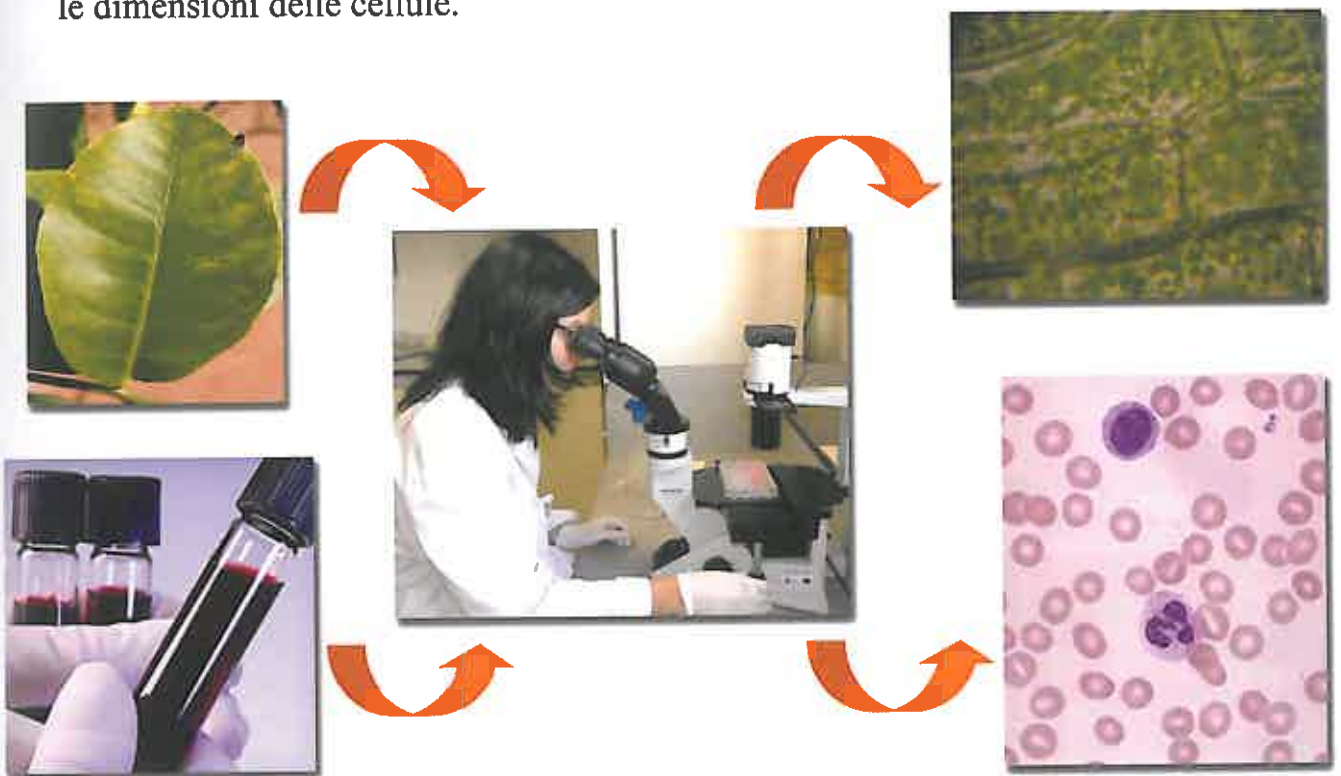
Che cosa è una **cellula**? Parla con i tuoi compagni e dopo scrivi la risposta.

.....

.....

.....

Le cellule non si vedono a occhio nudo ma si vedono con il microscopio, uno strumento tecnologico simile a una lente di ingrandimento che aumenta mille volte le dimensioni delle cellule.



- ▶ Gli esseri viventi sono tutti formati da cellule. I neuroni formano il cervello, le cellule muscolari formano i muscoli, le cellule epatiche formano il fegato nell'uomo e le cellule vegetali formano le diverse strutture delle piante. Perciò diciamo che la cellula è l'unità strutturale degli esseri viventi.
- ▶ Le cellule sottraggono dai nutrienti l'energia vitale, chiamata energia chimica. L'energia chimica permette agli esseri viventi di muoversi, crescere, e compiere tutte le funzioni vitali. Per questa ragione la cellula è l'unità funzionale degli esseri viventi.



- Ogni cellula nasce da un'altra cellula, così l'essere vivente cresce. Una pianta cresce perché le sue cellule si riproducono; un animale cresce perché le sue cellule, attraverso la riproduzione aumentano in numero. Le cellule si possono riprodurre perché all'interno hanno dei geni, piccolissime strutture che guidano la riproduzione cellulare. La cellula è dunque l'unità genetica degli esseri viventi.



Se uniamo tutte le azioni che fa la cellula possiamo arrivare alla seguente definizione:

La cellula è l'unità \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ degli esseri viventi.

Collega ogni titolo con l'immagine corrispondente

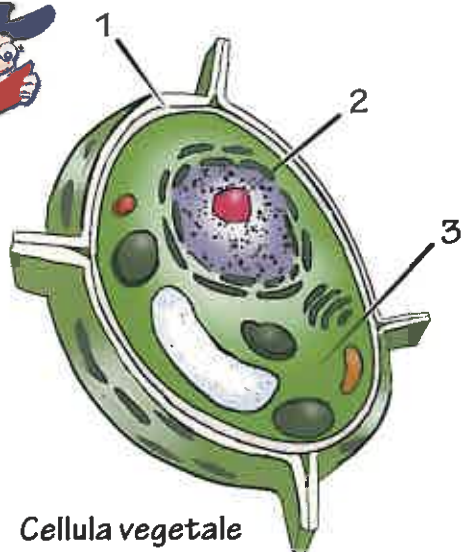
La cellula è l'unità  
funzionale

La cellula è l'unità  
genetica

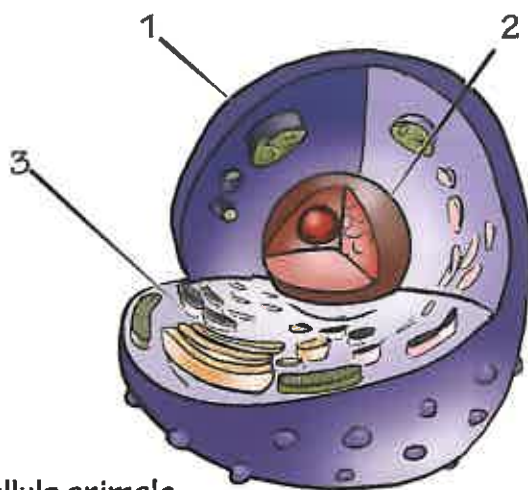
La cellula è l'unità  
strutturale



Le cellule hanno sempre tre parti fondamentali: 1) la membrana cellulare, 2) il nucleo, 3) il citoplasma.



Cellula vegetale



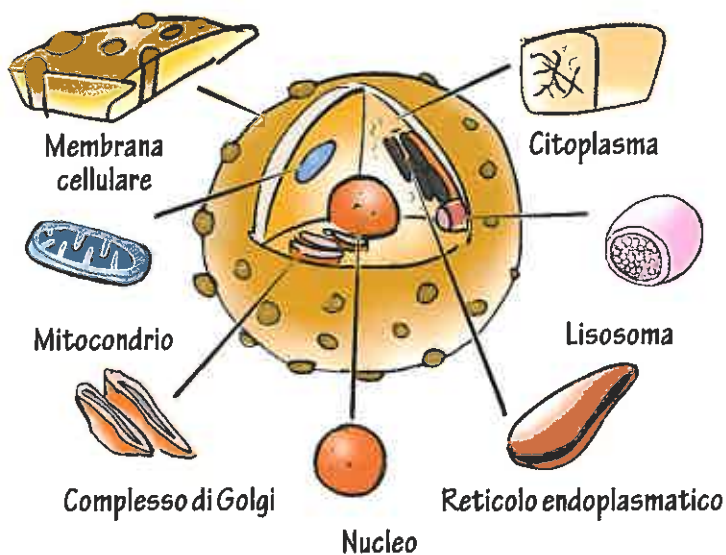
Cellula animale

La **membrana cellulare**: delimita la cellula, la protegge, rende possibile il rapporto con le cellule vicine e permette il trasporto di sostanze. Permette l'entrata delle sostanze nutritive come il glucosio, l'ossigeno, l'acqua e fa uscire i rifiuti.

Il **nucleo**: possiede i cromosomi. I cromosomi, formati da geni, contengono le informazioni genetiche che caratterizzano la cellula in alcune funzioni vitali: la riproduzione, lo sviluppo, la nutrizione e il movimento.

Il **citoplasma**: è una massa gelatinosa che contiene piccolissimi organuli. Ogni organulo ha il compito di espletare una funzione. Per esempio i cloroplasti producono la fotosintesi nelle cellule vegetali; i mitocondri elaborano il glucosio per ottenere energia chimica per la vita di tutta la cellula; nel reticolo

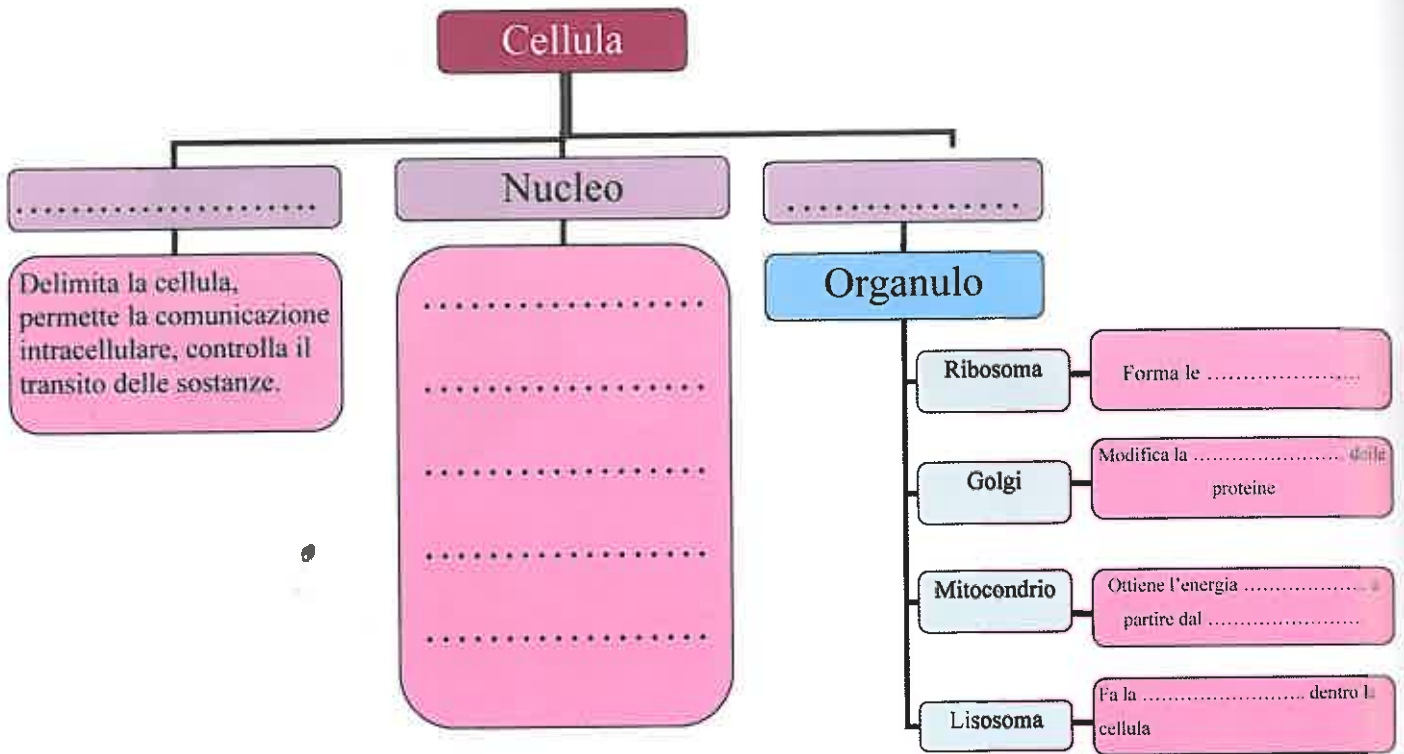
endoplasmatico i ribosomi producono le proteine di cui ha bisogno la cellula per mantenere la sua struttura in ottime condizioni; nel complesso di Golgi le proteine vengono modellate per acquisire una forma più adatta all'attività che svolgeranno.





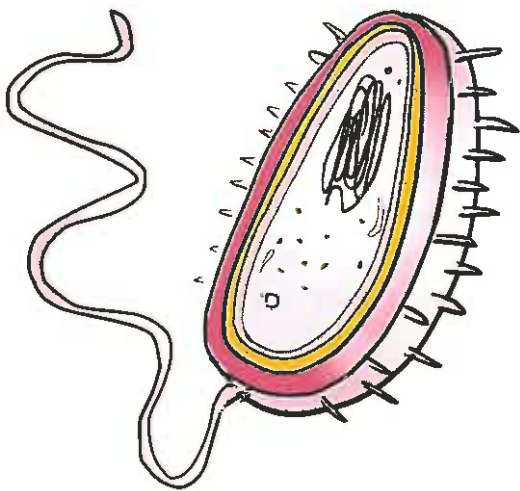
Sottolinea nel testo precedente il nome di ogni organulo citoplasmatico e la sua funzione.

Estrai dal testo le informazioni necessarie per completare lo schema.

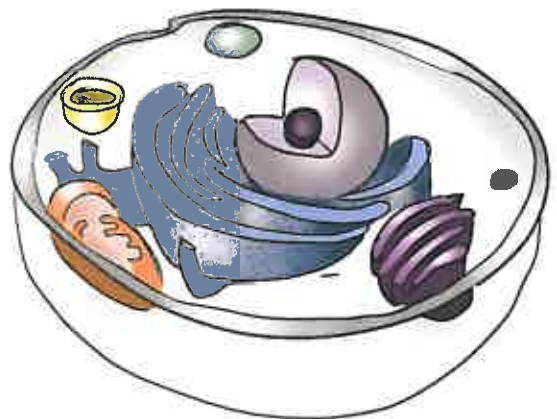


Tutti gli esseri viventi sono formati da cellule ma, sono uguali tutte le cellule? Hanno gli stessi organuli? Guarda le seguenti immagini e scrivi cosa ne pensi.

Cellula batterica



Cellula animale



.....

.....



Ci sono cellule molto semplici, chiamate **PROCARIOTE**, come quella dei batteri e altre più complesse come quella degli animali. Queste cellule complesse si chiamano **EUCARIOTE**.

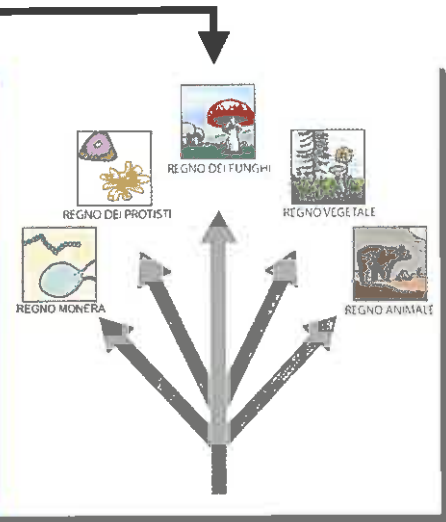
Le cellule procariote non hanno un nucleo, i cromosomi si trovano nel citoplasma e non hanno degli organuli citoplasmatici, soltanto hanno dei ribosomi.

I viventi, in base alle loro caratteristiche, all'ambiente in cui abitano e alle cellule che li formano, si raggruppano in Cinque Regni.

Gli organismi del regno **MONERA**, i batteri, sono tutti procarioti e sono formati da una sola cellula; per questo motivo si chiamano **UNICELLULARI**.

Nel regno **PROTISTA** ci sono organismi eucarioti unicellulari come il paramecio e l'ameba.

Negli altri regni: **FUNGHI**, **PIANTE** e **ANIMALI** ci sono organismi eucarioti unicellulari ma altri sono formati da parecchie cellule eucariote. Questi ultimi si chiamano **PLURICELLULARI**.



**Osservazione di cellule**

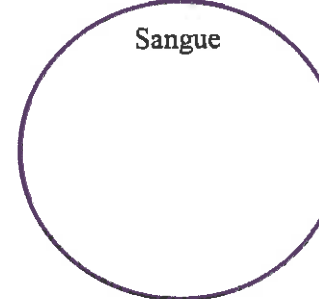
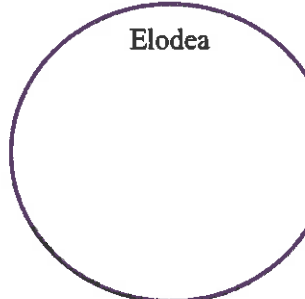
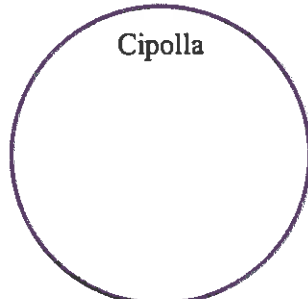
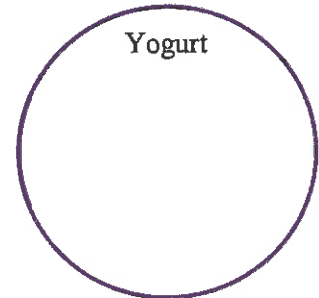
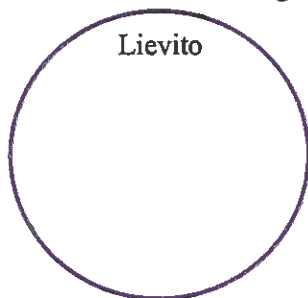


Porta in laboratorio una piantina di elodea (pianta acquatica molto usata negli acquari), una cipolla, un po' di yogurt e lievito. Cercate fra i vostri genitori un biochimico e chiedetegli uno striscio di sangue con inchiostro. Due giorni prima inumidisci un pezzo di pane e lascialo così per ottenere colonie di funghi.

Attenzione!

- Per vedere le cellule della cipolla devi prendere soltanto una sottile lamina.
- Il lievito e i funghi prima di osservarli devono essere idratati con una goccia di acqua e aspettare qualche minuto.
- Per lo yogurt, la cipolla e il lievito aggiungi una goccia di blu di metilene prima di coprire il campione. Per osservare il sangue devi mettere la zona in cui ci sono meno cellule, cioè si trovino separate le une dalle altre.

Con l'aiuto dell'insegnante osserva al microscopio. Disegna le tue osservazioni.

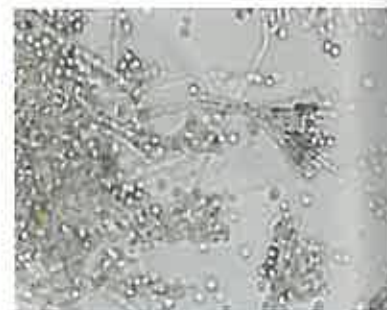
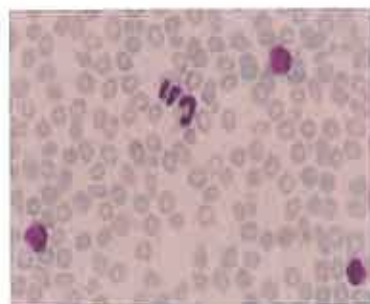




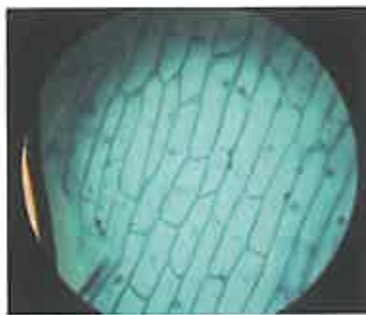
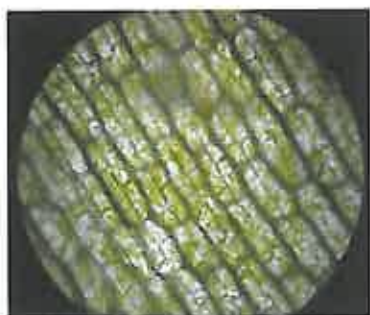
Completa la tabella

Campione osservato al microscopio	Si vedono cellule?	Sono molti esseri viventi o è una parte di un essere vivente?	Organismo, Unicellulare o pluricellulare?	Regno al quale appartiene	Tipo di cellula, Eucariote o Procarote?
Lievito					
Funghi del pane					
Yogurt					
Cipolla					
Elodea					
Sangue					

Scrivi sotto l'immagine, l'origine di ogni tipo di cellula.









Lievito



**Che cosa nasconde una goccia di acqua proveniente da uno stagno?**

Osserva gli organismi che vivono nell'acqua di uno stagno o sulle rive di un fiume o di un ruscello. Per fare questa esperienza porta un po' di acqua. Scegli la zona in cui non ci sia corrente, dove l'acqua sia stagnante. Muovi con un bastoncino l'acqua prima di prenderla. A scuola osserva al microscopio una goccia di questa acqua. Quanti organismi viventi puoi trovare? La seguente tabella ti aiuterà a identificarli.

Organismo	Regno	Quantità di cellule	Tipo di cellula	Fotografia
Paramecio	Protista	Unicellulare	Eucariote	
Rotifero	Animale invertebrato	Pluricellulare	Eucariote	
Spirogyra	Piante (Alghe)	Pluricellulare	Eucariote	
Euglena	Piante (Alghe)	Unicellulare	Eucariote	
Cladophora	Piante (Alghe)	Pluricellulare	Eucariote	
Diatomea	Piante (Alghe)	Unicellulare	Eucariote	

Fai la descrizione della tua osservazione al microscopio! Leggila ai tuoi compagni!





### Attività finale

Costruisci un modello di cellula eucariote animale commestibile. Ti presentiamo alcuni esempi:

- Con una torta il citoplasma e con i dolci gli organuli.
- Con gelatina il citoplasma e con pezzettini di frutta gli organuli.
- Con biscotti la membrana cellulare, con mousse al limone il citoplasma e con frutti secchi e cioccolata gli organuli.

E il nucleo, come lo puoi fare? Con la metà di una pesca? Con una meringa? Con mezzo uovo di pasqua?

Porta in classe la tua cellula commestibile. Organizzate, tra tutti, un'esposizione. Insieme ad alcuni invitati speciali (il direttore, l'insegnante dell'anno scorso, gli insegnanti delle altre discipline) scegliete le migliori cellule e cominciate la festa! Incolla la foto della tua cellula.



### I livelli di organizzazione degli esseri viventi

Che cosa è più grande, l'atomo o la cellula?  
Che cosa è più grande, la cellula o la molecola?

Spiega e disegna la tua ipotesi

.....

.....

.....

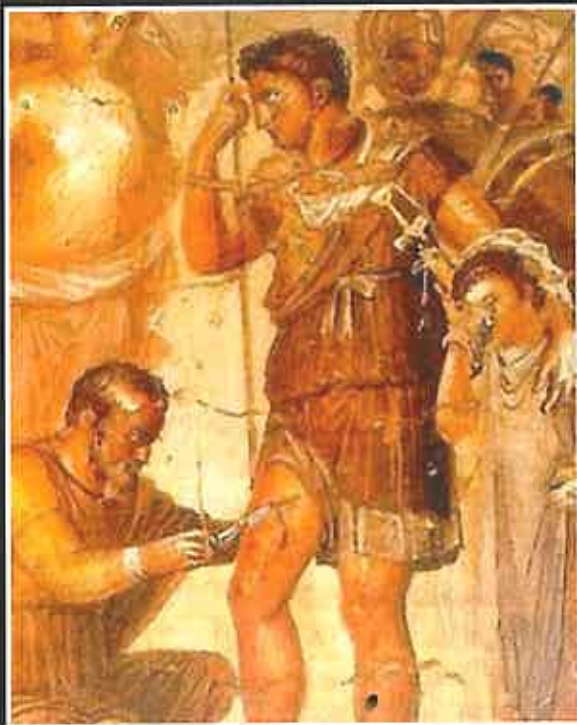
.....







## Andiamo indietro nel tempo



Claudio Galeno di Pergamo (131-201 d.C. circa) fu un medico greco, chiamato l'Imperatore della medicina; i suoi saperi hanno guidato la medicina europea per più di mille anni. È stato il medico personale dell'imperatore romano Marco Aurelio.

3000 anni a.C per gli antichi Egizi la cura del corpo era molto importante.

Il trucco del contorno degli occhi era usato per difendersi dalle infezioni e dal sole.

Utilizzavano creme e profumi per profumare e ammorbidire la pelle.



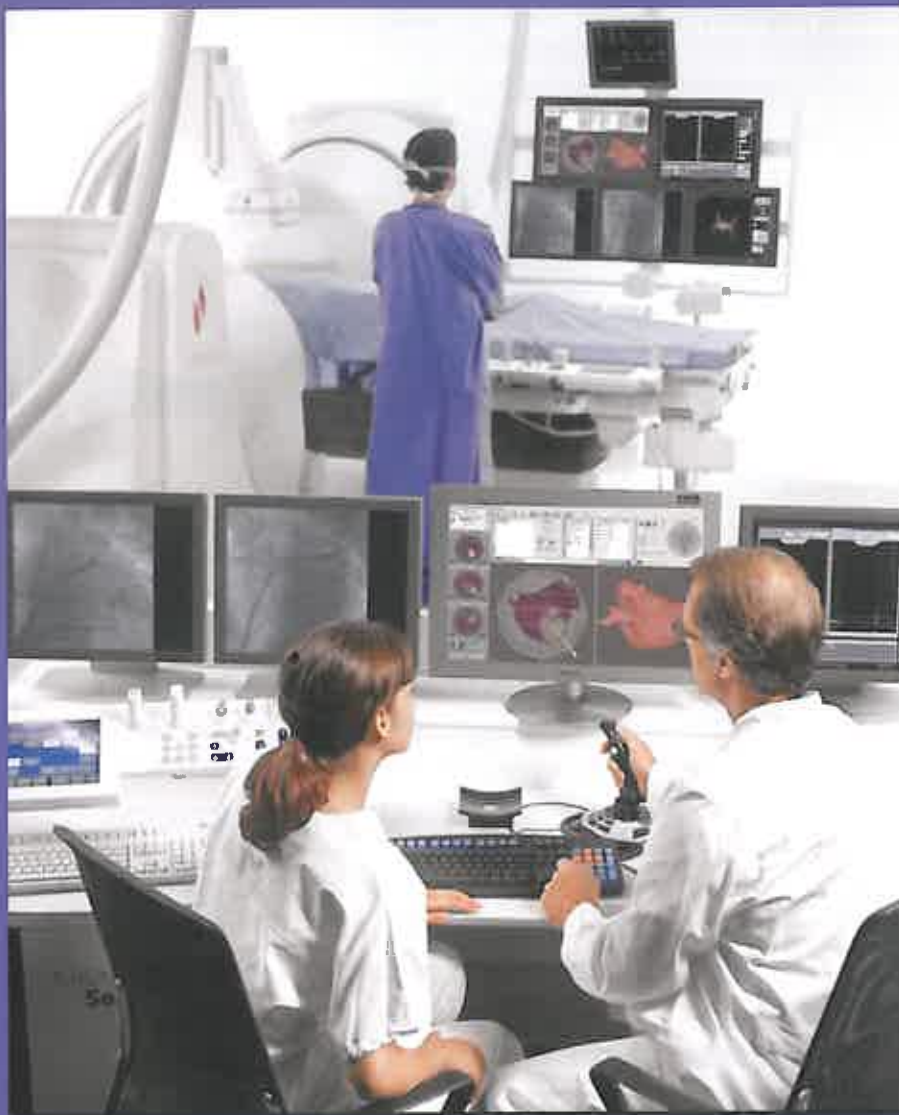
Questo quadro, dipinto da Rembrandt, si chiama Lezione di anatomia del Dott. Tulp. Negli anni del Rinascimento, gli studenti di medicina cominciarono ad analizzare la struttura del corpo umano. Fu a Padova, in Italia, che nacque l'Anatomia.



Leonardo da Vinci (1452 – 1519) sezionava cadaveri, che doveva trafugare di notte, perché voleva capire che cosa c'era "dentro" al corpo umano.



## Ai giorni nostri



La tecnologia ha aperto la porta alle nuove conoscenze sul corpo umano.

Il microscopio ha reso possibile la scoperta che il corpo umano è composto da miliardi di cellule.

I raggi X, scoperti alla fine del 1800 hanno reso possibile osservare l'interno del corpo senza dissezionarlo.

Lo scanner collegato all'informatica permette, oggi, di ottenere delle immagini interne del corpo e riprodurle su uno schermo o di stamparle.

**Studiare e capire il funzionamento del corpo umano è un compito affascinante!**

**Scopriilo qua!**



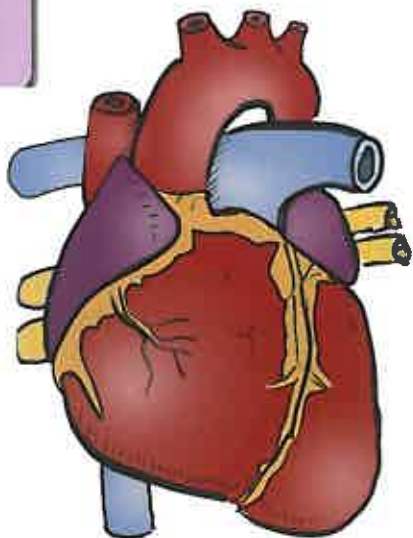
Questo embrione umano ha quattro settimane di vita, il suo cuore ha già cominciato a battere. Il corpo è lungo quanto il diametro della punta di una penna. È formato dalla testa, dal tronco, da una coda e da un inizio di piccole braccia. A volte apre la bocca e realizza dei movimenti lenti e generalizzati della testa, del tronco e delle estremità per stimolare la pelle...



Perché pensi che sia tanto importante il cuore, nel corpo umano?



Le cellule che formano tutto il corpo hanno bisogno di nutrienti per compiere le funzioni vitali. Questi nutrienti viaggiano attraverso il sangue pompato dal cuore, l'organo principale del sistema circolatorio.

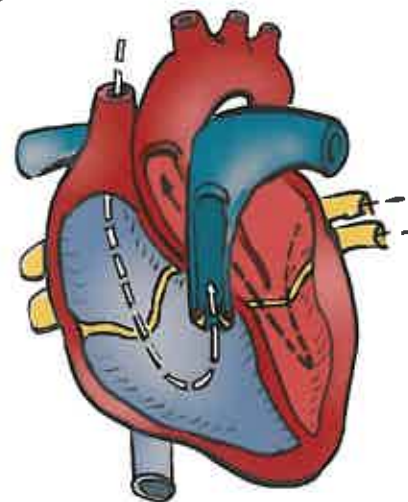


Vista frontale del cuore

Il cuore si trova nel centro della cavità toracica, tra i polmoni. Una rete di vene e arterie lo collega a tutto il sistema circolatorio. È formato da cellule muscolari e batte circa una volta al secondo, durante tutta la vita, per pompare il sangue per le grandi arterie. Le arterie si ramificano per condurre il sangue per tutto il corpo. Il sangue rientra al cuore attraverso piccole vene che si uniscono e formano una grande vena prima di arrivare al cuore.

L'interno del cuore ha quattro cavità, due a destra e due a sinistra, separate da un setto. Ogni cavità superiore si chiama ATRIO, e ogni cavità inferiore è un VENTRICOLO.

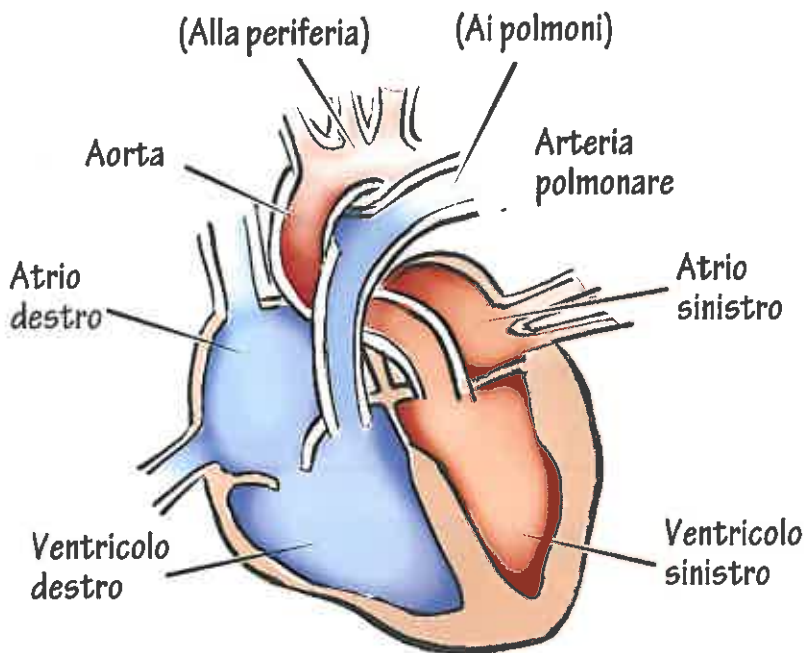
La parte destra del cuore invia il sangue ai polmoni. Questo sangue nel suo percorso ha nutrito tutte le cellule del corpo. Nei polmoni il sangue si pulisce del  $\text{CO}_2$  e si carica di  $\text{O}_2$ . Il sangue così pulito passa dai polmoni alla parte sinistra del cuore. Il sangue viene spinto attraverso le arterie, per consegnare l'ossigeno alle cellule di tutto il corpo. Le cellule con l'ossigeno e il glucosio, nei mitocondri otterranno l'energia chimica per i loro fabbisogni.



Vista interna del cuore



Cambia la risposta che hai dato all'inizio di questa pagina? Che cosa devi aggiungere, togliere o cambiare?



**Circolazione e anatomia cardiaca**

Osserva l'immagine a destra, che cosa significa? Spiega con le tue parole e le nuove conoscenze acquisite.



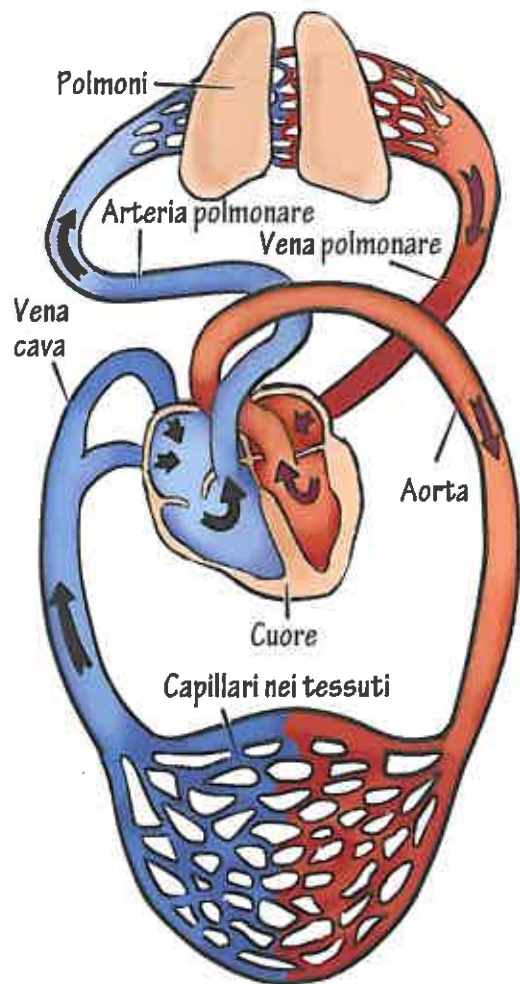
.....

.....

.....

.....

Nel testo precedente hai imparato le parti del cuore. Guarda l'immagine con i nomi corrispondenti. Trova nel testo le stesse parole ed evidenziale.



**I NUMERI DEL CUORE**

Numero di battiti in un minuto	70
Numero di battiti in un'ora	4.200
Numero di battiti in 24 ore	100.800
Numero di battiti in un anno	36.792.000
Litri di sangue pompato in un minuto	5
Litri di sangue pompato in un'ora	300
Litri di sangue pompato in 24 ore	7.200
Litri di sangue pompato in un anno	2.628.000

Guarda con attenzione i numeri del cuore! Quanti anni, mesi e giorni hai? Calcola dalla tua nascita fino ad oggi:

i numeri di battiti del tuo cuore.....

i litri di sangue pompati .....

chiedi l'età al tuo insegnante e rifai i calcoli

i numeri di battiti del suo cuore.....

i litri di sangue pompati .....

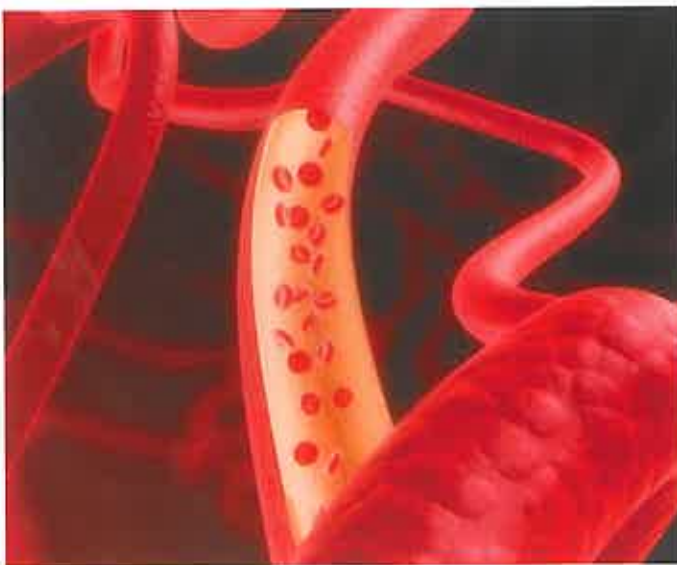
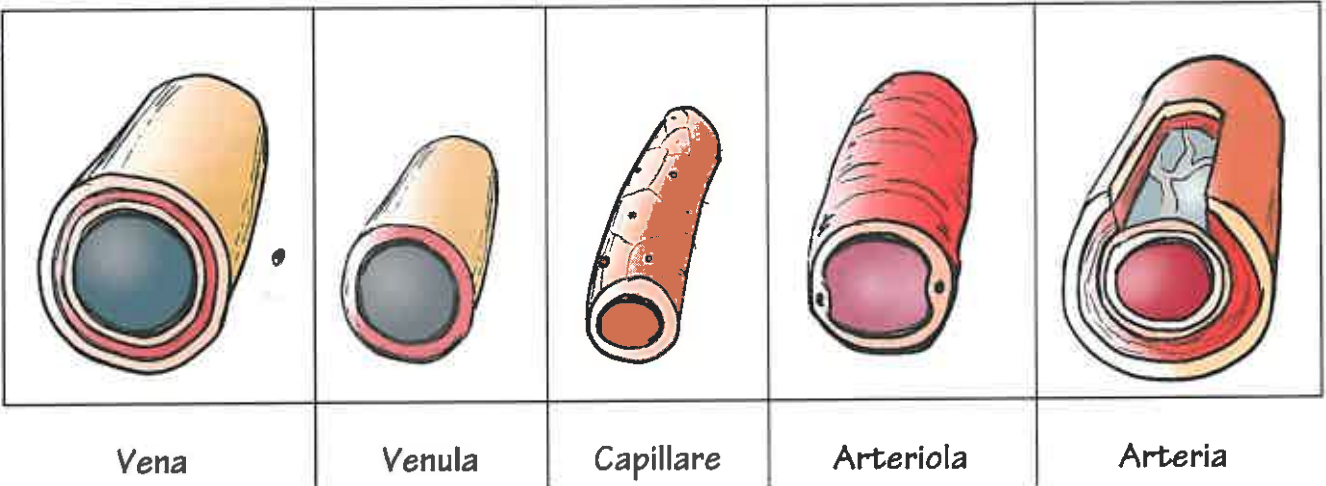
## La circolazione del sangue



Il sangue è pompato dal cuore ad alta pressione; quando esce dal cuore, il sangue viaggia attraverso le arterie che hanno pareti robuste, grosse ed elastiche. Man mano che il sangue si allontana dal cuore, le arterie si suddividono più volte fino a formare sottilissimi capillari i quali si raggruppano nelle venule. Le venule si uniscono fra di loro e formano le vene. Le venule sfociano in grandi vene con il sangue che ritorna al cuore.



Completa: il sangue esce dal cuore sempre attraverso le..... e rientra al cuore sempre dentro le .....



I capillari sono i vasi sanguigni più piccoli. La loro parete è sottilissima così possono percorrere i tessuti e posizionarsi in tutte le cellule che formano gli organi. In questo viaggio attraverso i capillari, il sangue fornisce tutte le cellule di nutrienti, tra i quali il glucosio e l'ossigeno, sostanze indispensabili per la loro vita.

Lo sapevi? Una goccia di sangue ha circa, 5 milioni di globuli rossi, 5 mila globuli bianchi e 250.000 piastrine!

Una goccia di sangue impiega un minuto per percorrere tutto il sistema circolatorio! Noi abbiamo 100.000 km di vasi sanguigni!



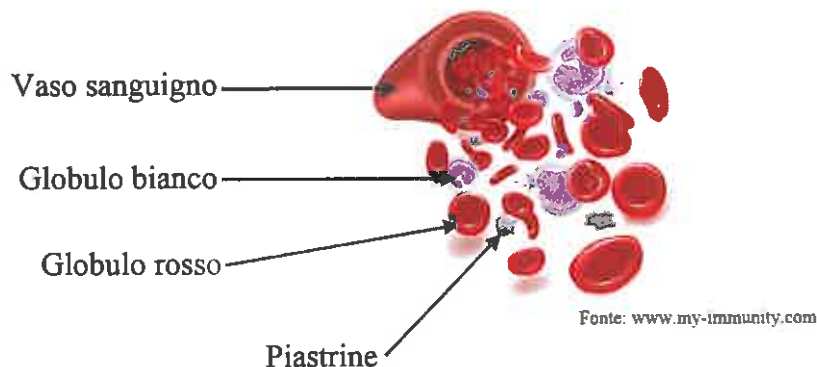
Le cellule hanno bisogno di  $O_2$  per ottenere l'energia chimica per la loro vita. Quando svolgono questo processo producono  $CO_2$ , una sostanza di scarto. Il sangue porta  $O_2$  alle cellule e le cellule cedono  $CO_2$  al sangue. Gli incaricati di pulire il sangue sono i polmoni. L'ossigeno e il diossido di carbonio sono sostanze aeriformi.

Guarda il seguente schema e, con l'informazione del testo precedente, completalo.

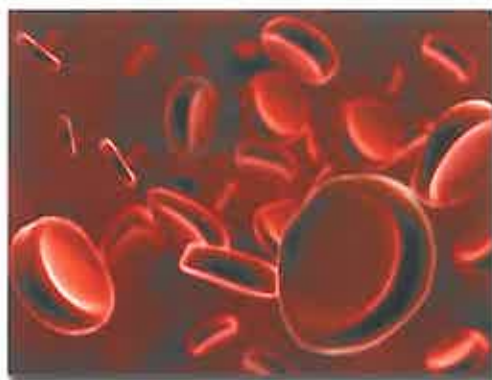


## Com'è composto il sangue?

Il sangue è una sostanza liquida e vischiosa di colore rosso scuro. È formato da una parte liquida, il plasma, e da una parte corpuscolata composta da globuli rossi, globuli bianchi e piastrine.



I **globuli rossi**, *eritrociti* o *emazie*, sono piccole cellule senza nucleo; hanno la forma di un disco biconcavo, schiacciato al centro e rialzato ai bordi. Trasportano l'ossigeno dai polmoni fino alle cellule e il diossido di carbonio dalle cellule fino ai polmoni.



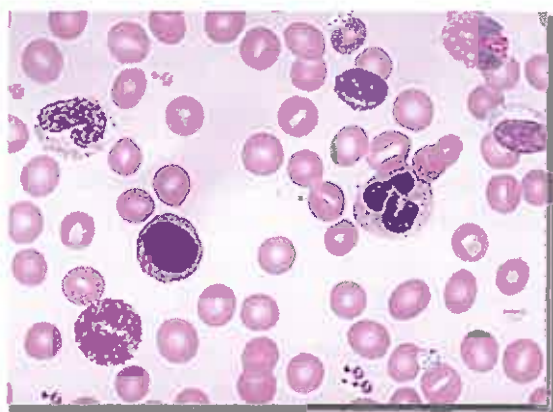
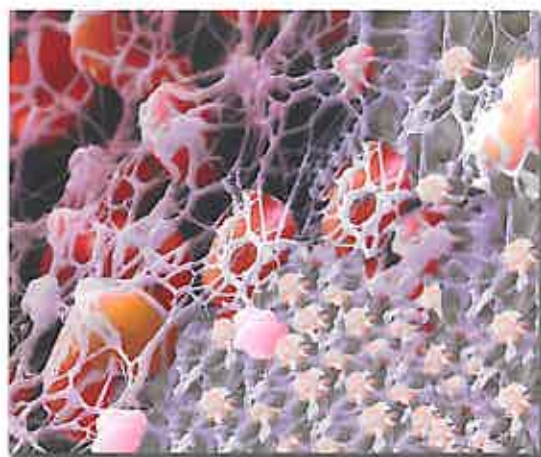
I **globuli bianchi** o *leucociti* sono capaci di deformarsi per attraversare le pareti dei capillari e così entrare nei tessuti dove difendono l'organismo dai microorganismi nocivi.

Esistono vari tipi di globuli bianchi: alcuni attaccano e digeriscono virus e batteri, altri producono gli **anticorpi**, che inattivano i microrganismi dannosi.

Le **piastrine**, o *trombociti*, rendono possibile la coagulazione del sangue quando c'è una ferita. Senza di esse una minima ferita potrebbe provocare un'emorragia pericolosa.



Le immagini che vedi sopra vengono prodotte dal microscopio elettronico. Sotto hai un'immagine prodotta dal microscopio ottico, quello che utilizzano i biochimici per fare le analisi. Identifica un globulo rosso, uno bianco e una piastrina. Accanto al suo nome scrivi brevemente la sua funzione.



Attività pratiche

PDF

[WWW.SCUBIMONDO.ORG](http://WWW.SCUBIMONDO.ORG)

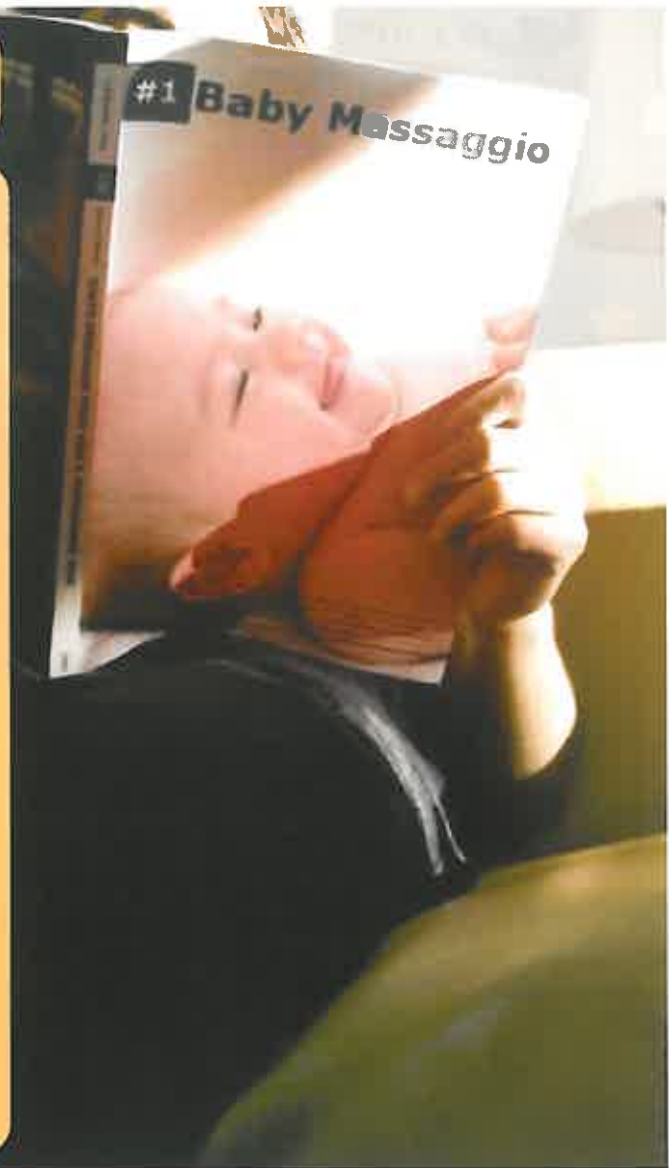
## L'APPARATO RESPIRATORIO

... Il massaggio del bambino è un'antica tradizione presente nella cultura di molti paesi. È un mezzo privilegiato per comunicare ed essere in contatto con lui. Accompagna, protegge e stimola la sua crescita e la sua salute. Recenti ricerche hanno confermato l'effetto positivo del massaggio sullo sviluppo e sulla maturazione del piccolo, grazie alla stimolazione provocata su vari apparati o organi:

1. l'apparato respiratorio, poiché il massaggio favorisce l'assunzione e l'utilizzo di  $O_2$  ed eliminazione di  $CO_2$ ;
2. l'apparato cardiocircolatorio, poiché si favorisce l'irrigazione sanguigna che subisce l'influenza di eventi stressanti: il massaggio aiuta a mitigare queste fluttuazioni e può essere usato per mantenere il bambino in uno stato di quiete;"...

<http://www.studiobumbaca.it/famiglia/baby>

"Sul petto, appoggia i palmi delle mani sul torace, poi falli scivolare verso i fianchi e falli risalire lungo l'addome, con lenti movimenti circolari."



Trova un titolo per l'articolo "Il baby massaggio".....

## LA RESPIRAZIONE

A riposo, una persona inspira mezzo litro d'aria in pochi secondi. L'aria entra per il naso e la bocca, scende per la gola e la trachea prima di entrare nei polmoni. I polmoni assorbono l'ossigeno e lo trasferiscono al sangue. Il sangue lo distribuisce a tutte le cellule del corpo. Il principale rifiuto delle cellule del corpo è il diossido di carbonio. Esso arriva attraverso il sangue ai polmoni, sale per la trachea e viene esalato.

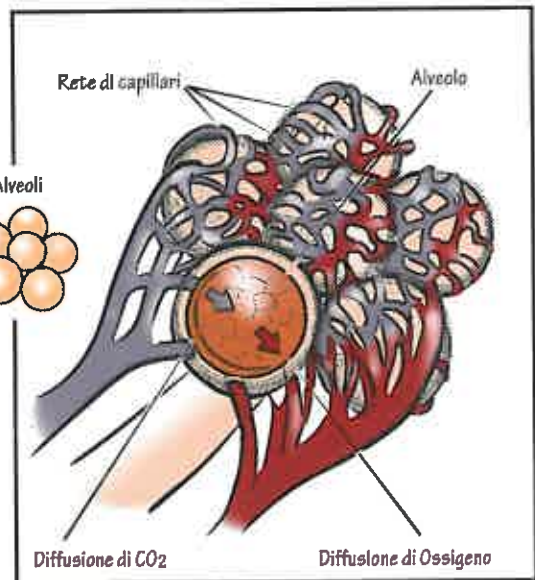
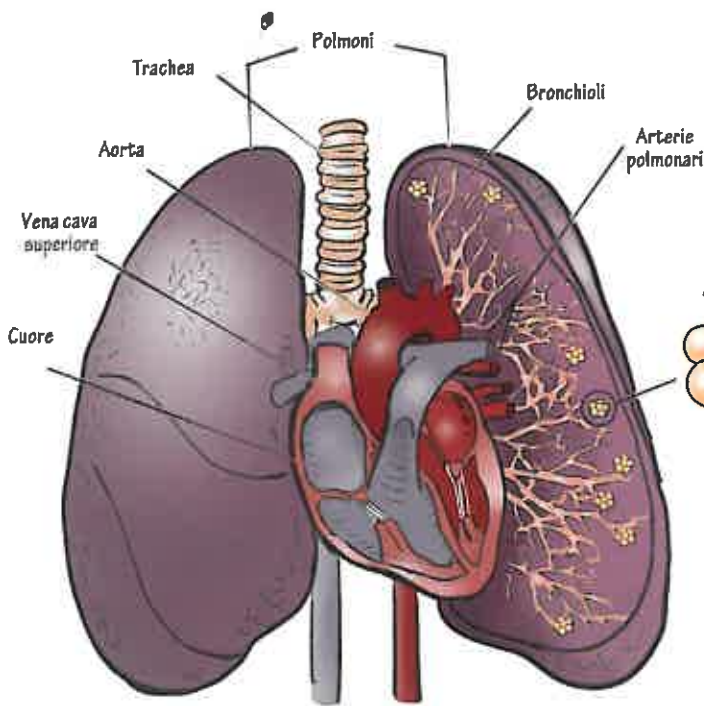
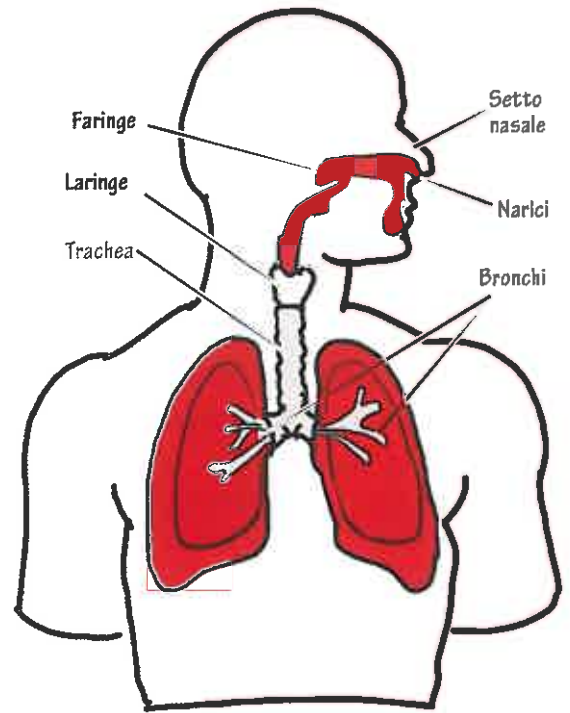






Guarda l'immagine e completa il testo con le seguenti parole: **alveoli, faringe, bronchi, bronchioli, setto nasale, naso, laringe, trachea.**

L'apparato respiratorio è formato dalle vie respiratorie: .....  
 .....  
 .....  
 e dai polmoni: .....  
 ..... e .....  
 e ha la funzione principale di trasportare ossigeno dall'atmosfera al sangue ed espellere il diossido di carbonio dal sangue verso l'atmosfera.



L'immagine ti mostra la vicinanza che c'è tra il cuore e i polmoni. Perché sarà importante questa caratteristica?

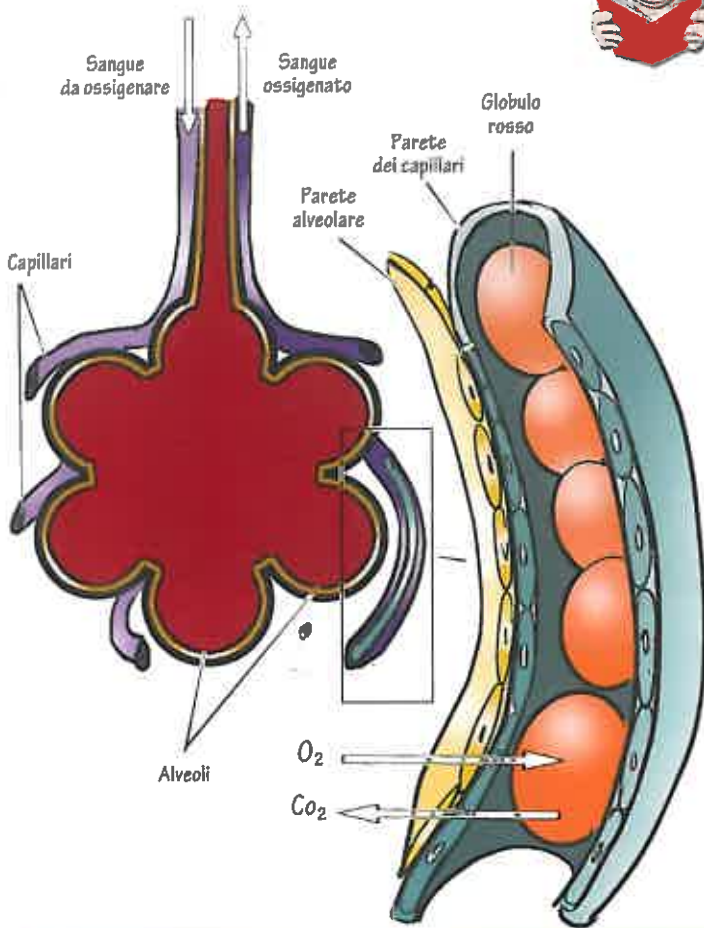
.....

.....

.....



## GLI SCAMBI RESPIRATORI



Tutte le cellule del nostro corpo ottengono dai nutrienti l'energia chimica necessaria per la loro vita e per compiere le loro funzioni. Questo processo viene sviluppato nei mitocondri in presenza di  $O_2$ .

La finalità della respirazione polmonare è quella di portare ossigeno ai tessuti.

Il sangue che arriva ai polmoni attraverso le arterie contiene globuli rossi carichi di  $CO_2$ .

Negli alveoli il sangue cede  $CO_2$  e assorbe  $O_2$ .

Nei tessuti lo scambio si inverte: l'ossigeno passa dal sangue alle cellule mentre il diossido di carbonio passa da queste al sangue.

L'aria che respiriamo è costituita da circa il 77% d'Azoto ( $N_2$ ), da circa il

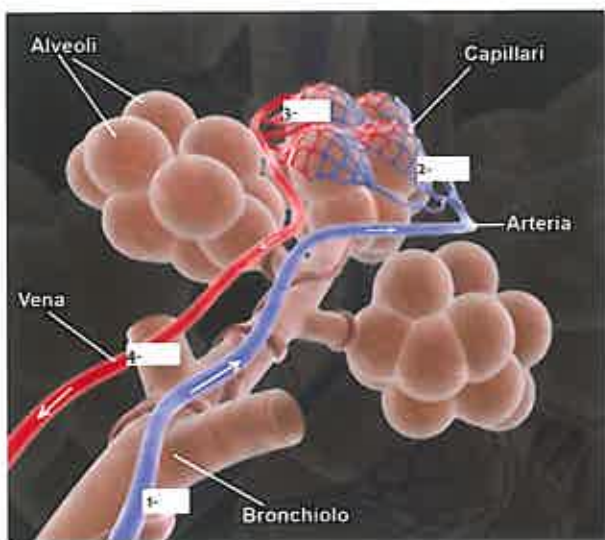
21% di ossigeno ( $O_2$ ) e da circa lo 0,03% di diossido di carbonio ( $CO_2$ ).

L'aria espirata risulta quindi arricchita da diossido di carbonio dallo 0,03% al 4% circa e impoverita di ossigeno (dal 21% al 16% circa).



Descrivi che cosa succede nei polmoni in ogni riferimento numerico.

1) .....



2) .....

.....

3) .....

.....

4) .....

.....

## L'APPARATO DIGERENTE



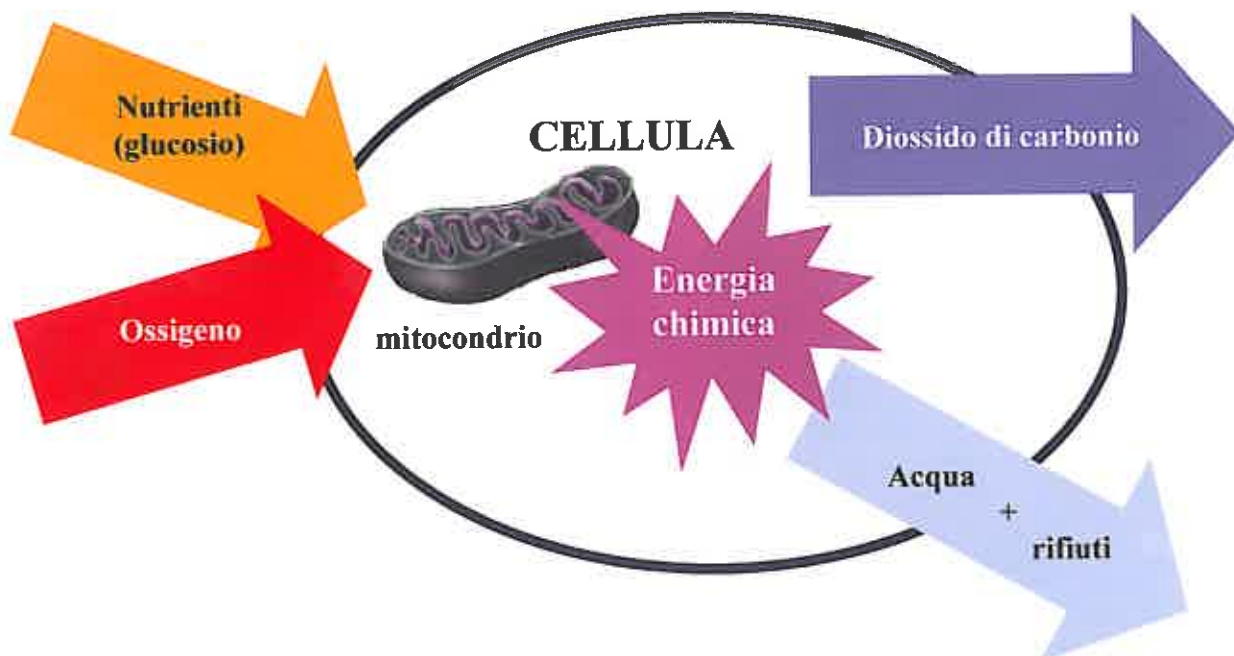
Osserva la fotografia. Perché si deve fare durante tutta la vita questa attività?

.....

.....



Nelle altre unità hai imparato che l'uomo è formato da cellule eucariote. Le cellule eucariote hanno nel citoplasma dei mitocondri, organuli che sottraggono l'energia chimica dai nutrienti. Questo processo ha bisogno di ossigeno e produce diossido di carbonio e acqua. Se la cellula non ha energia chimica, non può vivere perché non può compiere le funzioni vitali.





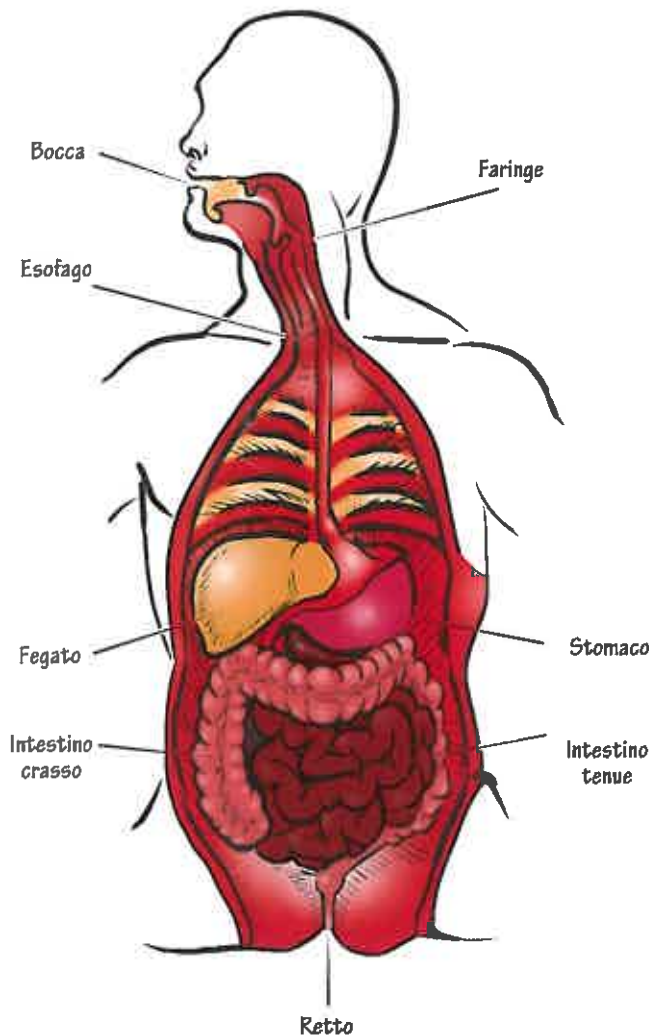
Puoi dire come arriva l'ossigeno, dall'aria alle cellule? .....

.....



Come esce il CO<sub>2</sub> dal corpo?.....

.....



I nutrienti provengono dagli alimenti.

Per digerire gli alimenti e assorbire i nutrienti il corpo ha un sistema specializzato: Il Sistema Digerente.

Gli alimenti fanno un viaggio di 24 ore attraverso il nostro corpo.

Scendono lungo il tubo digerente, un condotto di 9 m circa, che comincia con la bocca.

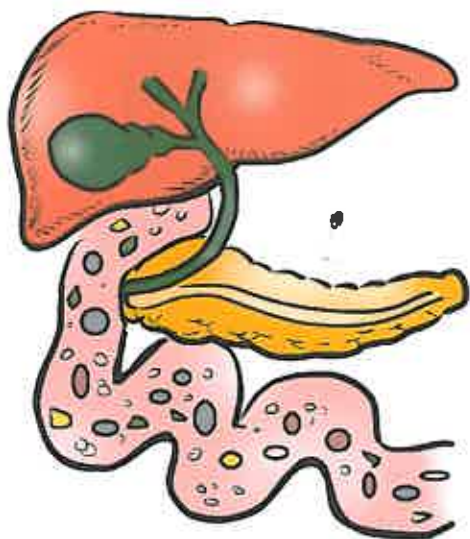
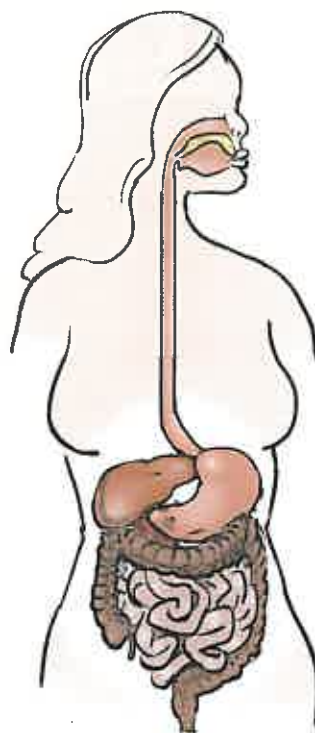




## DIGESTIONE

Nella bocca, l'alimento è sminuzzato dai denti e impastato con la saliva. Così l'alimento diventa BOLO. Poi il bolo scivola attraverso l'esofago fino allo stomaco.

Lo stomaco riceve il bolo e lo copre con succhi gastrici prodotti da se stesso. Il bolo diventa chimo. Il chimo arriva alla prima porzione dell'intestino tenue.



Qui il fegato, il pancreas e l'intestino stesso liberano altre sostanze digerenti per finire la digestione. L'alimento diventa Chilo. Il chilo si trova nell'intestino tenue che assorbe le sostanze nutritive semplici.

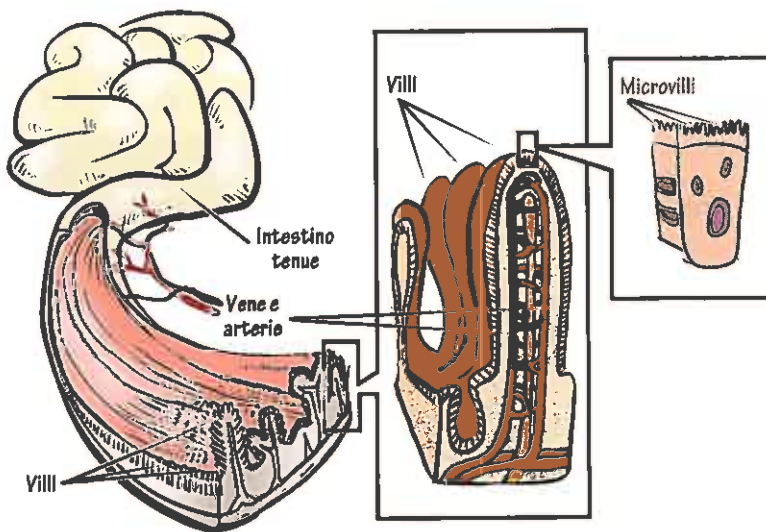
## ASSORBIMENTO

Nella seconda parte dell'intestino tenue avviene un processo molto importante: l'assorbimento intestinale. I nutrienti abbandonano il tubo digerente e passano al sangue. Attraverso la circolazione potranno arrivare ai tessuti ed entrare nelle cellule del corpo.

### Utilizza lo zoom!

Per l'assorbimento dei nutrienti l'intestino tenue ha milioni di protuberanze chiamate villi intestinali. In ogni villo intestinale c'è una rete di capillari che cattura le sostanze assorbite. Dai capillari in poi, i nutrienti continuano il loro viaggio attraverso il sangue, fino alle cellule. Le sostanze non assorbite nell'intestino tenue, passano all'intestino crasso.

In questo organo l'acqua eccedente viene riassorbita e si formano le feci che escono dal retto.





## GIOCARE IN AULA

Comincia la gara dei GPS!

In gruppi di quattro, siete dei GPS. Ogni gruppo rileggendo il testo deve indicare il percorso che deve fare l'alimento per assorbire i nutrienti e arrivare alle cellule del corpo! Vediamo qual è il migliore!



Le fermate che non potete dimenticare sono: Bocca, digestione, assorbimento, circolazione e cellula.

.....

.....

.....

.....

.....

.....



## I DIVERSI TIPI DI NUTRIENTI

Gli alimenti sono formati da diversi nutrienti: grassi, proteine, carboidrati, vitamine.

Ogni tipo di nutriente, in giusta quantità, è necessario per il corretto funzionamento delle cellule.

**Le Proteine:** sono importanti per formare nuove cellule e riparare le strutture danneggiate. Si trovano nella carne, nelle uova, nel formaggio.

**I carboidrati:** forniscono energia chimica da utilizzare nella vita della cellula. Si trovano nel miele, nella frutta, nello zucchero, nella marmellata, nel pane, nei cereali e nella pasta.

**I grassi:** sono fonti di risorse di energia chimica. Si trovano nel burro, nell'olio, nella panna, nei salumi, nella frutta secca.

**Le vitamine:** consentono il buon funzionamento della cellula e ne regolano parecchie attività cellulari. Si trovano nei legumi, nelle verdure, nella frutta.



### Attività

Non sempre le persone hanno dato la giusta importanza all'alimentazione. Per sensibilizzare tutti ti suggeriamo una serie di attività:

**1. Una chiacchierata a casa con i genitori.** Parlate e riflettete insieme sull'importanza di una sana alimentazione. Discutete del problema dei disturbi alimentari (anoressia e bulimia), cercate informazioni. Scrivete, nella vostra lingua, i punti più importanti della discussione: in classe li condividerete con gli altri.

**2. "La fame uccide un bambino ogni 6 secondi nel mondo".** Cercate informazioni sul problema della fame nel mondo, sulle organizzazioni che la combattono come la FAO, e organizzate un dibattito in classe.



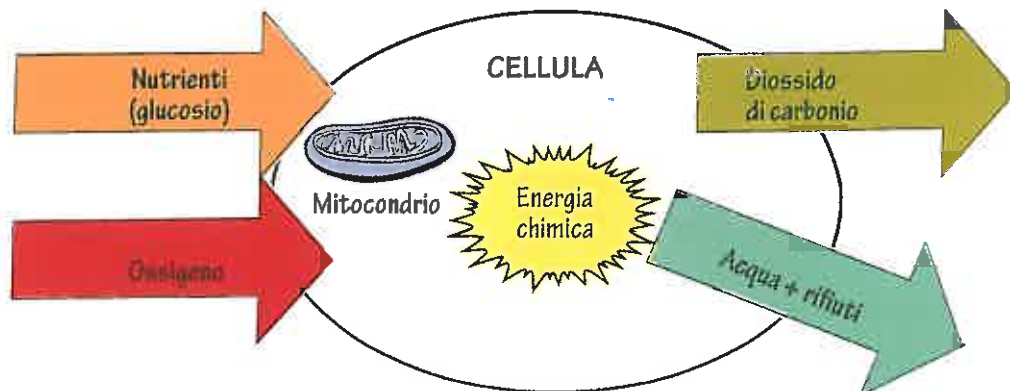
**3. Portate delle immagini e fate cartelloni** su tutti gli argomenti che avete trattato: la sana alimentazione, i disturbi alimentari, il problema della fame nel mondo.

**4. Invitate un odontoiatra** e chiedetegli di parlarvi dell'igiene della bocca e della relazione fra questa e la corretta alimentazione. Scrivete un elenco di sane abitudini da adottare quotidianamente.

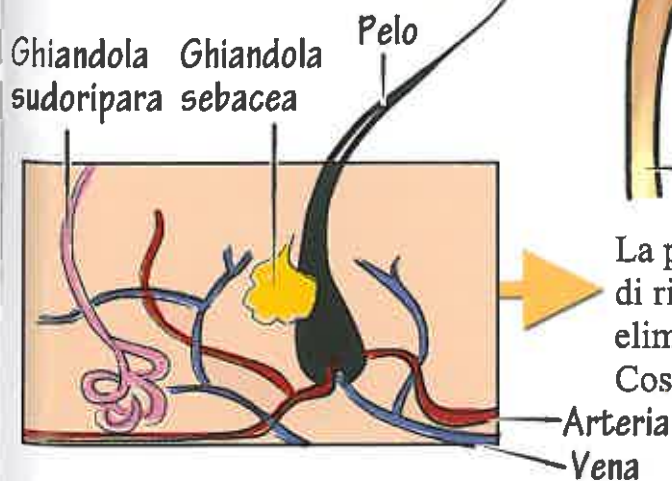
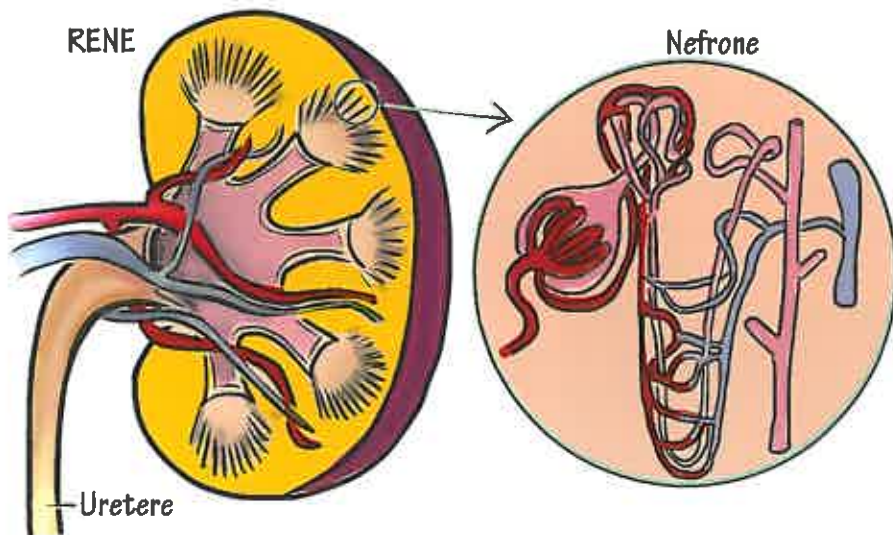
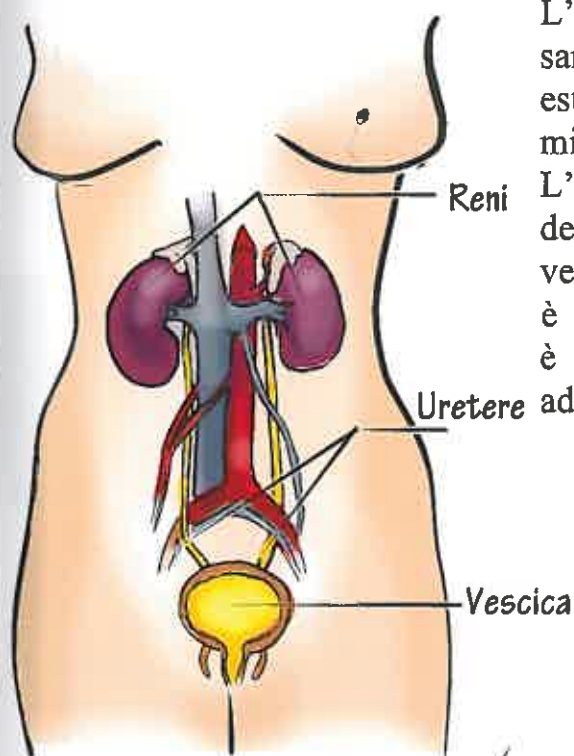
## L'ESCREZIONE

Nel capitolo precedente hai lavorato su questo grafico.

Come pensi che la cellula faccia uscire l'acqua e i rifiuti dal corpo? Continua il grafico secondo il tuo parere. Confrontati con i compagni e dialoga con l'insegnante.



L'acqua e i rifiuti prodotti dalle cellule sono trasportati dal sangue. Il sangue entra nei reni, due organi purificatori che ne estraggono le sostanze di scarto. Nei reni ci sono milioni di microscopici filtri chiamati "nefroni" che puliscono il sangue. L'acqua e le tossine cellulari attraversano i piccolissimi buchi dei nefroni e cadono nella vescica attraverso gli ureteri. La vescica immagazzina il filtrato chiamato "urina". Quando essa è quasi piena, si svuota e l'urina fuoriesce. L'urina normale è composta dal 95% di acqua e 5% di rifiuti. Una persona adulta produce 1,5 litri di urina al giorno.



La pelle è un altro tessuto che elimina acqua e sostanze di rifiuto. Attraverso il processo della traspirazione si eliminano sotto forma di sudore. Così il corpo anche si raffredda.



## L'APPARATO LOCOMOTORE



Costruire, alla lavagna, lo scheletro umano con le radiografie che avete portato. Aiutatevi con la fotografia.

La funzione dello scheletro è quella di proteggere e sostenere alcuni organi interni, per esempio il cuore e i polmoni sono protetti dalla gabbia toracica, il cervello è protetto dal cranio.

Lo scheletro è composto da 206 ossa rigide e solide con dimensioni e forme diverse.

Le ossa sono unite tra di loro dalle articolazioni. Le articolazioni tengono le ossa vicine ma libere per fare i movimenti. I muscoli, che si trovano sotto la pelle, ricoprono le ossa e rendono possibili i movimenti perché si allungano e si contraggono facendo muovere le ossa.



Nel Corpo ci sono due tipi di muscoli: volontari e involontari.

I muscoli volontari fanno le azioni che noi vogliamo e ricevono gli ordini dal cervello, per esempio muovere le gambe, alzare la mano, chiudere gli occhi.

I muscoli involontari si muovono indipendentemente dalla nostra volontà, ricevono gli ordini dal cervello e fanno funzionare gli organi che devono essere controllati tutto il tempo per esempio, il battito del cuore, la respirazione dei polmoni, la digestione.

Gli esercizi di flessibilità aiutano a stendere i muscoli, proteggono dalle lesioni e permettono alle articolazioni di avere movimenti più elastici.



**Nel nostro corpo  
ci sono circa  
650 muscoli!**



**Sperimentazione:**

Un osso di pollo ben pulito, un bicchiere e il succo di due limoni o un po' di aceto.

Prima metti l'osso nel bicchiere, poi aggiungi il succo dei limoni/aceto. Aspetta dieci giorni. Completa: Dopo dieci giorni l'osso è diventato.....

Il succo del limone ha tratto le sostanze che fanno l'osso .....



Se fossi produttore pubblicitario, dovresti scrivere degli "slogan", per esempio:



La scatola cranica,  
protezione totale ai tuoi pensieri!

Rileggi i testi della pagina precedente e scrivi uno slogan per ogni immagine.



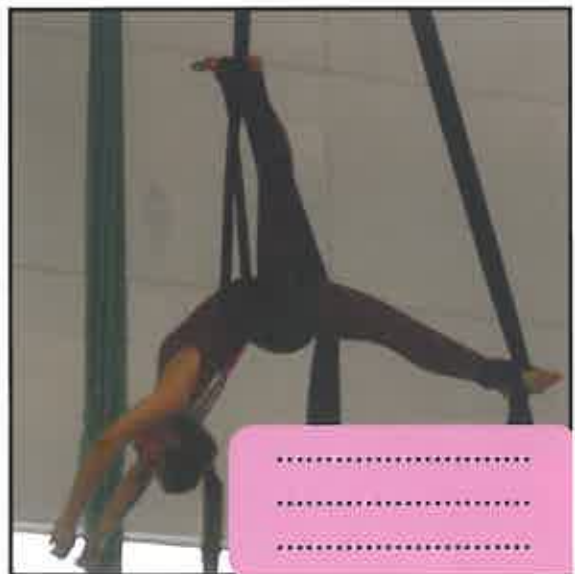
.....  
.....  
.....



.....  
.....  
.....



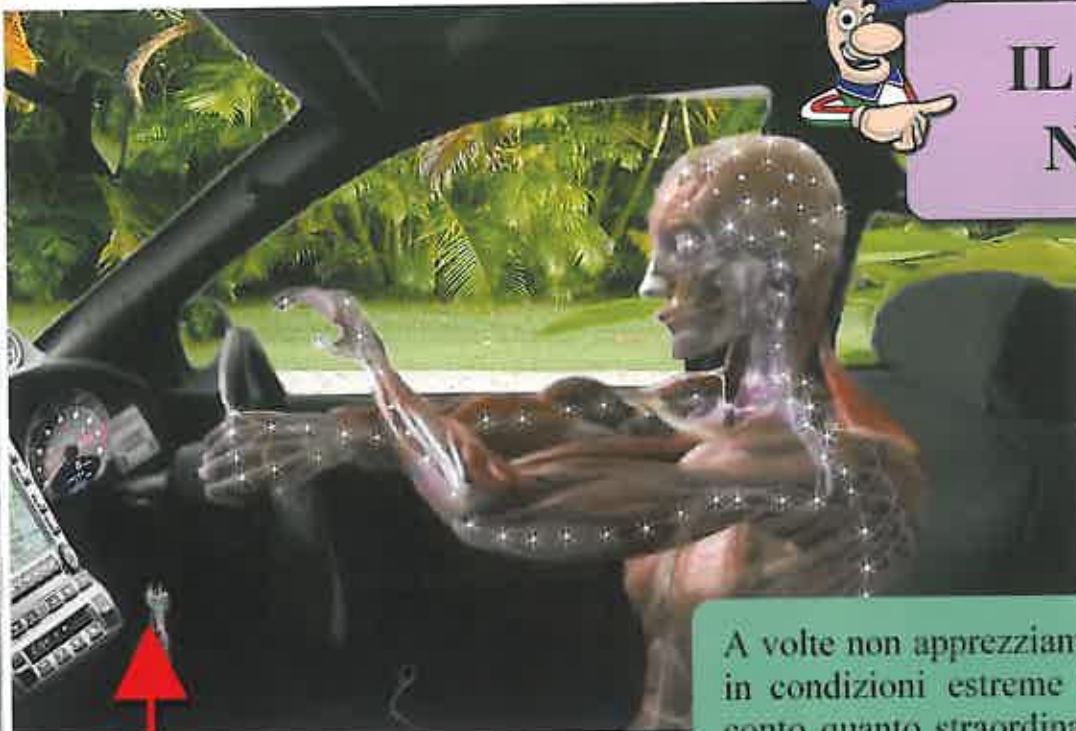
.....  
.....  
.....



.....  
.....  
.....



## IL SISTEMA NERVOSO



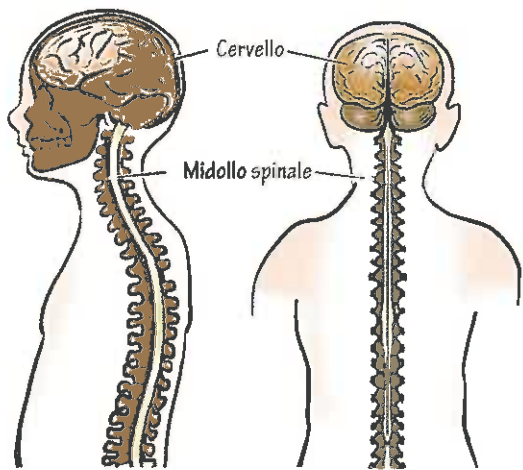
A volte non apprezziamo il nostro corpo, ma in condizioni estreme possiamo renderci conto quanto straordinario sia. Questa macchina è così complessa che parecchie delle sue azioni, oggi ci sconcertano!

Il nostro sistema nervoso funziona più rapido di qualsiasi computer perché può processare 100 milioni di operazioni al secondo. Per salvarci la vita, il sistema nervoso può farci reagire come mai, in condizioni normali, avremmo reagito.

Sopra e dentro la colonna vertebrale c'è 1,5 kg di tessuto che controlla tutto ciò che facciamo.

Una rete di fibre nervose percorre tutto il nostro corpo, così il cervello controlla tutto ciò che succede: occhi, polmoni, cuore, muscoli, vescica. Le fibre nervose, composte da 100.000 milioni di cellule nervose chiamate **neuroni**, trasmettono l'informazione al cervello a 320 km/h. Questo processo ci consente di percepire, reagire, ricordare, muoversi, fuggire, imparare, parlare, ascoltare, vedere.

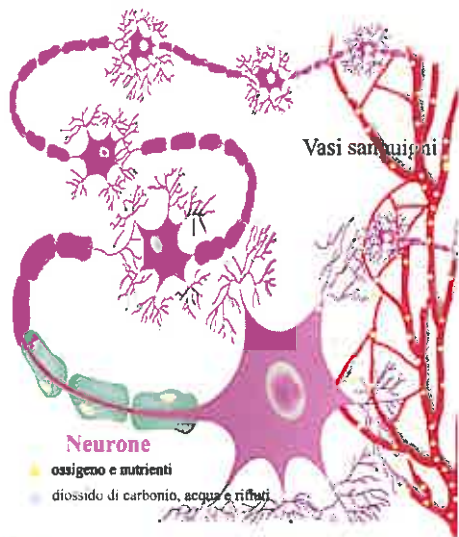
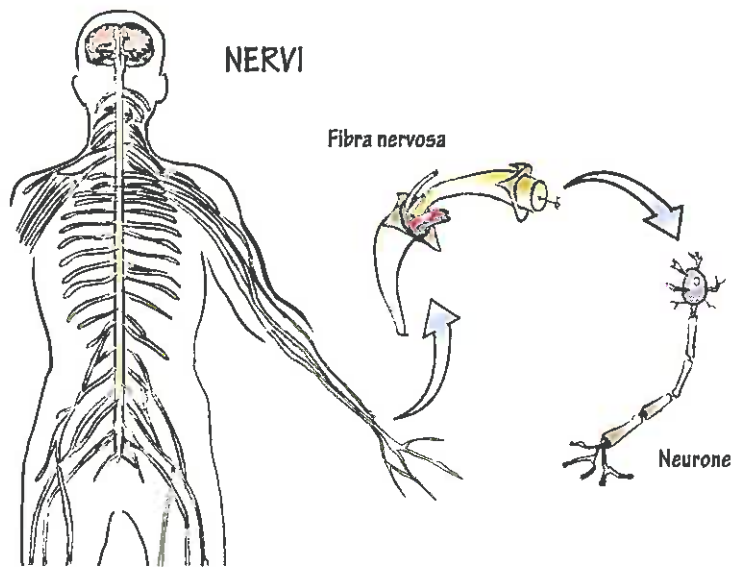




Il sistema nervoso svolge la funzione di centro di controllo per l'intero organismo. I nervi collegano tutte le parti del corpo con il midollo spinale o con il cervello.

Entrambi i sistemi sono formati da cellule specializzate chiamate neuroni.

I neuroni, come qualsiasi cellula, hanno bisogno di ossigeno e nutrienti per svolgere le loro funzioni vitali. Perciò ci sono vasi sanguigni che dal cuore salgono verso la testa con lo scopo di portare sangue pulito, con ossigeno e nutrienti, e allo stesso tempo ritirare il diossido di carbonio, l'acqua e i rifiuti che hanno prodotto i neuroni nel corso della loro importantissima attività.



Se facciamo un paragone tra il cervello di un maschio e il cervello di una femmina, quello del maschio ha maggiore volume, ma quello della femmina ha più superficie.



L'immagine di sinistra e l'attività di una persona che parla una lingua, l'immagine a destra invece appartiene a una persona che ne parla due.



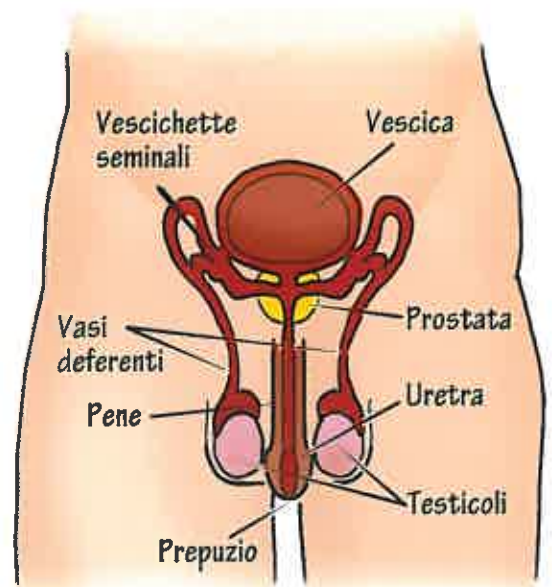
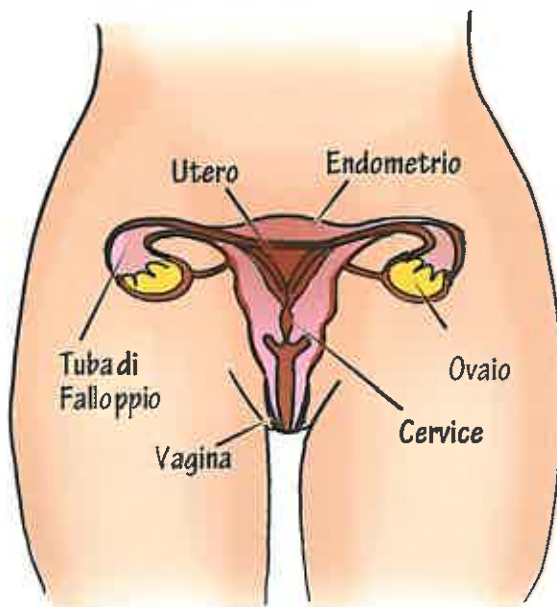
Disegna su un foglio di carta la figura di un corpo umano. Come puoi, utilizzando le luci di natale, simulare il funzionamento del sistema nervoso? Spiegalo.

IL SISTEMA RIPRODUTTIVO

L'uomo, come tutti i viventi, ha la possibilità di riprodursi. Per questo possiede organi sessuali specializzati che producono cellule sessuali.



Durante l'adolescenza, crescendo, uomini e donne vedono che il loro aspetto cambia e sentono che qualcosa succede all'interno del corpo stesso. Che cosa succede? I loro organi sessuali maturano e diventano capaci di produrre cellule specializzate alla riproduzione. Le donne producono **ovuli** nelle ovaie e gli uomini producono **spermatozoi** nei testicoli. Le cellule sessuali sono quelle destinate alla riproduzione.



**Compito per casa:** dialoga con tuoi i genitori sulla riproduzione umana e tutti gli argomenti che loro considerino opportuno affrontare con te, in questo momento.



La riproduzione umana naturale è possibile attraverso la **fecondazione** interna. Quando uno spermatozoo - cellula sessuale maschile - si unisce a un ovulo - cellula sessuale femminile - all'interno del corpo materno, avviene la **fecondazione**.



Gli spermatozoi cercano di entrare nell'ovulo

La piccola nuova cellula si sviluppa, dividendosi numerosissime volte, per circa nove mesi, periodo di durata della gravidanza.



L'embrione, chiamato dopo feto, crescerà unito all'utero nutrendosi attraverso il cordone ombelicale.



# LA LUCE

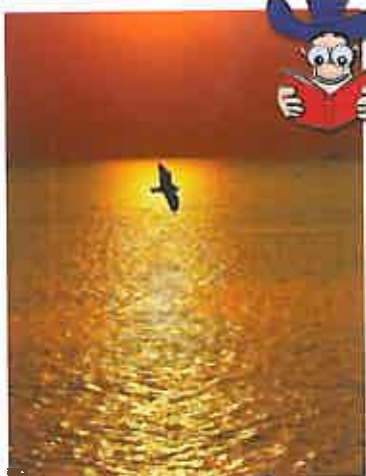


L'aurora boreale è un fenomeno naturale straordinario.

I luoghi migliori dove si può vedere questo spettacolo della natura sono quelli del circolo polare artico. Fin dalla antichità, l'uomo ha fantasticato sul significato di queste luci verdi e rosse che appaiono nel buio della notte.

Gli Inuit, un popolo eschimese, tramandano parecchie leggende su questo fenomeno. Secondo una leggenda eschimese, l'aurora boreale, è un sentiero stretto e pericoloso che conduce alle regioni celestiali e la sua luce è dovuta all'arrivo dei nuovi spiriti.

Leggi il testo e commenta con i tuoi compagni. Sapevi dell'esistenza delle aurore boreali? Conosci altri fenomeni naturali collegati alla luce? Quali? Sai di che cosa si tratta? Scrivi e fai una breve descrizione sui fenomeni naturali luminosi di cui avete parlato.



La **luce** ci permette di vedere, percepire il mondo che abbiamo intorno. È un tipo di radiazione che trasmette energia. In natura ci sono corpi che emettono luce come il sole, i fulmini, le stelle, il fuoco, una lanterna, una lampadina: sono **SORGENTI LUMINOSE**, perché emettono luce propria. Ci sono corpi che riflettono la luce di altri corpi, cioè, non emettono luce propria, come la luna. Essi si chiamano **CORPI ILLUMINATI**. Nell'immagine a sinistra, la luce emessa dal sole (sorgente) si riflette nell'uccello e nel mare (corpi illuminati), perciò li vediamo.



Vediamo perché i nostri occhi ricevono i raggi di luce emessi dalle sorgenti luminose e quelli riflessi dagli oggetti illuminati. La luce è velocissima! Viaggia con una velocità di 300.000 km/s.

In base a quanta luce passa attraverso un corpo nel momento in cui questo viene illuminato, si classifica in corpo opaco, traslucido o trasparente. I corpi opachi come una lamina di metallo, una porta di legno, non permettono alla luce di passare attraverso di essi, bloccano il percorso della luce. I corpi traslucidi consentono alla luce di passare, ma solo in parte. Sono i corpi attraverso i quali non si vede chiaramente, per esempio il vetro smerigliato, la carta oleata e particolari tipi di plastica. I corpi trasparenti sono quelli che si lasciano attraversare dalla luce, per esempio i vetri della finestra.

## SPERIMENTIAMO

Fate buio nell'aula e puntate un proiettore acceso su oggetti di materiale diverso (carta, legno, plastica, vetro...) Osservate come si comportano quando vengono illuminati: notate che alcuni oggetti fermano la luce, altri la lasciano passare, altri ne lasciano passare solo un po'. Disegnate la vostra esperienza.



Corpi trasparenti	Corpi traslucidi	Corpi opachi



## La riflessione della luce

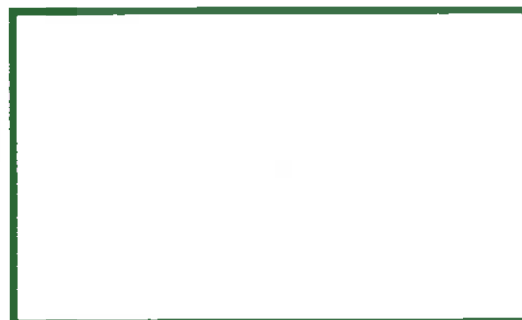
Sai perché ci vediamo allo specchio? Commenta con i compagni.



Un raggio di luce inviato contro uno specchio rimbalza sulla superficie in direzione opposta. Il raggio di luce si chiama raggio incidente, quando trova una superficie in grado di rifletterlo, viene riflesso e si chiama raggio riflesso. Ci vediamo allo specchio grazie alla **riflessione** della luce. La superficie dell'acqua anche riflette la luce.



Porta uno specchio piano, un laser, e un po' di talco. Fai rispecchiare la luce del laser e sparpaglia un po' di talco sopra i raggi, vedrai il raggio incidente e il raggio riflesso. Disegna un modello di ciò che è successo.





Puoi spiegare il fenomeno luminoso che succede nella foto a destra?

Lo specchio piano, però, non riproduce correttamente le immagini, ma le presenta "rovesciate".



## La rifrazione della luce



Metti una penna in un bicchiere di vetro riempito a metà con acqua. Osserva, come si vede la penna? Spezzata? Che cosa succede?

La luce che viaggia attraverso l'aria entra nell'acqua, cioè cambia la sostanza nella quale cammina. In quel punto cambia direzione, cioè devia. Questo fenomeno viene chiamato **rifrazione** della luce. La penna si vede spezzata, questa illusione ottica è un effetto della rifrazione della luce.



Leggi attentamente il testo e completalo con le tue conoscenze acquisite nelle unità precedenti. Poi confronta con i compagni.

Come vediamo un oggetto?

La luce parte dalle sorgenti, si propaga fino agli oggetti, è da essi diffusa in tutte le direzioni, arriva ai nostri occhi, organi formati da cellule specializzate per la visione. I nostri occhi trasformano l'immagine in segnali nervosi. I segnali nervosi viaggiano attraverso il nervo ottico e sono interpretati dal nostro cervello. Per fare questo processo, le cellule degli occhi, le cellule dei nervi e quelle del cervello hanno bisogno di energia chimica prodotta nei mitocondri a partire dal glucosio e l'ossigeno portati dal.....

.....

.....

.....

.....



## Che cosa è la luce bianca?

Porta dei vecchi CD, se hai un prisma, un proiettore, una carta nera, nastro e forbici.

Copri l'uscita di luce della lanterna con carta nera, lasciando un piccolo buco al centro. Oscurate la stanza e fate in modo che un raggio di luce, prodotto dal proiettore, colpisca il prisma, a base triangolare, vicino a uno spigolo. Il raggio emerge dal prisma dopo averlo attraversato e sul cartoncino bianco che fa da schermo, appaiono i colori dell'arcobaleno. Illumina anche i CD... cerca di ottenere i colori che compongono la luce. L'insieme di colori che si ottengono si chiama spettro della sorgente.

La luce bianca è policromatica (invece il laser è luce monocromatica), è il risultato della composizione di luci di colore rosso, arancio, giallo, verde, azzurro, blu indaco, e violetto.



Che cosa sono i colori? I colori sono raggi speciali e diversi tra loro e sommati tutti insieme compongono la luce bianca.



Puoi dire dunque, che cosa è l'arcobaleno?

.....

.....

.....

.....

.....

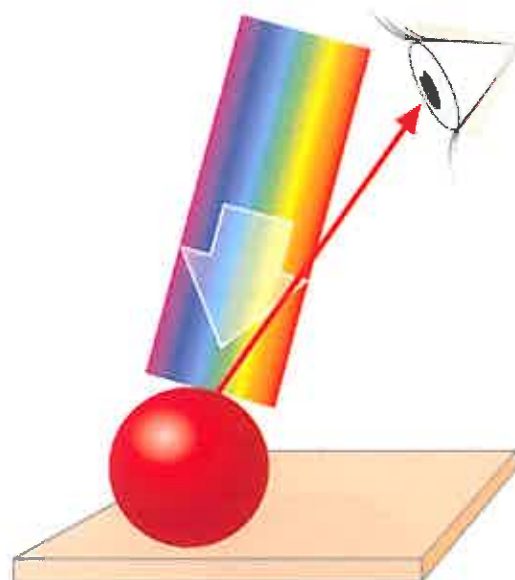
## Una palla rossa...è rossa o si vede rossa?

Il colore degli oggetti dipende dalla luce che si riflette in essi.

Se vediamo un oggetto rosso è perché assorbe tutti gli altri colori meno il rosso che viene riflesso.

Il comportamento degli oggetti è diverso:

- ▶ gli oggetti che riflettono tutti i colori si vedono bianchi
- ▶ gli oggetti che assorbono tutti i colori si vedono neri
- ▶ gli oggetti che assorbono tutti i colori meno uno, avranno il colore della luce che riflettono.



PDF

WWW.SCUBIMONDO.ORG



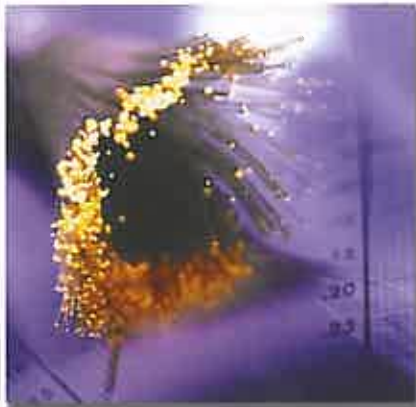
## A CACCIA DELLA FIBRA OTTICA

Le Fibre ottiche sono fatte da filamenti di vetro o di plastica, hanno la forma simile a un filo da pesca.



La fibra ottica trasmette la stessa quantità di luce in tutto il filamento. La luce si propaga all'interno del nucleo della fibra ottica grazie al materiale che la ricopre o rivestimento, che determina la riflessione totale di ogni raggio incidente sulla parete. Uno specchio la riflette verso l'interno e la guida lungo il cammino descritto dalla fibra.

Le fibre ottiche sono usate :



In medicina: per vedere all'interno delle articolazioni senza effettuare un intervento chirurgico; per esaminare il funzionamento del cuore senza aprirlo.



In telecomunicazioni: sono canali di comunicazione ad alta velocità, consentono velocità di trasmissione dei dati numerici, dell'ordine del Gigabit/sec, molto più veloci di altri cavi conduttori.

**Compito: Che cosa è un caleidoscopio? Come funziona? Qual è il collegamento di questo oggetto e la luce?**



.....

.....

.....

.....

.....





➤ **Completa con le parole che hai a destra**

La luce viene prodotta da corpi luminosi o ..... di luce, che a loro volta illuminano altri corpi detti....., e viaggia con un percorso rettilineo a 300.000 km/s. Quando un fascio di luce proveniente da una lampadina colpisce uno ....., “rimbalza” nella direzione opposta a quella di provenienza.

Si dice che la luce incidente viene.....

La rifrazione è un fenomeno per cui un ..... luminoso passando da un mezzo poco denso (aria) ad uno più denso (acqua), subisce una.....

raggio  
sorgenti  
specchio  
riflessa  
illuminati  
deviazione

➤ **Scegli la risposta corretta**

1. Il fenomeno che avviene quando la luce colpisce un corpo opaco, levigato e lucido si chiama

- rifrazione - riflessione- dispersione

2. Il fenomeno che avviene quando la luce passa da un mezzo trasparente ad un altro trasparente ma con densità diversa si chiama

- rifrazione - riflessione- dispersione

3. La luce che proviene dal sole è formata:

- da raggi gialli - da raggi bianchi e trasparenti - da raggi di 7 colori diversi

4. Gli oggetti sono colorati perché.....solo onde di una certa lunghezza:

- riflettono - rifrangono - fanno trasparire

5. La luna è un corpo

- luminoso - illuminato - trasparente- traslucido

6. Una fibra ottica deve avere la parte interna

- rifrangente - trasparente- riflettente - luminosa



.....

.....

.....

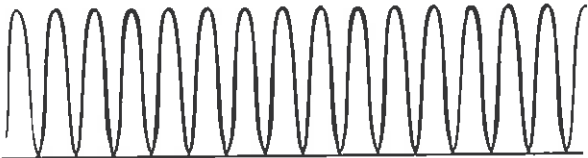
.....

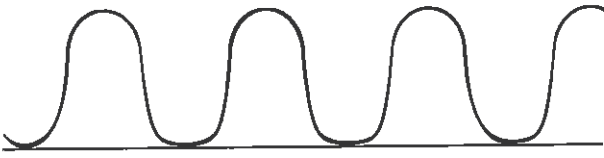
# IL SUONO

Guarda le immagini e rispondi. Qual è la parola che hanno in comune queste fotografie?

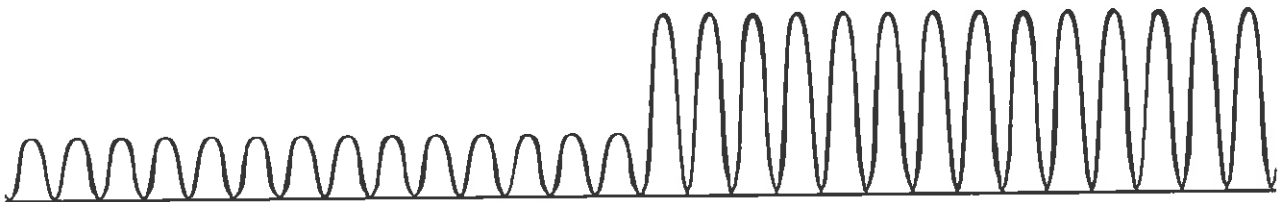


Porta in aula un flauto, fai le seguenti attività

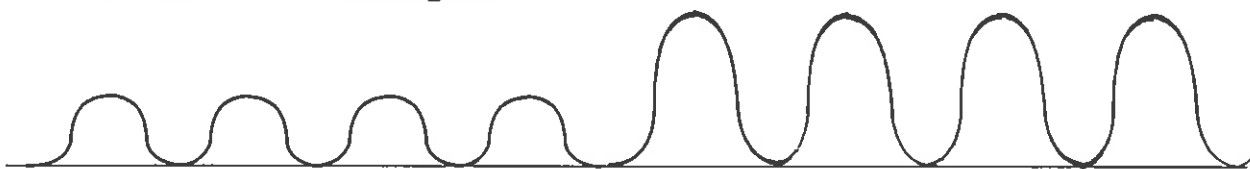
1. Fai un "si" lungo  questa è la rappresentazione dell'onda sonora quando il **suono** è **acuto**.

2. Fai un "mi" lungo  questa è la rappresentazione dell'onda sonora quando il **suono** è **grave**.

3. Fai un "si" **debole** e di seguito un "si" **forte**



## 4. Fai un "mi" debole e di seguito un "mi" forte



Qual è la differenza tra le onde di un suono debole e quelle di un suono forte? Dialoga con l'insegnante.

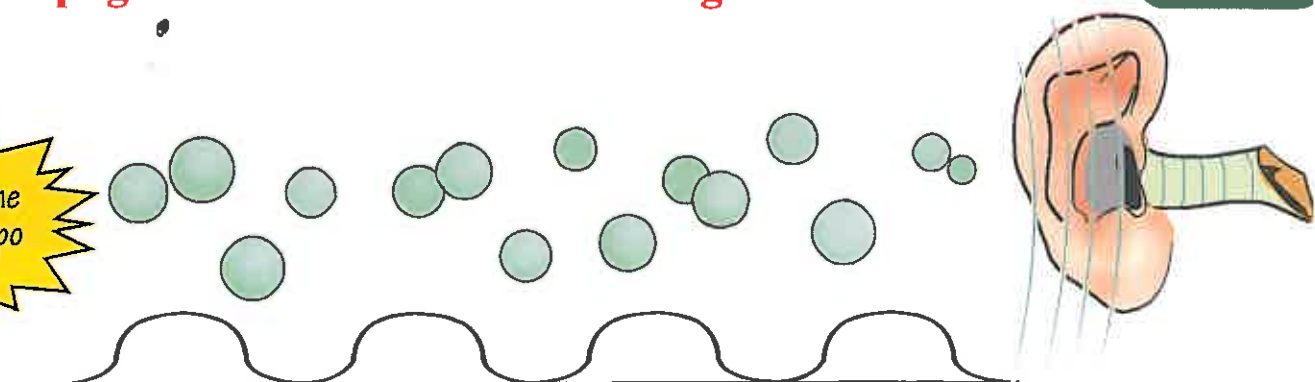


Hai giocato con le diverse onde sonore in base alle diverse caratteristiche del suono, hai fatto onde acute, onde gravi, onde forti e onde deboli.

Ma che cosa è il suono? Il suono si produce attraverso la vibrazione di un corpo e si propaga attraverso un'onda sonora. Il suono può viaggiare nei solidi, nei liquidi e negli aeriformi, però mai può farlo nel vuoto. Cioè il suono per viaggiare ha bisogno di materia (aria in questo caso) per la propagazione che avviene attraverso gli scontri tra le molecole.

## Propagazione del suono attraverso gli scontri molecolari

Organo dell'udito



## Onde sonore



Allora, ricordando che le molecole nei solidi si trovano molto vicine le une alle altre, negli aeriformi si trovano molto separate tra loro e nei liquidi si trovano a una distanza più o meno intermedia, puoi dedurre in quale stato il suono viaggia più rapidamente? Perché?

Materiali		Velocità del suono [ m/s ]
Acciaio		343
Ghiaccio		1480
Acqua		3200
Aria		5200

.....

.....

.....

.....

.....



Valore Italiano™ è un progetto editoriale internazionale dedicato alla diffusione e alla valorizzazione della lingua e della cultura italiana nel mondo. Dal 2001, dalla fondazione della nostra struttura, lavoriamo per la costruzione di una rete editoriale e formativa interculturale, pensata per progettare e realizzare nuovi e più efficaci strumenti destinati alla Scuola, all'Università e al mondo del Lavoro. Tutti i titoli in catalogo sono disponibili su [www.lilame.org](http://www.lilame.org) e a richiesta presso tutte le librerie italiane e internazionali.

### Informazioni

Struttura e persone: [info@valoreitaliano](mailto:info@valoreitaliano)  
 Distribuzione e vendita: [commerciale@lilame.org](mailto:commerciale@lilame.org)

### Siti internet ufficiali

Valore Italiano™: [www.valoreitaliano.com](http://www.valoreitaliano.com)  
 Lilamé: [www.lilame.org](http://www.lilame.org)

La società Valore Italiano™ srl è dal 2011 titolare dei marchi e delle attività editoriali di [Infantiae.Org™](http://www.infantiae.org), [Lilamé™](http://www.lilame.org) e [Valore Italiano™](http://www.valoreitaliano.com).



[www.infantiae.org](http://www.infantiae.org)



[www.lilame.org](http://www.lilame.org)



[www.valoreitaliano.com](http://www.valoreitaliano.com)

SCUBIMONDO™ Sussidiario per la Scuola Primaria Bilingue

LIBRO 5

*Autori*

Fanny Cativa, Dora Melchiorre, Graciela Montero, Patricia Ossola, Horacio Juan Sachetto

Codice ISBN 978-88-97789-21-5

Edizioni Lilamé per Valore Italiano™ | [www.lilame.org](http://www.lilame.org) | [www.valoreitaliano.com](http://www.valoreitaliano.com) | © 2013 Tutti i diritti riservati  
 Riproduzione vietata ai sensi di legge (art.171 della legge 22 aprile 1941, n. 633)

L'editore è a disposizione di eventuali aventi diritto - con esclusivo riferimento a fotografie, grafici, disegni e/o illustrazioni - con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.

# ITALIANO STORIA GEOGRAFIA MATEMATICA GEOMETRIA SCIENZE

Il sussidiario **Scubimondo™** per la scuola primaria bilingue è solo uno degli strumenti di lavoro realizzati nell'ambito del progetto denominato **Valore Italiano™** dedicato ad una diffusione di qualità dell'*italiano* come lingua e dell'*italianità* come cultura. I cinque libri, che costituiscono la nostra proposta di curriculum dalla prima alla quinta, rappresentano il risultato di un lavoro di riflessione, verifica e rielaborazione continua di un gruppo di autori formato da docenti di nazionalità diverse, in costante collegamento tra loro grazie alle opportunità offerte dalla multimedialità a distanza (rete internet, posta elettronica, videoconferenze). **Scubimondo™** è un vero e proprio laboratorio interculturale dedicato alla progettazione ed allo sviluppo di materiali e metodi innovativi dove la centralità della scuola come "soggetto di produzione" è un fatto concreto e operativo.

I percorsi disciplinari proposti nei libri, elaborati in base alle Indicazioni Nazionali 2013 del MIUR, sono integrati ed ampliati da contenuti cartacei e digitali pubblicati progressivamente sul sito ufficiale del progetto [www.scubimondo.org](http://www.scubimondo.org) grazie al continuo confronto con le scuole che utilizzano i nostri materiali. La nostra offerta di multimedialità si concretizza in un'agorà telematica, che si propone come piattaforma ideale per favorire il coordinamento di una rete educativa internazionale costituita da persone impegnate a lavorare su temi tecnicamente e socialmente complessi come bilinguismo e biculturalismo. Il sito internet di **Scubimondo™** non è dunque un semplice magazzino di contenuti digitali destinati all'educazione e alla formazione, ma un efficace *medium* culturale a disposizione dei diversi fruitori internazionali del nostro sussidiario.

Euro 30,00

ISBN 978-88-97789-21-5



9 788897 789215